

Collegio Convitto Campana

Verbali

del Consiglio Direttivo

dal 4 gennaio 1811 al 16 agosto 1815

Istituto Campana Osimo ®

Anno 1911

---

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio direttivo del  
4 gennaio 1911

Alle ore 15. Sono presenti i Signori Geni-  
cij Sibbi, Pietro Ruffo - Presidente Consiglio.  
Cap. Aurelij Polidori - Cap. V. V. V.  
Francesco Cassia - Cassia e Giardiniere  
Achille, Consiglieri

Ha giustificato l'assenza il Consiglieri  
re sig. Cav. Ing. Cesare Gambini

Assiste il segretario, G. G. G.  
Viene data lettura del verbale precedente  
che senza osservazioni è approvato.

L'ordine del giorno reca:  
Il Consiglio direttivo, vista la domanda  
del Sig. - Panno e la propria deli-  
berazione del 15 Ottobre 1910 n. 7 e  
desidero di non potere accettare la  
domanda dell'istante Panno con-  
fermare la deliberazione presa per  
le ragioni ivi addotte.

Il Consiglio direttivo avendo con-  
siderato il bilancio preventivo per  
l'anno 1911 che è stato approvato dal  
Consiglio Comunale nella seduta del 15  
dicembre 1910, non può per quest'anno  
prendere in considerazione la doman-  
da dello Scrittore Pannocchini.

Il Consiglio stesso si riserva di deli-  
berare una eventuale giustificazione

Istituto Campana Osimo ®

Domanda del sig.  
Giuseppe Pannocchini  
sia concessa al figlio  
Domenico Pannocchini  
prepararsi per l'esame  
all'esame di ammis-  
sione alla 3<sup>a</sup> liceale.  
Domanda Pannocchini  
impiegato alla Cont.  
Pubblica per aumento  
di stipendio

Domanda del 3°  
Maestro Carlifer  
parimento di stipendio

Quando avrai conosciuto le risultanze del conto Consumativo 1810.

Il Consiglio direttivo visto la propria deliberazione del 11 novembre 1819 e la lettera del sig. Sindaco N. 4557 del 22 dicembre 1819.

considerato che il Prof. Carlifer per deliberazione del Consiglio Comunale ha acquisito il diritto al grado di ordinario per l'insegnamento dell'educazione fisica in queste Scuole secondarie.

esprime parere favorevole sulla sua domanda.

Corredimenti H.  
Prof. Canonato  
Uffici di Cassiera

Prima che si inizi la discussione sull'oggetto di cui parlo sopra, il sig. R. Provveditore fa la seguente dichiarazione che prega sia inserita o verbale.

Devo constatare con vivo rimpianto che tutti dice che i fatti mi hanno fatto ragione oltre ogni mia previsione per quanto esposi in questo Consiglio circa due questioni che si riferivano ai più vitali interessi del Collegio intendo la questione dell'economia Cassiere e quella della vertenza con il giornale la Ragione, quindi questioni che furono risolte in modo apposto alle proposte da me presentate

e sostenute.  
« Or io riservandomi quelle decisioni che da questa constatazione più sono suggerite, dichiaro intanto di astenermi dalla discussione e dal voto sulle questioni suddette.

Il Consiglio direttivo del Collegio visto la propria deliberazione del 11 dicembre 1819 N. 1.  
indata la lettera del sig. Sindaco del 22 dicembre 1819 N. 5447.

delibera ad unanimità (astentosi il R. Provveditore) di non aver proposte dal sottoposto al Consiglio Comunale, cui spetta per regola quanto provvedere in merito.

Vertenza col 5°  
giornale la Ragione

Il Rettore riferisce d'essersi recato a Roma il 14 novembre u. s. per essere inteso come parte nella causa di diffamazione contro il giornale la Ragione, e prima d'iniziare la discussione della causa l'Avv. Levi dispensa ed el operante della Ragione propose un accomodamento al quale egli non si mostrò contrario ma non volle trattarne le condizioni desiderando interpellare in proposito il Consiglio direttivo e il Comm. Avv. Felchi.

Le condizioni per l'accomodamento

che furono accettate dal Consiglio direttivo e comunicate al giornale dal Rettore ai primi dello scorso mese sono le seguenti:

- 1) Smentita piena ed esplicita del contenuto della corrispondenza
  - 2) Copertura delle spese giudiziarie.
- Il giornale per mezzo dell'Avvocato Angelucci di Roma, ha risposto che non intende assumere alcuna spesa, che consente a fare una semplice rettifica ma non una smentita o ritratto Figne.

Il Consiglio direttivo udito la relazione del suo Presidente, udito il parere dell'Avv. Angelucci, al quale si rileva che e assolutamente necessaria per il Collegio la costituzione di parte civile per una piu efficace difesa del proprio decoro e dei propri interessi;

delibera unanimemente (astentosi il R. Procuratore) di autorizzare il proprio Presidente a costituirsi parte civile nella querela di diffamazione contro la Ragione e manda al Consiglio Comunale perché deliberi in merito. Dopo che la smentita volta.

Firma del Presidente  
Firma del Segretario  
Mariani

### Adunanza del Consiglio direttivo del 13 Gennaio 1911

Ore 15 Sono presenti i Signori Ferrici Prof. Ricci, Rettore. Besignati, Cossa, Cossa, Cav. Uff. Gracioso, Appoloni Comm. Uff. Arrabbi, Gambini Cav. Av. Cesare e Quindici Achille Consigliere. In Lettura. e lettura. Assiste il Segretario, sottosegretario.

Letture approvate il verbale precedente il R. Procuratore Comm. Appoloni liuro di interpretare i Sentimenti dell'infero Consiglio propone di esprimere i ringraziamenti al Cav. Domenico Frampolli che ha lasciato la carica di Consigliere con l'opera efficace e diligente da lui prestata quale membro del Consiglio e perfino di questo Istituto.

La proposta e approvata a voti unanimi ed il Rettore e incaricato di ringraziare il Cav. Frampolli tale nota di ringraziamento.

Si parla anche a nome dei suoi Colleghe Giuseppe il Saluto augurale al Cav. Av. Colbare Gambini che ebbe l'onore di avere altre volte. Collega in questo Consiglio e di cui e nota la rara competenza ed il suo prova lo affetto ed attaccamento a questo Istituto. Il Consigliere Gambini vivamente ringraziata e spera di corrispondere colla sua opera alla fiducia adimostata dai suoi

Manca del Maestro  
Caraffa per ottenere  
altri per i mercanti  
Bessoni  
nani

Colletti.  
Si passa dopo ciò alla discussione dell'  
ordine del giorno.  
Il Consiglio direttivo vista la lettera  
del sig. Sindaco di Orino N. 4251 del  
14 dicembre 1870,  
vista la propria deliberazione del 6 Ot-  
tobre 1870 N. 3;

Delibera di sospendere ogni delibera-  
zione in merito alla domanda Caraffa  
finché attende che il Ministro della  
P. e. al quale è stato già presentato  
il primo ricorso dal Direttore Didatti-  
co Terida informo alla vera natura  
della domanda stessa.

Commerciere  
Romero

2° Il Rettore informa di avere inflitto  
al Commerciere Romero Angelo una punizione  
non equivalente alla sospensione di tre  
giorni dallo stipendio, perché malgrado  
le ripetute richiami, si mostro poco  
rispettoso verso il suo Istituto e di  
averlo minacciato di licenziamento  
qualora persistesse in questo suo contegno.

Il Consiglio direttivo intesa la relazione  
del Rettore prende atto della punizione.

Licitazione privata  
per la fornitura di generi  
irrinunciabili

3° Il Rettore ripete che in seguito  
all'avviso diramato ai vari esercenti  
e private Amministrazioni il 24 dicembre  
u. S. per la fornitura di vino, Solati, Solenni  
conselve, caffè, zucchero etc. sono pervenute

entro il termine stabilito le offerte  
di cui appresso:

Siribaldi Conte Giuseppe per il vino;  
Sordani Adolfo per il zucchero caffè;  
Mariani Rosolo e Mariani Bonetti  
e Marino, offerta di due neffli rinviti  
per il lardo, Strutto Salanti, estechini  
mostardelle, fessoni all'olio e conserva di  
Sardani.

Il Consiglio direttivo, vista la riserva  
contenuta nell'avviso di licitazione  
ed aperte le buste dei Sindaci offerenti  
non trova accettabile la proposta  
del vino fatta dal Conte Giuseppe Siri-  
ibaldi dato l'elevato prezzo di L. 40

il stabilito in relazione anche alla qualità  
dei vini dai medesimi cambiati,  
non trova egualmente accettabile le  
offerte per il Caffè e Zucchero fatte  
dal sig. Sordani nei rispettivi limiti  
di L. 140 per il Zucchero extra, L. 330 per  
per il Caffè portos, L. 305 per il Caffè Rio  
e L. 425 per il caffè tostato, quindi  
attualmente l'Istituto presso i prezzi inferio-  
ri senza contratto.

colla domanda infine presentata da Maria-  
ni Rosolo e Mariani fratelli coll'indi-  
cazione dei prezzi per la fornitura di  
funghi di Salsamentaria e colla rinun-  
cia da parte dei medesimi d'accettare

non restare contratto, Sette di dare  
 un deposito vincolato al favore dell'Amministrazione dell'Istituto a garanzia  
 dello medesimo in quella somma che  
 si potesse richiedere. Il Consiglio incarica  
 il Rettore di avvertire gli interessati  
 che questa Amministrazione non  
 può accettare offerte di compravendita  
 senza intervenire in un regolare contratto  
 come è prescritto dal relativo  
 Capitolato. Tenuto in mancanza di  
 questo provvedersi ove meglio convie-  
 ne e senza impedimento.

Nel primo caso il Consiglio direttivo  
 incarica il Rettore di trattare  
 colli offerenti. *Il Rettore è incaricato  
 di spedire i suddetti documenti.*

4. Il Presidente comunica una lettera  
 dei due membri Governativi in  
 cui questi si rendono inattenti  
 di uno Studio per alienare i beni  
 dell'Istituto e trasformarli in  
 rendita pubblica.

Il Consiglio direttivo si è posto alla  
 proposta ed incarica il Rettore e i  
 due Rappresentanti Comunali di  
 elaborare uno Studio in proposito  
 da sottoporsi alla discussione del  
 Consiglio direttivo.

Dopo di che non essendovi altro a  
 trattare la seduta viene tolta

Partecipazione  
 del Collegio

Istituto Campana Osimo ®

alle ore 17.30  
 Il Consiglio direttivo  
 G. F. F. F.

Gen. 1877  
 M. M. M.

Il Segretario  
 C. M. M.

Adunata del Consiglio direttivo  
del 27 febbraio 1911

Cominciata alle ore 15 i Signori Signori  
D. Prof. Pietro, Rettore. Residente, D. Luigi  
Lombardi, D. Prof. Aurelio, D. Prof. Carlo  
D. Prof. Giuseppe, D. Prof. Luigi  
D. Prof. Mario e D. Prof. Achille  
Consiglieri. In seduta il Segretario.  
Assiste il segretario Sottoschitto.  
Viene data lettura del precedente verbale  
e senza osservazioni, è approvato.

È ordine del giorno reca:  
1. Il Consiglio direttivo, vista la relazione  
del D. Prof. Sottoschitto, incaricando  
al pagamento del annuo entro il 1° Aprile  
1911 rinviando la discussione dell'oggetto  
in una nuova seduta incaricando  
il D. Prof. Sottoschitto, il Rettore e il  
Contabile di preparare una relazione  
preliminare per poter prendere una  
deliberazione definitiva in proposito.  
2. Il Rettore economico che in seconda  
dell'incarico demandato nella precedente  
adunanza dal Consiglio direttivo ha  
spulato regolare contratto per il 30  
giorni per cui D. Prof. Marinio Rimolo  
D. Prof. e Marinio per la fornitura di  
corsi articoli di Salsamintiera per la

trasformazione  
dei beni dell'istituto  
in rendita dello Stato

l'aperta per fornitura  
di generi alimentari con  
Marinio Rimolo, Benedetto  
e Marinio

Espresso del Maestro  
Carapace sulla concessione  
di altri due Decimi  
sessennali

Domanda dell'Economo  
D. Prof. Baccari  
per un permesso di 15  
giorni

durata di un anno a partire dal 1° febbra-  
io, seguente.  
Il Consiglio ne prende atto.  
Il Consiglio direttivo, vista la lettera  
del D. Prof. Carapace in data 8 febbraio 1911  
n. 518 delibera, assumendo il R. nome  
ditore, di non potere formulare  
alcun parere relativo alla concessione  
della altri due Decimi sessennali  
al Maestro Carapace per causa delle  
grandissime ineluttabili che si riscontrano  
nella giurisprudenza scolastica  
in merito alla questione.

Il Consiglio direttivo delibera di  
non accogliere la domanda Baccari  
ni diretti ad ottenere un permesso  
di 15 giorni congedo che deve  
consegnare il ufficio di Ufficiale  
Economo non più tardi del 28  
febbraio pro.

Dopo che non essendosi altro a trattare  
la seduta è tolta.

Il Consiglio d'Amministrazione  
ferrari  
D. Prof. Sottoschitto  
D. Prof. Sottoschitto  
D. Prof. Sottoschitto  
Il Segretario  
C. Marinio



Seduta del Consiglio direttivo  
del 3 Marzo 1911

All'ora 14 Sono presenti i Signori:  
Cipriani G. Cav. Libro Rettore Presidente  
Cossa Cossa G. Cav. Uff. Francesco,  
Stappoloni Comm. Cav. Aurelio,  
Gambini Cav. Avv. Cesare e Giardinieri  
Achille Consiglieri.

La seduta è legale. Assiste il segretario  
Sottoscritto.

Viene data lettura dell'ultimo verbale e  
senza osservazioni è approvato.

Si passa alla discussione dell'ordine del  
giorno.

Ufficio del Custode. Il Rettore comunica agli nominati che ha  
economico dell'istituto nome Cossarini in Baccarini la sua col  
il giorno 15 febbraio per il suo ufficio ha  
recapita a Roma ed assumere un nuovo  
impiego con riserva di ritornare onde  
prevedere alla consegna regolare del suo  
ufficio di Cassa di Economato.

In vista di ciò, egli dice d'aver fatto  
disporre il pagamento dello stipendio al  
Baccarini a tutto il 15 febbraio e di  
avere, incaricato in sua vece il Contore  
in tutti i punti quanto si riferisce alle  
partite ordinarie ed straordinarie delle spese  
delli alunni, Convittori ed il Contabile.

Segretario Marinini sulla redistribuzione e  
pagamento delle mensue, in quarto

che egli continua tuttora a lundus da  
lasciare in attesa che il Municipio nominerà  
il nuovo titolare, la tenuta del quale potrà  
permanere in questo stato interinale d'esse.  
Il Consiglio, udita la relazione del Rettore  
approva il sfratto dei mitolunni e i provvedimenti  
interinali adottati.

Domanda della 2<sup>a</sup> lista emergenza della Comunità presentata  
Cooperativa carti da alcuni carti della Città costituiti in  
Cooperativa di protezione e lavoro, il Consiglio  
delibera che qualora si dovrà procedere alla  
disdetta del contratto colli generali firmati  
per la loro, invitata la Cooperativa  
carti, contemporaneamente alla Comunità  
fatta a partecipare alla gara per l'affitto  
del servizio stesso.

Domanda della 3<sup>a</sup> lista emergenza della Comunità presentata  
Artemio per affitto locali sotterranei ed  
uso del relativo botanico  
Il Consiglio direttivo, visto la domanda  
del giorno 1911 del sig. Artemio vista  
vista la propria deliberazione del 27. 11. 1910  
1910 e l'empimento l'attuale affitto al  
sig. Rossi amministratore della nuova  
Mantiva sociale delibera di concedere in  
affitto al sig. Artemio locali sotterranei  
in uso botanico e gratta colli uso del botanico  
fiumi, della capacità di oltre 60. 000 metri cubi  
relativa alle condizioni seguenti:

1. Corrisposta d'affitto di 500 annue da  
pagarsi anticipatamente anno per anno.
2. Durata del contratto a tutto giugno  
1915, senza obbligo di disdetta.

- 3. Invece, acqua e manutenzione ordinaria dei vasi, di attrezzi vinari a carico dell'affittuario
- 4. Spese della scrittura privata o contratto a carico dell'affittuario
- 5. Presentazione di idonea fidejussio.

Proposta del  
 4. - Somma per rimborso  
 di tre mesi di retta

Il Consiglio direttivo respinge la domanda del sig. Sommo, diretta ad ottenere il rimborso di due mesi di retta in seguito al ritiro del proprio figlio dallo studio, non essendo il Consiglio in facoltà di accogliere a norma del vigente regolamento.

Rapporto del Rettore  
 5. - Informa di alcuni  
 allievi della 2.ª Sopra

Il Consiglio direttivo, letta la relazione del Rettore approvata, si occupa di alcuni allievi della 2.ª Sopra che furono rei di grave mancanza disciplinare e considerando il contegno tenuto tenuto dai medesimi per i provvedimenti di cui sopra, non crede necessario infliggere altra punizione, salvo di prendere le opportune determinazioni, qualora nuovamente mancassero.

Viaggi di istruzione  
 di Carrattina Roma

Il Consiglio direttivo incarica il Rettore di raccogliere le adesioni delle rispettive famiglie degli alunni, riservandosi dopo aver conosciuto tali risulati di trattare l'oggetto.

Domanda di alcuni  
 visidanti o impiegati

Il Consiglio direttivo, vista la lettera del sig. Sindaco di Osimo del 10 febbrajo 1897,

dell'Istituto perche  
 si allora riconoscento  
 il diritto alla pensione

veduto il parere del Consiglio di Stato sul valore del Decreto Ministeriale del 23 febbrajo 1897 di fronte al R. Decreto 24 Settembre 1896 che approvava il regolamento di questo Istituto, viste le istanze di alcuni impiegati ed impiegati per il riconoscimento del diritto alla pensione Comunque,

Proposta dei  
 9. - Istituzione per  
 biennio di stipendio

esprime il parere: che l'accennato Decreto Ministeriale del 23 febbrajo 1897. fino a che non verrà revocato dalle competenti Autorità, non possa essere l'unica norma e guida per la risoluzione del quesito. -

Proposta di  
 9. - Istituzione  
 dell'Istituto

Il Consiglio, pur riconoscendo in massima che qualche miglioramento si debba fare a questa classe di impiegati, compatibilmente alle condizioni del bilancio, rinvia la trattazione dell'oggetto alla discussione del preventivo 1912. -

Proposta di  
 9. - Istituzione  
 dell'Istituto

Letta la relazione presentata il 14 febbraio u.s. dall'opposita Commissione, il Consiglio prima di prendere qualunque deliberazione definitiva in ordine alla proposta di legge una ricognizione dello Stato dei fondi e delle Case Coloniche con intervento anche dell'esperto tecnico sig. Zoppi. -

Dopo di che non essendovi altro a trattare

La seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Lucini  
Gandini  
Caramanna

Il Segretario  
Emariani

Istituto Campana Osimo

Il pres. G. Lucini  
Sono presenti diff. Lucini G. Prof. Basso  
Basso, Cassin, Costa S. Cav. Vign. Giambergo  
Stappuloni Comma Prof. Aurelio, Giardini  
Sphille, Confessera.  
Non presenti: G. Giambergo il Consigliere  
Sgo. Cav. Vign. Giambergo.  
La seduta è tolta. Assiste il Segretario  
Emariani.

Viene data lettura dell'ultimo verbale e  
senza osservazioni, è approvato.

L'ordine del giorno era:  
Il Rettore Prof. Lucini comunica agli  
attenti che il 17 del corrente mese aveva  
si disporre presso la nota Sedime  
del Tribunale di Roma la causa contro  
St. Ragione. Per la querela da lui sposta  
in seguito ad autorizzazione del Consiglio  
direttivo, in causa della corrispondenza  
diffamatoria comparso il giorno scorso  
nel N. 52 del giornale "Sapere",  
Prima di inghiottire la carta, M. G.  
Mariani Direttore della "Ragione", ha  
dichiarato di essere pronto a pagare la  
metà delle spese giudiziarie ed a inde-  
rirla seguente nota nel suo giornale  
"Nel N. 52 del 21 febbraio 1911 è stata  
" pubblicata in questo giornale una corri-  
" spondenza da Osimo intesa a grancia  
" la osservata da parte del Rettore

Proposta di accomito  
risposta della vertenza  
fatta dal giornale  
Stesso.

« Il Collegio Campana delle norme profi-  
 « lattiche indicate dal D.° Mariotti  
 « in occasione di una epidemia di parot-  
 « ti. La quale non poteva averlo de-  
 « minato lo sviluppo della malattia in  
 « Collegio e fuori. Informazioni succed-  
 « sivamente pervenute hanno mostrato  
 « non vere le prime notizie di epidemia  
 « dichiarata in dipito di scatti che  
 « la Direzione del Collegio Campana di Bi-  
 « mo ha osservato tutte le prevenzioni  
 « Sanitarie anche nella Sopracennata  
 « epidemia di precioni mantenendo  
 « pure in questa occasione alto il non-  
 « nome del piovevole istituto.

In dipito a quanto sopra detto  
 ne conveniente per l'istituto il Rettore  
 ha deciso di essersi unito all'On. Comon-  
 dini per chiedere il rinvio della causa e  
 sottoporre le trattative di accomodamen-  
 to alla definitiva approvazione del Con-  
 siglio direttivo.

Il Consiglio direttivo, udita la relazione  
 del suo Presidente, compiacendosi che il me-  
 ciro vertenza possa sistemarsi in modo  
 equissimo per l'istituto con la pubblica  
 legge della Sopracennata dichiarazione  
 a firma dell'On. Comondini Direttore della  
 Pagine, approva a voti unanimi il ritiro  
 della querela data dal Rettore il 14 Marzo  
 dello scorso anno, accettando il pagamento

di mille delle spese di indagine e delle ca-  
 spese di indagine e di spese.

Per quanto risulterà il pagamento della metà  
 delle spese di indagine, il Consiglio direttivo  
 ha il risultato del relativo aumento sul  
 fondo delle spese preparate il cui il titolo  
 1.° Categoria N.° Articolo 14, parte passiva  
 del bilancio 1911 e circa il pagamento delle  
 spese extra-scolastiche riserba ogni felice  
 termine quanto sarà conosciuto il relati-  
 vo, approntare.

Infine il Consiglio direttivo delibera di  
 esprimere i più vivi ringraziamenti al  
 suo Presidente, all'On. Avv. Damiani Co-  
 cchi e al Comm. Avv. Felici per l'opera  
 efficacissima da essi prestata in questa  
 circostanza, e tutela della dignità di  
 questo istituto.

Proposta. U. S. M. 2.°  
 Antonini per l'affitto  
 della Cantina e vasi  
 vinari

Il sig. Antonio Usteri di Clemente in  
 risposta alla deliberazione n.° 3 del 3.° Maggio  
 u. s. di questo Consiglio direttivo, propone  
 con un affitto del 10 per cento la retribu-  
 zione del fitto da £ 300 a lire 200 an-  
 nua, per accettando tutte le altre  
 equitativa e presentando la richiesta  
 sigillata nella persona di suo padre  
 Usteri.

Il Consiglio direttivo delibera di riporre  
 da £ 300 a £ 250 annua l'affitto  
 della Cantina e relativi vasi di affitti  
 di vinari, ferme mantenendo tutte

Le altre condizioni di cui alla richiamata deliberazione e coll'espressa condizione che il Vesta rimetta subito in istato usabile il battente e che alla riconsegna alla cessazione dell'affitto sia restituito in istato di perfetta manutenzione.

Accetta inoltre la proposta presentata dal sig. Vesta del seguente tenore: Il Consiglio stesso, vista la propria deliberazione del 27 Aprile 1910, delibera di invitare il sig. Osio Rossi amministratore della nuova Cantina sociale a rendere liberi col giorno 31 Marzo per i locali della Cantina, sottora occupati, intanto che si attende l'arrivo 1911, appena principia il nuovo contratto coi signori del Vesta.

Il Consiglio direttivo, vista la domanda del sig. Alessandrino Agnelli ex nome dell'affittuario Conte Giuseppe Gallo, ed il rapporto favorevole dell'agente Luppi delibera l'estirpamento del canneto in questione alle condizioni indicate dal prefetto agente Ag. Luppi.

Il Consiglio direttivo, visto il collante del sig. Agente Luppi, per lavori di bonifica ed apriti dall'affittuario Conte Gallo nei fondi affittuati delibera di pagarsi a 1.00 ripetibili ad imposti di piazza nella Colonia Reoroni Bello, i locali deveso

Domanda per l'estirpamento di un canneto improbito nella feccaria Mengoni Giuseppe

Collante e dispendio di bonifici

essendoti a cura dell'affittuario il pagamento di 25 lire per l'adempimento del mandato sul fondo di 2000 mq. di cui al Vistale 1.° Cont. 1.° Art. 4 parte patto del bilancio 1911.

Il Consiglio direttivo delibera altresì di invitare il sig. Agente Luppi a metterli a ricordo col Collegio degli Ingegneri per l'esecuzione di un fossato vicino di fronte padronale in terreni adatti alle scopi di abbeverare le nuove piantagioni occorribili alla proprietà e ne attende le relative proposte.

Il Consiglio presiede alle comunicazioni del Rettore relative alle riparazioni straordinarie della Cancina economica ed autorizza anche il compromesso del serpentino, batte la ne cessità riconosciuta.

Attende in seguito a ciò la presente legge della nota da parte dell'ing. Oberler di Milano.

Il Consiglio direttivo prende atto delle comunicazioni del Rettore relative alla malattia del portiere Ciampi ed i provvedimenti per la sostituzione nel servizio di portineria e siccome non ha assunto col giorno 20 corrente il servizio, incarica il Rettore di richiedere il nuovo certificato medico.

Convenzione di un 5.° piano padronale

Comunicazione del Rettore alla Cancina Economica

Malattia del portiere Ciampi

Istituto Campana Osimo®



della famiglia Superstite che resta in  
condizioni finanziarie non punto lievi  
e ogni cosa offerta.

Il Consiglio direttivo restituisce spinto  
interesse del nostro del Rettore, data  
l'occasione del caso. Ripete di  
accettare alla Vedova del defunto per  
più un sussidio di £ 150, lire  
compensando il Salario del mese in  
corso.

Per il suo rimpiazzo il Consiglio incarica  
il Rettore di provvedere temporaneamente  
al personale di servizio interpo  
subordinando l'arrivo di concorsi per  
il posto vacante.

Le spese alle condizioni seguenti:  
Presentazione di domanda in carta duella  
di No esibizioni esecutive dei seguenti  
documenti:  
Certificato di nascita; certificato penale;  
certificato di buona fisica costituzione  
con firma del Sanitario regolarmente  
viduata; certificato di buona condotta.  
Le stipendii di £ 35 mensili, senza diritto  
a pensione, oltre il vitto e l'alloggio per  
la persona del Solo dettare.

È convenuto dovranno fornire la prova  
di saper leggere e scrivere e, nella scelta  
sarà preferito quello che, oltre ai comuni  
di S. Andrea, sarà in grado di produrre

Nominando un Commisario 3.<sup>o</sup> Il Consiglio direttivo, nominando il  
in sostituzione dell'iscritto ed. Monticelli Bruno si incaricano  
Vanni Angelo.

altre migliore dimostrazione della loro  
affidabilità al servizio che offriano affiatati

4.<sup>o</sup> Il Consiglio direttivo, nominando il  
Vanni Angelo. nominando di Ostra a ricoprire il posto  
di Commisario che lascerà vacante il sig.  
Manni con diritto di prova di due  
mesi, alle condizioni stabilite dall'orga  
nismo e salvo continuare in suo ufficio  
se il contratto di locazione d'opera  
a tempo indeterminato qualora l'is  
crimento sarà buona prova.

Il sig. Vanni Angelo per conto l'altro proseguendo  
sig. Cappannari Natale per Giuseppe.

4.<sup>o</sup> Il Rettore riferisce che la famiglia  
che hanno risposto affermativamente  
per la data del loro affiatati a Roma  
nel prossimo mese di luglio sono 11  
e che altri quattro si sono riservati  
di riprendere dopo conosciuto le loro  
sig. prossimi bisogni.

Il Consiglio ne prende atto.

5.<sup>o</sup> Il Consiglio, udita l'istanza fatta  
dal sig. Carlo Rossi nell'interesse  
della Cantina, decide, delibera di  
invitare il sig. Antonio Costa a,  
parlarne con il contratto per l'affiatati  
della Cantina e fatti retroattivamente  
dal 1.° aprile 1911, di cui alle precedenti  
deliberazioni, non oltre il 15 corrente

Istituto Campana Osimo®

4.<sup>o</sup> Il Consiglio direttivo, nominando il  
Vanni Angelo.

Definizione del  
contratto col sig.  
Antonio Costa

Ricerca del Direttore  
Didattico alla 4<sup>a</sup> sezione  
del Consiglio di Stato  
compreso le deliberazioni  
Ministeriali che dichiarano  
pubbliche le Scuole  
Elementari del Collegio  
Campana.

invece con effetto che in difetto di quanto  
Sopra il Consiglio si riserva libero  
di provvedere come meglio credesse  
Il Consiglio direttivo presa cognoscenza  
del ricorso avanzato dal Direttore  
Didattico Prof. Giovanni alla 4<sup>a</sup>  
Sezione del Consiglio di Stato, approvando  
la deliberazione Ministeriale  
che dichiara pubbliche le scuole elemen-  
tari del Collegio Campana, dichiara  
di lasciare alla giustizia del Con-  
siglio di Stato di decidere sul ricorso  
avanzato, sopra incaricare  
dal parte sua, avvocati e salvo  
al Consiglio Comunale di prendere  
in merito il suo interesse.  
Sopra di che, la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Campana

1911  
Giovanni  
Mondani

Il Segretario,  
C. Mondani

Adunata del Consiglio direttivo del  
30 aprile 1911 - ore 9.30 -

Sono presenti i signori Lemici Prof. Pietro  
Rettore, Gerente Cass. Cassa L. Cav. Uff. Cam-  
pese, Giardinieri Achille, Contigiani  
Giustina e assistenti Comm. Prof. Aurelio Stefano  
Lemici in indisposizione di salute del Contigiani  
in seduta e legale. Assiste il Segretario Ottavio  
to.

Si dà lettura del precedente verbale e senza  
osservazioni è approvato.

Affitto contermina  
e notte

Il Consiglio direttivo visto che il Sig. Uff. Uff.  
Antonio non ha risposto alla lettera ultimata  
circa le condizioni di affitto, di nominare  
al Sig. Rettore di firmare la quietanza  
pubblica non possibile.

Procedimento  
disciplinari per il  
Committente Binocchi

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del  
Rettore in merito alla mancanza commessa  
dall' allievo Binocchi Francesco la sera  
del 19 corrente, deliberò di allontanarlo  
dall' Istituto dal giorno 20 al 30 corrente  
invece di ammetterlo in Collegio per tutto  
il periodo dell'anno scolastico in corso.

Procedimento  
per la villeggiatura

Il Consiglio, sentita l'esposizione fatta  
dal Rettore della quale risulta che sul  
litorale di Rimini e Castellammare non  
vi sono località adatte per il nostro  
Istituto e che solo in Rimini sarebbe  
disponibile un edificio già adibito per  
il Collegio Nazionale di Alessio per



il presente anno di L. 3500 ritenuto  
che le condizioni del bilancio non comen-  
terò una tale spesa deliberata di  
volersi anche per quest'anno del  
debito locale in istruccione, per  
il quale la spesa è immensamente  
minore.

Stampa della legge 4<sup>a</sup>  
Sede Cavalletti

Il Consiglio provinciale della Campania  
di certificati sanitari che la cassa  
no, ritenute, che dalle informazioni  
fornite dal sig. Rettore risulta che  
l'alunno Sig. Pietro, che sempre dal  
non si assidua e profitta nelle stu-  
die, ma che per le sue condizioni di  
volente non può senza danno suo e  
degli altri rimanere in classe, per  
in considerazione di tali motivi  
occorre la domanda della famiglia  
e delibera di accettare alla famiglia  
per il corso anno scolastico 1911-1912 di  
indefinitamente, però al periodo che va  
dal 1° Ottobre 1911 al 31 Luglio 1912, una  
spesa di L. 2500 in ragione cioè di  
L. 1250 al giorno per 20 giorni di assenza  
spaziabile in 10 giorni per il periodo  
presentazione delle medesime istanze  
e condizionate.

Stampa del Comune 5<sup>a</sup>

Il Consiglio direttivo provinciale della Campania  
di concorsi al posto di portiere, giusta  
l'avviso di concorso del 11 aprile 1911 e gli  
documenti presentati dei sig. Gatti

Augusto, Mandarilli, Corrado, Viviani 29  
migli, Cantone, Alessandria, Astoria  
Giovanni e Roccaglia, Alfonso, Libera  
di nominare quest'ultimo e succedente  
il Roccaglia al posto di portiere, col pri-  
do di prova di due mesi alle condizioni  
stabilite dall'organico e salvo continuare  
in suo contratto, il contratto di locazione  
è aperto e senza indeterminatezza, qualora  
l'esperienza darà buona prova.

Nota del sig. G.  
Sceider S. Matteo

Il Consiglio direttivo visto la lettera  
Sceider della ditta Sceider dalla quale  
risulta che non può accettare la vendita  
e deliberata, da questo Consiglio direttivo  
e cioè di L. 2540 autorizzata il R. D.  
a pagare alla detta ditta, a saldo  
L. 2200, congoce alla Campania.

Non estendovi altro a trattare, la giunta  
e solta.

Il Consiglio direttivo  
Gentile  
Com. App. 1911

Il Prefetto  
E. Marone

Seduta del Consiglio direttivo  
del 18 Maggio 1911 - Ore 9.30 -

Sono presenti Signori Genio, D. Prof.  
Sisto Rettore Residente, Strohmann  
Comun. Prof. Aurelio, Ussu, Ussu  
D. Cav. Prof. Francesco e Gambini  
Ussu, Prof. Fusare, Consigliere.

Non giustificata l'assenza il Consigliere  
Pierluigi Schille.

Si seduta e legge. Assiste il Segre-  
tario Settegratto.

Viene data lettura dell'ultimo verbale  
e dopo osservazioni e approvate  
si passa alla discussione dei  
affari.

Conti Coloniali 1.° Il Consigliere Gambini chiede la parola  
per riferire che tutti i coloni dell'  
affittuario sig. Caracci Cardunio  
invocano l'intervento del Consiglio  
direttivo perche' siano loro liquidati  
i conti coloniali dall'affittuario  
conti che sono arretrati da circa tre  
anni.

Il Consiglio direttivo, udita la relazione  
del collega, sig. Gambini, incarica il proprio  
Presidente di invitare l'affittuario a  
figurarsi e procedere con la massima sol-  
lecitudine alla liquidazione dei conti  
con i singoli coloni in conformita'

della consuetudine e dello spirito stesso  
del Capitolato d'affitto. -  
Comunicazione di D. H. Rettore comunica che il nuovo affito  
accettazione di nomina all'ufficio di

Prof. Pietro ha risposto con un  
foglio del 16 corrente dichiarando di  
accettare l'ufficio affidatogli dall'On.  
Consiglio Comunale. Sempreche il organo  
di servizio sia risolto in modo da per-  
mettergli a continuare l'insegnamen-  
to del Liceo in questa Scuola tecnica  
Sezione femminile.

Il Consiglio direttivo rende atto dell'accol-  
tamento e quindi al suo incarico di  
insegnante di Liceo nella Scuola tecnica  
Sezione femminile il Consigliere non  
rarrisce alcuna incompatibilita'  
fra l'ufficio di insegnante e  
l'incarico stesso nelle condizioni presenti.  
Per queste avessero a mutarsi il  
Consiglio si riserva di riprendere in  
considerazione l'argomento.

Concorso per il posto di insegnante di  
educazione tecnica nelle scuole tecniche  
d'affitto

Il Consiglio direttivo riconoscendo  
essere di esclusiva competenza del Municipio  
civico avere il concorso per i posti  
vacanti di cui all'oggetto incarica  
il Rettore di sovvenire il primo  
per i debiti provvedimenti nel termine  
prescritto dalla legge.

Liquidazione delle  
Spese extraordinarie  
nella perfetta conto  
La Ragione di Roma.

Il Rettore comunica la nota pervenuta  
affidat Comm. Avv. Alfredo Felici  
La quale chiede che per le sue presta-  
zioni sia liquidato a 300.  
Il Consiglio direttivo delibera di pagar  
negato all'Avvocato Felici a 300  
ed il rimborso al Rettore Prof. Gemmi  
della nota Spese presentate a 43.60  
credendo il residuo fondo del 1910 per  
leghi e materiali, rilevando il resto  
sul fondo ordinario per tale titolo  
stante nel bilancio 1911, e sul fondo  
straordinario a 350 (giornale di Prof.  
Carli dimissionario) di cui all'Art.  
20 Cost. 9 - parte 1<sup>a</sup> del 1911

Componente ex Suppl. 5<sup>a</sup>  
Mariani figlio e Busca ha versato la Cassa in Supplenza dell'  
ufficio per supplente all'ca. Cassiere Baccarini dal 18 ottobre  
ufficio di Cassiere Economico 1910 al 15 febbraio 1911 e che inoltre dal  
15 febbraio al 30 maggio 1911 per  
all'ufficio di Cassiere ha fornito e dovrà  
anche supplire l'economia di quale  
ha lasciato l'ufficio il 15 febbraio 1911  
per quanto riguarda la parte che si  
riferisce alla registrazione delle Spese  
degli alunni Convittori; riferisce  
inoltre che il Contabile figlio in  
rompe lo stesso periodo di cui dal  
15 febbraio al 30 maggio 1911 ha

Il Rettore riferisce che il Sig. Mariani  
Mariani figlio e Busca ha versato la Cassa in Supplenza dell'  
ufficio per supplente all'ca. Cassiere Baccarini dal 18 ottobre  
ufficio di Cassiere Economico 1910 al 15 febbraio 1911 e che inoltre dal  
15 febbraio al 30 maggio 1911 per  
all'ufficio di Cassiere ha fornito e dovrà  
anche supplire l'economia di quale  
ha lasciato l'ufficio il 15 febbraio 1911  
per quanto riguarda la parte che si  
riferisce alla registrazione delle Spese  
degli alunni Convittori; riferisce  
inoltre che il Contabile figlio in  
rompe lo stesso periodo di cui dal  
15 febbraio al 30 maggio 1911 ha

Substituito e Sostituito, nella parte che  
si riferisce alle relazioni con i propri  
la stessa economia, e che inoltre il contabile  
Baccarini ha avuto un maggior  
lavoro nel compilare il bilancio  
quello stesso periodo di tempo.

Il Consiglio direttivo  
Attesochè la Somma disponibile  
sarebbe di 2.426.67 e cioè 2.46.67 rate  
giugno 1910 a 350 del 15 febbraio al 31  
maggio 1911 per somme non corrisposte  
al Sig. Baccarini delle quali però non  
si deve far conto in ragione di 7/12  
a 200 e cioè 3.116.67 per il nuovo  
economista Cassiere, restato così  
inutile la somma complessiva di  
3.500.

Delibera di assegnare una retribuzio-  
ne di 40 al Baccarini di  
40 al Contabile figlio e 180 al  
Mariani.

Terrentino ripulente  
Luca Cecconi Economica

Il Rettore comunica che il costo del  
no Terrentino e la Cucina Economica  
nata dalla ditta Sig. Cecconi di Milano  
di 48 oltre a 14.45 per parte perso-  
na. Il Consiglio ne prende atto.  
La ditta dopo ciò, è sotto

gemmi  
Baccarini

Il Segretario  
E. Mariani

Seduta del Consiglio direttivo del 7 Luglio 1911

Sono presenti alle ore 9, 30 i Signori: Ferrini  
D. Prof. Pietro Rettore, Residente, S. Agostino  
Carmine Prof. Aurelio, Cassa, Cassa D.  
Car. M. Prof. Francesco, Gamboni Car. M. Uta  
re, Consiglieri.  
È assente il Consiglieri Sig. Achille Giardinieri.  
La seduta è legale. Assiste il segretario  
Sottoscritto.

Viene data lettura del precedente verbale  
ed è approvato senza osservazioni.  
Si passa alla discussione dell'ordine  
del giorno.

Amministrativa della  
nuova Caserma  
sociale

1° Il Consiglio direttivo, udita l'istanza del  
maggio 1911 dell'Amministrazione in via  
Rossi approvata operata dal Rettore  
intorno alla liquidazione della corrisposta  
di affitto e posto il 30 giugno 1911, decise  
quando lo stesso Rettore di restituire al  
Sig. Rossi il proprio libro locati e il  
bolletto per il 31 luglio, per affinché  
l'Amministrazione fosse in tempo  
utile provvedere ad un affitto per la  
prossima campagna vinicola.

Debito arretrato 2° Il Consiglio direttivo visto la Comanda  
dei Comandi Sig. Maria della Sig. Maria Bianchi, riassunta  
e Valignan Bianchi il debito che ascende ad oltre L. 1600.  
È autorizzato per i figli Gaspare e Francesco alunni interni

Istituto Campana Osimo ®

in questo istituto; considerato che  
Ar. Stanoli di Sessa occorre per la  
istruzione ed educazione dei figli  
marito e moglie ne siano solidal-  
mente responsabili; considerato anche  
che la Sig. Maria Bianchinella  
Sua lettera al giorno, che il suo marito  
ne fino al 31 agosto per aver  
agio di vendere il grano; considerato  
che a questo istituto potrebbe conveni-  
re di ricevere il grano invece di ven-  
derlo, - prega il Sig. Rettore a volere  
immediatamente significare alla Sig.  
Maria Bianchini ed al suo marito Vali-  
gton Bianchi che ulteriori dilazioni  
non si possono operare e che per  
poter essere immediatamente al saldo  
e in contanti o in grano da valutare  
si al posto corrente.

Delibera in pari tempo che nel liquidare  
il conto relativo si appiungano gli inter-  
essi in conto Spalare ed interessi della  
Cassa Cassa di Risparmio.

Amministrativa della  
nuova Caserma

2° Il Consiglio, udita la relazione proposta  
dal Sig. Rettore sulla domanda fatta  
dal Sig. Vito Samuele di Caserta per  
l'ammissione in Convitto d'un figlio  
che ha compiuto i 12 anni, ed  
giorno 25 Luglio 1910 - dal parere  
favorevole per l'accoglimento della  
istanza.

Procedo di forma 4<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo udito il ricorso  
cristi off. gli Santini udita la relazione del Rettore, prin-  
cipale della scuola di Pinerolo e il Prof. Agosta  
briatore di Pinerolo, approva la proposta  
e l'istruzione.

Uita d'istruzione 5<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo udita la relazione  
del Rettore intesa alla gita d'istruzione  
a Roma, approva la proposta  
del Rettore di rinviarla.

Ratifica di Spiga 6<sup>a</sup> Il Rettore comunica che per la sua  
Sanatoria per infermi la epidemia di varicella, resti  
patasinet servito ha fornito ad  
Somme in servizio di infermiere mi-  
tale Cappasone ha corrisposto per i 44 giorni in cui  
dovrà rimanere isolato con provvisori am-  
malati il campamento 5<sup>a</sup> il giorno.

Commerciere 7<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo prende atto delle  
Nonticelli Bruno dimissioni date al Commerciere Monticelli  
Bruno che ha lasciato il servizio colla  
sua dimissione e si riserva di delibe-  
rare sulla sua sostituzione.

Significazione del 8<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo, visto la Comma-  
compreso dovuto al da del Prof. Morucci Prof. Michele, ma  
Prof. Morucci, per il mio ricato dell'insegnamento della ginnasti-  
ca nell'istituto, stabilisce  
di ginnastica d'istitutarsi a titolo temporaneo e rima-  
borso spesa per i 10 giorni d'insegna-

monta in ordine del Prof. della Spiga  
che presiede il titolo Prof. Corli  
e vice 3, 283, 32 per cui si rif-  
rica al Pinerolo del Collegio, traen-  
do da tale somma gli accosti  
riservati.

Commissari di Spiga 9<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo udito il  
N. Jacchi Jacchi, re dei Prof. N. Jacchi e Jacchi, per  
Jacchi Jacchi, profeta la parte di esami del 1880 e della  
l'indennità, per la des lettera del Direttore didattico  
Siani S. Siani del 1880 che l'accompagna, delibera una  
risoluzione - l'assunzione in  
questa, come nelle precedenti del-  
le vertenze relative allo stesso  
argomento, il R. Rettore  
adde Siani - S. Siani Jacchi  
la prima deliberazione del 30 agosto  
23 settembre 1880, 14 agosto e 6  
Ottobre 1880.

Permesso al Rettore 10<sup>a</sup> Il Prof. Rettore chiede di assentarsi  
per 5 o 6 giorni, dopo gli esami  
e cioè verso il 10 corrente mese.  
Il Consiglio accetta.

Stando al Rettore 11<sup>a</sup> In analogo istante il Consiglio del  
non consente che il Prof. Rettore  
possa tenere in Convitto durante la  
villeggiatura di Pinerolo, ma si  
oppono, pagando la quota giornaliera  
dei vitto.

Sono alla Biblioteca Il Prof. Rettore comunica che il Prof.  
del Convitto



Dr. Vito Caporali di Castelnuovo  
 nel 1° anniversario di morte di emi-  
 gliante Siffredo Corvino ha man-  
 dato alla Biblioteca interna del  
 Convitto 4 opere di 21 volumi  
 splendidamente illustrate e rilegate.  
 Il Rettore comunica l'avve-  
 nire rinviando telegraficamente  
 a nome del Consiglio direttivo e  
 avere inviato anche una lettera  
 Il Consiglio direttivo ne prende  
 atto.

Esponi che non essendovi altro a  
 trattare Seduta è tolta.

Il V. Rettore  
 f. c.  
 bonw  
 Spese Pambiz  
 in  
 Il Segretario  
 Clemente Marini

Seduta del Consiglio Direttivo  
 del 16 Luglio 1911

Si sono presenti alle ore 9.30 i Signori  
 Amici D. Prof. Pietro Ruffini Presidente  
 Cassa Cassa D. Cav. Ugo Gramiccia;  
 Appoloni Comm. Prof. Aurelio  
 Lombardi Cav. Prof. Cesare e  
 Guardini Achille Consiglieri.  
 In seduta è legale. Assiste il Segre-  
 tario sottoscritto.

Viene data lettura del precedente ver-  
 bale e senza osservazioni è approvato  
 in vista alla discussione dell'ordine del  
 giorno.

Relazione del  
 Prof. Ing. Costantini  
 intorno alle Case  
 storiche

Il Consiglio direttivo ha consentito  
 della relazione presentata dal Prof. Ing.  
 Costantini Costantini il quale assiste  
 alla seduta per gli eventuali chiarimenti  
 di tutta la relazione medesima. Delibera  
 di invitare gli assistenti Prof. Ing. Galli  
 Buri Gianillo per Maggiorani, Gombi  
 Marquandini Gallo Episcopo Giuseppe e  
 Pirani Comm. Scipio Angelo a com-  
 piere periti e neri per i lavori del  
 15 settembre per i restauri di  
 muratura manutenzione indicati  
 nella Categoria 1° della predetta relazione  
 per un importo complessivo di  
 L. 1024.40, affidandoli a

delle fermine i lavori appalti non sono  
 stati de essi esenti, Stragano in vista  
 dell' Art. 10 del Capitolo d' affitto  
 esenti di ufficio a loro Spese:  
 b) di eseguire i lavori per riparazioni  
 Stragano in vista della Categoria II  
 periti di 1575, 40 e fin alla conser-  
 renza del fondo disponibile nel piano  
 di esercizio, rimandando gli altri  
 all'esercizio prossimo venturo 1912,  
 c) di rinviare le opere di migliorando  
 ampliamento etc. di indole fattibile  
 colonici di cui alla Categoria III per  
 l'ammontare di 1240 alle decise  
 negli affitti di cui alla Categoria II  
 edere con i nuovi appalti.  
 incarica il Rettore di invitare l'adun-  
 tenne di Loppio provvedere con la  
 massima sollecitudine all'esecuzione  
 dei lavori di cui alla Categoria II che  
 dovranno compiersi sotto la sua diretta  
 sorveglianza e responsabilità e di  
 riferire mensilmente sullo Stato dei  
 fondi e delle case Coloniche dell'Istituto.

Restansoni 2<sup>o</sup> Il Consiglio direttivo udita la relazione  
 locale dell' infermeria del Rettore, per le trasformazioni da  
 adottarsi nei locali dell' infermeria e  
 visto il preventivo di spesa fatto redigere  
 dall'agente tenne inf. Loppio nella somma  
 di 2120, approva l'esecuzione dei lavori

Restansoni  
 locali dell' infermeria

Istituto Campana Osimo ®

durante il periodo delle vacanze estive 1911  
 appunto di contenere la Spese nei limiti  
 dell' appalto.

Comandante del 3<sup>o</sup> Il Consiglio direttivo vista la domanda  
 inf. Pierfederici del 2 luglio 1911 del inf. Pierfederici-Milano  
 Alessandria per ottenere due di emaglia, visto il referto dell'agente  
 circa 1000 m<sup>2</sup> di terra di cui si parla in Loppio in vista della  
 in un fondo del Collegio Comanda milanesa diretta ad ottenere  
 una casa di prestito di circa 1000  
 m<sup>2</sup> di terra nel fondo di Colonia  
 Mercanti in prossimità di questa  
 Stazioni ferroviaria, delibera di  
 non accoglierla.

Liquidazione di 4<sup>o</sup> Il Consiglio direttivo vista la nota  
 Spese e competenze del 21 luglio 1911 del inf. Pierfederici  
 Napoli del 4 ottobre 1911 per la somma di 22.02 delibera  
 di liquidarla nella somma di 22.02  
 salvo ripetere dal Boulicioni inf. il  
 la metà delle Spese che si fanno  
 carico a norma del contratto 23  
 dicembre 1909 per la somma della  
 spesa, Loppio all'inf. Loppio

Comandante del 5<sup>o</sup> Il Prof. Alessandria appreso la notizia con  
 Prof. Alessandria appreso la notizia con lettera del 5 corrente che il 21 del  
 per liquidazione di pensione venturo ottobre si compie il 25<sup>o</sup>  
 anno del suo insegnamento in  
 questo liceo e chiede pure che gli  
 sia per il suddetto termine, Loppio  
 dagli la pensione dovutagli.  
 Il Consiglio direttivo delibera che  
 l'Istituto resti privato dell'opera  
 efficacissima e ispirata alle più  
 alte idealità del Prof. Appolite.

Comandante del 5<sup>o</sup>  
 Prof. Alessandria appreso la notizia con  
 per liquidazione di pensione

considerando che non è a quanto si  
afferma - improbabile una prossima  
resipiscenza delle Scuole, ammesse  
al Collegio, unanimemente delibera  
l'astensione di Cav. Gambini di  
preghere il Sindaco di Espino di  
risolvere al Preside le più vive  
istanze, perché esso voglia deferire  
la domanda del suo collocamento  
a riposo all'anno venturo.

Comanda del  
Prof. Cesare Ramiti

Avendo il Prof. Ramiti espresso il desi-  
derio che si differisca la trattazione  
della sua domanda ad una prossima  
Seduta, e maggiormente istruirla,  
il Consiglio vi acconsente.

Richiesta del Sig.  
Napoleone Bianchi  
per la fornitura del  
grano all'istituto

Il Consiglio direttivo nota la proposta  
del Sig. Bianchi di acquistare  
del grano di invaso e trasportato  
in gennaio o ottenimento consegna  
del suo grano e grande quest'idea  
si gradimento dell'istituto noto  
viva il Rettore a trattare sulle  
basi di 2. 26 il quintale per mese  
prelevando nel magazzino del Collegio, paga-  
mento all'atto della consegna.

Acquisto di nuove  
Storie per la collezione  
a Sorococanti

Il Consiglio direttivo, udita la relazione  
del Rettore, approva la spesa di  
200 per acquisto di nuove Storie  
dal Sig. Campanelli, ritenuto da espletar-  
si sul fondo spese di villeggiatura.

Aspiranti componenti  
Cassiere Merini  
di servizio prestato da  
Cassiere

Il Consiglio direttivo, su proposta del  
Rettore e a completamento della felice  
ragione, il Maggio 1881 § 5 stabilisce  
che sia revocato a favore del Contabile

Margini che presto interinamente  
il Sig. Cassiere del 12 Ottobre 1880 al 30  
Marzo 1881, il rimborso di tutto il debito  
nella somma di 29. 19 disposto dall'  
Agenzia delle Imposte a questo istituto  
della Stipendi el Stato col 15 febbraio 1881  
negazione dell'ca. passiere bisogno del  
Paccarini, che il quale stipendio del  
spese Ripetibile era a carico dell'istit-  
to Collegio. -

Dopo di che per espendere altro a tratta  
in la Seduta, volta  
Il Consiglio direttivo

Fucini  
botta  
Affidato

Storvoloni

Il Segretario  
E. Masini



Seduta del Consiglio direttivo  
del 13 agosto 1911

Sono presenti alle ore 10 i Signori Genici  
Prof. Pietro Ruffini, Residuo, Cassa. Costa  
D. Cav. prof. Francesco Stipoloni Comm.  
Prof. Aurelio e Spardimieri Achille  
Consiglieri.  
E' assente il consigliere Gambini Cav. Arr.  
Lodare.

La seduta e' legale e si tiene a Postoreca  
nati nel palazzo di villeggiatura del  
convitto. Assiste il prefetto Sottoscrif.  
No.

L'ordine del giorno reca:

Aspetto ampliativo  
dei Capitoli di Gipsia  
e Storia Naturale

Il Consiglio direttivo, udita la  
lettera del Prof. Angelo Direttore dei Capitoli  
nati rinvenuti di Gipsia e Giannina nel  
ricco comunicato dal Prof. Preside con una  
lettera del 14 luglio 1911, inteso all'istesso  
momento dei Capitoli stessi e delibera  
di riformare. Sull'argomento in sede  
di bilancio.

Relazioni dell'agente  
Loppi relative alla  
cooperazione del Colono  
Mangoni e restauri delle  
Case Coloniche

Il Consiglio direttivo, udite le relazioni  
dell'agente tecnico Loppi relative agli  
affetti in marcia delibera:

1) Sostenere la spesa per lo spostamento  
della canonica nel fondo rustico  
a Colonia Mangoni sul fondo a sede  
di bonifica in fondi rustici  
per l'indicata somma di L. 150;

2) incaricare il Rettore di comunicare  
all'ing. Costantini i rilievi fatti

dall'agente Loppi sui bisogni unita  
ri della sezione di riparazione  
delle Case Coloniche dell'istituto  
e di dare appalto arch. lo Stab. inf.  
Costantini e lavori di base e  
lavori in appalto in base alle cifre  
dell'esso preventivo.

Rapporto del Rettore  
intorno all'agente  
Loppi Giuseppe

Il Consiglio direttivo, udita la  
relazione del Rettore intorno ai  
fatti che lo determinano a non  
ammettere l'agente Loppi in  
convitto, conferma il provvedimento  
preso e dichiara al punto stesso  
Loppi dal 1° a tutto il 15 corrente  
di agosto e incarica il Rettore  
di apporre severamente l'agente  
e diffidarlo che in caso di continua-  
zione della corrispondenza con la super-  
iore di cui il rapporto o con qualsiasi altro  
sara' una volta espulso dal convit-  
to, con perdita dell'intero sussidio.

Debito Bianchi

Il Consiglio direttivo, udita la  
lettera del Prof. Alessandro Bianchi  
intorno al debito arretrato con questo  
istituto, concede per questa pro-  
posta fino al 31 agosto c.m. con  
diffida che, trascorso tale termi-  
ne di tempo, saranno una volta  
inviati gli atti legali.

Ricompensi  
dell'agente Bianchi  
Francesco

Il Consiglio direttivo, udita la lettera  
del Prof. Bianchi del 12 corrente  
conferma in merito al suo figlio  
Francesco la deliberazione presa  
il 20 dello scorso aprile e notifica

At. a suo tempo al Prof. Bianchi in  
virtu della quale il giovanotto  
veniva ripresentato in Collegio solo  
fino al 30 giugno del corrente  
anno.  
In suddetta deliberazione i presenti voti  
unanimesi, presentosi il R. Rettore  
e Comm. Appoloni il quale non fu  
presente alla succennata seduta del  
30 aprile u. s.

Composto all'ing. U.  
Costantini Costantino  
per la relazione tecnica  
sullo stato delle Case  
Coloniche

Il Consiglio direttivo approvando questa  
la specificazione delle competenze dovute  
al Prof. Ing. Costantini Libera di  
Lippidare nella somma di L. 140  
prelevandole dal maggior introito che  
avverrà al bilancio 1911 dalla vendita  
della casa di S. Maria.

Acquisti Carbon  
Coke

Il Consiglio direttivo deliberando proposta  
quella della ditta G. Carrara e C. di  
Ancona di acquistare di 30 ton  
nell'ate Carbon coke al prezzo di L. 50  
la tonnellata, merce resa franca,  
al magazzino dell'istituto, paga-  
mento a spatto inverso trattan-  
do in carica l'economia dell'istituto  
di fissare nella suddetta ditta le debite  
condizioni di consegna e garanzia per ottima  
qualità.

Il Consiglio Direttivo

Per  
Comm. Appoloni  
Il Rettore  
E. Mariani

Seduta del Consiglio direttivo  
del 13 settembre 1911

Alle ore 9.30 sono presenti nella Solita  
Sede del Palazzo Campana i Signori:  
Ferreri S. Cor. Gio. Rettore Residente  
Basso. Costa S. Cor. Ing. Franco Consigliere  
Appoloni Comm. Cor. Aurelio Item  
Carotini Cor. Cor. Cesare Item  
Spadocini Achille Item  
In seduta i Segre. Assiste il Segretario  
Sottoscritto.

Viene data lettura dell'ultimo verbale  
e vengono fatte le osservazioni  
e approvate.  
Si tratta alla discussione dell'Ordine del  
giorno:

Immissione di  
alcuni Convittori

1. Il Consiglio direttivo su proposta del  
Rettore approva l'am-  
missione degli alunni scolari  
convittori per un periodo di anni 13 e dei  
spatelli Civici, una per ogni an-  
no, con sussidio di poco, il limite  
d'età richiesto dal Regolamento.

Dimanda del Prof.  
Guido Vitali

2. Il Prof. Guido Vitali Professore Capo del  
Corso di Arca, domanda l'ammisssi-  
one a partire dal 1° anno scolastico  
di suo figlio Aldo, nato il 24 dicembre  
1901 e partecipa che il Consiglio  
Campanale di Montebelluno in seduta  
del 30 luglio u. s. ha deliberato a pro-  
ve dell'altro suo figlio Vitale la  
concessione del posto vacante presso  
questo Collegio della Beneficenza.

Neomassimi Barbarossa. Quattordici quindi di due fratelli egli chiede che la metà del minore sia ridotta di un Sesto a norma del regolamento non credendo che possa essere d'aspetto la commissione in cui verrà nominato il figlio Vitale, per effetto della deliberazione del Commune. Nonostante non parendosi egli di considerare i posti spettanti, rispetto al Comitato quello che deriva dalle rendite, del patrimonio obliquo all'istituto dal suddetto Benefattore.

Il Consiglio direttivo, dopo un'attenta esame della questione, veduto il regolamento di ammissioni del Comitato, ritenuto che la domanda del Cav. Vitale non presenta impossibilità di accettazione, e accoglie, a maggioranza, l'istanza.

Gli istruitori sig. Precegnoli, Bellissimo Antonietti, Americo e Spadivieri Rodolfo ne avvisano che per ragioni d'Andi per la metà del 12<sup>o</sup> Ottobre cesseranno dal loro servizio.

Il Consiglio direttivo, trovando il servizio compromesso al regolamento col quale vengono nominati, ne prende atto e incarica il Rettore di provvedere e riferire sul loro risarcimento.

Il Prof. Cesare Romiti, nella sua domanda, Compagnani e trasmessi dal primo a questo ufficio per essere sottoposti al Consiglio direttivo, chiede di essere promosso

Risparmio degli istruitori Precegnoli Antonietti e Spadivieri

Domanda del Prof. Romiti

da Professore straordinario a primario per la cattedra di italiano, nel Liceo e d'essere esonerato dall'insegnamento della storia che professa come ordinario, e questo tutto che gli ne ferivi grave danno economico.

Il Consiglio direttivo, dopo un'attenta esame della questione, esprime il parere che possa accogliersi la domanda del Prof. Romiti, conbinando che anche il lavoro dell'istituto potrebbe non ritenersi sensibile variazione. Infatti il Prof. Romiti percepisce ora complessivamente L. 4200 e precisamente L. 3156 quale insegnante ordinario di Storia e L. 1050 per l'incarico dell'insegnamento di italiano. Accogliendosi la domanda il Prof. Romiti percepirebbe L. 5156 quale insegnante titolare di italiano, inoltre la quota stabilità della legge per la revisione dei compiti, differita di circa L. 800 potrebbe servire per l'incarico della storia nel Liceo.

La suddetta proposta ridotta in votazioni del Consiglio assemblea il R. Cavaliere Casanova. Napoleoni il quale prima della discussione ha dichiarato che trattandosi di un provvedimento che per essere sottoposto al Consiglio delle Senole, merita di essere presenziato tutti prima in potere di esprimersi, ed infine in merito alla domanda, il che però non toglie che egli non

dia, sul conto del Prof. Rogniti le migliori informazioni sia per il suo valore, sia per la diligenza con cui ha sempre adempito ai propri doveri e non manca voti che il suo Resipio, possa trovare ingiustiziati delle disposizioni vigenti, favorevole accoglimento.

Copione al Prof. Alessandro Appaliti e provvedimenti relativi

Il Consiglio direttivo in proposta del Consigliere Cav. Avv. Gambini sospese ogni deliberazione, dovendo essa riferire al quale Consulente legale del Collegio sulle pretese avanzate dal Prof. Appaliti, in merito alla pensione.

Citazioni di Maresca e Biacchi

Il Consiglio direttivo, esortando il proprio Presidente S. Prof. Pietro Ferrigi di resistere alle citazioni dei sigg. Maresca e Biacchi, il 24 agosto 1910, per averci il Collegio con il nostro di prima in proprio pagamento di varie e spese, per le Sessioni di lavoro 1910 in queste elementari interne e conseguentemente di costi, tenersi in giudizio per le opportune spese.

Saluto al commiatto al Comm. Stappaloni

Son fine di seduta il Rettore, a nome del Consiglio direttivo e dell'istituto, porge al Comm. Stappaloni vivissime congratulazioni per il alto posto conferitogli in virtù delle sue perfette doti di equilibrio, della sua acuta brillante intelligenza e della sua vasta e geniale cultura. Esprime nello stesso tempo il dispiacere di perdere l'opera intelligente, attivissi-

Istituto Campana Osimo ®

51  
non è un alto funzionario che ha sempre avuto per i Collegi Campana Specialissimo affetto ed al quale si deve parte molta parte dell'attuale sviluppo dell'istituto.

Il Rettore auspica pure al Comm. Stappaloni di ottenere sempre maggiori successi nel suo altissimo posto.

Il Consiglio direttivo, si associa al R. Creditore con affettuose parole vivamente rispettate, esordendo da non diritto al non solo titolo di riconoscimento di quello, cioè l'ingenuità dell'affetto e dall'affacciamento all'istituto. Dopo di che lo salutò e salutò.

Il Consiglio direttivo  
Ferrari

6007  
Affidamento  
Maresca  
Appaliti

Il Segretario  
C. Maresca

Seduta del Consiglio direttivo del 17 settembre 1911

aperti presenti alle ore 11.30 i Signori.  
Giovanni di Cor. Pietro Ruffini. Presidente  
Giovanni Coscia di Cor. Luigi. Consigliere.  
Pierluigi di Cor. Francesco. Consigliere.  
Giovanni di Cor. Agostino. Consigliere.  
Gianmario Achille. Consigliere.  
È assente il Consigliere Ag. Cav. Cesare  
Stambini. La seduta è legale. Assiste  
il segretario sottoscritto.  
L'assemblea è approvata senza osservazioni  
l'ultimo verbale.

È ordine del giorno reca:  
Il Capitolo, Capo del Collegio di Ancona ha  
chiesto che il Comune di Ancona  
si incarichi di restituire il profitto di riscossione  
del debito vitalizio del Comune di Ancona e  
del Collegio Convitto Campana sulle spese  
fatti dall'operazione di all'opera compiuta  
dal Comune di Ancona personalmente  
e sopra agli adempiti.

Che le somme di riscattare considerando  
sotto quelle liquidate al 31 dicembre 1911, in  
Anno = 93874.57 le quali corrispondono  
ad un capitale attuale di = 40811.99.  
che a questa somma corrisponde l'interesse  
annuale per ogni decennio - interesse  
4.50% - di = 3793.75

Che la Cassa Invalidi della Marina Mercan-  
tile di Ancona deve fare la differenza  
tra le somme liquidate e l'ammontare  
di = 3793.75 e cioè la somma di = 34504.03

Copista di Ancona  
responsabile del debito  
vitalizio del Collegio  
Campana

Istituto Campana Osimo ®

53  
In ordine di giorno sulle portuinarie  
Al 31 dicembre 1911, giacché in caso di  
l'istituto, dovrebbe corrispondere un annua  
lata maggior di quella che ogni effetto  
raggiunge prima.

Il Consiglio direttivo sentito l'ispettore  
del Reg. Vitale, preso conto della  
relazione scritta, così allegati Stipiti  
dice che la commissione, vista la copia  
del contratto intercorso fra il Comu-  
ne di Ancona e la Cassa Invalidi della  
Marina Mercantile Sorbentrice della sop-  
pressa Cassa di Ancona, delibera  
vitalizio sopra la somma di lire  
Stipiti di approvare il contratto secondo  
il contratto.

Art. 1. La Cassa Invalidi della Marina Mercan-  
tile di Ancona ha l'obbligo di fare o  
completare al Collegio Convitto Campana  
di Osimo in rate annuali la somma  
che allo stesso Collegio Convitto occorre per  
pagare le pensioni dirette liquidate  
a tutto il 31 dicembre 1911 col patto espe-  
so che la somma effettivamente  
storsata dalla Cassa paga sopra mai  
in nessun momento della operazione  
= 40000

Art. 2. Il Collegio Convitto Campana ritirerà  
dalla Cassa di Ancona ogni anno  
a partire dal 1912, una somma non  
superiore a 5000 nella precisa mi-  
sura che risulterà dall'avvenuto  
dei fatti dello stesso Collegio Cam-  
pana, almeno due mesi prima. È fatto.

prelevamenti annuali saranno fatti per  
ogni periodo di anni di seguito non ecceden-  
di il Trenta.

Art. 3. Per la graduale estinzione delle somme  
non accise e per le relative relative  
interessi il Collegio Convitto Campana  
corrispondera alla Cassa Invalidi L. 40  
annualita e per la L. 3-13-15, e ogni  
anno da pagarsi al 31 Dicembre di ogni  
anno o comunque dal 1912.

Art. 4. La differenza tra le somme che la Cassa  
Invalidi versera secondo l'articolo 2 e  
l'annualita fissa che il Collegio Convitto  
Campana paghera empa all'art. 3 resti  
travere l'effettivo disborso della Cassa  
non pagante e l'ammontare complessivo  
di tale disborso e l'ammontare complessivo  
che la lire 40000000000 all'articolo

Art. 5. L'interesse del mutuo e convenuto  
nella misura del 4.50% all'anno.

Art. 6. Nell'annuale liquidazione al 31 Dicembre  
tenuto conto che l'annualita costante  
pagata dal Collegio Campana comprensiva  
della quota di ammortamento e degli  
interessi, estingue nel quinquennio  
un debito in sorte di L. 811. 29. 400000  
e i versamenti della Cassa imputati  
sui conto restituzione di interessi  
per la parte non ritirata di detto capitale  
e per la rinvincenza in conto dello stesso  
capitale.

Art. 7. Per l'aggravamento delle obbligazioni derivan-  
ti dal presente contratto il Collegio Convitto

Campana sottopone a speciale ipoteca con iscri-  
zione di primo e favore della Cassa Invalidi  
il palazzo ad uso Convitto ad annessi  
secoli siti in Roma in Piazza del Sacco  
Cap. N. 361.D.

La ipoteca dovrà iscriversi a favore della  
Cassa Invalidi e accessori per

Art. 8. Il Collegio Convitto Campana si obbliga  
a tenere costantemente all'ingrosso con  
la Cassa Invalidi del procepe del mutuo  
lo stesso palazzo presso Campana  
servizio all'Amministrazione della  
Cassa Invalidi per tutto lo durata  
del contratto con ammontamento nella  
solita a favore della Cassa mutuatrice

Art. 9. Per conto un decennio dalla prima  
Amministrazione il capitale mutuatato  
che era sopra il 31 Dicembre 1912 il  
Collegio Convitto Campana avrà pagato  
per il rimborso il contratto di mutuo  
sotto alla Cassa Invalidi la por-  
zione di questa effettivamente versata  
vale a dire la differenza tra le rate  
annuali ritirate dal Collegio e le  
annuita costanti da quest'ultimo  
corrisposte, in caso agli interessi  
4.50% sulla differenza suddetta  
dalla data dei primi versamenti fatti  
dalla Cassa fino al giorno della resti-  
tuzione.

Art. 10. Abrogando il mutuo e i serviti  
dell'imposta di Rischetta Notile da  
altre costituzioni per effetto di legge  
e in forza di future disposizioni

definitive ovvero di diversa applicazione  
o interpretazione delle leggi attribuiti  
il numero stesso fosse per essere parato  
to da imposte, queste saranno ve-  
carica del Collegio Campana il quale  
pari chiedere ed ottenere la rinme-  
diate risoluzione del contratto anche  
prima del decorso e con le norme  
di liquidazione di cui all'articolo  
precedente.

Art. 11. Le Spese tutte d'istruimento di  
iscrittione di quitanze e ogni altra e  
spese qualunque relative al nostro corso  
di esecuzioni, carico del Collegio Cam-  
pano Campana.

Relazione del Direttore  
dipartimento sulle Scuole  
elementari interne

Il Consiglio direttivo udita la lettera del  
del sig. Comm. e le osservazioni fatte dal  
Sull'organizzazione delle Scuole elementari  
interne dell'Istituto Campana, affida  
al Rettore l'incarico di rispondere  
Secondo gli accordi presi.

Liquidazione del conto  
dell'ex economo  
Baccarini

Il Consiglio direttivo udita la relazione  
scritta dal Contabile in ordine ai risul-  
tati del conto spese eventuali dei Comit-  
tati per il periodo della gestione dell'  
economo Baccarini, delibera di  
invitare il medesimo il pagamento  
del debito risultante in L. 350. 01.  
Zupera inoltre di invitare lo stesso  
Baccarini alla riscossione di una piccola  
parte da vino di una ettolitro di quant'altro  
posto debere in prestito di proprii e di  
questo Istituto, nonché di rimborsare

L'ammministrazione del Collegio dell'istituto  
di legge venuta a doverci all'insubita  
del Rettore

Comitato Lunestale  
di Salernitano del Comitato  
per il voto di esca

Non essendovi state note di Emerito il  
Consiglio direttivo, su proposta del Rettore  
Saranno il pagamento del contributo  
Lunestale ai Comiziari e altri talanti  
nella forma di 20 cartoni, sposta  
il fondo iscritto in bilancio.

Opposizione dell'art. 5°  
filtrazioni di Maddalena  
all'esecuzione di un  
mi lavoro di restanza  
alle Case Coloniche

Il Consiglio direttivo prima di entrare nel  
Maddalena della Giamaica Felice, di  
di invigilare l'agente Agnelli di Lippi  
di riferire per iscritto sulle  
esplicitamente fatte dall'affittuario  
Maddalena con fogli del 4 corrente  
in ordine di restanza da espi-  
si a sue spese nelle Colonie affittate.

Relazione mensile  
dell'agente Lippi

Con riferimento poi alla lettera del  
25 luglio u.s. pag. 4. Do da stessi Comi-  
tati delibera di invitare lo Lippi  
diferire subito sugli altri affittua-  
ri hanno ottenuto nel termine  
suo prefisso i restanzi che devono  
essere e informatamente al Capito-  
lato di affittare e che l'ing. Costantini  
pre in rilievo nella sua relazione.  
In ultimo il Consiglio direttivo per di  
alla della relazione 12 giugno 1901 del  
agente Lippi, sulle stato dei fondi  
di questo Istituto restano in affeta  
di conoscere i risultati delle parti  
che sulle spese lo stesso agente  
si e riservato di riferire.

De' pad. che non essendo altra attuazione  
da seduta e solta.

### Il Consiglio direttivo

Genio  
P. N. M. G. S.

### Il Segretario C. Marangoni

### Adunanza del Consiglio direttivo del 12 Ottobre 1911

Sono presenti  
Genio P. N. M. G. S.  
Cossa, Cossa, Prof. Uff. nome seg.  
Mensalini, Stappoloni Comm. Uff.  
Turelli, Uff. Fioridini, Schille  
idem.

è presente il Consigliere Car. Am. De Sere  
Gambini

La seduta è legale. Assiste il Segretario  
colto scritto.

Si discute l'ultima verbale che  
è approvato.

Ordine del giorno recita:  
Il Consiglio direttivo riterendosi alla  
volontà deliberazione del 13 agosto, e in merito  
all'assetto amministrativo del gabinetto di  
Fisica Chimica in massima parte non  
giusta la nomina del Dott. Ricciardi  
ed incarica il Presidente di invitare

1. Adunanza del 4-bis  
Ricciardi, Uff. Seg.  
preparatore al gabinetto  
di Fisica, in ammesso  
di Stipendio

l'interessato a far conoscere le sue  
intenzioni.

### 2. Nomina di un Commisario

Compilate le istanze del Dott. Caffagnani  
Napoli, Lazzari Uff. Uff. Seg. Ricciardi  
Stipendi, e dalla Commissione  
direttiva nominata dagli Organi  
di questo Istituto, il Dott. Caffagnani stabilì  
alle condizioni stabilite dall'organico nel  
periodo di non di due mesi. Tutto ciò  
invece in una conferenza il contratto di  
liquidazione di opera in tempo indeterminato  
di qualora si verificasse una nuova  
nomina.

### 3. Nomina di Istitutori

Il Consiglio direttivo udito l'istanza del  
Dott. Rettore in merito alle pratiche da  
allo espletate, mette le dimissioni dei  
consiglieri Uff. Baldeschi Raffaele,  
Pestacciari, Ermanno e Biagi. Aldo  
nominati il Dott. Baldeschi con incarico  
di corso corrente in sostituzione del  
Stipendiario Uff. di guida la Sec.  
L'istituto il giorno 15  
nominati gli altri due Dott. Biagi Aldo  
e Pestacciari Ermanno con incarico  
dal giorno 25 corrente in sostituzione  
del Dott. Pecciaroli Antonio e Uff.  
Ricciardi Rodolfo che lasciano il servizio  
il 24 corrente.

I nominati sono eletti per un periodo  
di non di due mesi e alle condizioni  
stabilite dall'organico.

### 4. Adunanza del Prof. Bar. nominati per supplente nel laboratorio

Il Consiglio direttivo da mandato al  
Presidente di invitare il Preside  
del Liceo Suardi sulla misura del



5° Rapporto del Rettore al Consiglio in data la relazione del  
apostolico Convitto Rettore sedo lettera scritta dal giovane  
Graziani Gallavini nel il 17 settembre per al suo istituto  
Emilio

6° Massa Suda  
Croce del Monte  
e. Martino

7° Comunicazione  
di disdetta data  
dal sig. Luigi  
ni per il contratto  
della carne

compensato in base alla liquidazione fatta  
a favore del medesimo in occasione di  
altra supplenza con preavviso sul  
quinto. Stamenti per spese diverse e  
ordinarie. Gestione Scolastica.  
Il Consiglio in data la relazione del  
Rettore sedo lettera scritta dal giovane  
Graziani Gallavini nel il 17 settembre per al suo istituto  
Emilio. Si delibera di convertire  
l'allontanamento decretato dal  
Rettore in sospensione per il periodo  
dal 10 settembre ad oggi e di  
invitare la famiglia a ritirarlo dal  
convitto in caso di ulteriori  
e più gravi provvedimenti.

Il Consiglio direttivo informato dal  
Contabile del Convitto di  
al Convitto Osimo in 1831  
per saldo, manovra di fine, 1830 della stata  
vicariale di cui a margine delibera  
di effettuare il pagamento sul titolo  
1° categoria. Art. 17. Partite d'Uso  
e di invitare l'affittuario a rimborzare  
detta somma all'istituto a termini  
dell'Art. 15 del Capitolato d'affitto.

Il Consiglio direttivo rende atto  
della disdetta data dal vecario Luigi  
ni in data il 21 settembre 1811 per il  
contratto di fornitura carne del 23 sem-  
bre 1808 che va per conseguenza a cessare  
col prossimo 31 dicembre 1811 e delibera  
di aprire il asta per l'appalto della  
carne suddetta con effetto dal 1° gennaio  
1812. -

8° Relazione dell'ing. Zoppi  
Ricordo sig. Zoppi

9° Prestazione di  
consenso sulla  
capellazione dell'ist.  
Rea fatta dall'ing. Zoppi  
Cassiere sig.  
Baccarini

dell'ing. Zoppi del 24 settembre 1811  
1811. Si delibera di notificare la prima  
alle ing. Costantini, ing. in Zoppi  
ni in merito alle opposizioni fatte  
dall'affittuario ing. Madonni e di  
procedere a ripulire i legni in piedi  
nella Seconda, e ing. Zoppi degli  
affittuari sig. Cameli, Cardinini, della  
Ch. Giuseppe e Pirami Commessari Angli.  
annoverato pure alla Seconda relazione.  
Si autorizza la piantagione di un filare  
di alberi a vite basse nel podere con-  
fuso dalle acque della Colonia Principi. Nel  
quinto sul fondo annuo in opere di  
beneficenza ai fondi di espiantati  
dall'affittuari ed in questo caso diretta  
veramente dall'Amministrazione visto  
il rifiuto chiesto dall'affittuari sig.  
Cameli. Si invita inoltre il Sig. Zoppi  
sig. Zoppi di presentare il contratto prima  
del quoto di piano richiesto in compita  
dal Colono Brandoni Carlo presso il  
dipartimento di Ancona in data.

Il sig. Paolo Baccarini del sig. Raffaele  
per l'economia Cassiere di questo istituto  
avendo reso esatto conto della sua  
gestione e consegnato tutto quanto  
in detta qualifica tali ritenere e  
custodire chiede che sia liquidata  
la cartione da esso prestata mediante

ipoteca di £ 10000 concessa da s. m. m. e dalla di lui madre s. m. m. Arpina Scocchi con atto privato 128 luglio 1909 autentificato dal Notaio Blasi Adolfo di Osimo registrato il 30 luglio al Vol. 34 Atti privati N. 40

Il Consiglio direttivo risultando che effettivamente il sig. Aldo Paccarini ha reso conto della sua gestione di economo, cassiere e consegnato tutto quanto dal conto stesso risultato e quanto altro era affidato alla sua custodia per l'ufficio tenuto accoglie la domanda di autorizzare il sig. Rettore a prestare il consenso perche sia Notaio di Osimo l'ipoteca iperipoteca a favore di questo Collegio Campana per Lire 10000 a titolo di cauzione contro il sig. Aldo Paccarini e la s. m. m. Arpina Scocchi nella Conservatoria di Ancona il giorno 3 agosto 1909 al Volume 394, N. 58546

Il Provvedimento per la percella del Liceo Spagnuolo

Il Consiglio direttivo visto il rapporto favorevole del sig. Preside del Liceo Spagnuolo ricompreso al posto di bidella del Liceo Spagnuolo la s. m. m. Amelia Nardini per il periodo che va dal 1° Ottobre 1911 al 30 settembre 1912 ed alle stesse condizioni

Il Compensato al Commere

Il Consiglio in proposta favorevole

Antonio Bertelli

Il Rettore Felice un commesso s. m. m. Spagnolo Commere Bertelli Antonio per il servizio di spartizione da esso prestato nella periodo della villeggiatura a Porto Recanati che stabilisce in £ 10 =

12. Assicurazione di corredi patrimoniali contro incendi e incendi

Adite le richieste dei gruppi affittuari per l'assunzione del rischio in caso di incendi il Consiglio direttivo delibera di rinnovare l'assicurazione dei corredi patrimoniali e espone alla perita Assicurazione di Assicurazioni separate di Venezia a 10 anni l'anni e con effetto immediato, pure rimborso normale dei relativi premi da parte degli affittuari

13. Bilanci

Per la revisione del conto 1910 e per la formazione del bilancio di previsione per il prossimo anno 1912 il Consiglio direttivo delibera di rinviare nel posto di prima 24 e 25 Ottobre dopo che la seduta è tolta.

Il Consiglio di Amministrazione  
f. m. m.  
6774  
Amvoluti affittuari  
Il segretario  
C. M. m.

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 24 Ottobre 1911

Conse presenti alle ore 9.30 i Signori Ferreri  
Sr. Prof. Pietro Rettore - Presidente.  
Gosso - Gosso Sr. Prof. Uff. Giacomo  
Mirelli Sr. Prof. Giacomo Sr. Prof. di R. Curioni  
Sr. Prof. Audi.  
Gambini Sr. Prof. Cesare e Giardineri  
Saville Consiglieri.  
La seduta e' legale. Assiste il Segretario  
Lottoscritto.

Dopo lettura dell'ultimo verbale e  
approvato senza osservazioni si passa  
alla discussione dell'ordine del giorno:  
Il Consiglio direttivo ha approvato  
e relazione discussa di tutti gli artico-  
li attivi e passivi del bilancio Consum-  
tivo 1910 procedendo una revisione accurata  
distinta di tutta la gestione finanziaria  
dell'istituto relativa all'anno 1910  
e mettendo in confronto il bilancio preve-  
nivo coi risultati di quello consumativo  
Nell'esame dei conti Residui attivi passivi  
il Consiglio rileva che al 31 Dicembre 1910 esiste  
sotto il titolo Affittuari, un credito di lire  
204.75 relativo al Sr. Battistelli, Pietro su  
licenza di Jeli ex affittuario in corrisposta mensile  
d'affitto magazzini e Cantina l'elemento 1910  
e Sr. Prof. di cui alla sentenza 15 aprile 1910 del  
R. Rettore di Cines. In tale credito il Consi-

Bilancio Consumti 1°  
no 1910

Istituto Campana Osimo ®

glio incarica il Rettore di procurare  
la riscossione o di riferire al Consiglio  
Stesso sull'eventuale inesigibilita' di  
Rileva inoltre che al 31 Dicembre 1910 esiste  
un residuo passivo un fondo di lire 2456.54  
tale opera di bonificamento ai fondi  
rustici, per lavori che dovevano essere  
compiuti e successivamente dall'attuazione  
in corso dell'Art. 9 del Capitolato di  
affitto.

Il Consiglio rileva che tale lire 2456.54 non  
sono sufficienti in virta' dei capi  
previsti dall'art. 9 sopra, per il rimborso  
delle opere di bonificamento dispendiose  
e ritenendo che non conviene in ora  
compiere i lavori sul fondo delle rimanen-  
ze lire 2000. libera di consigliare  
la suddetta somma di lire 2000 portande  
la Dominazione del debito favore del  
Comune di Osimo per bilanci dei  
passati Consumativi.

Entrando nella revisione del Conto  
Preventivo 1911, il Consiglio rileva in  
confronto del Preventivo dello stesso  
anno:

- 1) Una maggiore entrata di lire 188.50 nella  
rendita dei fondi rustici dovuta  
per maggiore raccolto di legna.
- 2) Una minore entrata di lire 25 sul fitta dei  
fabbricati per mancato affitto trimestrale  
della Cantina.

- 3) Una maggiore entrata di £ 9.37 sulla rete  
restri di valori pubblici dovuta all'acquisto  
di una nuova cartella di rendita di 15% per  
reimpiego di somme esatte dal Comune  
di Osimo per esproprio di terreno di cui all'atto  
Stato 14 gennaio 1840.
- 4) Una maggiore entrata di £ 113.05 sugli  
interessi attivi per esazione più prevista  
di £ 42 dal Comune di Cupperano  
in merito interessi sul deposito di £ 114.04  
dal 9 gennaio 1841 al 23 agosto 1841 e nota di  
Ardo R. Nota e £ 17.97 per interessi attivi  
liquidati dalla locale Cassa di Risparmio  
sul deposito fruitivo a nome di questo  
istituto di cui al libretto N. 111.
- 5) Una maggiore entrata di £ 11.00  
relativa alle pensioni fatti dagli usci  
quanti che ottennero nel 1840 annuncio  
di stipendio per mandato Letterario.
- 6) Un aumento di £ 13.47 sulle rette  
dei Conrittori essendo verificato un  
maggiore numero di alunni di quello  
previsto.
- 7) Una minore entrata di £ 100.30 sulle  
Rasse diverse dei Conrittori proveniente  
dal fatto di quieto all'On. Giunta Comu-  
nale, che la cassa di ingesso in attesa  
dei provvedimenti definitivi da prendersi  
relativamente all'aumento di rette, appa-  
coute col 1° Ottobre 1841, ha mantenuto la  
prima in £ 50 anziché in £ 100.

Istituto Campana Osimo ®

- 8) Maggiore spesa di £ 1.30 per madama 67  
presso del Obis del legato corrisposta  
alla Cattedrale di Osimo.
- 9) Maggiore spesa di £ 286.37 sul titolo  
Carichi Pubblici per aumento della  
Sovranità Comunale e Provinciale.
- 10) Minore spesa di £ 44.00 sul titolo  
Sede Comunale per variazioni prestevoli  
Magistrari alle Cate Coloniche.
- 11) Maggiore spesa di £ 42.00 sul mantenimento  
ordinario dei pubblici in merito  
a riparazioni non previste e provvisori  
sulle uscite.
- 12) Maggiore spesa di £ 286.00 sul titolo  
"Mantenimento posti pubblici" determinata  
dall'aver assegnato a questa voce anche  
la parte che si riferisce al vitto, del  
subsidio accordato all'Alunno Tommaso  
Barone.
- 13) Minore spesa di £ 20.00 sul titolo Edu-  
cativo che si è verificata nella  
sostituzione degli istruitori.
- 14) Minore spesa di £ 153.75 sul personale  
di servizio essendo aumentato un Comere  
re durante il periodo della vacanza.
- 15) Maggiore spesa di vitto di £ 256.00 dovuta  
soprattutto dall'aumento verificatosi sul  
prezzo del vino nell'ultimo trimestre del che  
cizio, per il quale non era stata contrattata  
la fornitura.
- 16) Minore spesa di £ 105.20 sul titolo

- Spese Ammortamento del Convitto a per econo-  
mie fatte in acquisti di biancheria di  
imbiancatura e per la mensa d'ita annua  
de istruttiva delli alunni Convittori;
- 17<sup>o</sup> Maggiore Spesa di  $\text{L. } 480.40$  per epidemie,  
disinfezioni e funerali del Convittore An-  
tonio Caporali fatti in Osimo e Spese dell'ist.  
fatto per deliberazione del Consiglio direttivo.
- 18<sup>o</sup> Maggiore Spesa di  $\text{L. } 24.50$  sulle Spese di culto  
per il fatto che in seguito al decesso dell'Alunno  
Caporali nel maggio 1880 ha corrisposto per la  
prima comunione e ultima sepoltura nel  
Successivo novembre anzichè in maggio con-  
correre concorso di famiglia al Convitto.
- 19<sup>o</sup> Riduzione del debito verso la Cassa con-  
sorziale della Casp. di  $\text{L. } 1422.02$  colla rispettiva spesa di  
ammortamento prevista in bilancio;
- 20<sup>o</sup> Maggiore Spesa di  $\text{L. } 242.28$  sul titolo  
Spese Straordinarie e per restauri urgenti  
fatti sul importo di  $\text{L. } 245$  sulla Cassa  
Economica e per maggior somma pagata  
per interessi passivi sul conto corrente.
- 21<sup>o</sup> Spesa Straordinaria di  $\text{L. } 191.93$  su impianti  
spetore per sollevamento dell'acqua nell'ed.  
N. 1000 fissa dell'istituto e spesa d'acqua  
due gabinetti di fisica e Scienze Naturali  
come alle deliberazioni 12 agosto e 21 dicembre  
1880 del Consiglio direttivo.
- 22<sup>o</sup> Maggiore entrata di  $\text{L. } 150.43$  sulle tasse  
Scuolastiche per maggior numero di alunni.

di quella prevista.  
23<sup>o</sup> Maggiore Spesa di  $\text{L. } 12.78$  sul titolo  
Spese d'istruzione  
con base ai rinvii surriferiti il conto  
Rendita e Spesa del esercizio 1880 si  
chiude coi risultati seguenti:  
Rendite complessive  $\text{L. } 120208.99$   
Spese complessive  $\text{L. } 128352.58$   
Rimandi avanzati a fine di  $\text{L. } 1956.41$   
Spese e crediti del conto corrente ed  
Ammortamento di primo  
anzichè il Consiglio direttivo delibera  
di rendere il conto per la parte appro-  
vazione delle superiori autorità  
credendo dalla loro esecrata relazione  
dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Presi  
F. Murelli  
e Spadoni  
Casanfanti

Il Segretario  
E. Mancini

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 25 Ottobre 1911

Presenti alle ore 9 i Signori: Ferrici G. Prof.  
Rettore. Residente, Legnani G. Prof. Prof.  
Gommeso G. Prof. Prof. Prof. di R. Roma  
ditore. Sparinieri Achille e Gambini Cav.  
Luo. Cesare. Consiglieri.

La seduta è legale. Assiste il Segretario Sotto  
critto.

L'ordine del giorno reca:

Bilancio preventivo  
per l'anno 1912

Prima di entrare nell'analisi del Conto pre-  
suntivo dell'ufficio di Contabilità, in li-  
quidazione del prossimo esercizio 1912, il  
Consiglio direttivo presiede come segue:  
Se domande presentate in sede di bilancio  
degli impiegati, salariati ed insegnanti  
di questo Istituto dirette ad ottenere un  
aumentamento di retribuzione e di stipendio  
e caso per caso, adotta le appresso note  
deliberazioni:

Domanda del quattero  
Viriani per  
aumentamento di salario

Il Consiglio direttivo, considerato che il Viriani  
è entrato sottocroce nel giugno 1907 con un  
stipendio di £ 20 mensili oltre il vitto e £ 5 di  
indennità di alloggio e che col 1° dicembre 1907 pas-  
sò al servizio di quattero con un stipendio di £ 18  
mensili, mantenendo la stessa indennità di  
alloggio, ritenuto che da quell'epoca non ha avu-  
to miglioramento alcuno e che tuttavia ha  
prestato lodevole servizio, vista la domanda

diretta ad ottenere che il suo stipendio attuale £ 1  
sinch'ora è £ 25 mensili, delibera di  
aumentare lo stesso a £ 26 annue pari a  
£ 23 mensili, mantenendo la indennità di  
alloggio di £ 5 con decorrenza sui 31 dicembre  
dalla data del 1° gennaio 1912, mantenendo così  
fermi i miglioramenti negli anni già maturati  
per il quinquennio in corso.

Domanda del Croce Muti  
Celeste e del sottocroce  
Mairardi Amilcare

Il Consiglio direttivo visto la domanda del  
Croce Muti Celeste diretta ad ottenere un  
aumentamento di salario dall'istrada che prescrive  
l'aumentamento di salario in £ 100 annue dal 1° gennaio 1908, considerato  
che per il breve tempo trascorso dall'ultimo  
aumentamento non è il caso di prendere in con-  
siderazione la domanda, ritenuto però  
che il Muti è l'unico interveniente che non  
riceve la indennità di alloggio, delibera  
abbinate la domanda per il 1910, delibera  
di estendere anche a lui il beneficio di in-  
dennità di alloggio in £ 40 annue a partire dal  
1° gennaio 1912, ed alle stesse condizioni  
dommesse al conferimento di tale beneficio per  
gli altri.

Vista poi la domanda del sottocroce Mairardi  
Amilcare diretta ad ottenere aumento di as-  
segno in £ 300 che annualmente prescrive  
considerato che, sebbene quest'assegno sia stato  
conferito nel 1909, pure avuto riguardo al  
lavoro che presta e all'assegno che prescrive  
il Croce d'fronte al quale è spedito la  
differenza negli assegni rispettivi, delibera

di aumentare al 1° gennaio 1882 l'assegno  
stesso del Mainardi da  $\text{L. } 300$  a  $\text{L. } 350$  come  
d'assortimento degli anni già maturati per  
il biennio in corso.

Domanda dei diversi  
colocati del Convitto  
Sacerdi Sior sono considerato  
L'opera del vitto dato in  
maturato  $\text{L. } 27.15$  mensile  
in luogo di  $\text{L. } 22.80$

Il Consiglio direttivo visto la domanda degli interveni  
di Bonelli, Antonelli, Marchesioni, Roncastelli,  
Nardi, Marti, Cecchi, Nardoni e sidi  
considerando che questo aumento  
non comporta variazioni al bilancio ma  
solo un lieve miglioramento nella por-  
zione dei Casserini Bonelli e Cecchi ammessi  
al suddetto provvedimento, accoglie l'istanza.

Domanda degli  
Sacerdi Sior documentata  
per l'assistenza  
vittori malati

Il Consiglio direttivo  
del 24 Ottobre 1881, considerato che il  
compendio annuo  
di  $\text{L. } 50$  dato per l'assistenza  
degli alunni ammalati quando il numero  
dei Convittori era minore e vi era inoltre  
la presenza dell'infermiera non può rite-  
nerti oggi adeguato all'opera assidua  
diligente ed amorevole del postulante  
delibera di aumentare il suddetto assegno  
a  $\text{L. } 100$  annue.

Domanda del Rettore  
P. Prof. Pietro Ferrigi  
per aumento di stipendio

Il Consiglio direttivo, visto la domanda del Rettore  
P. Prof. Pietro Ferrigi considerando che per  
la sua opera assidua e faticosa si è reso  
benemerito di questo Istituto, e volente  
di non potere adeguatamente compensarla  
per le condizioni attuali del bilancio,

unanime delibera l'assortimento  
di portare lo stipendio da  $\text{L. } 3000$  a  $\text{L. } 3500$  annue  
con decorrenza per i sessan-  
ni dalla data del 1° gennaio 1882 sperando  
che l'assortimento delle quote già matura-  
te.

Domanda del Contabile  
Alessandri Marioni  
di stipendio

Il Consiglio direttivo visto la domanda del  
Contabile Marioni udita la relazione del  
Rettore intorno all'opera intelligente e  
attiva del postulante come contabile e  
come segretario del Consiglio stesso delibe-  
ra unanimemente di portare il suo  
stipendio complessivo a  $\text{L. } 1550$  annue  
riservando la condizione dell'assortimen-  
to degli anni già maturati per il sessan-  
nio in corso, ossia che il primo sessan-  
nio si cominci dal 1° gennaio 1882.

Domanda della  
Conservatori  
in aumento di stipendio  
e concessione del primo  
Primo sessennale

Il Consiglio, visto la domanda diretta  
ad ottenere:  
1.° Che gli sia concesso il 1° Decimo sessen-  
nale che ritiene maturato col 1° gennaio  
1882, avendo corso egli otto anni di  
servizio già prestati.  
2.° Che gli sia dato uno stipendio più ade-  
guato sull'attuale di  $\text{L. } 600$ .  
Considerato circa l'parte della domanda  
che il Consiglio direttivo ha deliberato  
l'organico, prendendo agli aumenti  
sessennali e che per conseguenza non  
cede oggi di ritornare. Sulla propria  
deliberazione, delibera di non accogliere.

In questa parte la domanda.  
 Per la Seconda parte il Consiglio considera  
 non riuscire di sparsi alla con-  
 siderazione che l'attuale stipendio di  
 £ 600 è stato fissato nel 1898 e che  
 per conseguenza non trova ragione di  
 ritardare sul proprio operato, non  
 accoglie la domanda.

Il Consiglio direttivo, vista la domanda  
 presentata dai 300 Istitutori per amman-  
 to di Stipendio fissa dal 25 gennaio del  
 corrente anno e da deliberazione del  
 2 Marzo successivo in cui fu unani-  
 memente riconosciuta la necessità di  
 migliorare le condizioni finanziarie  
 di questa istituzione, delibera di mantenere  
 fermi gli stipendi iniziali di £ 400  
 per gli Istitutori effettivi e £ 300  
 per i supplenti e di annunciarli ogni  
 anno in luogo di ogni biennio come  
 alla deliberazione del 14 luglio 1893  
 per ciascun istitutore di £ 50 a  
 partire dalla data di assunzione  
 in servizio fino a raggiungere lo stipen-  
 dio massimo di £ 600.  
 Questo miglioramento è stato determina-  
 to oltre che dal desiderio del Consiglio di  
 mantenere negli Istitutori forte abba-  
 cimento per l'istituto anche dal con-  
 fronto con gli stipendi che gli Istitutori

Conferma in incarico  
 del Prof. Alessandro  
 Appoliti

Istituto Campana Osimo ®

prepararono in altri Collegi e di  
 la considerazione del lavoro e della  
 responsabilità cui essi sono soggetti.  
 E poiché tale aumento dovè su-  
 darsi effettivamente in appresso con-  
 darsi agli effetti del bilancio 1902  
 il Consiglio dopo avere ragguagliata  
 la spesa che andrò a pagare a  
 ciascuno in forza della succenna-  
 ta deliberazione stabilisce di stan-  
 ziare nel rispettivo capitolo la somma  
 di £ 3445. 76.  
 al Consiglio direttivo considerato che  
 il Prof. Alessandro Appoliti compie i  
 suoi 35 anni di servizio ed il corrente  
 mese considerato che a termini del  
 Regolamento sulle Pensioni gli compete  
 di essere collocato a riposo con intero  
 stipendio, considerato che secondo l'art.  
 di nomina a lui competevano lo stipen-  
 dio di £ 3200 più gli aumenti biennali  
 edite le ragioni e le congruenze  
 espone nel parere dell'avvocato Gambi-  
 ni, delibera che gli sia liquidata la  
 pensione sulla base di £ 3240  
 computando cioè nello stipendio iniziale  
 di £ 3200, due aumenti biennali  
 a titolo di avanzazione.  
 Ma anche il Prof. Appoliti ha mostrato  
 di essere disposto di continuare l'inse-  
 gnamento di Latino e greco e di tenere



maiora presidente sul anno scolastico 1881  
 incominciato il Consiglio si è diviso in  
 una sezione che si occupa di questo Con-  
 siglio e l'altro che si occupa di un'istituzione  
 il Preside così iscritto sin ancora in qualche  
 tempo conservata a questo istituto, l'ulti-  
 ra di incaricarlo nell'indipendenza  
 e nella Presidenza coll'impiego complessi-  
 sivo di  $\text{L. 250}$  e con facoltà al medesi-  
 mo di nominarli a sue spese di un'ora  
 di

Avvicinamento di insegnanti  
 e incaricando del Liceo  
 Annunzio

In esecuzione alla lettera N. 4239 del 14/11/81  
 del 18/11 del sindaco di Como si è preso atto  
 del passaggio di cattedra del Prof. Romolo  
 Cesare dalla terza alla prima classe  
 dell'incarico di insegnante di prima  
 classe nella prima divisione  
 all'anno scolastico 1881-1882. Nell'incarico  
 dell'insegnamento del greco e nel ginnasio  
 si ad Prof. Giulio Ricci per incarico per  
 l'anno scolastico in corso e della Divisione  
 nell'incarico dell'insegnamento della greca  
 e latina nei Professori di Prof. Scipio  
 e Riccioni.

Per quest'ultima deliberazione vennero  
 ripartite la somma di  $\text{L. 400}$ . fra i profes-  
 sori in ragione delle ore di insegnamento  
 il Consiglio assegna  $\text{L. 150}$  al Prof. Riccioni  
 in ragione di due ore settimanali e  $\text{L. 250}$   
 al Prof. Scipio in ragione di sei ore  
 settimanali.

Domanda dell'assistente. Il Consiglio, udita la relazione del 77  
 sul lavoro del Capitano Rettore, in esecuzione all'incarico  
 di Prof. Riccioni in forza del 14 corrente l'ulti-  
 mo documento di stipendio per di elevare lo stipendio del  
 Rettore - meccanico di Gabinetti limitati  
 di circa  $\text{L. 500}$  a  $\text{L. 500}$   
 con effetto dal 1° gennaio 1882. Il Capitano  
 Rettore al Consiglio Comunale per la  
 parte in vista del personale "Servizio"  
 prestato come in forma, che gli attesta  
 il del Rettore della scuola.

Domanda della Prudenza. Il Consiglio direttivo, vista l'urgenza  
 del liceo ginnasio Nord della città di Ancona, l'ordine  
 di Ancona per aumento l'istituto e l'istituto in  
 di stipendio. L'istituto e l'istituto in  
 a partire dal 1° gennaio 1882 di  $\text{L. 250}$   
 mensili limitatamente al primo  
 scolastico in corso 1881-1882, alla perdita  
 del quale non essere rimborsata.

Avvicinamento settimanale  
 al Maestro Prof. Corazza  
 Augusto. In esecuzione alla deliberazione  
 n. 4239 del 14/11/81 del Consiglio Comunale  
 deliberata dal C. C. il 14/11/81 il  
 Consiglio di Ancona deliberò l'importo  
 di  $\text{L. 100}$  tutto ripartito del Maestro di  
 4° e 5° Classe Prof. Corazza per il 1881 e  
 lo stipendio straordinario di  $\text{L. 100}$   
 in virtù della antecedente deliberazione  
 per il 1881 arretrato. Per questo del  
 1° gennaio 1882. L'art. 12 dell'art. 13  
 e 13 dell'art. 13 dell'art. 13  
 dato di ciò il Consiglio direttivo entrato  
 nell'esame del Conto finanziario 1882.

Seduoni legnami procurati  
 nell'ottenimento di  
 Segre in carta  
 Attivo, Conto 1. Art. 1.  
 Rette dei Convittori  
 Attivo - Conto 3. Art. 6.  
 Contributi primari  
 Attivo, Conto 4. Art. 8.  
 Riformi agrarie  
 Attivo: Conto 1. Art. 2.  
 Carichi Pubblici  
 Attivo Cont. 1. Art. 3.

delifera come appreso rischiarando agli  
 progetti di cui al margine:  
 si delibera l'aumento di  $\text{L. } 150$  sulla imposta  
 dei potetti legno e legnami da lavoro secondo  
 civile revisione di  $\text{L. } 150$  e  $\text{L. } 300$  prochi  
 da relazioni dell'agente di Campagna  
 si prevede maggiore profitto.  
 Il Consiglio di Amministrazione ha rievocato  
 chela revisione di  $\text{L. } 63308$ , il cui am-  
 montare egi di  $\text{L. } 5291$ ,  $\text{L. } 2$  di fronte  
 al precedente esercizio 1881 ripartito dall'  
 aumento della retta, deliberato dal  
 Consiglio anno e vigente dal 1. Ottobre 1881.  
 Il Consiglio delibera di sopprimere alla  
 Conto 4. Art. 8 dell'attivo, il titolo  
 Contributi annui per la Provincia  
 e della Provincia, apponendone una categoria  
 speciale alla categoria dei conti del fine  
 patrimoniale del Comune e designa scolarista  
 per unirsi il contributo a fondo che versa  
 a corrispondere il Comune di Osimo.  
 di Annuncio in luogo di  $\text{L. } 0,20$  e  $\text{L. } 10,50$   
 sia aumentato sul prezzo dell'olio da  
 corrispondersi alla Sacrestia della Cattedrale  
 di Osimo.  
 Il Consiglio eleva da  $\text{L. } 1769$ ,  $\text{L. } 1$  a  $\text{L. } 1800$   
 e da  $\text{L. } 193,99$  a  $\text{L. } 175$  i rispettivi fondi  
 per le tasse sui vini rustici e urbani  
 in seguito all'aumento della Sovrimposta  
 Comunale e Provinciale.

Spese in conto di  
 fondi rustici:  
 Attivo, Conto 1. Art. 4.  
 Manutenimento dei posti  
 gratuiti per  
 Attivo: Conto 2. Art. 6.  
 Spese al Personale di  
 Direzione  
 Attivo, Conto 3. Art. 7.  
 Spese al Personale di  
 servizio  
 Attivo: Conto 3. Art. 10.  
 Spese al Personale  
 Attivo: Conto 3. Art. 8.  
 Spese di Vitto  
 Attivo, Conto 5. Art. 12.  
 Spese di ingiurie e Ripari  
 Attivo Conto 6. Art. 13.

Il fondo di  $\text{L. } 150$  per affezamento  
 segre e lavorazioni relative viene elevato  
 a  $\text{L. } 100$  in omaggio al maggiore  
 morto deliberato sulla parte attiva  
 in seguito al cessato sussidio all'admo-  
 nistrazione, il fondo per  $\text{L. } 937,50$  viene  
 ridotto ad annuo  $\text{L. } 100$ .  
 in vista della precedente deliberazione  
 il fondo espletivo da  $\text{L. } 5000$  viene  
 ridotto a  $\text{L. } 5000$  per aumento sulla  
 dip del Rettore.  
 Negli aumenti accordati al Rettore ed al  
 speltivo il fondo espletivo viene ele-  
 vato da  $\text{L. } 4388$  a  $\text{L. } 4458$ .  
 Si aumenta il fondo di  $\text{L. } 150$  sullo  
 stipendio del segretario Contabile Mariani  
 da  $\text{L. } 300$  sullo stipendio dell'economista  
 Cassiere Pascolini da Pietro nominato  
 dal Consiglio Comunale nel corrente anno 1881  
 colle stipendi di  $\text{L. } 1500$  lorde di fronte a  $\text{L. } 1200$   
 nette due per cento dal cessato Cassiere  
 magno Pascolini.  
 Si delibera l'aumento di  $\text{L. } 44284$   
 di fronte a  $\text{L. } 45817$  dell'anno scorso  
 deliberato dalla minore presenza di  
 5 giorni e dall'assenza complessiva per  
 vitto e foraggio dell'admo. sp. degli  
 Puro.  
 Il fondo di  $\text{L. } 580$  dello scorso anno viene  
 portato a  $\text{L. } 640$  con l'indennità di alloggio  
 accordata anche al Cuore. Santi Celeste.

Stato di amministrazione e di gestione  
Passivo Conto Art. 15  
Stato Straordinario  
Passivo Conto Art. 15

Finanziamenti elevati il fondo di L. 1100  
e L. 1050 quante per aumento di L. 50  
ricordato al sig. Luigi Sommariva quale  
assistente del Contabile amministrati  
Il Consiglio direttivo, sulla relazione  
dell'agente tecnico sig. Zoppi riconosce  
per la necessita di provvedere alla ripara-  
zione dei pagamenti del Permisso  
e della Sala del Studio della 3<sup>a</sup> Sezione  
Delibera di stanziare anche per il  
prossimo esercizio 1912 la somma  
di L. 1100.

In questa parte straordinaria il Consiglio  
direttivo ha deliberato di stanziare  
L. 500 quale fondo a calcolo per le spese  
comparative in relazione al mutuo  
vitalizio da crearsi colla Cassa Invalidi  
della Marina Mercantile di Ancona.

Prima di entrare nell'esame del conto  
relativo alla gestione scolastica, si delibera  
in forza della deliberazione 17 settembre  
1911 e dell'annessa convenzione approvata  
in detta seduta consolidare le somme  
straordinarie dell'ufficio di contabilita all'atti-  
vo e passivo del bilancio 1912 relative al  
mutuo vitalizio di stipularsi con la  
Cassa Invalidi della Marina Mercantile di  
Ancona, ma essendo sopradoppiate all'  
ultimo momento una variazione del  
contesto per la pensione delle liquidate

al sig. Alessandro Spoliti che non viene  
incontrato nell'elaborazione suddetta, il Consi-  
glio ritenendo opportuno per l'istituto  
includervi anche questa sezione  
e in attesa che l'ufficio postazione  
vada alla debita ricostruzione del conto  
rinvia da Seduta a Termini postumi  
di corrente, re more.

Il Consiglio direttivo

Luigi  
F. Curcio  
Affidatario

Il Segretario  
E. Mascheroni



Adunanza del Consiglio direttivo  
del 27 Ottobre 1911 - Ore 9 -

Presenti: i Ss. Gen. D. Prof. Carlo Petrucci  
Presidente, Cos. Dossy D. Cav. M. G. Amico  
Nirelli Prof. Franceschini di R. Crocetti  
e gli Studi Giardimieri Achille e Gambini  
Sen. Av. Cesare Consigliere.  
La seduta è legale. Assiste il segretario  
Sottoscritto.

Si passa alla discussione del Piano del 1911:  
Il Sig. Cav. Guido Vitali relatore del Piano  
propone la trasformazione del debito  
vitalizio di questi istituti, avendo come  
base di questo affare gli elementi necessari  
perché nella operazione di conversione in  
una Cassa degli Invalidi della Marina Mercan-  
tile d'Ancona sia considerata anche la  
partenza di 3840 liquidata al Cav. Melloni  
D. Spoliti il Consiglio direttivo approva  
i seguenti stanziamenti nel bilancio 1912  
e la convenzione apposta riferita da Spoliti  
in cui la Cassa garantisce, in modificazione  
di quanto fu deliberato nella precedente Ses-  
sa del 17 settembre 1911.

Premesso che le passività liquidate al 31 Dicembre  
1911 ammontano per L. 126.114.57, che il capitale  
attuale corrispondente alle posizioni suddette è L.  
102.592.31 che a questo corrispondono 40.000  
modificazioni positive di L. 23.524.08 in meno  
e che la differenza fra l'importo delle posizioni

debito della discussione  
del debito vitalizio  
dell'istituto

liquidate e l'ammontare delle annuità  
l'anno di spesa della Cassa è di L. 2.500.00  
si stanziava per il bilancio 1912:

Cassa 1° entrata  
Rimborsi interessi della Cassa Invalidi  
della Marina Mercantile d'Ancona sulle  
somme non rimborsate dal Istituto  
Capitolo 4° Art. 4° L. 4615.75

Prelevamento in conto del Capitale  
investito con la Cassa suddetta  
Capitolo 4° Art. 9° L. 7155.70

Cassa 2° Uscite  
Perseioni rimborsate nella suddetta  
operazione L. 1231.45

Interessi combinati nella liquidazione  
Capitolo 1° Art. 1° L. 4615.75

Quota di Capitale combinata nella  
1° operazione Capitolo 7° Art. 18° L. 952.33

Si approvano quindi il seguente schema di Conven-  
zione:

Art. 1° La Cassa Invalidi della Marina Mercantile  
d'Ancona si obbliga a versare al Collegio  
Comitato Anconitano il P. in rate annuali  
la somma che allo stesso Collegio Comitato occorre  
per pagare le posizioni dirette liquidate a  
fatto il 31 Dicembre 1911 col fatto espresso  
che la somma che il Comitato Anconitano  
della Cassa non supera mai in nessun  
momento della operazione a 10000.

Art. 2° Il Collegio Comitato Anconitano ritirerà  
dalla Cassa al 31 Dicembre di ogni anno i par-

lire nel 1812 una somma con Interesse di  
lire 5574.08 nella precisa misura  
che risulterà dal pagamento da farsi dalla  
Stessa Collegio Campana almeno due mesi  
prima. E talie rimborsamenti annuali  
saranno fatti per un periodo di 50 anni  
non recedenti in avanti.

Art. 3.° Per la graduata estinzione delle somme  
avute a mutuo e per i relativi interessi  
il Collegio Corvito Campana corrisponderà  
alle Casse Invalidi L. 40 annualità  
eguali di lire 5574.08, cominciate da  
Adesso al 31 dicembre di ogni anno e  
cominciarsi dal 1812.

Art. 4.° La differenza fra le somme che la  
Cassa Invalidi corrisponde al Collegio  
L. 40 annualità fissa che il Collegio Cor-  
vito Campana pagherà come all'Articolo  
3.° costituirà l'effettivo disborso della  
Cassa mutuatrice e l'ammontare complessivo  
di tale disborso non potrà mai eccedere le  
lire 60000 indicate all'Articolo 1.

Art. 5.° L'interesse del mutuo è convenuto  
nella misura del 4.50% all'anno.

Art. 6.° Nell'annuale liquidazione al 31 dicembre  
finito conto che l'ammontare costante  
pagata dal Collegio Campana comprensiva  
della quota di ammortamento e degli inter-  
essi estingue nel quarantennio un  
debito in sorte di lire 102572 al pagam-  
to i versamenti della Cassa imputar.

si in conto restituzione di interessi  
per la parte non rimborsata di detto capi-  
tale e per la rimpagazione in conto  
della stessa capitale.

Art. 7.° Per l'adempimento delle obbligazioni  
derivanti dal presente contratto il Col-  
legio Corvito Campana sottopone a  
fidejussione ipoteca con iscrizione di si-  
gnorile a favore della Cassa Invalidi  
il Subbotto del 180 Corvito ed  
intende essere sito in Osimo in  
vicinanza del vic. Civ. N. 561. D. ed in  
Sussidio anche di beni rustici,  
e ipoteca dovrà inscrivere a garanzia  
di lire interessi ed accessori per lire  
120000 -

Art. 8.° Il Collegio Corvito Campana si obbliga a  
tenere costantemente assicurato contro  
i danni del fuoco e del fulmine lo Stab-  
bato della Comunità beneviva all'  
Amministrazione della Cassa Invalidi  
per tutta la durata del contratto per im-  
pegno nella polizza a favore della  
Cassa mutuatrice.

Art. 9.° Recorso in Recupero della prima somma  
investita in capitale rimborsato  
(che ammonta a lire 102572) il Collegio  
Corvito Campana avrà facoltà di  
risolvere il contratto rimborsando alla  
Cassa Invalidi la somma da questa  
effettivamente versata vale a dire



la differenza tra le rate annuali ritirate dal Collegio e le annualità costanti da quest'ultimo corrisposte, in uno agli interessi 4,50%. Sulla differenza suddetta dalla data dei versamenti netti della Cassa fino al giorno della restituzione.

Art. 10° Analogamente il nostro è esente dall'imposta di Ricchezza Mobiliare da altre contribuzioni in effetto di legge. Se in forza di future disposizioni legislative ovvero di Sovra applica- zione od interpretazione delle leggi attuali il nostro stesso fosse esse- re gravato da imposte, tasse o cano- ni a carico del Collegio Campano il quale potrà chiedere ed ottenere la immediata risoluzione del con- tratto anche prima del Decennio e con le norme di liquidazione descritte all'articolo precedente.

Art. 11° Le spese tutte di istrimento di iscrizione di quitanza ed ogni altra e qualunque relativa al nostro sono ad esclusivo carico del Collegio Campano.

Si prosegue dopo di ciò nell'ordine del Conto. È soppressa la Santissima di 87 mila lire, e ridotti sulla stipendi del Prof. Alessandro Spelati collocato come si è detto, in pensione;

Ritirato pure Genio  
Atto Cassa scolastica  
Conto 5 Art. 10°

Atto Scolastico è soppressa la Santissima di 87  
Atto scuola: Conto 6 Art. 11° È il 20 per il nostro Sobatasse di  
naturale dovuto dagli insegnanti del  
Liceo - ginnasio;

Indipendente di Ginnastica il Consiglio di Amministrazione della  
Pubblica Scuola: Conto 9 Art. 12° La lettera del Prof. Langrona in data  
25 Aprile 1871 colla quale dichiara di  
non avere per il momento alcun indugio  
né di esenzione tipica disposto ad acce-  
tare l'incarico per il Convitto se si vuole  
di questa Città, considerando che il con-  
vitto bandito a tempo debito per tale  
insegnamento è rimasto deserto, con-  
siderando che le franchie fatte per pote-  
re in altro modo provvedere con indegni-  
te abilitato hanno avuto esito negati-  
vo, considerando che l'incarico affidato  
l'anno scorso al Prof. Marucci ad anno  
quello inalterato non può essere con-  
fermato perché questo insegnamento  
gli obblighi che ha presso la scuola di  
Ancona non può disporre che di due  
sette giorni Settimanali orario scuola  
sarebbe insufficiente per le esigenze  
di questa Città, vorremmo deliberare  
di affidare in via affatto sempre  
ma l'incarico al Sig. Sigoli Romeo  
viced. Capitano nella Riserva già inca-  
ricato dell'educazione fisica per gli alunni  
della scuola elementari per il Liceo Sefno  
colla caratina Flobert, il Sig. Direttore

del Circolo Lega Nazionale e alla rettitudine di  $\text{L. 42}$ , lo merita l'ordine e carico del Collegio e poichè questo provvedimento è affetto temporaneo e può cessare appena si otterrà un viale durante l'abilitato, il Consiglio Amministrativo delibera di lasciare il fondo stanziato in bilancio, come lo scorso anno.

Stipendi al Caparatore del Gabinetto e Bidelli - Cassio Cat. 9 Art. 22  
Si modificano gli Stipendi dell'assistente preparatore D. Piccioni e della bidella Ardini conformemente alle precedenti deliberazioni.

Aspirante ai Professori - Cassio Cat. 9 Art. 24  
Vi eleva il fondo per proprio da  $\text{L. 85}$  a  $\text{L. 85}$  in seguito ai dati forniti dal Repide del Liceo Campano.

Materiale scolastico - Cassio Cat. 9 Art. 25  
Ritenuta l'insufficienza dei fondi stanziati lo scorso anno 1911, il Consiglio di Amministrazione delibera di elevare il fondo delle suppellettili scolastiche da  $\text{L. 200}$  a  $\text{L. 300}$  per dotare le scuole elementari interne, il materiale mancante e quello delle spese postali, telegrafiche ed espese la Presidenza da  $\text{L. 75}$  a  $\text{L. 100}$ .

Premiazione degli alunni delle Scuole secondarie - Cassio Cat. 9 Art. 25  
Il Consiglio direttivo delibera di abolire il fondo di  $\text{L. 250}$  per la premiazione degli alunni delle Scuole medie, sostituendo il fondo di  $\text{L. 100}$  a disposizione del Rettore per assegnare, a carico dei Capi degli istituti scolastici, premi di incoraggiamento ai giovani Convittori che si distinguono

Conto Continuo - Cassio Cat. 10 Art. 28  
per merito e buona condotta, al fondo premiazioni da  $\text{L. 300}$  al fine del 1911 -  $\text{L. 7743}$ , al quale quota vengono liquidate al Sig. Alessandro Appoliti nella somma di  $\text{L. 240}$ .

Stato straordinario - Cassio Cat. 12 Art. 30  
Vista la lettera del Sig. Rettore del Liceo Campano del 14 luglio 1911, nella quale si propone una relazione del Rettore di Genova e di Roma, nonché relativa al riordinamento dei Caposcuola ed alle altre occorrenze, per il 1912 il fondo straordinario di  $\text{L. 400}$ .

Il Consiglio direttivo visto parimenti la lettera del Sig. Rettore di Genova N. 4043 del 11 Ottobre 1911, nella quale si espone l'aver già preso riscontro nella suddetta nota che è favorevole alla ratificazione delle poste postali agli insegnanti di questa classe e appurata che il trimestre dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 1911 in quanto che il premio concesso ai suddetti Professori è stato effetto dal 1° gennaio 1910 delibera di stanziare nella parte straordinaria del bilancio di questo istituto il corrispondente fondo di  $\text{L. 400}$  per il pagamento delle singole quote relative al trimestre in corso.

Chiusura del preventivo 1912  
Il Consiglio direttivo deliberando e approvato il bilancio preventivo per l'anno 1912 nelle seguenti risultanze:  
accensione attiva gestione patrimoniale e Collegio Campano  $\text{L. 2190.16}$

Questione Scolastica, seconda parte § 34232. 67

Riduzione per l'anno accademico § 32042. 61

Al quale discorriamo per via:

Al Ministero della P. Istruzione

per la Nota R. N. 10141

La Provincia di Ancona col

Subsidio netto come sopra - 2/62.15

Al Comune di Corchiano col

Subsidio lordo al pareggio - 23/39.46

32042. 61.

Il Consiglio direttivo ordina che il bilancio delle risultanze di cui sopra e relative deliberazioni venga trasmesso al C. C. Provinciale Comunale, che essere sottoposto alla discussione ed approvazione del Consiglio Provinciale.

Raccolto da (2) Caccia nelle colonie Curina e Crivella

Il Consiglio direttivo, guardando all'interesse del Collegio, per l'anno accademico 1913-14, all'ordine del giorno rimandato ad epoca più opportuna la risoluzione della questione.

Relazione del Prof. (3) Prof. Santini circa le disposizioni fatte dalle Università sopra Maggiori

Il Consiglio direttivo, avuta lettura della relazione del Prof. Santini in ordine alle disposizioni fatte dalle Università sopra Maggiori con lettera del 4 settembre 1911, veduta l'Art. 16 del Capitolato, delibera di insistere perché siano combinati i lavori contrapposti nella Commissione Somma di 2/93 a cura della stessa Università, con diffida che in caso di inadempimento entro il termine improscindibile del corrente mese di Novembre i lavori stessi verranno eseguiti d'ufficio. All'uso incarica l'Agente di Campagna

Prof. Lippi e di riferire. Quanto riflette l'ora i lavori inviati nell'ultima parte della relazione. L'On. Anni che in seguito eroi e osservazioni più minute fatte nei murri in cattivo stato e da ostacoli praticati dal muratore, ridotta che i termini più gravi di questi si prevedeva e che sarebbe opportuno per tanto aumentare il fondo in proposito, possibilemente di un milione di lire da ripartire: maggiori in due altri esercizi (1911-12 e 1912-13). Essendo il bilancio del 1912 già chiuso, il Consiglio delibera di rinviare i suddetti lavori al venturo esercizio 1913, salvo ad esaurirli prima con mezzi straordinari qualora l'importo lo richiedesse.

Il Consiglio direttivo, guardando all'interesse del Collegio, per l'anno accademico 1913-14, all'ordine del giorno rimandato ad epoca più opportuna la risoluzione della questione.

Il Consiglio direttivo, udita la relazione favorevole del Rettore, accoglie la domanda del Prof. Gaddi di Ravenna di anni 17 e Martini, pensionieri di anni 17. Il Consiglio direttivo, come negli scorsi anni, acconsente che la Guardarobba Signor Vittoria Rizzini durante la stagione invernale partecipi nel mese di giugno al vitto dell'istituto.

Qualificazione al (4) disp. Prof. Martini e Prof. Palmieri per servizi fatti in villa

Con il suddetto lavoro vengono sottoposti al dispendio Martini e Palmieri durante la villeggiatura per l'assenza dell'esperto praticante in villa, per foggi d'ufficio, il Consiglio delibera di dare luogo un contributo straordinario di 2/49 da ripartirsi sul fondo Soci di Villeggiatura.

Appalti palcoscrittura e della carne e del vino

Il Consiglio direttivo autorizza il Rettore, assistito da uno o da entran-



dei rappresentanti del Municipio di prendere  
 agli atti di assai per l'appalto della  
 carne e del vino, all'istituto giusta la  
 deliberazione del giorno 12 corrente e  
 questa il giorno 15 novembre 1911  
 me patibile per la presentazione delle offerte.  
 Il Rettore riferisce che costruirà un infer-  
 meria con l'attuale dispensa e riduca-  
 da a formatorio e Sala da studio l'attua-  
 le infermeria e facendo inoltre le appor-  
 tune trasfornazioni e spiglianze nei  
 locali dell' ex seminario si potrebbe al-  
 listare posto per altri 20 alunni  
 oltre a creare una infermeria rispon-  
 de ai bisogni dell' istituto.

Protesta all'Amministrazione  
 e adattamento locali  
 del Convitto

Il Consiglio direttivo ha visto in carica  
 il Rettore di far partire da un  
 fine un progetto di un'aula con  
 tiro preventivo da sottoporre a questo  
 Consiglio di Amministrazione entro il  
 1° settembre 1912 e prima della discussione  
 del bilancio 1912.

Domanda della Signora  
 Cardinali Umberto

Il Consiglio direttivo visto la domanda  
 del 23 ottobre 1911 del Cardinali Umberto  
 diretta ad ottenere che il computo annuo  
 di L. 53, 20 per la Signora dei rami della  
 Cucina riconosciuta di quello istituto venga  
 elevato a L. 100 annue per il costo intero  
 del rancio dello Stipio; vista la relazione  
 del 25 Mese 1911 dell' Amministratore di questo istituto  
 favorevole acciò il computo stesso venga  
 elevato a L. 75 annue, accoglie in questo  
 senso l'istanza con condizione che l'ammou-  
 to abbia effetto dal 1° gennaio 1912.

Dopo di che la seduta è tolta.

F. Cirilli  
 Spandini  
 Capofamiglia

Il Segretario  
 Amministrativo

Seduta del Consiglio Direttivo  
 del 21 dicembre 1911

Altre 20 Sono presenti i Signori:  
 Cirilli D. Cav. Pietro Rettore - Presidente.  
 Cossu - Cossu Cav. Uff. Francesco Consigliere  
 Cirilli Cav. Cav. Francesco R. Consigliere &  
 Guardini Achille Consigliere.  
 Le assenti il Cav. Avv. Cesare Gambini  
 Segretario La seduta è legale. Assiste il  
 Segretario sottoscritto!

si passa alla discussione dell' ordine del  
 giorno.

Conferma noviziaria 1° Il Consiglio direttivo su proposta del Retto-  
 re di S. Antonio Cameriere delibera confermare per un altro perio-  
 do di due mesi nel posto di istitutori  
 i Signori Bini Aldo, Baldeschi Raffaele e  
 Bottacchini Gerardo recentemente  
 nominati in il Cav. Capponari in tale  
 nel posto di Cameriere, augurandosi che vo-  
 gliano mostrare maggiore interessamento

Cauzione del Cassiere  
Economo

affiora nel proprio Servizio.  
Il Rettore comunica che in seguito alla lettera del Sindaco di Pinerolo n. 5188 del 17 corrente ha subito invitato in iderico il Cassiere Economo di questo Istituto sig. Bacolini ad uniformarsi alla disposizione ivi contenuta intorno al deposito della cauzione da farsi presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato, cauzione ora esistente in un libretto di credito sopra questa Cassa di Risparmio nella somma di L. 11.300.03.

Il Consiglio ne prende atto sperando che la Sottaria ha sollecitativamente definita.

Domanda del pensionato  
Borin per un sussidio

Il Consiglio direttivo passa all'ordine del giorno procedendo nel bilancio dell'Istituto fondi stanziate in...

Saldo conto dell'ed. g.  
Convittore Luigi Franco

Il Consiglio direttivo invita la relazione del Rettore intorno all'opposizione fatta dal Sig. Simone Torre di Sereeto al pagamento della somma di L. 16.15 a saldo del suo conto sul l'Amministrazione di questo Istituto imperica il Rettore stesso d'infare il suffragio di trasmettere con cortese sollecitudine il suddetto saldo, notificando gli che sarebbe costretto ove persistesse nel rifiuto del pagamento di ricorrere ad ulteriori provvedimenti.

Nota conto Cassa  
Invalidi della Marina  
Municipale di Ancona

Il Consiglio con soddisfazione prende atto della comunicazione fatta al Rettore dal Comm. Novelli membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa Invalidi, dalla quale risulta

che fin dal 9 corrente il Consiglio della Cassa ha definitivamente approvato l'operazione senza riserva né ricognizione di propria e che soltanto quel Consiglio dovrà riferire sui soliti certificati. Che a garanzia dell'operazione, sopra iscritta in libro n. 21440, dopo il credito generarsi di Bolgheri sui terreni a prima iderazione sui fabbricati.

Domanda farmacisti

Il Consiglio direttivo visto la proposta deliberata del 27 novembre 1908, vista la disdetta data dalle tre farmacie S. Piacenti, Bartoli, Marchetti e gli dottori, considerati che il nuovo patto che vorrebbe introdurre i farmacisti riuscirebbe gravoso oltre che all'Istituto, alle abitazioni dei Convittori, degli quali il Consiglio è tutore naturale degli interessi. Delibera di aprire una gara per l'affitto della Sannini'stazione dei medicinali e dei reagenti del Gabinetto di Chimica Storia Naturale, e di decretare di ogni ordine, estendendo gli avvisi d'asta ai Comuni limitrofi e incaricando il Rettore di compilare il relativo capitolato d'accordo con i Capitari del Convitto e col Professore Agnoli.

Concessione dei locali  
della Palestra alla società  
Ginnastica Fortis e  
Coraggio.

Il Consiglio direttivo dà parere favorevole sul l'accoglimento dell'istanza emessa dal civico n. 10 della Palestra alla richiedente Società nei giorni e nelle ore

in cui non vi saranno lezioni ordinarie per gli alunni delle Scuole Secondarie maschili e femminili e Sereni Speciali per Convittori e purché i firmatari della Nota da S. S. siano ritenuti giuridicamente responsabili delle eventuali danni all'arredamento e si assumano l'obbligo delle spese di illuminazione se vi si faranno esercizi serali.

Relazione mensile dell'Agente Toppi

Il Consiglio direttivo udite le relazioni del novembre e del dicembre 1911 dell'Agente Toppi delibera come appresso:

a) è concesso in vendita al Colono Brandomi Carlo il movente di olmo di qualità perizia dello stesso agente per la somma di L. 14 incaricandolo di farne il pagamento presso la Bottega di questo istituto entro il corrente mese di dicembre.

b) è autorizzato il rimborso di L. 47,50 agli affittuari Terani Commaso per le bonifiche eseguite di cui al collaudo del proprio Agente.

c) si riserva di deliberare relativamente alla questione della strada da ripristinarsi nel fondo a coltura Pedaresi Antonio dopo di avere ricevuto regolare domanda dal Consorzio corredato dei tipi e della offerta che intenderebbe fare il Consorzio stesso per l'acquisto del terreno inoprimto. Il Rettore appena ricevuto questi atti si comunicarli all'Agente Toppi per le relative

o osservazioni proposte. L'Agente Toppi ratifica incarica lo stesso Agente di farne i rilievi in contraddittorio col Consorzio e di presentarsi più presto concrete.

d) Il Consiglio prende infine atto dei lavori indicati dal proprio Agente intorno all'elavazione della vigna nella Colonia Caspice e il lavoro dal fatto in economia sul fondo comune dei Bonifici ed al riarrangiamento dei vivai principali nelle Colonie Terani Commaso e Terani Spompani.

Risposte degli affittuari relative ai moventi del colono

Il Consiglio direttivo udite le risposte fatte dagli affittuari Terani Gallo Terani e Terani Nappioni in seguito agli eccitamenti loro rivolti per l'esecuzione dei restauri nelle Case Coloniche, ritenuto che il Consiglio direttivo crede di essere dalla parte del buon diritto nel richiedere agli stessi affittuari l'osservanza delle obbligazioni contrattate colla lettera del 24 luglio 1911 che però, per maggiore garanzia sia opportuno e provocare il parere del proprio Agente sull'attuale contestazione incarica il proprio Presidente di provocare un parere esplicito in merito all'applicabilità dell'Art. 16 del Capitolato d'affitto e di conformarsi ad esso nei provvedimenti ulteriori.

Particolarmente al caso del Col. Nappioni incarica il Rettore di comunicare la

risposta del medesimo all' Inf. Costantini, essendo opportuno trattandosi di materia tecnica che essa si pronunciasse ed autorizza lo stesso Residente di conformarsi al parere dell' Inf. Costantini dopo sentita anche per questa parte il parere del proprio Segale. #

L'op. di chi lo Seduta tolta.  
Il Consiglio d'Amministrazione

6/17  
F. Guerci  
Appendice

Proposta n. 10.  
Contratto a forfait  
che la stipulatura dei  
canoni della Cremona  
economici.

Cir errore materiale fu commessa la trascrizione nel suddetto verbale della delibera presa dal Consiglio direttivo in merito alla contro proposta, notificata all'interessato Sig. Cardinali Umberto il 22 dicembre 1911. Cot. N. 148 che ora si aggiunge:  
" Il Consiglio direttivo, vista la deliberazione n. 9 del 27 Ottobre 1911 e aderendo ad istanza espressa al Sig. Rettore dal Sig. Cardinali accendendo che il contratto a forfait sulla stipulatura di tutti i canoni della Cremona economica di questo istituto sia devoto col 1° gennaio 1912 a 20 annue pagabili in rate quadrimestrali posticipate di 50 centesimi."

Il Segretario  
E. Marinuzzi

Seduta del Consiglio Direttivo  
del 30 gennaio 1912

Alle ore 11,30 sono presenti i Signori:  
Signori: Prof. Gino Rettore, Presidente  
Gastone Gessa, Prof. Gino G. Giamberini, Contabile,  
Rizzelli, Prof. Giuseppe G. R. Comitali, Amm.  
Guardigliani Achille, Amm.  
Gambini, Prof. Cesare, Amm.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario sottoscritto.

Viene data lettura dell'ultimo verbale e senza osservazioni è approvato.

Si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:  
1. Il Rettore riferisce che l'istitutore Sig. Raffaele Baldeschi nominato nella seduta del 12 Ottobre 1911, e nominato successivamente in altra seduta di data anteriore alla successiva seduta del 21 dicembre 1911, ha espresso rimprovero al posto di istitutore sostituto sul giorno 15 ultimo in loco posto che verrebbe richiesto dall'istitutore Sig. Vincenzo G. Giamberini il quale è venuto nella determinazione di lasciare la carica che liberamente tiene fin dal luglio 1910, epoca della sua nomina.

Il Consiglio direttivo udita la relazione del Rettore approva il passaggio dell'istitutore Sig. Giamberini da effettivo a sostituto in sua vice nominata, su proposta

Istituto Campana Osimo ©

Favorevole del Rettore il Sig. Renato Rosini di Offida a partire dal 16 febbraio 1912 e col periodo d'anno di mesi due.

Restauri urgenti 2.°

Il Consiglio direttivo vista la perizia ed i lavandini della Cucina Coppi relativa alla sistemazione del lavandino della cucina ritenuta l'urgenza di provvedere la spesa nella somma di lire duecento (L. 200) riacquistando di opere minime della cucina ed impiantando la spesa sul capitolo 5° categoria 1.° manutenzione ordinaria del fabbricato Campana.

Forniture dei medicinali e Gabinetti

Il Consiglio direttivo veduta la relazione del Rettore circa patenti intercedute fra il medesimo e i Signori Carmine Piccioni, Antonio Piccioni e Bartolini mediante lettera chiesta del 21 settembre 1911 come appresso:  
- medicinali saranno forniti per turno in comproprietà il 1° anno dalla farmacia  
- Signori Piccioni e Bartoli alle seguenti condizioni:  
- Applicazione della tariffa Marchionna  
- alla riduzione del 10% per i medicinali comuni e reagenti chimici per i Gabinetti  
- all'applicazione del Catalogo Bonavia  
- col 10% di aumento per le specialità  
- la fornitura sarà valida per il periodo di un anno.

Demanda Bugliani Luigi 4.° per sostituzione di garanzia per il contratto di fornitura carne

Il Consiglio direttivo vista la Demanda del gennaio 1912 del fornitore Bugliani Luigi diretta ad ottenere che all'attuale tipo

tipo di L. 500 su garanzia del contratto fornitura carne. Sia, sostituita la liquidazione personale e Solidale di uno Signor Bugliani Riccardo con vitalizio altrui di un effetto cambiario in danno su bollo di Lire 500, in via eccezionale accoglie l'istanza, auto ritardando lo spiracolo della somma depositata in Lire 500 sul libretto di credito N. 345 presso la locale Cassa di Risparmio.

Relazione mensile dell'Espresso Coppi

Il Consiglio direttivo vede atto della relazione del Signor Agente Tecnico Coppi in data 10 corrente mese ed attende l'espletamento delle pratiche.

Restauri alle Scale Colonnate

Il Consiglio direttivo riferendo alla Signoria deliberazione del 21 dicembre 1911, udito il parere del proprio Legale il quale si dichiara contrario a resistere giudizialmente, udito l'esposto del Rettore, circa le parti che tutte compromesse a tale giudizio. Si riferisce che non ha il caso di resistere giudizialmente al Principe e gli affittuari Signori Gallo, Landi e Prandi hanno proposto con lettera del novembre 1911 in la esecuzione delle riparazioni straordinarie nelle scale ed archi e posta partito. Ho accettato e questo anche nei riguardi del Prof. Nappioni la proposta da essi accennata di concordare e accettare con i restauri medesimi mediante verifica tecnica e contraddittorio sopra luogo.

compresi verbali, distinti per ogni  
affidamento.

Il rappresentarsi il Collegio Campana e di  
quasi il sig. Costantino Costantini  
al Consiglio si riserva di deliberare  
dopo pronta conoscenza dei verbali in  
opposizione.

Commerciere Caffannari

Il Consiglio direttivo riferendo alla seduta  
deliberazione 21 dicembre 1911, udita la  
relazione del Rettore deliberò di non  
confermare il sig. Caffannari Natale  
nel posto di Commerciere oltre il periodo  
di posto di altri due mesi concessigli colla  
medetta deliberazione ritenuto che se  
ciò emanato dal suddetto servizio  
goffo fine del prossimo mese di febbraio.

Malattia del Pizzanini  
Narcosine relative  
Supplente

Il Rettore con consiglio deliberò  
del Pizzanini Narcosine settembre che si  
è sciolto dalla metà novembre fino alla  
metà del corrente mese di gennaio si  
dovrà rilevare sul fondo supplente  
per il personale anzichè la somma  
di 2.000.00 in altre lingue pagatura  
Narcosina Narcosino Narcosine Giuseppe  
e Narcosini Vincenzo Giovanni per  
servizi da prestarsi in cucina in tutti  
particolari del Narcosini Settecento che  
ha subito il Narcosini al quale oltre  
Stipendio si è liquidato anche il vitto  
alla propria causa si pratica in casi con  
spesi.

Il Consiglio direttivo ne prende atto e  
figura i pertinenti fatti sul capitolo  
supplente.

Calcedoni in Convitto Sord

Il Consiglio direttivo, udito dal Rettore

che a tutto oggi il sig. Simone Sord  
di Nerone non ha allungato all'invito  
di partecipare di eredi alla ultima delibera  
zione per il saldo di 10.25 dove  
se per il suo figlio Francesco in  
vece lo stesso Rettore di seguire non  
voluntario al sig. Sord letterario  
comandato a Sord di rimettere  
la partita al fine nel più breve  
per possibile.

Dopo di che la seduta è solta.

Il Consiglio direttivo  
Febru  
6/11/11  
F. Pizzanini  
Affidamento  
Sord  
Narcosini  
Caffannari

Istituto Campana Osimo ©

Adunanza del Consiglio Direttivo  
del 13 febbraio 1912

Sono presenti, alle ore 9.30 in Sala:  
Sen. Prof. Ritta Rettore Residente.  
Cosm. Cosm. G. Sar. Prof. Comptes Consiglio.  
Vizzelli Car. Prof. Giamberini Prof. Di R. Torre.  
M. Pore, idem.  
Giamberini Car. Prof. Cesare idem.  
Giamberini Achille idem.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario  
sottoscritto.

Viene data lettura del verbale dell'ultima  
adunanza e senza osservazioni è approva-  
to.

Si legge del giorno rec:  
Il Consiglio Direttivo della Cassa di  
risparmio 1912-1914 della Prefettura  
della Cassa invalidi della Marina. Prese-  
nte di Ancona colla quale si comunica  
che la R. Prefettura ha approvato nel visto  
di approvazione la deliberazione di quel  
Consiglio di Ancona istruttoria che porta la  
scheglia di contratto del importo accordato  
a questo Collegio Convitto Campana colle  
seguenti condizioni:

- All'Art. 2. La somma da ritirarsi dal Collegio  
al 31 Dicembre di ogni anno è stabilita  
nella cifra non superiore alle L. 13000  
in luogo delle L. 5574.00.
- All'Art. 7. L'iscrizione ipotecaria da assun-  
ere in garanzia è di L. 120000 in 1° grado  
sul Palazzo di Brivio ed in 2° grado sui  
fondi russi.
- All'Art. 8. È obbligo dell'assicurazione del

Accettazione da parte  
della Cassa invalidi  
della Marina per il  
importo al Collegio e  
autorizzazione al  
Rettore per la stipu-  
lazione del contratto  
relativo

Istituto Campana Osimo ®

Spese contro gli incendi e spese anche  
di fabbricati colonici di terreni da  
vincerli in 2° ipotesi.  
È più in tutto il resto è integralmente  
eguale a quello richiesto approvato dal  
Consiglio Direttivo nella seduta del 27  
Ottobre 1911; delibera:

- 1) Di modificare ed integrare le deliberazioni  
in merito fornite dal Rag. Ritta  
la seduta deliberativa del 27 Ottobre  
1911 stabilendo il massimo della somma  
da prelevare al 31 Dicembre di ogni anno  
in L. 13000 anziché in L. 5574.00 ed  
accettare le disposizioni stabilite negli  
articoli 7 e 8 relative alla garanzia  
ipotecaria ed assicurazione incendi.
- 2) Di autorizzare il Rettore, per poter  
venire coll'assistenza del segretario  
del Consiglio Direttivo stesso, sulla  
stipulazione del relativo istru-  
mento.
- 3) Di comunicare il presente verbale  
al sindaco del Comune di Brivio in  
cui, previa deliberazione del Consiglio  
Comunale, viene comunicato gli atti  
alla giunta della Santa Sede, ed in  
inviato di convocare l'approvazione  
del Ministero della P. I.
- 4) Di accettare la proposta del Rettore  
della Cassa mutuale relativa alla  
scelta di Notario incaricato dell'atto  
nella persona del Cav. G. Lorenzo  
Trasilli di Ancona.

L'istituzione del 21  
comento al Reg. Uido  
Vitalicio compilato  
ne profilo relativo  
alla massima  
del debito vitalizio

Relazione intorno al  
alla massima della  
regolazione delle  
delle

Il Consiglio direttivo udito che il  
composto richiesto dal Car. Reg. Uido  
Vitalicio, a norma dell' Assessore Car. Reg.  
Pucci e di 2. per ogni progetto cambi  
lato al Municipio di Osimo ed al Collegio  
Comitato Campanaro deliberato che  
la sorte che riguarda questa Amministrazione  
nazionale comento sia ripartita  
in ragione della somma mutua tra  
prof. due centi.

Il Consiglio direttivo udito il tenore  
della deliberazione del Consiglio Comunale  
del 21 settembre 1881, ritenuto che è con  
veniente sotto tutti gli aspetti  
procedere alla regolazione di tutti  
gli istituti med. e istruttivi fino  
fatti da quest'Amministrazione  
Campanara, che si intende presentare  
al Ministero per contenzione terminare  
le pratiche per la regolazione des  
sa, già iniziata con Decreto del  
29 giugno 1886 e negli anni antecedenti  
se gli ingegnere di voti non il  
Car. Campanari che dichiara assenti  
si assieci a quanto ha stabilito il  
Consiglio e la Giunta Comunale in  
virtù di quanto sopra.

Car. Reg. Uido  
Il Consiglio direttivo  
G. Uido  
M. Uido  
A. Uido

Il Segretario  
Claudio Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo  
del 27 Febbraio 1882

Alle ore 9.30 sono presenti i signori:  
Ferrari Dott. Ing. Pietro Rettore-Subingente  
Lessa-Lessa, G. Car. Campanaro, Consigliere  
Miralli Car. Reg. Campanaro, G. R. Rettore  
idem  
Giardinieri Gemile idem  
Gambini Car. Reg. Cesare idem  
La seduta è legale. Assiste il Segretario  
Sottoscritto

Letto ed approvato il verbale della prece  
dente seduta. Si passa alla discussione  
della Ordine del giorno:

Domanda del Comune 1.  
ad ottenere la revoca  
del suo licenziamento  
Domanda dell'affittuario 2.  
Ciranni Campanaro per  
restauri urgenti ai  
porcili nella propria  
Colonia

Il Consiglio direttivo, udito l'istanza sopra  
de temporaneamente la deliberazione  
presa il 30 gennaio u. s. in attesa di  
risultato di un nuovo esperimento.  
Il Consiglio direttivo udito l'istanza  
d'uni al Municipio concesso del certificato  
Sanitario del Dr. Camerelli, ispezionata  
agente Lippi, considerato che le ripa  
razioni d'uni si fatte non riportano  
in un quello contemplato nell'Art. 504  
Codice Civile come riparazioni d'uni  
navis, considerato che il Capitato  
d'affitto sono a carico del locatore.  
Soltanto le riparazioni straordinarie  
ricompreso, espressamente il detto art.  
504. Ripete di invitare il comit  
tore d' eseguire le riparazioni a sui  
spese incaricando il agente Lippi di  
verificare in merito all'esecuzione  
dei lavori.



Il Consiglio direttivo, udita la lettera del Prof. Sindaco di Torino colla quale comunica che l'On. Vittorio S. A. in seduta del 29 gennaio 1852 ha approvato le disposizioni prese dal Consiglio Comunale nelle Sedute del 22 novembre e 1° dicembre, 1851 relative al collocamento in pensione del Prof. Alessandro Spoliti coll'anzianità di L. 3840 in carica. Il proprio Presidente si commuove imperiosamente il dispendio delle sudette deliberazioni al Prof. Spoliti esprimendosi anche a nome del Consiglio direttivo i sensi della più alta stima e della più affettuosa e devota gratitudine per l'opera da esso prestata per il vantaggio dei giovani e a vantaggio dell'Istituto.

Il Consiglio direttivo prende parimenti atto dell'argomento di L. 200 proposto dal Municipio di Torino all'impiegato di matematica nel ginnasio Prof. Lohse.

Il Consiglio direttivo, udita la lettera del Prof. Bibbonchi del 29 corrente diretta al Rettore, delibera di accettare un effetto cambiale per la suma di L. 1812 per l'importo di L. 470 00 suma da esso dovuta per saldo retta e spese del figlio, con cui risponde a suo carico gli interessi di detto colla firma propria e della sua sopra degli debitori principali ed altri prima per avallo dei perboni benemeriti all'Istituto di questo Istituto.

Il Consiglio direttivo accoglie la domanda del Maestro Augusto Carazza in conformità delle disposizioni

Comitato di L. 200 4°  
al Prof. Carlo Lohse

Proposte per il Prof. Bibbonchi  
Rettore canonicamente  
M. di debito arretrato

Domanda del Maestro Carazza  
perché gli sia  
compartuto gli effetti

Velle funzioni l'ammontare di L. 200 e negli dalla Stato.  
Rapporto del Rettore di Vittorio Ramagnoli  
Vigoli

che vi sono per il monte passivo Comunque incaricando il Prof. Comiti di provvedere alle debite formalità.

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Rettore, riconosce giusto l'operato di medesimo in quanto concerne l'osservanza del Regolamento e delibera di rimettergli i Prof. Vigoli in vista delle giustificazioni fornite dal Conte.

Lo stesso Consiglio, udita la relazione del Rettore, interno al Convitto Ramagnoli, vigoli prende atto del ritiro dell'alunno dall'Istituto.

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del proprio legale informato credito di L. 200. Il verso di es. affittuario di Pietro Battistelli di L. 200 per il recupero del suddetto credito.

liquidando la quota dell'Int. Filippucci di L. 1812 per spese e competenze per partite varie nell'interesse di questo Istituto nella somma di L. 52 per quanto è nell'apposito fondo.

Viene data lettura del rapporto mensile dell'Agente Lappi in data 11 corrente il cui il Consiglio prende atto anteriormente il rimborso all'Int. Maria signa Mazzoni di L. 150. Po' tal modo vengono i conti collaudi del proprio agente, esposto a carico della medesima e communitare degli innesti.

Prese poi atto dei lavori di bonifica

Regolamento dell'Int. Filippucci  
Rapporto del Rettore di Vittorio Ramagnoli  
Vigoli

Relazione mensile dell'Agente Lappi  
collaudi di Bonifiche

disposti per il corrente anno di liberare  
invitare il detto Cappi purché provenga  
per i nuovi benefici nella massima  
quantità possibile nei limiti del  
fondo disponibile.

Supplemento al bidello  
Uomini ammalato

Il Consiglio direttivo ratifica la spesa  
di spesa occorrente e dà accoglimento per  
supplemento al bidello del biennio  
ammalato.

Occorrenza di spesa  
per la sistemazione  
dei lavandini della  
Cucina

Il Rettore riferisce che essendosi riconosciuto  
la necessità di estendere il lavoro di  
mattonelle malpate nei lavandini della  
Cucina lavoro già eseguito con soddisfazione  
certissima esito si è avuto un'occupazione  
di spesa di L. 70.50 sulle L. 200 deliberata  
dal Consiglio nella seduta del 30 gennaio  
u.s.

Il Consiglio direttivo prende atto del suddetto  
esposto e ratifica l'occupazione di L. 70.50.  
Dopo di che la seduta è solta.

Il Consiglio direttivo

Luigi Pini  
Caffarini  
Caffarini

Il Segretario  
Giovanni Mariani

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 1° Aprile 1912

Luogo presorti alle ore 9 e 1/2: Lenzi D. Prof.  
Rettore. Residente: Costa. Costa D. Prof.  
D. Prof. Grammes. Ferrarini D. Prof. Micheli  
Spadimieri Achille e Spontini Cav. Av. Costa  
D. Prof. Consiglieri.  
Ha seduto il Segretario. Assiste il Segretario  
Sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale precedente il  
Rettore Prof. Lenzi apre la riunione dei suoi  
colleghi del Consiglio direttivo, per il  
il futuro devoto, augurando al R. Istit.  
di essere agli Studi del Ferrarini la cui  
daffrimento ed alleanza di amicizia non  
potranno non portare larghi benefici  
contributo allo sviluppo dell'Istituto.

Il R. provveditore vivamente ringraziato  
e spera di corrispondere alla sua opera alla quale  
era addegnata dai suoi colleghi  
in persona del Rettore benemerito si è  
libero di inviare al Preside del R. Liceo di  
Ancona Cav. Prof. Cirilli un vivo ringraziamento  
per l'opera sempre colta ed  
tutta prestata quale membro del Consiglio  
direttivo.

Dopo di ciò si passa alla discussione dell'ordine  
del giorno:

Comanda del Cortiere  
Roncaflia

Il Consiglio direttivo, ratifica l'istituzione  
riceva il Rettore di nominare al Cortiere  
Roncaflia che non può concedere, in virtù  
del Regolamento, il permesso per

Villeggiatura  
estiva del Convitto

1.<sup>a</sup> Il Rettore riferisce che in seguito alle  
partecipate tutte col Municipio di Portoferra-  
chia. Attenuto la concessione dei  
soliti locali soltanto per il corrente anno  
1842 e per il periodo della prossima  
villeggiatura. Il Consiglio direttivo ne  
ha preso atto.

Istitutori

2.<sup>a</sup> Il Rettore comunica che l'istitutore sig.  
Bini Aldo con lettera del 27 marzo 1842 ha fatto  
le dimissioni al posto di istitutore relati-  
vo al servizio il 10 aprile 1842.

Il Consiglio prende atto delle dimissioni  
e su proposta del Rettore consente che l'isti-  
tutore sig. Casapolini rinvenga fino  
alla fine del corrente anno scolastico, non  
però per frequentare le lezioni, ma  
che ciò debba persistere una precedente  
ed in via assoluta eccezione.

Società ginnastica  
di Corra e Casappio

3.<sup>a</sup> Il Consiglio, udita la relazione del Rettore  
ferme restando le condizioni della comu-  
nazione della palestra ginnastica presta il consen-  
so affinché la società possa aggiungere  
altre lampade all'impianto già esistente  
che per nessuna ragione potrà essere una diffi-  
coltà ed ispari in locale adatto al contratto.  
Per conseguenza il contratto in vigore attuale  
per conto dell'istituto resta il suo  
effetto. Alla fine della concessione in qualche  
che tempo avvegnà il Collegio avrà il  
diritto o di tenere per se le opere tutte della  
società rimborsando il relativo valore, o ve-  
ro di costringere la società stessa ad impor-  
tarle rimborsando il tutto nel pristino  
Stato. Tutto ciò senza alcuna spesa o carico

Comunicazione della  
sentenza del giudice  
Consigliatore relativo  
al pagamento di alcune  
Lecce N. Socer

del Convitto Campana.  
Il Consiglio direttivo, letta la sentenza del  
giudice Consigliatore, non potendo regolamen-  
te notificata, udito il parere degli avvocati  
titolari, considerato che le ragioni ed  
dette dal giudice Consigliatore non persua-  
dono ritenuto inoltre che si tratta di  
una questione di ingiustizia, e che unica-  
mente su questo, lo stesso Consiglio  
si decide alla fine non essendo stato mai  
nella sua mente di negare un compenso  
adeguato, delibera di ricorrere in appello  
contro la sentenza, sempre ad im-  
porsi al Rettore la oportuna gestione.

Fornitura vestiari  
al Convitto

4.<sup>a</sup> Giusta l'articolo 11 del contratto di luglio  
1841 per la fornitura dei vestiari agli  
alunni del Convitto, il Consiglio direttivo  
incarica il Rettore di darli in tempo  
utile preventiva di quella di mesi tre agli  
appaltatori sig. Grubbi Marchesini ed N.  
Schiavoni.

Domanda dell'affittua  
rio Casapoli sulla costru-  
zione di una Stalla  
equiva nella Colonia  
Caspierecci

Il Consiglio direttivo udita l'istanza del  
sig. Casapoli non crede sia il caso di soste-  
nere la spesa proposta,  
incarica il Rettore di notificare al Casapoli  
tale deliberazione assieme ad una viva racco-  
mondazione di procedere con la massima  
sollecitudine alla costruzione di conti con i  
coloni dei fondi del Collegio tenuti in affit-  
to dal Casapoli estendo il diritto al Consiglio  
lappante da parte di alcuni degli stessi  
Coloni.

Relazione Lippi  
intorno alla cura di prestito  
nel fondo Mercanti

Il Consiglio direttivo prende atto del rapporto  
della Lippi relativo alla  
cura di prestito fatta dall'appaltatore sig.

dispederli nella colonia Mercanti riterrebbero  
di prendere in compenso dello stesso alle  
dattine del deposito dove che il agente Zoppi  
aveva impegnato il Consiglio che i frutti e  
lavori impossibili e per parte accettati saranno  
stati dall'impetitore esentati.

Forma della Colonia di  
Acorani

Il Consiglio indita la relazione del proprio  
agente Zoppi in data del 21 Marzo u. s. di  
ricostruire il piano della Colonia  
Acorani previa demolizione di quella esistente  
e perche la spesa complessiva resti  
nel limite indicato dal Zoppi di lire 2000,  
da pagarsi sul fondo annuo per  
riparazioni straordinaria alla Casa Colonica,  
avvertendone il sig. Collegato.

Debito Primario

Il Consiglio direttivo indita la relazione  
del Rettore e richiama in ordine la delibera-  
zione del 24 febbraio u. s. in ordine al  
dell'istituto di prestare al sig. Primetti il  
perpetuo termine di giorni 100 affinché  
entro questo periodo si verificasse in tutto  
quanto alla deliberazione suddetta, o  
paghi in contanti la somma da esso  
stipulata, e in caso effetto di procedere  
agli atti legali.

La Segreteria è tolta

Il Consiglio direttivo

Com. Acorani  
Affidatario  
Ferrari

Il Segretario  
E. Mariani

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 7 Marzo 1912

Sono presenti alle ore 9 i Signori:  
Signor D. Luigi Pietro Rettore presidente  
Signor Ugo D. Luigi Francesco Contifilini  
Signor M. D. Luigi Michele Contifilini  
Signor Achille Contifilini  
Signor Giuseppe Contifilini  
Signor Cesare Contifilini  
La Segreteria è legale. Assiste il Segretario  
L. Scritto

È letto ed approvato il verbale dell'ultima  
seduta si passa alla discussione del primo  
del giorno:

Com. Acorani  
Affidatario

Il Rettore comunica che il Cassiere Leonamo  
di Bacchini ha prestato la cauzione di  
10000 mutando l'importo del debito quinquen-  
nale al portatore 4.50% e giusta la nuova  
legge approvata in conformità al richiamo  
del R. Decreto 13 dicembre 1911.

Il Rettore De. Giovanni

Il Consiglio direttivo ne prende atto.  
Il Rettore riferisce che l'istituto sig.  
De. Giovanni ha due volte usato i sistemi  
non permissi nel corruffere e richiamare  
gli alunni.

Il Rettore del contratto 3°  
per la fornitura vestimenta

Il Consiglio direttivo deplorando il fatto  
stabilisce che in caso di recidiva il sig.  
De. Giovanni sarà senz'altro licenziato.

Il Rettore comunica di avere dato forma  
la disdetta del contratto fornitura vestimenta  
ai sig. Marchesini e Sciarroli giusta  
l'ordine avuto nella seduta 1° aprile u. s.

Il Consiglio ne prende atto, riservando

incontri al Prof. Romiti H. i conti precedenti.  
 Il Consiglio direttivo prende parimenti atto  
 che emendazioni Consiliari del novembre e 1°  
 dicembre 1881 approvate dalla giunta Cons. delle  
 scuole medie il 16 gennaio 1882 vanno eseguite  
 da 200 a 250 e 300 assegnate a dispendio suadente  
 presentemente al Prof. Romiti per la  
 revisione dei libri di italiano nel quale  
 con chi il detto assegno ha di natura del  
 fatto temporanea e ne sia computabile  
 negli effetti della pensione.

Conti Conservatori del Collegio  
 Il Consiglio direttivo avendo rilevato che  
 i bilanci consuntivi dal 1875 al 1880 inclusi  
 non sono stati ancora definitivamente  
 rivisti e settene a tempo debito da una  
 Commissione di periti ed approvati, essendo della  
 responsabilità cui va imputato il  
 sentire al prolungamento di questo stato  
 di cose invita il Rettore a notificare  
 al sindaco di Osimo che la revisione  
 stessa sia fatta d'ufficio dalle competenti  
 Autorità, qualora non venga fatta  
 dal Municipio entro il 30 giugno 1882 e  
 cioè anche la mancata revisione si  
 risolve per l'istituto, in un apparato di  
 2 320 circa annue per interessi sulla  
 somma di 2 5126, 02 dovuta dal Comune  
 a paraggio dei suddetti conti. Somma che  
 questo istituto ha dovuto pagare in 2  
 24 verso la Cassa di Risparmio.  
 In pari tempo, tenute alla Scopo di evi-  
 tare l'apparato degli interessi raccorrendo  
 vivamente all'Amministrazione Comunale  
 vuole di provvedere affinché il contributo

ammontare derivante dai bilanci preventivi  
 sia pagato in tredicesimi.  
 Ad integrare la Commissione direttiva  
 della Biblioteca in seguito alla morte del con-  
 siliario Conte Adolfo Giovanni il Consiglio  
 direttivo nomina a voti unanimi il Prof.  
 Dr. Innocenzo Gambolleggi Assessore della S. S.  
 Il Consiglio direttivo prende atto della  
 revoca della concessione dei locali  
 della palestra alla Società Ginnastica "Italia"  
 e Coraggio, effettuata dal Rettore in  
 seguito a premure vivissime fatte dal  
 Sindaco con lettera del giorno 10 aprile  
 1882.

Progetto dell'ing. Costantini P.  
 Il Consiglio direttivo rinviando la discussione  
 del progetto ad altra seduta in cui si abbia  
 la presenza di tutti i membri del Consiglio  
 e dell'ing. Costantini che ha redatto il  
 progetto.  
 Liquidazione fatta in L. 120 quale moragio  
 del progetto stesso medesimo Storno in fatti  
 sul fondo approvato dote Art. 18 Cap. 1° del  
 vol. 1° quale per tanto da L. 300 è ridotto  
 a L. 180.

Relazione mensile  
 dell'Agente Luppi P.  
 Il Consiglio direttivo ringraziando la Direzione  
 ne sul rapporto dei penesaggi eseguiti  
 dall'agente Luppi P. Giuseppe ad  
 una prossima adunanza prende atto  
 della relazione dell'Agente Penes di Luppi  
 in data del 23 aprile 1882 autorizzando  
 la restituzione del deposito di L. 25  
 all'asfaltatore Ag. Pierfederico Altomonte  
 di Sanfelice per la cura di pestato fatta  
 dal medesimo nella Colonia Mercanti.

rende parimenti alla ditta Ferruggia dello stesso Istituto in carico dell'affittuario Giovanni Cammarosa, su opere di lavoro Romagnoli eseguito dagli alle querele del fondo e propria coltura in comune. L'Istituto si applica in seguito Capitolato di affitto non sempre di 5 5 - dopo di che la seduta è solta.

Il Consiglio Direttivo

per  
G. Ferruggia  
G. Ferruggia  
G. Ferruggia

G. Ferruggia  
G. Ferruggia

Istituto Campana Osimo

Adunanza del Consiglio direttivo del 19 giugno 1912

Sono presenti all'ora di lavoro: Ferruggia Dott. Prof. Guido Rettore. Residente. Ferruggia G. Ferruggia, Giuseppe Ferruggia. Ferruggia M. S. Ferruggia. Ferruggia Achille. Ferruggia Cav. Ferruggia. La seduta è legale. Assiste il segretario sottoscritto.

Letto ed approvato il processo verbale di fatto alla discussione dell'ordine del giorno:

Formazione degli oggetti di lavoro

Il Rettore riferisce agli adunati che in seguito a un'utile che ha dato preventivamente disdetta al capitolato sig. Giovanni Valeri per il contratto n. 15 ottobre 1908 e successivamente al 20 luglio 1909, sortante rettifica di alcune parti del lavoro di coltura e ciò a termini dell'art. 9 del contratto suaccennato.

Il Consiglio direttivo nel prenderne atto, incarica il Rettore di presentarsi, dopo aver interpellato all'ingegnere Giovanni dell'Istituto, i nuovi capitolati e le debite riforme che saranno eritate appartiene nell'interesse dei proprii e dell'istituto per procedere al conferimento delle parti in questione civili per gli oggetti di natura e coltura in base a licenze di legge.

Acquisti di grano. Il Consiglio direttivo incarica l'economista dell'istituto di fare le necessarie indagini

per addizionale al tempo più convenien-  
te all'acquisto di quindici 250  
si aprano per il bisogno comune della  
Comunità.

Domanda di alcuni  
insegnanti e impiegati  
del Collegio reale  
alla loro iscrizione  
nella Cassa di  
Risparmio e pensione  
degli impiegati comunali

Il Consiglio direttivo visto la domanda  
del 3 maggio 1881 a firma di alcuni  
insegnanti e impiegati del Collegio  
alla loro iscrizione nella Cassa di  
Risparmio e pensione diretta ad ottenere la  
loro iscrizione alla Cassa di Risparmio  
degli impiegati comunali sotto specie  
di equità e di equità visti  
il parere favorevole per la suddetta  
iscrizione della Direzione Generale degli  
Istituti di previdenza e l'ampio  
prospetto dei ritardi rispettivi fino al  
31 dicembre 1881; e visto che si tratta  
di una questione la quale merita  
per uno studio ponderato il un  
esame completo di tutti gli atti  
e documenti compresi le Sindacate  
nazionali delega il consigliere delegato  
della R. Prefettura Comm. Provinciale  
Cassa qui presente perché voglia  
ricercare

Vertenza con il Mestri  
Socci Mariano intorno  
a varie di esami

Il Consiglio direttivo visto che la mo-  
dificazione proposta dall'Avvocato  
del Socci alla minuta di quindici  
proposta da questo Consiglio direttivo  
non importa la sostanza, rassicuran-  
dosi espressamente lo scopo che la questio-  
ne di massima resti impregiudicata  
delibera di accettare tale modificazio-  
ne e rigetta la domanda di rimborso  
delle spese giudiziali.

In conseguenza di ciò il Consiglio auto-  
rizza il pagamento al Socci Sott.  
e 52 per l'assistenza agli esami di  
compimento inferiore ed alta, presun-  
te in queste scuole elementari nelle  
due sessioni dell'anno 1880 e titolo  
di compimento non che il pagamento  
al Mestri Giacchi di L. 8 quale  
compenso partiva per l'assistenza  
agli esami suddetti.

Debito Bianchi 5

Il Consiglio direttivo udita la re-  
lazione del Rettore delibera di  
scrivere ai coniugi Washington e  
Maria Bianchi di Portocannali  
che se essi non avranno sistema-  
to la loro condotta entro otto  
giorni, saranno adite le vie  
giudiziali.

Domanda dell'ex Rettore  
Socci Montanari  
per un aumento di  
pensione

Il Consiglio direttivo letto la domanda  
dell'ex Rettore Socci Montanari  
Socci diretta ad ottenere un aumento  
di pensione, considerando che lo sles-  
so Consiglio non possiede elementi  
sufficienti per disporre il quib-  
tus formulato dal Socci Montana-  
ri nella sua lettera al Sindaco di Poma  
intorno al suo licenziamento an-  
nato nel 1873, considerando inoltre  
che non vi sono fondi in bilancio  
per compiere atti di liberalità  
passa all'ordine del giorno.

Domanda della  
 Sig. Adèle Canaletti  
 Ad. Serfoli su ottenere  
 un sussidio di 245  
 per il pagamento della  
 tassa di licenza liceale  
 del figlio Piero

Il Consiglio direttivo veduta l'istanza  
 inviata al Rettore di rispondere alla  
 Sig. Adèle Canaletti di anticipare il pagamento  
 della tassa di licenza liceale  
 per il figlio Piero, il cui importo sarà  
 rimborsato alla madre nel caso  
 che l'alunno non ne sia esentato  
 in virtù dei voti ottenuti nelle Scritture  
 finali o negli esami.

Domanda della  
 Scritturale Bruscarini  
 di maggio 1912 della Scritturale Bruscarini  
 per una gratificazione di lire venti  
 come libera di accordargli lire venti  
 cinque, riservandosi di prendere in bene  
 vola considerazione la domanda alla  
 fine dell'anno. Se il Consiglio direttivo  
 bilanciare lo permetteranno e se conti  
 nuerà a dare prova di diligenza nell'  
 adempimento dei doveri di ufficio,  
 dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Ferreri  
 Bruscarini  
 Bruscarini

Il Segretario  
 Bruscarini

Adunanza del Consiglio direttivo  
 del 15 luglio 1912

Alle ore 9 sono presenti i Signori:  
 Ferreri Dott. Conf. Pietro Ruffini Presidente  
 Bruscarini Dott. Conf. Uff. Francesco Conti  
 Bruscarini; Ferreri M. Dott. Conf. Michele Tom  
 Bruscarini Conf. Uff. Cesare Tom.  
 È assente il Consigliere sig. Bruscarini  
 Bruscarini. La seduta è legale. Assiste  
 il segretario sottoscritto.  
 È stato approvato il precedente verbale  
 si passa alla discussione dell'ordine  
 del giorno.

Provvedimenti per 1.  
 Il Consiglio direttivo veduta la relazione  
 del Rettore intorno alla lettera intesa  
 del 11 giugno 1912 rispose che alla  
 luce delle cose comprese assolutamente  
 per fare, in merito agli incarichi della  
 Fisica e Chimica nel Liceo e Storia  
 naturale nel ginnasio limitatamente  
 al prossimo anno 1912-1913 le seguenti  
 proposte rispondenti ad evidentissimi  
 economici e consentite dalle vigenti  
 disposizioni di ordine scolastico.  
 1. Di affidare l'insegnamento della  
 Fisica naturale nel ginnasio al Prof. Camillo  
 Bruscarini insegnante di Storia naturale  
 nel liceo con il compenso di L. 300  
 avendo il Prof. Giuseppe Spoliti l'ob  
 bligo di non potere ricevere dalle  
 altre Commissioni.  
 2. Di affidare l'insegnamento della



Fisica nel liceo al Prof. Bettino Bettini  
insegnante ordinario di matematica nel  
liceo, il quale ha dichiarato di accettare  
le condizioni che gli sia dato il  
compenso di  $\text{L. } 600$  qualora il Mini-  
stro non creda di dovere provvedere  
nei modi ordinari con apposito in-  
dennamento.

Si è affidare l'insegnamento della Chimica  
nella 1<sup>a</sup> Classe del liceo come nell'anno  
passato scorso al D.<sup>o</sup> Eugenio Riccioni  
e alla retribuzione di  $\text{L. } 200$ .

Il D.<sup>o</sup> Riccioni presiede inoltre  
 $\text{L. } 500$  annue, quale preparatore meca-  
nico nel gabinetto di Fisica e Chimica  
da che l'assegno complessivo di  $\text{L. } 700$   
gli sia corrisposto in contante  
R. Mobile.

Collaudo dei  
benifici eseguiti  
dall'ingegner Conte  
Gallo.

Il Consiglio direttivo approva ed ordina  
il rimborso all'ingegner Gallo, Conte  
Giuseppe di  $\text{L. } 172.80$  per benifici  
eseguiti di cui al collaudo presentato  
dall'ingegner Zoppi in lettera del 23  
marzo v. s. osservando soltanto, relativi-  
mente agli innesti degli olivi e degli ulmi  
nella colonia Mendagri che trattandosi  
di spesa non ingiustificabile potrebbe  
dovuti essere fatti in espressa auto-  
rizzazione del Consiglio direttivo. Spiega  
quando se ne fosse voluto mettere la  
spesa a carico del locatore.

Capitolati  
per l'appalto del servizio  
di caldaia e Vestiaro

Il Rettore in conformità alla deliberazione  
del Consiglio direttivo del 19 giugno 1912, presunta  
i nuovi capitolati di appalto per il

servizio del Vestiaro e della caldaia.  
Il Consiglio direttivo, previa lettura  
di appositi e con modificazioni ed ordine  
che si dia loro il corso alla pa-  
gina.

Domanda dello  
ingegner Scam  
Vittoria in Riccioni

Il Consiglio direttivo, visto lo domanda  
del 10 luglio 1912, della guardasigilla D.<sup>o</sup> Scam  
Vittoria in Riccioni tendente ad ottenere  
gli arretrati amministrativi, la somma  
accresciuta la quale venga istruita  
in ordine alla giunta organica riferita  
su gli agenti amministrativi,  
Bulgariotti etc.

Leipziger in  
restati al 30 giugno 1912  
sul conto corrente passivo  
di risparmio

Il Consiglio direttivo ha parere favore-  
vole dell'ufficio di Contabilità appia,  
sul conto corrente passivo nella somma di  $\text{L. } 1033.85$  gli inter-  
essi passivi sul conto corrente col-  
locati Costanti di risparmio su il 1<sup>o</sup> gennaio  
1912, nella misura del 6.25% e prende  
atto che al 1<sup>o</sup> luglio 1912 il suddetto conto  
ammontava a  $\text{L. } 22.506.25$  complessivo.

Preventivo 1912

Il Consiglio prende atto, dell'approvazione  
del preventivo Minipres della P. S. del  
bilancio preventivo 1912 di questo isti-  
tuto in incasica al Rettore di Pare-  
glio, appropria Schiarimenti.

Permesso al Rettore

Il Rettore chiede di poterli assente  
re dal giorno 24 al 26 corrente mese.

Stanza del Rettore

Il Consiglio accorda  
in analogo domanda il Consiglio direttivo  
consente che il D.<sup>o</sup> Rettore possa tenere  
in Convitto, durante la villeggiatura di  
Porto Canavali un figlio della famiglia  
da quota finanziaria di vitto.

debito Bianchi. Il Consiglio direttivo prende atto del pagamento eseguito dal Sig. Washington Bianchi di Portogruaro in L. 400 a Salda per il pagamento francese.  
 In conseguenza di ciò deliberando sopra gli interessi addebitati in L. 15 come alla deliberazione del luglio 1911. A. 2 si ordina l'abbonamento L. 1.26 accettando ogni a Salda L. 400, già rimessa dal Bianchi.  
 Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Ferrari  
 Ferroni

Istituto Campana Osimo

Il Segretario  
 Eusebio Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 5 Settembre 1912

Leve presenti alle ore 9.30: Sign. Ferroni, Prof. Rizzo, Rettore. Residenti Sign. Cosma, Cap. Prof. Francesco Ferrari, M. G. G. Michele, Gambini Cav. Avv. Cesare e Spadineri Achille. Consiglieri.  
 La seduta è legale e si tiene a Portogruaro in Sala di Villa di Portogruaro. Assiste il segretario Eusebio Mariani.

Dopo lettura del precedente verbale ed approvato senza osservazioni si passa alla discussione dell'Ordine del giorno.

Rilascione intesa. Il Vice Rettore Cap. Cosma fa rilevare che non ha potuto accedere al liceo impiegati e insegnanti espresse dal Consiglio direttivo nella Cassa Pensioni sua adunanza del 19 giugno fatto di quelli impiegati civili

riserisce sulla pratica in oggetto, prechendo per il suo ufficio occuparsi in sede superiore della questione se debbe trovarsi in conflitto con il parere della opinione collegiale espressa. Il R. provveditore agli Studi Sign. Simeone Sale e sia come Presidente della Giunta delle Scuole Medie si associa alle deliberazioni del Vice Rettore.

Il Rettore Prof. Ferroni come parte interpellata dichiara di non potere prendere parte alla discussione.

Il Cav. Gambini allora propone che restino soli i due Rappresentanti del Comune a discutere sulla importante questione.

pure esprimendo il suo dispiacere  
la dichiarazione fatta dai Signori  
presentanti Governativi che la  
sua ingratitudine direttamente su  
il suo espletamento al Consiglio  
Comunale. Il Consiglio di  
si associa alla proposta del Collegio  
Santini ed il Consiglio direttivo  
approva in questo senso.

Rinnuncia degli  
istitutori del  
Crostacchiari, Rosini  
e relativi provvedimenti

2. Il Rettore commette agli  
istitutori del Collegio che gli  
Crostacchiari, Rosini lasciano il  
e relativi provvedimenti servizio e  
che anche l'istitutore ord.  
Rosini lasciano il posto verso la  
meta del corrente Settembre in  
seguito a rinuncia e che urge  
quindi provvedere al  
posto almeno di

Rapporto del Rettore  
informo al  
Spinazzi Luigi

Il Consiglio direttivo, su proposta  
favorevole del Rettore, viste le  
domande presentate da alcuni  
aspiranti nominati in via  
provvisoria per due  
mesi i Signori Santini  
Carignato di Terra  
Decenti e Vassura Antonio  
d'Amodeo. Il Consiglio direttivo  
presa cognizione della  
nominazione commessa il giorno  
8 agosto a S. dell'alunno  
Convittore Luigi Spinazzi  
considerando che oltre  
al fatto della recente  
nominazione il giorno  
nella notte dopo il ritorno  
in Collegio solo le feste di  
Natale e Pasqua ha dimostrato  
fortissima avversione al  
Collegio tanto da obbligare il  
Rettore a sollecitare l'inter-  
vento della famiglia stessa e ad  
invocare

Comita Speciali, con vivo  
increscimento delibera di non  
potere raccogliere la  
domanda del Padre per la  
riassunzione sopra sia in  
conservazione della sua  
responsabilita cui potrebbe  
altamente andare incontro,  
sia per uniformarsi alle  
disposizioni adottate in  
caso analoghi per il passato.

Domanda di  
ammissione in Collegio  
del giovanetto Palombara  
Luigi Ferdinando d'anni 10.

Il Consiglio direttivo, vista la  
relazione favorevole del Rettore  
circa le informazioni assunte  
dal Collegio Palombara  
Ferdinando d'anni 10. approva  
la richiesta di ammissione.

Liquidazione di  
Spese per la gestione  
della gestione Palombara  
Luigi Ferdinando.

Il Consiglio direttivo, vista la  
nota di Spese del proprio  
regale Art. Cesare Felice  
pacci nella cassa per il  
Collegio Comitale e i Signori  
Socci e Giachè in punto  
di Spese diarie di esamini  
amministrativi di age 78.80,  
la liquidazione nella somma  
di L. 105.

Abilitazione di  
e Sistemazione  
Cristina del Collegio

Il Consiglio direttivo prende  
atto dell'abilitazione di un  
magazzino di Signor Cesare  
Rosini per deposito di macchine  
agricole e di altri effetti  
necessari alla coltivazione  
avviana di 250 eson effetto  
dal 11 giugno v. s. e delibera  
di incorrere in Spese pecuniarie  
Signor Luppice l'economista  
Signor Paolucci Archi la  
Capitana di questo Istituto  
coll'uso del relativo  
battage venuto possibilmente  
affittato per la prossima  
compagnia vinicola, previa  
sistemazione della medesima  
e consegna del battage in  
istato di manutenzione  
faci, attendendo dai  
medesimi proposte concrete.

Direzione del Bidello  
 del Liceo - Spinnasio  
 sig. Creole Claudio  
 Supplente nel Circolo  
 in Inferiore  
 Comptrol Direttore  
 Didattico Prof. Flariani  
 per diarie d' esami  
 Locale dell' Economo -  
 Cashiere  
 Monte dell' affittuario  
 Ciranni Comunita fu  
 Angelo

Il Consiglio direttivo delibera di mantenere  
 al Consiglio Comunale per ragioni  
 di competenza la domanda del sig.  
 Creole Claudio  
 Il Consiglio direttivo, udita la relazione  
 del Preside del Liceo - Spinnasio Prof. Spolito  
 Ligorista al Prof. D. Baldoni Sabbatini  
 il rapporto di 5.000 per 40 lezioni di  
 Supplente nel Spinnasio inferiore nel  
 corso anno scolastico 1911-1912.  
 Il Consiglio direttivo, vista la nota  
 sindacale del 28 agosto u. s. circa la  
 pratica in adotto, delibera in coerenza  
 alla precedente deliberazione del 14 giugno  
 1911, nella quale si riconosceva opportuno  
 sospendere il contratto preparato dal Prof.  
 il Direttore Didattico, e di sospendere  
 corsi, prendendo in considerazione una forma  
 di contratto pratico analodamente  
 a quanto hanno fatto gli altri istituti  
 fatti, per avere presieduto le varie  
 specie d' esami negli anni 1908 e 1909  
 nelle Scuole elementari interne del Coll.  
 Sig.  
 In via provvisoria il Consiglio delibera che  
 il Comptrol Cashiere sig. Obvolini passi  
 nell' ufficio di Contabilita e che l' ufficio  
 del Segretario Contabile passi al 1° piano  
 dell' Istituto nel locale annesso della  
 Caffetteria, servendosi per l' archivio e depo-  
 sito materiale, dell' attuale locale dell' in-  
 stituto.  
 Il Rettore comunica il Decreto dell' affittuario  
 sig. Ciranni Comunita fu Angelo arrivato  
 il 14 agosto u. s., ed il Consiglio ne prende

Acquisto del fumo 12°  
 Contratto Semestrale 13°  
 per fitti di casa  
 in Salariati del  
 Circolo  
 Contributo d' beneficenza 14°  
 per alla lista d' Costa,  
 riconosciuti  
 Licenzia d' Commercio 15°  
 " Cappannari  
 Indigo d' Lavoro 16°  
 sul Conto Corrente Cashiere  
 Interventi dell' istituto 17°  
 all' inaugurazione del

atto con dispiacere.  
 Si prende parimenti atto dell' acquisto  
 di due 200 f. fatti dall' Amministrazione  
 nel Conto della Cassa d' Amministrazione  
 il 28.25 il che senza altre spese e  
 custodia nel magazzino del venditore,  
 mediante scontranti cartacei.  
 Non essendovi note di merito  
 il Consiglio autorizza il mandato  
 per indennita di alloggio ai diversi  
 salariati del Circolo per il semestre  
 maturato il 1° Settembre e. m. giusta  
 il fondo iscritto in bilancio.  
 Come negli anni scorsi il Consiglio  
 approva l' elargizione di un contributo  
 di 200 lire - ripartito in 50  
 fra l' Asilo infantile e Costoreano  
 in riflesso della eccessiva gravita  
 di parte d' quel Comune per locali  
 per la villeggiatura del Circolo.  
 Il Consiglio direttivo, udita la relazio-  
 ne del Rettore e riferendoti alla seduta  
 deliberazione del 25 febbraio u. s. deli-  
 bera di revocare il Commisario Cappan-  
 nari Natale che col giorno 21 Ottobre  
 per restera ed onerato dal Servizio  
 di Commercio.  
 Il Consiglio direttivo interviene favorevole  
 all' attuale misura del 6.25 % del Indigo  
 sul Conto Corrente Cashiere incarica il Ret-  
 tore d' integrare il Presidente di questa  
 lista di Ciranni se questa fosse  
 disposta di accordare una riduzione  
 Il Consiglio direttivo, in seguito ad  
 analoga domanda autorizza il Rettore

Allegromonte e  
Vialdini

di condurre il 18 corrente una larga  
presidenza di Convittori alla traspu-  
razione del maneggio eretto in  
Castelfidardo al Generale Vialdini.  
Non essendovi altro a trattare la seduta  
è tolta.

Il Consiglio direttivo

Genini  
Cassanese  
Mancini

Il Segretario  
Eugenio Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo  
del 28 Settembre 1912

Sono presenti alle ore 9.30 i Signori:  
Genini D. Eug. Pietro Rettore Residente.  
Cassanese D. Cassanese, Francesco Capofiume.  
Mirelli Cav. Eug. Francesco, G. di R. Corradi.  
Vice Consigliere:  
Mancini Cav. Torr. Cesare, Dem.  
Guardiniere Schilla, Dem.  
La seduta è legale. Assiste il segretario  
sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale precedente si  
passa alla discussione dell'ordine del giorno:  
Il Consiglio passa all'esame delle domande  
presentate per coprire i posti di istitutore  
vacanti nell'istituto tenendo conto  
dei titoli di studio e delle informazioni

Nomina di due  
Istitutori

assunte intorno alla condotta morale e  
civile dei Simboli aspiranti:

Risultano graduati in ordine di merito  
i Signori:

- 1° Barletta Giorgio fu Giuseppe di Amendolara,  
fornito di licenza liceale e insegnante  
nelle Scuole Elementari di Stato nell'Comu-  
ne di Cerreto.
- 2° Vallerani Riccardo fu Giuseppe di Senna,  
fornito di licenza ginnasiale, ex-terzo  
di del 3° Riformatorio "Gonteria",  
ed ex-ultimo i Signori:
- 3° Bacchiani Guerrino fu Gaetano di  
Castro
- 4° Gambella Rinaldo fu Pasquale di Camera-  
no, fornito di titoli di studio.

Il Consiglio delibera di nominare i due  
bruni tra due posti presentemente  
vacanti e qualora uno dei due nomi  
non accettasse si presceglia il  
sig. Bacchiani non stimando si offer-  
ranno nominare l'altro dei candidati  
classificati ex-ultimo per le sue qualità  
fisiche.

Ammissione del giorno 2.  
nello Giorgio De. Michetti re-  
di anni 15

Il Consiglio direttivo delibera di accetta-  
re la domanda di ammissione del giorno  
nello Giorgio De. Michetti proveniente  
da altro istituto con certificato di  
buona condotta.

Apprendimento della 3.  
fornitura dei Vestiri  
e Calzatura

Il Consiglio direttivo prese in esame le  
domande dei due unici concorrenti  
Marchesini Schiavoni e Tapparelli.  
Nessuno per la fornitura dei vestiri  
crede che nessuno delle due risposte

alle condizioni del Capitolato indovinate.  
invece di fare ribassi troppo  
eccessivi. In atto dell'esperimento  
di licitazione privata non è riuscito.

Visto poi che i vecchi appaltatori, Nareschini  
e Schiavoni hanno sempre restato  
senza servizio e che la loro famiglia  
sia sparita in aumento e più provera  
che dell'altra, incarica il Rettore di aprire  
con licitazione privata trattativa  
alle condizioni del Capitolato restituendo  
dosi agli interessati le loro offerte.

Da il servizio calante, il Consiglio  
udito la relazione dell'economista visto  
che nel complesso e per i singoli, l'offerta  
del candidato Nareschini  
Giovanni è più vantaggiosa  
che l'amministrazione. Delibera di ad-  
giudicare al Nareschini tutti i  
lotti, deliberando la restituzione delle  
offerte agli altri interessati.

Stomaco del Commisario 4°  
Cappamori sulla rena  
del suo licenziamento  
Nareschini della Brilla 5°  
del suo servizio

Il Consiglio direttivo udito l'esposto  
del Rettore delibera di confermare la  
precedente deliberazione 5° settembre 1912

Il Consiglio sentito il rapporto favorevole  
del Preside del Liceo ginnasio ricomincia  
nel posto di Vidella la donna Amelia  
Nareschini limitatamente all'anno scolastico  
1° Ottobre 1912 - 30 Settembre 1913

Ricorso del Direttore 6°  
Didattico alla 4°  
Sezione del Consiglio  
di Stato

Il Rettore riferisce in ordine al ricorso del  
samente notificato protetto del Direttore Didat-  
tico alla 4° sezione del Consiglio di Stato con  
il provvedimento del Ministero di P. I. che Dichia-  
ra praticabile le scuole elementari di questo

istituto, vista la nota deliberazione  
10 aprile 1911, colla quale questo Consiglio  
direttivo stabiliva di disinteressarsi  
della questione, sentite le ragioni opposte  
dal Rettore in merito al fatto che  
potrebbe derivare da questo istituto e  
convegno nelle suddette considerazio-  
ni deliberando di far pervenire al Consi-  
glio di Stato una memoria in merito  
alla vertenza.

Villepistura di Porto f.  
Rellanati

Il Consiglio direttivo prende atto della lettera  
del 11 Settembre 1912 del sindaco di Villepistura  
colla quale oltre ringraziazione e l'istituto delle  
classificazioni fatte a fini di quella città  
da buoni affidamenti in la concessione  
di quei locali per la villepistura del venturo  
anno.

Offici di conto  
sul conto passivo

Il Consiglio prende pari merito atto della come  
mensuale fatta dal Rettore circa la ridu-  
zione del Saggio sul Conto Corrente passivo  
presso la locale Cassa di Risparmio che dal  
1.25 viene col 1° Ottobre 1912 ridotto al 1.00

Sedute del Consiglio  
Direttivo

Viene infine stabilito che le Sedute  
della Commissione a partire dal 1° Novem-  
bre prov. abbiano luogo in via ortomanica  
il primo lunedì di ogni mese.  
Dopo di che la seduta è tolta

Il Consiglio direttivo

Luca  
Minelli

Luca  
Cassanese  
Ass. ind. min.

Il Segretario  
Gennaro Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 21 Ottobre 1912

Sono presenti alle ore 14,30 i Sign. Ferrini Dr. Prof. Pietro Rettore, Residente Col. Cap. Comm. Franceschi e Cirilli Cav. Prof. Franceschi Sp. R. Correditore Consiglieri. Hanno giustificata l'assenza i Consiglieri Sapp. Tommasini Cav. Avv. Cesare e Giacobini Sepille. La seduta è legale. Assiste il segretario sottoscritto. Si dà lettura del verbale dell'ultima seduta che viene approvato.

Proposizione del Prof. Cesare Spoliti

1. Il Consiglio direttivo, vista la lettera del Sindaco di prima del 10 corrente, veduta la domanda del Prof. Cesare Spoliti per il suo collocamento in un istituto di istruzione come risulta dalla stessa domanda che il richiedente non si troverebbe in condizioni tali di salute, a potere continuare nell'insegnamento nelle tre classi inferiori del Ginnasio, da parere favorevole, purché sia accolta la domanda del Prof. Cesare Spoliti per il collocamento in riposo, lasciando all'Autorità Comunale, decidera in merito alla liquidazione della pensione.

Bilancio Consuntivo 1905

2. Il Consiglio direttivo, in esecuzione all'art. 9 del vigente regolamento dell'Istituto Campana invia l'elenco del redento per il triennio 1905 secondo presenti le risultanze del bilancio e del libro mastro. Approva senza osservazioni in £ 4362,08,10 il fondo di Cassa e i residui attivi di cui all'articolo 1 dell'entrata.

Allora l'incasso dei fondi rustici di cui all'art. 2 della gestione 1896-1905 in £ 21389,40 con una differenza di £ 45,40 in meno della somma prevista. Rileva all'art. 3 "Profilo dei sottocapitali" una minore incassa di £ 350 dovuta a mancata riscossione di siffiti e locali ad ipoteca 2000 e controp. da parte dell'asfittuario Battistelli Silvio. Alla Cat. 2<sup>a</sup> art. 4, maggiore entrata di £ 160,40 dovuta a cedoni maturati il 1<sup>o</sup> Ottobre 1905 con 20 obbligazioni del Credito Fondario di Bologna. All'art. 5, una maggiore entrata di £ 146,15 dovuta ad interessi liquidati al 31 Dicembre 1905 sul libretto N. 2497 presso la locale Banca Cattolica. All'art. 6 "Rilasci per perdite" una minore entrata di £ 237,60 in seguito al prelievo del Prof. Cerquetti avvenuto il 18 settembre 1905. Cat. 3<sup>a</sup> art. 7. In meno delle rette dei Convittori £ 2356,15 dovuta a minor movimento di Convittori rispetto a quello previsto e per la suddetta ragione una minore entrata di £ 420 sul suddetto articolo 8 "Casse aperte di Convittori". All'Cat. 4<sup>a</sup> art. 9, maggiore incasso di £ 1084,50 sulle casse degli sfigliati per variazioni sul numero degli alunni. Nessuna osservazione il Consiglio prova a fare alla Cat. 5<sup>a</sup> art. 10 e 11 e neppure alla Cat. 6<sup>a</sup> art. 12. Al titolo 2 Cat. 7<sup>a</sup> art. 13 il Consiglio rileva l'incasso di £ 231,47, quale entrata per

Se straordinaria non pervisse  
 approvava il riassunto della parte 1<sup>a</sup> entrata  
 in L. 1.164.078.07.  
 Passa dopo di ciò in esamina della parte 2<sup>a</sup>  
 uscita.

Approva in L. 436.208.10 l'ammontare delle  
 restanze passive e del capitale attivo netto al  
 31 dicembre 1904 e rileva in confronto del  
 preventivo dello stesso anno sulla gestione  
 di competenza:

- 1) una minore spesa di L. 1.289.02 sugli  
 interessi di capitale canonici passivi per affon-  
 cazione di censu nel corso dell'anno
- 2) una maggiore spesa di L. 450.02 sugli  
 interessi passivi di Mutui in la nuova  
 mutazione ed credito fondiari di Bologna  
 non prevista / art. 10
- 3) una minore spesa di L. 486.52 sui Carichi  
 Pubblici / art. 5 / per rimporsi di somme  
 e per mancati spese
- 4) Minore spesa di L. 499.92 sui Fondi resti  
 ex / art. 6 /
- 5) Minore spesa di L. 77.20 sulle rimanenti  
 ne dei fabbricati in ogni / art. 7 /
- 6) Minore spesa di L. 366.07 sulle spese perso-  
 ni dei posti, gravati, Caricature / art. 8 /
- 7) Maggiore spesa di L. 25 sul personale  
 amministrativo in confronto servizio  
 straordinario ed. Personale / art. 9 /
- 8) Minore spesa di L. 45 sul personale direttivo  
 ex / art. 10 / per minore rettificazioni all'eco-  
 nomia
- 9) Minore spesa di L. 115.80 sul personale incaricati  
 ex / art. 11 / come risulta dai documenti.

- 10) Minore spesa di L. 15.00 sul personale / art. 12 /
- 11) Maggiore spesa di L. 327.88 sul conto Perizioni  
 (art. 13) per L. 3 quote di perizioni non  
 previste.
- 12) Minore spesa di L. 167.70 sul personale vide  
 sparite e subalterno / art. 14, 15, 16, e 17 / come  
 dai documenti.
- 13) Maggiore spesa di L. 496.49 sui Proibiti o  
 Prof. e indennità Comunisti come  
 ai documenti / art. 18 /
- 14) all'art. 19 le letture di ripetizioni non  
 se le vacanze risultano di L. 500 come  
 al preventivo approvato regolarmente dal N. 10  
 della P. S. con liquidazione che abbia  
 cessare ex / art. 19 /
- 15) Maggiore spesa di L. 63.71 all'art. 20 "Materie  
 belliche e diverse" come ai documenti.
- 16) Minore spesa di L. 19.07 sull'esercizio Biblio-  
 teca / art. 21 /
- 17) Maggiore spesa di L. 2663.09 sulle Spese di  
 vitto / art. 22 / avendo il Consiglio Comunale  
 ridotto di L. 2487.07 l'impostazione sul  
 bilancio precedente.
- 18) Maggiore spesa di L. 41.94 sulle Spese inerenti al  
 mantenimento del Convento / art. 23 /
- 19) Maggiore spesa di L. 95.41 sulle Spese di Amminis-  
 trazione / art. 24 / per eccedenza di Spese di Stampi  
 e sulle straordinarie
- 20) Maggiore spesa di L. 1329 sulle Spese Straor-  
 dinarie / art. 30 / portata ai interessi passivi  
 sulle somme prese a mutuo / art. 30 /



impedire ricezione delle corrisposte di affitto da parte dell'affittuario Battistelli, il qual fatto provocò la rescissione del contratto ottenendosi la restituzione del capitale e interessi nel successivo anno 1906 all'atto della liquidazione.

Il Consiglio approva il riassunto della parte 2<sup>a</sup> Uscita in  $\text{L. } 1,164,727,74$  e quindi il disavanzo, a carico dell'Amministrazione Comunale di Osimo in  $\text{L. } 449,67$ .

Bilancio Consumativo 3<sup>o</sup> 1906

Il Consiglio direttivo tenendo sempre presente le impostazioni del Reverendo e le risultanze del libro Masso procede all'esame del conto di gestione per l'anno anzitutto il commentare del conto di cassa e residui attivi al 31 gennaio 1906 in lire  $730,589,32$ .

Conto gestione di competenza parte 1<sup>a</sup> entrata rileva:

Alla Cat. 1<sup>a</sup> Art. 2<sup>a</sup> "prodotti dei fondi rustici" una maggiore entrata di  $\text{L. } 811$  dovuta in gran parte alla nuova affittanza di terreni rustici in seguito alla rescissione di contratto con Battistelli;

All'Art. 3<sup>a</sup> in meno  $\text{L. } 12,10$  sui fitti di fabbricati;

All'Art. 4<sup>a</sup> in più  $\text{L. } 347$  sugli interessi attivi dei valori pubblici;

All'Art. 5<sup>a</sup> in più  $\text{L. } 3077,53$  per interessi e altre piccole partite sulle somme

avviate dal Battistelli in seguito alla rescissione del contratto:

All'Art. 6 maggiore entrata di  $\text{L. } 309,53$  sui rimborsi delle usanze per gli aumenti nominali degli stipendi al personale impiegato;

All'Art. 7 una minore entrata di  $\text{L. } 1407,69$  sulle rette dei Convittori in minore numero di alunni di quello previsto

All'Art. 8 una maggiore entrata di  $\text{L. } 1450$  sulle tasse diverse dei Convittori nella parte di villeggiatura, badminton, ginnastica in preventivo;

All'Art. 9 maggiore entrata di  $\text{L. } 340$  sulle tasse scolastiche;

All'Art. 13 Cat. 2<sup>a</sup> "Titolo 2<sup>o</sup>" entrate straordinarie una maggiore entrata di lire  $6891,18$  dovuta alla suddetta rescissione di contratto e all'accensione di un debito cambiarario presso la locale Banca Cattolica per il rimborso della luce e campanelli elettrici.

Dopo di ciò il Consiglio approva l'attivo del bilancio nel complessivo ammontare di  $\text{L. } 949,604,35$ .

Si passa all'esame della parte 2<sup>a</sup> Uscita. I residui passivi e il capitale attivo nelle in principio d'esercizio risultano in  $\text{L. } 730,589,32$ .

All'Art. 2<sup>a</sup> del conto gestione "Interessi e canoni passivi" il Consiglio rileva una maggiore spesa di  $\text{L. } 161,89$  per ritardo nel pagamento di cenzi affroncati.

All'Art. 3<sup>a</sup> "Lafati di Nette" una maggio

re Spese di  $\text{L. } 15.00$  dovute al maggiore costo dell'olio e della cera e comiti per legati di culto.

All'art. 5<sup>a</sup> Spese per comizi del fondo rustico - una maggiore Spesa di  $\text{L. } 131.89$  per ~~maggiore~~ bonifiche e restauri case coloniche.

All'art. 7<sup>a</sup> Spese per comizi - una maggiore Spesa di  $\text{L. } 540.50$  dovuta ad insufficienza del fondo vilaneriato.

All'art. 12<sup>a</sup> Conto Pensioni e in più  $\text{L. } 49.35$  corrisposte al Cap. Gramboli per pro rata di pensione non prevista.

All'art. 18<sup>a</sup> Materiale Scolastico e Diverso in più  $\text{L. } 350.88$  per maggiore Spesa di materiale Scolastico e diverso concordati dall'Amministrazione Comunale.

All'art. 20<sup>a</sup> Spese di Vitto in più lire  $4230.06$  per maggiore Spesa del vitto a causa di insufficienza di impropriazione nel preventivo.

All'art. 21<sup>a</sup> Spese per il mantenimento del Convitto in più  $\text{L. } 1349.36$  come in massima parte a maggiore Spesa per illuminazione, villeggiatura e consumo acqua.

All'art. 27<sup>a</sup> Spese Straordinarie in più  $\text{L. } 5861.18$  per impianti luce e campanelli elettrici come alla parte attiva del presente conto.

All'art. 28<sup>a</sup> Si sono pagate in più lire  $2321.10$  per interessi su prestiti dovuti

si alla ridotta rescissione del contratto Ottistelli, rimborsati poi da questi come alla parte attiva.

Dopo di che il Consiglio direttivo adotta il passivo nel complessivo ammontare di  $\text{L. } 950608.87$  e per ciò il disavanzo di  $\text{L. } 1004.52$  a carico dell'Amministrazione Comunale.

Indi la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

g. Nelli  
 G. Nelli

Il Segretario  
 G. Nelli

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 22 Ottobre 1912

Alle ore 9 Sono presenti i Signori:  
Gervasi D. Prof. Pietro Rettore Presidente.  
Cossu-Cossu Comm. incaricato, Campellini.  
Nerelli Cav. Prof. Francesco Sp. di R. Corre-  
ditore agli Studi, Consigliere.  
Spagna, giustificata l'assenza i Compellini  
Luffi, Vambini Cav. Avv. Cesare e Vambini  
di Achille, la Seduta è legale.

Bilancio  
Consuntivo 1907

Assiste il Segretario Sotto Scritto,  
Il Consiglio direttivo inizia l'esame  
del Consuntivo 1907 approvando nella som-  
ma di  $\text{L. } 420.233,36$  il conto di Cassa ed  
i residui attivi al 1° gennaio del suddetto  
esercizio.

Alla Cat. 1<sup>a</sup> Art. 1<sup>a</sup> parte attiva della pen-  
sione di competenza, viene un minore  
introito di  $\text{L. } 1042,10$  sulle rette dei Con-  
vittori dovute a minor numero di Con-  
vittori entrati rispetto a quello previsto.  
All'Art. 8<sup>a</sup> "Casse diverse dai Convittori",  
parimenti una minore entrata di  $\text{L. } 425$   
dovuta al minor numero degli alun-  
ni ammessi.

All'Art. 9<sup>a</sup> "Casse Scolastiche", un maggior  
incasso di  $\text{L. } 592$  dovuto al numero degli  
alunni frequentanti maggiore di quello  
previsto.

Non avendo il Consiglio osservazioni da fare  
sui rimanenti articoli la parte attiva del  
conto si chiude con un totale di  $\text{L. } 420.236,04$

Alla parte 2<sup>a</sup> Uscita si rileva l'ammonta-  
re delle restanze passive e capitale attivo

negli dell'ente in  $\text{L. } 420.233,36$   
assumendo il passivo della gestione di  
competenza il Consiglio rileva:

Alla Cat. 2<sup>a</sup> Art. 7<sup>a</sup> una maggiore spesa di  
 $\text{L. } 241,41$  per il mantenimento dei posti  
gratuiti Campana, pagata alla signora  
Vasta dai Nazionali, Casse Scolastiche.  
All'Art. 8<sup>a</sup> "Personale direttivo", un mag-  
giore spesa di  $\text{L. } 550$  in seguito all'  
provocata morte del Rettore Prof. Giulio  
Succi.

All'Art. 11 del Consuntivo "Personale di  
servizio" e l'articolo 14 del preventivo  
il Consiglio nota un divario di  $\text{L. } 264$   
dovuto al fatto che mentre nel preventivo  
era lo stipendio di Bartolomeo Antonis  
numerario di Direzione figura iscritto  
come infermiere all'Art. 15 del suddetto  
preventivo, nel consuntivo invece è  
registrato nel personale di servizio.

All'Art. 12<sup>a</sup> "Casse Portioni", una mag-  
giore spesa di  $\text{L. } 565,02$  dovuta a nuove  
Portioni del Prof. Vaglia e della Vedova  
del Cameriere Epidio Carloni, non  
previste.

All'Art. 18<sup>a</sup> "Materiale Scolastico", due  
se a una maggiore spesa di  $\text{L. } 245,46$   
dovuta a contropartite di istruzioni Sami-  
porie ed altro.

All'Art. 20<sup>a</sup> "Spese di Vitto", una maggio-  
re spesa di  $\text{L. } 595,24$  dovuta ad erro-  
rea previsione in sede di bilancio.

All'Art. 24<sup>a</sup> "Spese di infermeria ed Spese"  
in più di  $\text{L. } 106,28$  per acquisto Strac-  
cinario di Visingettanti.

Al. Art. 2<sup>o</sup> Spese Straordinarie - una maggio-  
 re Spesa di £ 2040. Ho trovata a Spese  
 non previste quali i numeri del Prof.  
 Capilupucci, dovizia di concorso in il  
 posto del nuovo Rettore, alla Signi-  
 ficante delle Spese nella carta conto il  
 R. Demanio dello Stato (in gran parte  
 queste rimborsose come alla Spese  
 attiva) al maggior numero di sedute  
 Consiliare Amministrative a maggiori  
 interessi sul conto corrente della Banca  
 Cattolica in Firenze della quale ho  
 incasso dei crediti verso l'Amministrazione  
 Comunale e infine alla mag-  
 giore Spesa sostenuta per lavori di  
 riparazione al fabbricato dell'istituto.  
 Il Consiglio Superiore delle Scuole  
 del corso che ancora eccelle con-  
 rono in gran parte all'assettamento del  
 medesimo, approva il bilancio nel com-  
 plesivo immanente di £ 944.88.54  
 e su ciò una differenza passiva  
 di £ 222.12 a carico dell'Ammi-  
 nistrazione Comunale.

Bilancio  
 Comunitario 1908

- 1) Il Consiglio direttivo ricorrendo all'esa-  
 me del conto economico 1908 in relazio-  
 ne al bilancio preventivo del suddetto eser-  
 cizio e alle risultanze del libro mastro  
 rileva nella parte attiva del conto:  
 1) Una minore entrata di £ 2192.72 sulle  
 rette dei Convittori per il minor nume-  
 ro di Convittori entrati rispetto a quello  
 previsto.  
 2) Una minore entrata di £ 150 sulle tasse  
 di villeggiatura per la ragione di cui sopra.

- 3) Una minore incasso di £ 242.25 sulle  
 tasse di quartiere su cui tale  
 istituzione, in luogo del 1<sup>o</sup> giorno, in  
 omaggio si uniscono nel corso  
 dell'esercizio.  
 4) Una maggiore incasso di £ 420 sulle  
 tasse di corso dei Convittori per deficien-  
 za di immissione.  
 5) Una maggiore entrata di £ 181.38 su  
 entrate diverse straordinarie non pre-  
 viste.  
 Il bilancio direttivo approva del resto  
 parte attiva del conto nella somma  
 di £ 118.094.15 con un attivo di  
 £ 1267.25 sul preventivo del sud-  
 detto esercizio.  
 Alla parte passiva il Consiglio rileva:  
 1) Una maggiore spesa di £ 197.28 sui  
 Carichi pubblici di sorta all'aumento  
 della sovrimposta sui terreni e fab-  
 bricati.  
 2) Una maggiore Spesa di £ 321.41 sulle  
 "Pannocchine" fabbricate in panie fette  
 "Prestivi" per deficiente stanziamento  
 in confronto a quello degli anni anterio-  
 ra.  
 3) Una maggiore Spesa di £ 301 sui "Posti"  
 "Prestivi" dovuta alla villeggiatura  
 propria e pagamento di tasse scolastiche.  
 4) Una minore Spesa di £ 170.88 sul conto  
 "Prestivi" in rispetto a quote di unione  
 eccedute per eccesso nel conto dell'esercizio.  
 5) Una maggiore Spesa di £ 222.35 sulle  
 "Tasse di Villa" per deficiente stanzi-  
 mento nel preventivo.

- 4) Una minore Spesa di  $\text{L. } 1419.57$  sulle Spese Mantenimento del Convitto.
  - 5) Una minore Spesa di  $\text{L. } 145.29$  sulle Spese di amministrazione (seduti e notai).
  - 6) Una minore Spesa di  $\text{L. } 84.14$  sulle Spese di mensa e di igiene.
  - 7) Una minore Spesa di  $\text{L. } 14.40$  sulle Spese di culto.
  - 8) Una maggiore Spesa di  $\text{L. } 164.80$  sulle Spese di Stipendio in dovute alle variazioni di Stipendio del personale insegnante e alle uscite di viaggi insegnanti.
  - 9) Una maggiore Spesa di  $\text{L. } 838.84$  sulle Spese Addebiatone, dovuta al maggior numero di Seduti del Convitto di Amministrazione e alla maggiore Spesa di interessi passivi sui prestiti contrattati con la locale Banca Cattolica.
- Il Consiglio direttivo approvando il passivo dell'esercizio 1900 in lire  $112094.15$  di fronte ad una previsione di  $\text{L. } 115521.18$  con un deficit pari al Comune di Chimo di  $\text{L. } 2493.14$ .
- Approvato lo Stato patrimoniale dell'Ente Collegio al 31 Dicembre 1900 nelle seguenti risultanze:  
 Attivo  $\text{L. } 423217.40$ ; Passivo  $\text{L. } 316350.39$   
 Capitale attivo netto  $\text{L. } 406867.01$ .
- 10) Il Consiglio direttivo procede alla lettura e relativa discussione di tutti gli articoli attivi e passivi del resoconto 1911 facendo una revisione accuratissima di

Bilancio  
 Consumativo 1911

tutta la gestione finanziaria dell'esercizio 1911 fatto relativo all'anno suddetto e mettendo in confronto il bilancio preventivo coi risultati di quello consuntivo.

All'attivo del conto gestione rileva:

- 1) Una maggiore entrata di  $\text{L. } 206.95$  sulla rendita dei fondi rustici dovuta o maggiore raccolto di legna;
- 2) Una maggiore entrata di  $\text{L. } 120.03$  sul fitto dell'abitacolo per quote d'affitto mensate e non riviste in bilancio;
- 3) Una minore entrata di  $\text{L. } 1204.06$  sulle "Rette dei Convittori" dovuta a minor numero degli alunni rispetto a quello previsto;
- 4) Una maggiore entrata di  $\text{L. } 146.85$  dovuta alla capote restituita concessa all'apaltatore Sig. Pierfederico Alessandro di Senigallia nel fondo "Mercanti" in prossimità della stazione ferroviaria in No. 241.50;

La parte attiva del conto non presentando altre variazioni degne di nota viene dal Consiglio approvata nella totale somma di  $\text{L. } 135769.44$ .

Addebitando i singoli articoli passivi in relazione sempre al preventivo e alle risultanze del libro Mastro il Consiglio rileva:

- 1) Una maggiore Spesa di  $\text{L. } 264.12$  sui "Carichi Pubblici" dovuta all'aumento della Sovrintendenza sui beni rustici ed urbani;
- 2) Una maggiore Spesa di  $\text{L. } 37.25$  sulla "Condizione dei Fondi rustici" per trattamenti di semente, siccità che trova ritorno nell'attivo col maggior raccolto della legna;

- 3) Una annua spesa di Lire 161.20 Sulle Spese personali dei posti di diritto Campana.
  - 4) Una maggiore spesa di Lire 135 sul Conto amministrativo per argomenti appor- tati dal Consiglio Comunale Sulle Stipendii del Economo, Cassiere;
  - 5) Una maggiore spesa di Lire 640.52 sul Conto Pensioni, per spesa fatta di pensione pagata nel 1911 al Sig. Alessandro Spoliti non prevista.
  - 6) Una maggiore spesa di Lire 57.50 sul Conto un'acqua.
  - 7) Una maggiore spesa di Lire 21.30 sulle Spese di Culto per acquisto di nuovi arredi sacri ad uso Cappella.
  - 8) Una maggiore spesa di Lire 133.85 per perdita verificata sul conto di gestione per la riconsegna fatta dal ex Economo Sig. Bucciaroli.
  - 9) Una maggiore spesa di Lire 626.76 sulle Spese Straordinarie dovute al maggior numero delle Sedute Consiglieri Interessi passivi, in prestiti, sussidi straordinari e relazio- ni dell'Int. Costantiniani Sulle Spese delle Case Coloniche dell'istituto.
- sul Conto della gestione scolastica il Consiglio rileva soltanto un'eccedenza di Spese di Lire 4.46. 41 per maggior somma di somme pagate agli esaminatori e maggior asse- dolo al R. Commissario incaricato a Presiedere gli esami di licenza nel Liceo- ginnasio.
- Notevoli risparmi si sono verificati in alcu- ne partite costituenti la parte passiva del Conto e per fine nelle spese di vitto,

ove negli anni precedenti si verificavano rilevanti eccedenze. Si sono avute in quest'anno Lire 137.93 per il fatto che nell'impostazione del Conto si elevò al suo giusto valore la quota media di Spese per ogni convivente.

Il Consiglio deve ora approvare le Spese decise dall'Esercizio 1911 per complessiva somma di Lire 134.546. 00 contro un'entrata di Lire 135.469. 74 e per ciò vorrà avanzare di Lire 1223. 65 a favore dell'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio direttivo al fine di ingenerare separati risultati sul conto di gestione della del. Conto al 31 dicembre 1911.

Attivo Lire 12333. 14 - Passivo Lire 305466. 13. - Conto attivo netto Lire 406767. 01.

Il Consiglio direttivo vista la domanda redatta le informazioni del Rettore delibera di non poterla accettare per gravi ragioni di servizio e per- chè non si dispone la massima stabilita anche di recente da questo stesso Consiglio.

Il Consiglio, vista la Propria delib. ratificata del 27 settembre u.s. nomi- na il sig. Bucciaroli Guerrino in sostituzione del Sig. Costantiniani Filippo con decorrenza dal giorno in cui assumerà il servizio e con diffida che ove il 1° Novembre per non assumere il servizio venga ritenuto dimissionario.

Il Rettore riferisce che malgrado le sollecitazioni rivolte al sig.

Comandante dell'istitu- tore Bucciaroli Antonio per potere frequentare la 3<sup>a</sup> Liceale

Nominato il sig. direttore

Credito verso il sig. Avv. Pascoli

Avv. Filippo Pascoli e tuttora debitore in  
il suo figlio Paolo Pascoli di £ 932.15, come  
al conto trasmessogli da questo ufficio  
di Contabilità. Il detto consiglio  
Il Consiglio direttivo incarica il  
di invitare ufficialmente il sig. Avv.  
Pascoli al pronto soddisfacimento  
del suo debito.

Stato della  
quadrimestre

Il Consiglio direttivo perche alle  
quadrimestre del sig. Leoni Vittoriano  
Sint. Comunisti a messaggio  
una ragione di visto per il fatto  
e cio nel periodo di crisi della  
stagione fredda, affinché non venga  
interrotto il di lei orario.

Comune di Sorbo  
ris al Comisere Greco

Il Consiglio direttivo ha visto  
la nota delle spese resun-  
tate dall'acaroano le quali lasciano  
marginale a maggiori necessitanti  
Repubblica di concedere un contributo di  
£ 25 al Comisere Greco  
sub fondo spese di villeggiatura per le  
maggiori spese di visto da esso incante  
Al in seguito all'aver sostituito  
durante il periodo della villeggiatura  
il portiere in primo ordine del  
Rettore.

Vendita di un  
mulo di Sorbo

Il Consiglio autorizza la vendita  
del mulo di Sorbo e relativi rampolli  
per £ 25 giusta il report dell'  
Anonimo dando la preferenza a parita  
di offerta al Colono di questo istituto  
Sig. Pirroni.

Istituto Campana Osimo ®

Non essendovi altro a trattare la  
Seduta è solta.

Il Consiglio direttivo

Pres. F. Conelli

Il Segretario  
C. Marsini

Seduta del Consiglio direttivo  
in data 29 Ottobre 1912

Sono presenti alle ore 9 i Signori:  
Genieri D. Prof. Pietro Rettore Presidente  
Cossu Cosu Leonam. Francesco Consigliere  
Nirelli Cav. Prof. Francesco D. R. Rettore  
vice agli Studi Consigliere  
Cappellini Cav. Avv. Cesare Consigliere  
Ha giustificato l'assenza il Consigliere  
Sig. Achille Giampieri  
La seduta è legale. Assiste il segretario  
Lotto scritto.

Rinnuncia del Sig.  
Pacchiani Guersino

Si da lettura del verbale dell'ultima seduta  
che viene approvato.  
Il Consiglio direttivo ha visto atto della  
Pacchiani Guersino rinuncia al posto di  
istitutore conferitogli nelle sedute  
relativi provvedimenti del sig. Capone e  
nomina in sua vece il sig. Pacchiani Guersino  
il quale ha gradatamente pagato  
la parte al Rettore di accettare il pos-  
so.

Il Consigliero Supratario presenta il bilancio di previsione delle entrate e delle spese per l'anno 1913. Sul quale il Consiglio direttivo delibera le seguenti variazioni e note:

1. Azione amministrativa del Comune. Corte Attiva. Art. 11 del titolo "Fondo di Cassa cristiana" di attivo del precedente esercizio 1911 al Consiglio delibera di ripartire al 31. Dicembre per la somma di  $\text{L. } 511.16$  depositata sul libretto al Portatore al 460 di questa Cassa di Risparmio a favore dell'Amministrazione del Collegio per riversarla in diminuzione del debito in conto corrente passivo verso lo stesso istituto in considerazione della differenza del 100 per cento esistente in conto corrente passivo.

Art. 10 del titolo "Rendite passive del reddito esercizio 1911" il Consiglio delibera di apportare alla voce "Rente gratuite capitalizzate al 100 per 5 per  $\text{L. } 64000$ " la variazione rispondente dalla conversione delle Rente deliberate di posti gratuiti Campana in due borse di 32000 e cioè:

- Art. 4 posti gratuiti Barbarossa Campanoni rendita annua di 1000 capitale  $\text{L. } 32000$
- Art. 2 borse di studio in deposito alla Cassa di Risparmio di Ancona  $\text{L. } 2000$
- Libra  $\text{L. } 1200$  capitale
- per un totale di rendite di  $\text{L. } 24000$
- fronte  $\text{L. } 64000$  di cui sopra.

2. Ammontare del fondo di Cassa cristiana di attivo del precedente esercizio 1911 viene

iscritto in bilancio per  $\text{L. } 412333.14$  contro un passivo di  $\text{L. } 305466.13$  per cui un capitale attivo netto del conto di lire  $406867.01$ .

Il Consiglio delibera quindi la parte di entrate la non trovando esecuzioni da fare sui Art. 4 e 5 delle quali la controparte approvò il bilancio nella complessiva somma di  $\text{L. } 115047.01$ .

Alla Cap. 1. Art. 4 della parte passiva "Spese per la conduzione dei fondi rustici" si delibera di mantenere il fondo di  $\text{L. } 200$  per restarsi subordinati alle Case Coloniche dell'istituto ordinando che con questo si paghino  $\text{L. } 381.12$  alla locale Cooperativa Muratori di lavoro per i campi e secondo raccomandazione per la rimborsazione non venga versata.

Alla Cap. 2 Art. 6 "Mantenimento Corti Barbarossa e Borse di studio" si iscrivono lire  $300$  sul fondo a calcolo delle Rente dell'anno Pella Spiga Alfredo e  $\text{L. } 600$  per una borse di studio in deposito alla conversione di cui alle deliberazioni Comuni 1. e 2. 23 Dicembre 1907.

Alla Cap. 3 Art. 8 "Stipendi" si delibera di Anonimi, grazie al Consiglio direttivo visto la domanda dello scrivente di Giuseppe Boncarini diretta ad ottenere un aumento sull'attuale stipendio di  $\text{L. } 600$  e che si non poterla accogliere presidente di bilancio mantenendo per ciò il fondo di  $\text{L. } 600$ .



nella domanda per il dispensiere Marco  
ni settimana diretta ad ottenere un  
aumento annuo di 2.00 in titolo in  
vista di alloggio, il Consiglio considerato  
che venne nel precedente esercizio un  
aumento di 2.00 nel 1911 e che lo stesso  
Marco gode dell'alloggio gratuito nel  
Convitto. Delibera di non potere accoglie  
re l'istanza.

Alla Cap. 5<sup>a</sup> Art. 12 "Spese di Vitto" il  
Consiglio veduto l'esposto del Rettore  
e dell'Economo dell'istituto, vista la  
tabella dietetica comprendente la quantità  
di cibo ed il rispettivo costo per ogni  
convivente, delibera di inserire complessi  
ivamente la somma di 2.400.00. fo  
estendendo il numero dell'istituto  
Personale direttivo, amministrativo ed ecc.  
N. 24 persone su firmità del  
Presente amministratore N. 9160

Alexandri Convittori N. 87 per  
giornata 20 lire in un anno  
nell'istituto in luogo di 200 come  
nel precedente anno, in considera  
zione della nuova legge sugli esami 200 fo  
mantenendo la spesa media di 2.1.19 per persona  
in compenso per l'anno.

Alla Cap. 5<sup>a</sup> Art. 13 "Spese inerenti al mante  
nimento del Convitto" il Consiglio vista  
la domanda della guardarobiera signora  
Victoria in Restioni diretta ad ottener  
gli aumenti quinquennali sul suo stipendio  
iniziale di 2.720 da riconoscere giusta  
mettenola alla pari degli altri componenti

Istituto Campana Osimo ®

il personale di servizio come all'art. 157  
approvato dal Consiglio Comunale nella  
Seduta 11 febbraio 1919.

Alla Cap. 8 Art. 19 "Spese di Manutenzione"  
il Consiglio iscrive il fondo di 500 di  
spese e 1000 del precedente esercizio  
per restauri straordinari ed abbeverato  
convittori 500 in luogo del precedente  
fondo di 200 per interessi passivi sul  
Conto Corrente in bilancia di cassa estrinseca  
fo il voto all'Avv. Amministratore  
Comunale di stanziare nel suo bilancio  
1913 il fondo di 2.362.37. somma in  
vece del Comune e questo istituto di 1200  
vanti nei bilanci esamotivi a tutto  
l'anno 1911 e ciò per evitare le corrispon  
denti spese per gli interessi.

si iscrivano inoltre 2.300 per imprevisti  
e straordinarie entro l'anno di fronte  
a 200 del decurso esercizio 1912.

In seguito a quanto sopra il bilancio  
rimanente del Convitto che consta di  
10 articoli per parte ordinaria e Manu  
tenzione e per un complessivo ammontare  
di 2.114.87.16, epurata con una ecceden  
za attiva di 2.210.95.

Il Consiglio procede poi all'esame del  
bilancio della gestione scolastica per  
l'anno 1912, iscrivendo all'Art. 11 parte  
attiva la somma di 2.200 per imprevi  
sti del Comune delle annuità dello Stato  
e degli sussidi elementari inferiori di cui la  
la e ordini agli effetti della legge di  
d'aprile 1911 N. 487.

L'attivo della gestione scolastica

Nel 1890 complessivo ammontare di lire  
 14970. 26.  
 All' art. 9 art. 20 " stipendi ai Professori del  
 Liceo. Residuo. " il Consiglio rispose  
 la domanda del capista del Preside inf.  
 Caraffa colla quale chiede di essere  
 equiparato ai prefari dei licei governa-  
 tivi: visto l' art. 14 della legge 8 aprile  
 1876 e l' art. 142 Sulla carriera del personale  
 delle scuole Medie Governative, nel quale  
 articolo è stabilito che il segretario dell'  
 ufficio di Direzione può essere concesso  
 soltanto quando la popolazione scolas-  
 tica non sia inferiore a 150 alunni;  
 considerando che nel Liceo di Massa  
 Campana il numero degli alunni iscritti  
 non raggiunge tale cifra, e che il Liceo  
 scolasco in corso con la legge resta  
 soltanto un massime di 150 alunni e  
 non un minimo: considerando che l' art.  
 142 di cui è previsto, di migliorarsi  
 nel 1910, si ravvisa adeguato, ritenere  
 di non interferire colla domanda.  
 All' art. 22 " Subordinate di Ginnastica "  
 n. 1 e 2 si iscrivono lire 513. 40 in ragione  
 di lire 42. 80 mensili per 12 mesi come  
 alla deliberazione Comunale del 12 Aprile  
 1912 in luogo del precedente sono lire 250.  
 All' art. 23 " stipendi ai Maestri e maestri "  
 si iscrivono, come alla parte affera lire 500  
 per aumento dello Stato ai Maestri interni  
 dell' Caraffa e Codini.  
 Il fondo per materiale scolastico e diverse di  
 cui all' articolo 25 viene complessivamente  
 iscritto per lire 2780 di fronte al

Istituto Campana Osimo ®

precedente di lire 2730 e rispettivamente 159  
 ed il fondo della Scuola arma si riduce di  
 lire 150 il fondo per esercizi Palestra  
 ed i 100 d'altro per esercizi della Bi-  
 blioteca. Comunale (art. 26 e 27)  
 All' art. 28 art. 10 " Conto Pensioni "  
 in relazione alla delibera Comunale del  
 Ottobre 1912 e subordinatamente all' appo-  
 sizione della medesima si iscrivono  
 lire 2318 per pensioni al Sig. Cesare  
 Apolliti; ed il passivo chiude così  
 con un ammontare di lire 52094. 96  
 Chiusura del preventivo 1913.  
 Il Consiglio direttivo, dopo le deliberazioni  
 sottoscritte approva il bilancio preve-  
 dere per l' anno 1913 nelle seguenti rubri-  
 cando:  
 Accanto attiva festine patriottiche 210. 75  
 del Convitto 25124. 50  
 Accanto passivo della festine artistica 34913. 95  
 Riducendo pertanto l' eccedenza passiva di  
 al quale di avanzato, provvedono:  
 Il Ministero della P. S. col subsidio  
 della Cassa R. Nobile 5541  
 la Provincia di Ancona col  
 subsidio della Cassa R. Nobile 2762. 15  
 Il Comune di Osimo col sub-  
 sidio a favore di lire 26610. 80  
 lire 34913. 95 e 34913. 95  
 Il Consiglio direttivo ordina che il bilancio

Compendi  
Strordinari

colle risultanze di cui sopra relativo verbale venga trasmesso al Sr. Giunta Comunale per essere sottoposto alla discussione ed approvazione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio delibera un compenso straordinario di 20 al disportiere Marconi Settimio per maggior lavoro durante la villeggiatura a Portorecanafie di 20 al Cameriere Donzelli Antonio per il servizio di quarantista da esso prestato nel suddetto periodo, da prelevarsi sul fondo di villeggiatura. Delibera inoltre un compenso di 20 al sottocupo Marinardi Amilcare per opere supplite il disportiere Marconi Settimio durante la malattia di quest'ultimo nel mese di novembre 1911 per la metà gennaio 1912 analogamente a quanto lo stesso Consiglio ebbe a deliberare nella seduta del 20 gennaio u.s.

Comanda dell'Affittuarii Pirani Tommaso e verbalet dell'agente Lippi delibera in merito l'acquisto per conto della colonia di un tratto di vigna ed escava zione di altro tratto nella Colonia propria cultura

Il Consiglio delibera la relazione scritta e verbale dell'agente Lippi delibera in massima l'acquisto dell'istituto solo a deliberare in via definitiva in seguito a preventivo dettagliato e con intesa che il concerto da parte dell'agittuario sia a fondo prodotto e ne possa costituire per lui titolo di compenso in qualunque epoca. Si nota che sarà iscritto all'Amministrazione fondi pubblica nel solito fondo comune di 1000 per migliorie e bonifiche.

Relazione mesi 5<sup>o</sup> Il Consiglio direttivo prende atto 161  
della relazione dell'agente Lippi della prima parte della relazione di Settembre u.s. dell'agente Lippi et in merito alla seconda parte stabilisce che gli accennati restiguri nelle Colonne Pirani Tommaso Gub. Cogliarecci, Cesarini Antonio e Pringeri devono essere adeguati dagli affittuarii o Agittuari dell'Art. 116 del Capitolo di cui sopra, ordinando per ciò all'agente di informarne intito i rispettivi affittuari.

Luogo del Collegio di  
Giardinieri

Prima che sia tolta la seduta il Consiglio direttivo avuta cognizione della grave disgenza, che ha colpito la famiglia del Collegio di Giardinieri incarica il Rettore di esprimere all'edrepi Collegio le più sincere sentite condogliante.

Il Consiglio direttivo

1912  
F. Lippi  
Donzelli G. G. G.

Il Segretario  
C. Marinari

Seduta del Consiglio direttivo del 30 Ottobre 1912

Luogo presenti alle ore 9 i Signori:

- Capici D. Prof. Pietro Rettore Presidente;
- Leg. su. Costa Cosimo, Consigliere;
- Mirelli Cav. Prof. Francesco Prof. di R. Corredo- re agli Studi; idem;
- Umbrosi Cav. Avv. Cesare, idem.

Per giustificazione è assente il Consigliere Sig. Achille Giardinieri.

La seduta è legale. Assiste il Segretario sottoscritto.

Si dà lettura del verbale dell'ultima seduta che viene approvato.

Nominazione di un Cameriere

1) Il Consiglio passa all'esame delle domande presentate in copia per la nomina di un Cameriere reso vacante in seguito al licenziamento del Cameriere Capannari Natale, ed i concorrenti sono i Signori Cardellini Augusto, Frantini Cesare, Sobelli Creole, Luciani Carlo e Mengarelli Febo.

Il Consiglio udite le informazioni fornite dal Rettore sulla moralità ed attitudini di ciascuno, emendamente ad unanimità delibera di nominare il sig. Luciani Carlo di Achille con decorrenza dal 1. Novembre pro. subord. notatamente al parere del merito dell'istituto per quanto riguarda la sana costituzione fisica e alle condizioni stabilite dall'istituto per un periodo di prova di due mesi.

Sospensione del barbiere Pirani

2) Il Rettore riferisce che con provvedimento d'urgenza dovette sospendere per un breve tempo il barbiere Pirani commesso per

alcune irregolarità di cui si rese passibile nella sua qualità di barbiere dell'istituto e cioè per aver venduto, senza autorizzazione, alcuni cosmetici agli alunni della 4. Squadra e di aver pure da due Convitatori di questa stessa Squadra spottati prestare denari una volta restituiti ed una volta no. Il Pirani interposto ammise questi fatti ricorrendo alla gravità dell'indebita spesa commessa.

Il Rettore ritiene che la sospensione di quattro mesi sia punizione sufficiente per le mancanze commesse e ne propone la riammissione col 1. Novembre pro.

Il Consiglio accoglie unanimemente la proposta del Rettore, colla condizione che qualora il detto Sig. Pirani si renda colpevole di altre mancanze sia, senza altro licenziato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Luogo  
F. Mancini  
C. Ambrosio

Il Segretario  
C. Mancini

Adunanza del Consiglio direttivo del 2 dicembre 1912.

Sono presenti alle prese i Signori:  
Ferrari G. Prof. Ricco Rettore Residente.  
Cossa Cossa Comm. Francesco Vice Pres. del Consiglio.  
Gambini Cav. Arr. Cesare Amm.  
Giardigneri Achille Amm.  
Giustifica ed assenza il Cav. Prof. Francesco Ucelli  
M. di R. Provveditore.

La seduta e legale. Assiste il Segretario sottoscritto.

Letto ed approvato l'ultimo verbale si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Barbieri Tiranni

1. In esecuzione della deliberazione del 24 ottobre u.s. il Rettore comunica di avere richiamato il Tiranni per via di... constatato che i Tenari che gli erano stati prestati dagli alunni Convittori sono stati restituiti regolarmente.

Rinuncia dell'istitutore Brucciaroli

2. Il Consiglio direttivo prende atto della rinuncia dell'istitutore Brucciaroli Antonio data il 6 novembre u.s. per la fine dicembre pro. ed incarica il Rettore di presentare le eventuali proposte alla prossima adunanza.

Disdetta da parte degli appaltatori Ramiolo e Giardigneri

3. Il Consiglio direttivo prende atto della disdetta fatta dagli appaltatori Ramiolo e Giardigneri per la costruzione del cortile... ed delibera che sia portato alla preparazione... delle carni... sotto la diretta responsabilità dell'economista.

Relazione mensile dell'agente Lippi

4. Il Consiglio, udita la relazione del novembre del agente Lippi delibera:

a) di sostituire la trave rotta nella Casa 165 dell'orto Bulconi... di contestare la spesa nell'indicata somma di lire trenta;

b) di sospendere ogni deliberazione per l'atterramento della quercia nella Colonia Curina in... di sapere per accertare se l'abbattimento in questione possa originare un eventuale inquinamento e danni al terreno ove vi si fosse già seminato.

c) di approvare l'esecuzione della vigna di 14000 viti nella Colonia Curina... di sapere con la stessa raccomandazione di contestare la spesa nelle lire 350 e di attendere ulteriori proposte per il fondo disponibile.

Il Consiglio prende atto infine del mancato accordo coll'affittuario Tiranni... circa l'esecuzione di un nuovo tratto di vigna a Spesa Sociale.

Domanda dell'affittuario Tiranni

5. Il Consiglio udita la domanda... dell'affittuario Tiranni... visto il parere dell'agente Lippi... approva la proposta fatta dal Tiranni di costruire a stabili due stalle 3x4 attaccate alla Casa Colonica... con griglia murata, corrente no forretto etc. con tutte le regole dell'arte... l'altra stalla isolata larga 2 e lunga 3 metri. Il lavoro sarà essere eseguito secondo le buone regole d'arte sotto la sorveglianza dell'agente Lippi e senza alcuna spesa da parte dell'Amministrazione... in modo che al cessare dell'affitto l'affittuario non possa avanzare pretese di rimborso e di indennizzo e debba lasciare il tutto gratuitamente a vantaggio del

Offerta per carro-  
lattice alla Croce  
Rosaria delimita di  
Campocavallo  
Ripulimento per  
il conferimento delle  
borse di studio  
Campofano

proprietario. Prima dell'inizio di lavori  
per il affittuario rilasciare l'incarico  
ma speciale nel senso susposto in carta  
legale di 1.22 come per legge.

Il Consiglio direttivo è volente di  
non poter contribuire all'umanitario  
sempre non avendo in bilancio fondi  
speciali per beneficenza.

Il Consiglio direttivo vista la lettera del  
Sindaco di Campofano n. 456 del 25 Ottobre n. 3. Sulla  
appropria trasformazione di posti gratuiti  
in borse di studio, considerando che non  
è di competenza di questo Consiglio diret-  
tivo di compilare il regolamento per  
il conferimento delle borse universi-  
tarie stante che detta trasformazione  
ad esso non compete ed è già presente  
nel bilancio come ha fatto la comma  
relativa passa all'ordine del giorno.

Compensi  
all'istitutore  
De-Joannes

Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore  
delibera un compenso di L. 40 all'istitutor  
re Ed. Vincento De. Joannes per maggior  
servizio compiuto nel corrente anno 1912  
riferente prevalentemente sul fondo di riserva  
per il personale didattico.

Scritturale  
Burscarini

Il Consiglio direttivo riferendosi alla seduta  
deliberando il Consiglio prof. Felice, udito  
il rapporto favorevole del Rettore si conchiude  
un'ulteriore compenso di L. 25 allo scritturale  
Burscarini.

Seduta  
Consiliare

La prossima seduta Consiliare venendo a  
cadere, come alle stabilite, nel giorno festivo  
6 gennaio 1913, si stabilisce di tenerla  
nel successivo giorno 7 gennaio 1913 di  
martedì.

In fine di seduta il Rettore ringraziando  
vivamente l'esperto prof. Giardini dell'effi-  
cace cooperazione portata al benessere  
dell'istituto e gli esprime nello stesso  
tempo il profondo dispiacere di rimane-  
re privato della sua opera.

Il Consiglio presenziato unanimemente si  
associa ed esprime il voto che in caso  
di mancato accoglimento da parte del  
parere eletto il Giardini, voglia accet-  
tare il nuovo incarico di parte del  
Consiglio.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Fucini

Bozzi

Giardini  
Affiancato

Il Segretario

Antonio Mariani

Adunanza del Consiglio direttivo del 7 Gennaio 1913

sono presenti alle ore 9 i Signori Ferrici Dott. Conf. Pietro Rettore Residente, Cassa, Cassa Comm. Francesco Vici Conf. Consigliere, Adriano Cav. Conf. Pasquale R. Comendatore aff. Studi Consigliere, Recanatani Cav. Pietro Consigliere, giustificata l'assenza il Consigliere Cav. Arrigo Caporali. La seduta è legale. Assiste il segretario sottoscritto.

Saluto augurale ai nuovi membri del Consiglio direttivo. D. Cav. Adriano, nuovi membri del Consiglio direttivo. D. Cav. Adriano, nuovi membri del Consiglio direttivo. D. Cav. Adriano, nuovi membri del Consiglio direttivo. D. Cav. Adriano, nuovi membri del Consiglio direttivo.

Si legge il rapporto del Rettore Dott. Ferrici per il saluto augurale ai nuovi membri del Consiglio direttivo. Si legge il rapporto del Rettore Dott. Ferrici per il saluto augurale ai nuovi membri del Consiglio direttivo.

Demanda dell'affittuario 1.° Baricani Cristino per escavazione a Fokie Stee di una piccola vigna nell'Orto affittato gli.

Si passa alla discussione dell'Ordine del giorno. Il Consiglio direttivo visto la domanda 30 novembre 1912 dell'affittuario Baricani Cristino per escavazione a Fokie Stee di una piccola vigna nell'Orto affittato gli che conduce al Cimitero Maggiore a totale sua spesa, visto il parere favorevole dell'agente tecnico Sig. Lippi, delibera di accoglierla con che tale spesa sia a fondo perduto e ne possa costituire per l'affittuario titolo di

compenso o di indennità in qualunque epoca. Visto poi il contratto di affitto 3 gennaio 1905 in quale si rileva che l'affittamento in corso avrebbe terminato col 1.° Marzo 1914, prevedibile per altri nove anni quando non intervenisse disdetta, delibera per ragioni amministrative di disdettare il contratto nel termine utile giusta l'art. 2 del contratto surrichiamato.

Opposizione dell'affittuario 2.° Il Consiglio visto la domanda 19 dicembre 1912 dell'affittuario Sig. Baricani, udito il parere favorevole dell'agente Lippi, delibera di incaricare il Sig. Lippi tecnico di provvedere all'abbattimento di quella parte della capanna esterna del forno che minaccia di cadere e nello stesso tempo delibera di rinviare la trattazione definitiva dell'oggetto alla prossima seduta per maggior istruttoria della pratica.

Il Consiglio direttivo prende atto della comunicazione data dall'affittuario stesso in merito ai lavori fatti in diverse Colonie dell'Istituto dalla società Marchigiana per trazione di forza elettrica.

Relazione mensile 3.° Il Consiglio direttivo prende atto della relazione mensile 21 dicembre 1912 dell'agente tecnico Sig. Lippi e dei lavori da eseguirsi nella Colonia Potenza sul preventivo di L. 350. In quanto alle altre proposte il Consiglio direttivo sospende ogni deliberazione invitando il Lippi a precisare quali dei lavori indicati presentino maggiore opportunità da richiedere la precedenza e di riferire in merito allo

Stato d'ammontone dei fusti di Scarico  
e di altre opere eseguibili dai conduttori  
dei fondi in base all'art. 14 del Capitolato  
d'affitto.

Proposta del 11. Il Consiglio direttivo udito l'istituto. Il  
sig. Rinaldo Maraschi bre 11/11 del sig. Maraschini udito il  
mi per permesso re dell'ingente Henrico sig. Lippi rinvia  
del fondo a cultura la prestazione dell'affetto ad alta seden  
Lencioli

Il Consiglio direttivo udito l'istituto. Il  
sig. Rinaldo Maraschi bre 11/11 del sig. Maraschini udito il  
mi per permesso re dell'ingente Henrico sig. Lippi rinvia  
del fondo a cultura la prestazione dell'affetto ad alta seden  
Lencioli

Liquidazione di  
Sede e corrispondente  
all'Avv. Filippucci

Il Consiglio direttivo udito l'istituto. Il  
sig. Rinaldo Maraschi bre 11/11 del sig. Maraschini udito il  
mi per permesso re dell'ingente Henrico sig. Lippi rinvia  
del fondo a cultura la prestazione dell'affetto ad alta seden  
Lencioli

Isbitutori

Il Rettore pres. il Consiglio direttivo di atten  
dere le parerose proposte in merito al  
mento degli isbitutori alla prossima seduta  
ed il Consiglio vi accorrende.

Economista - Cassiere

Il Rettore riferisce al Consiglio direttivo in  
merito ad alcuni inconvenienti sorti in  
dipendenza del carattere poco conciliante  
dell'economista Cassiere coi fornitori e con  
altre persone che per ragioni di servizio  
vennero con esso a trattare.

Il Consiglio dolente di dovere rilevare questo  
fatto che è in aperto contrasto con le

eccezionali doti del titolare sig.  
Prof. Pacolini ed attribuendo questo modo  
di comportarsi a momentanei eccita  
zioni incarica il Rettore di invitare  
lo ad usare col personale dell'istituto  
e col pubblico in ogni caso e in ogni  
vertenza quella benignità e quella cor  
rettezza di modi che richiede la na  
tura dell'istituto.

Delibera inoltre di invitare lo stesso  
economo a procedere con più speditezza  
al disbrigo delle varie attribuzioni  
inerenti al suo ufficio presentando  
all'ufficio di Contabilità i moduli di  
ritiro relativi agli ultimi sei mesi  
dello scorso anno e di riassumere tutte  
quelle pratiche sospese occorrenti alla stessa  
Amministrazione per predisporre la  
chiusura dell'esercizio finanziario dello  
scorso.

Segretario Consiliare

Viene infine deliberato che la prossima  
adunanza del Consiglio direttivo sia  
invocata per il giorno 10 febbraio 1913  
di giovedì alla solita ora.

Dopo di che la seduta è tolta  
Il Consiglio direttivo

Per  
Rinaldo Maraschi

Il Segretario  
Rinaldo Maraschi



Seduta del Consiglio direttivo del 6 febbraio 1913

Le persone presenti alle ore 11 i signori: Ferreri D. Prof. Pietro Rettore - Presidente Leggesi Leggesi D. Prof. Uff. Francesco Consiglieri Adinolfi D. Prof. Casquale R. Provveditore agli Studi Consigliere Lombardi Cav. For. Cesare, idem; Riccardi Cav. Pietro, idem; La seduta è legale. Assiste il segretario sottosegretario. Tutto è approvato il precedente verbale si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Proposta di due Istitutori

1° Il Rettore comunica agli associati che gli Istitutori sign. Bartolotta Biagio e Pecciaro li Antonino si sono dimessi dall'ufficio di Istitutori ed urgente provvedere al loro rimpiazzo il Consiglio direttivo, su proposta pervenuta della stessa Rettore nominando in via di esperimento per un servizio di due mesi i signori Martelli Attilio di Massima e S. Pietro Capofiume (Polegna) e Longhinelli Giuseppe di via Corico di Bellaria (Jolla) alle condizioni dell'organico e sottopostamente ad una visita medica da parte del sanitario dell'istituto.

Vincolo di deposito continuato in deposito del cessato contratto di fornitura generi alimentari

2° Il Consiglio direttivo, vista la domanda di sign. Mariani Remo, Benigetti e Marino diretta ad ottenere lo vincolo della somma di lire cinquecentomila depositata il 17 febbraio 1911 sul libretto al 300 categoria vincolati di questa Cassa di Risparmio con vincolo a favore di questa Amministrazione a garanzia del servizio

Apertura generi alimentari, rimborso che tale deposito non ha dimagrimento di sussistere avanti i sign. Mariani cessato il servizio di fornitura per il 31 gennaio u. s., accoglie l'istanza.

Domanda di Licenza di Giuseppe Spiradimite per cambio di locale ad usare la domanda relativa alla concessione del magazzino ed eventuale del locale richiesto ad uso magazzino la fabbrica di officina

Il Consiglio direttivo, vista l'istanza del sign. Giuseppe Spiradimite per cambio di locale ad usare la domanda relativa alla concessione del magazzino ed eventuale del locale richiesto ad uso magazzino la fabbrica di officina ed in seguito alla istituzione di una fabbrica di officina nello stesso locale il Consiglio si riserva di deliberare dopo avere constatato le condizioni di lavorazione, l'umidità e le altre modalità, in modo che la presenza della fabbrica non sia incompatibile con le esigenze dell'istituto.

Liquidazione interessi di 31 gennaio 1913

Il Consiglio direttivo, su parere favorevole dell'ufficio di contabilità, approva sulla corrente Cassa di Risparmio questa Cassa di Risparmio conto corrente con la Cassa di Risparmio nella misura del 6% e parte che al 1° gennaio 1913 il suddetto conto ammontava a lire 20.244.60 complessivamente.

Impianto di pali per trazione elettrica nelle Colonie Glorio e Pulgitti

Il Consiglio direttivo, avendo appreso che trazione elettrica nelle Colonie Glorio e Pulgitti sono state nelle Colonie dell'istituto. Secondo la relazione dell'ingegner Compagnoni del Collegio, rammentando il 13 dicembre ultimo avanti dei pali elettrici incaricò il Rettore di invitare la società Marchesina a procedere alla stipulazione del contratto e al pagamento delle eventuali indennità in dipendenza dell'impianto suddetto nei terreni di proprietà di questo istituto.

Relazione mensile dell'ingegner Lippi

Il Consiglio direttivo, rinviando la trattazione dell'oggetto alla prossima seduta del 17 corrente, delibera che da ora innanzi

di fronte a meo sig. Lippi Vincenzo fionni, delle Sedute Consiliari delle quali egli sarà stato regolare partecipante, serarsi a disposizione dello stesso Consiglio per le eventuali dilucidazioni relative alle ordinarie relazioni scritte.

Domanda del Prof. D. Luigi Scoppa

Il Consiglio direttivo, vista la lettera del sig. Sindaco di Osimo n. 506 del 5 corrente in merito alla domanda del Prof. Scoppa perche gli sia corrisposto negli effetti della spesa del servizio provvisorio prestato nelle classi inferiori del Ginnasio Campana, dichiara di non avere provvedimenti da prendere sull'oggetto trattandosi di modifica di una disposizione stabilita da regolamento approvato dal Consiglio Comunale al quale compete la competenza di tale materia, non essendovi altro a fare, la stessa e tolta.

Il Consiglio direttivo

Pres. Peronati  
Vice. Ottavio  
Cassanese

Il Segretario  
Antonio Marini

Alle ore 9, sono presenti i Signori:  
Sindaco D. Prof. Pietro Rettore, Presidente;  
Cassa. Cassa 5<sup>a</sup> Cap. Prof. Francesco, Consigliere;  
Abdino D. Prof. Casquale R. Procuratore  
agli Studi, idem;  
Peronati Avv. Pietro, idem;  
Santini Cav. Avv. Cesare, idem;  
La seduta e legale. Assiste il Segretario sottodiretto.  
Viene data lettura del verbale precedente e giunta osservazioni e approvato.  
L'ordine del giorno reca:

Rimborso del sig. Santini Corinto dall'ufficio di Addebito Debitori morosi

1. Il Consiglio direttivo prende atto delle dimissioni di Corinto e consente dall'istitutore sig. Santini Corinto per il giorno 10. Marzo 1913 e si riserva di provvedere per il rimpiazzo.

2. Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Contabile, da incarico al Legale dell'istituto di fare pratiche, mediante avviso raccomandato, per la riscossione del debito Macgratini Enrico di Montefano n. 14. 30 per il figlio Ottavio e Rampari G. Avv. di Gano n. 45, per saldo retta del figlio Fortunato, salvo a procedere agli atti giudiziali, ove queste risultassero infruttuose.

Operativa poi il Rettore di invitare il sig. Luigi Costa, Margutti di Caspurguana, per regolamento del piccolo residuo di 3 l. per il figlio Antonio ed al rilancio della capitale di 50 per il rimborsamento del deposito regolamentare.

Commerciere Lottinini 3. Il Rettore riferisce che il Commerciere Lottinini Carlo lascia alquanto a desiderare in merito

all'ordine e alla pulizia degli ambienti della sua  
Squadra e dei vestitori appartenenti agli alunni.  
qualche i richiami fatti.

Il Consiglio direttivo incarica il Rettore di  
richiamarlo ancora al fine esatto adempimen-  
to del proprio dovere, riservandosi nel caso  
che non ottemperasse a questo invito, di  
provvedere con punizioni, non escluso il  
licenziamento.

Stanza Marconi &  
Settimio

Il Consiglio direttivo, udita l'istanza di libere  
di rimborsare il dispendio Marconi Settimio  
della spesa da esso incontrata in L. 21.00 per  
l'efficienza di un cinto per ernia inguinale  
come alla Specifica con pagamento sul fondo  
medicinale per il personale interno.

Nota Fattorini &  
Miro

Il Consiglio direttivo autorizza il pagamento  
di L. 2.00 al falegname Fattorini Miro  
per lavori e separazioni fatte per il  
ginnasio per ordine del Sig. Preside per conto  
la suddetta somma sul fondo ordinario per  
le suppellettili scolastiche del corrente anno  
1913.

Delibera però di avvertire il Sig. Preside che i fondi  
per le suppellettili scolastiche non che per le stampe  
e cancelleria del corrente esercizio sono finiti  
e quindi, se in avvenire avrà bisogno  
di altri lavori dovrà chiedere l'autorizzazione  
a questo Consiglio presentando il relativo pro-  
prio.

Relazione Lippi &

Il Consiglio direttivo, udito il rapporto scritto e  
le spiegazioni verbali dell'Agente Lippi delibera  
quanto appresso:

1. Autorizza la spesa di L. 30 per restauri urgenti  
nella Colonia Spaliozzi Giuseppe, di cui al

rapporto di recente, con che la Spesa di L. 40177  
per la riparazione del forno e ricostruzione  
della piccola capanna esterna nella Colonia  
Caffarelli Padigra.

2. Non approvare l'affittamento della cucina  
nella Colonia Principi Alessandro permettendo  
invece la remissione di qualche ranno se  
realmente la pianta recasse serio fastidio  
alla corte colonia del suddetto fondo.

3. Autorizza l'esecuzione, sul fondo ordina-  
rio, per le spese di ampieggiamento di fondi,  
di una vigna di A. 4.000 metri nella  
Colonia Veronesi per una spesa approssi-  
mativa di L. 20000 con le indicazioni verbali  
dello stesso Agente.

Stanza Maraschini &  
Rinaldo

Il Consiglio direttivo, udita l'istanza e la  
relazione del proprio Agente, Rinaldo non potendo  
accettare la proposta permuta preferendo  
invece la vendita del piccolo fondo per  
coltura di orti in Contrada S. Agnese  
per il quale da incarico all'Agente Lippi  
di presentare la permuta e di riservarsi  
deliberare.

Domanda Baleani &  
Crispino relativa  
all'affitto dell'orto  
e annuiti fatticati

Il Consiglio direttivo, riservando ogni ulterio-  
re provvedimento circa l'istanza presentata  
dal Sig. Baleani Crispino relativa di incari-  
care l'Agente Lippi di rilevare sia la  
stima dell'orto e delle case ad esso annes-  
se, sia la corrisposta di affitto che unite  
o separate meriterebbero.

Affitto di locale  
al Sig. Giardinieri

Il Consiglio direttivo accoglie, in base alle  
osservazioni date dal Sig. Giuseppe Giardinieri  
con lettera del 13 corrente relativa al servizio  
manutenzione del macchinario per la fabbrica

del ghiaccio la domanda per il affitto del richiesto locale alle seguenti condizioni:

Prezzo annuo d'affitto £ 120 da pagarsi in due rate anticipate al 1° Marzo e 1° Settembre di ogni anno e ferma restando la condizione che tale affitto non imponga alcuna servitù relativa agli altri locali dell'istituto, e che le spese per l'adattamento del locale stesso, per la luce e per l'acqua siano a totale carico dell'affittuario.

Palzi per  
partenze elettriche

10° Il Consiglio direttivo prende atto della risposta data il 14 corrente dall'ing. Mantelli sulla società Meranvic ed imprese elettriche in Ancona e resta in attesa delle comunicazioni ulterio-  
ri in merito alle condizioni del contratto.  
Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Comy

Ferrari

Alciani  
Ricamatelli  
Casanova

Il segretario  
Antonio Mariani

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 3 Marzo 1913

Precedenti, alle ore 9.30: Signori Ferreri, Dott. Prof. Pietro Rettore Presidente, Dott. Costa, Dott. Cav. uff. Fagnano Vic. Rettore, Adinolfi, Dott. Cav. Prof. Casquale, R. Cappadocia, Prof. Studi Ricamatelli, Avv. Pietro e Gambini, Cav. Avv. Cesare Consiglieri. La seduta è legale. Assiste il Segretario sottoscritto. Viene data lettura del precedente verbale e, senza osservazioni è approvato.

Materiale Seplastico I  
nelle Scuole primarie  
dell'istituto

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno. Il Consiglio direttivo prende la lettera Sindacale N. 157 del 28 febbraio 1913, considerata che il fondo per le Suppellettili scolastiche del corrente esercizio è già esaurito in seguito a rifornimenti per il Liceo. Si propone che l'attuale banca della Scuola non possa per questo essere impiegata come deposito finora prima il Rettore di rispondere al Sig. Sindaco in questo senso con preghiera di invitare il Direttore didattico a compilare una nota di tutto il materiale occorrente in le Scuole elementari dell'istituto perché il Consiglio possa fornirne quanto nella compilazione del bilancio del prossimo esercizio 1914.

Qualificazione Semestrale di  
le ai Salaristi per il mese  
di Casa

Il Consiglio direttivo ratifica il operato del Rettore che ha mandato in licenza il Sig. Cap. ai licenziati Salaristi dell'istituto per il fatto di casa sul fondo bilanciato, non essendo vi state note di Ferreri a carico di medesimi.

Bidella della Biblioteca  
Comunale

Il Consiglio direttivo prende atto della comm.

incauzione data dal Rettore relativa al  
modo di ingrandimento stabilito dalla Com-  
missione di vigilanza della Biblioteca per  
il servizio del bidello Leonardo Creole  
e per presente come non possa in nessun  
modo superarsi per quest'anno la spesa  
all'uso stabilita in L. 120.

Domanda Giardinieri Il Consiglio direttivo udita la domanda  
di Giuseppe per riduzione di del Sig. Giuseppe Giardinieri del 28 Feb-  
braio del corrente concessa in L. 2. nel desiderio di incoraggiare  
una nuova industria che ritorna utile  
a questa città. Si libera di ridurre il  
giotto del richiedo locale a L. 100 annue  
ferma restando tutte le condizioni di cui  
alla seduta 17 febbraio p.p.

Modificazioni all'impianto Il Consiglio direttivo udita la relazione  
elettrica e riparazioni al del Rettore apprese dal Sig. Luigi  
magliore per sollecitamento per circare riparazioni da apportarsi al  
motore elettrica per sollecitamento dell'acqua  
ai piani inferiori e le modifiche all'im-  
pianto elettrico per illuminazione.

Permesso al Rettore In analogo richiesta il Consiglio direttivo  
si accorda al Rettore Sig. Prof. servizi ma-  
licenza di dieci giorni per recarsi in una  
missione dentistica.

Carica Loppiper La giunta tecnica sig. Loppiper finisse l'incarico  
l'orto Bulevari ed amesse domanda sig. nella seduta del 17 febbraio u.s.  
ense presenta la stima sommaria di un appez-  
zamento di terreno a coltura ortiva con due  
case, una registrata all'urbanico sita nel Borgo  
S. Giacomo attualmente tenuta in affitto dal  
Sig. Crispino Bulevari deturcandosi il valore complessi-  
vo di L. 1000 in linea di libera compage vendi-  
ta ed un'annua corrisposta di affitto di  
lire 440.

Presenta altresì la stima sommaria di 181  
un piccolo fabbricato urbano, annesso all'orto  
suddetto che il costruttore possiede al rustico  
dalla quale deduce che il fabbricato in parola che  
sta in parte dell'orto affittato a Bulevari  
no, si compone del primo terreno di quello elvato  
murato a calce e rena in cattivo stato di ma-  
nutenzione. Il primo terreno si compone di  
2 Stalle ed il primo superiore di una cucina  
e di comune da letto. Annesso a quello piccolo  
fabbricato bisogna comprenderci circa 300 mq.  
di terreno affinché il proprietario o il proprie-  
tario sia libero di accedere nelle Stalle e perché  
non abbiano a costituirsi servitù sopra  
l'orto affittato oggi al sig. Bulevari.  
Il primo giotto reperibile che mai attribuirsi al  
fabbricato avuto riguardo al suo uso, utilità  
zione e posizione terreni e materiali sono  
partiti di L. 130, dalle quali L. 130 restano  
le annue passività in L. 70. Si ammonta  
la rendita netta in L. 60. L. 60, che capitalizzata  
da al 100 per 5, 75 al fabbricato in parola un  
valore reale di L. 1193. 80, alle quali aggiunto  
il valore del terreno di cento in L. 350 si  
ottiene un valore complessivo della casa ter-  
ra di L. 1543. 80

Il Consiglio direttivo udita la relazione suddet-  
ta si libera in massima di procedere alla  
vendita della casa suddetta in un appez-  
zamento di terreno ed di invitare il sig.  
Giacinto David a presentare un offerta  
concreta che il Consiglio direttivo si riser-  
va di esaminare e deliberare sulla  
domanda di affitto presentata dal sig.  
Crispino Bulevari.

Istitutori

Veduto l'esposto del Rettore il consiglio direttivo dichiara decaduto dall'ufficio di Istitutore il sig. Azzo Martelli di S. Pietro (Cassino) nominato in seduta del 6 febbraio 1913 non avendo assunto il servizio e ne fu risposto alle esonerazioni di nomina.  
 Ricomfermando il criterio di massima stabilito nella seduta del dicembre 1908, il Consiglio direttivo delibera di mantenere, fin a che non si sarà ulteriormente provveduto, il sig. Brecciaroli Antonio nella qualita di Istitutore dei commercianti, iscritto alla 3<sup>a</sup> Classe vecchia ed incarica il Rettore di provvedere per il rimpiazzo del sig. Santini Corinto dimissionario, su il 10 corrente e del sig. Brecciaroli. Non essendovi altro a trattare la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Luigi Recanatini

Cesare Ambrogi

Aducio

Il Segretario  
Eugenio Marini

Sono presenti alle ore 11 i Signori Signori Dott. Prof. Pietro Rettore Presidente, Cassio Cassio D. Luigi, Prof. Emanuele Vigi, Prof. Confratelli, Aldemiro D. Cav. Prof. Pasquale R. R. R. R. R. agli Studi Rom. Reginaldo S. Avv. Pietro Vidoni. Sua presenza al l'assenza il Confratelli Luigi, Avv. Cesare Garofolini.  
 La seduta è legale. Assiste il segretario sottoscritto.

Letto ed approvato il precedente verbale si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Scrittore Giannuzzi

Il Consiglio direttivo prende atto della denuncia calata dalla signora Livia Loschi Piccoli in Giannuzzi per garantire il pagamento del figlio Mario Compagnone per l'anno scolastico in corso e del pagamento dovuto effettuato di un trimestre arretrato di spese e portione, intervenendo nelle veci del marito Vincento Giannuzzi su dolorose vicende di famiglia.

Debito dell'alunno  
Comitari Fortinatto

Il Consiglio direttivo indite le ragioni esposte dall'Avv. Raffaele Marzetti di Loro nell'interesse della signora Comita Liza Fortinatto in merito al debito Avv. Felice Marzetti di rispondere al collega Avv. Marzetti che fa parte non solo di averne sul obbligo di giornata dalla signora Comitari e che corrisponde ad una disposizione del Regolamento di questo Istituto ma che il pagamento della detta somma se vacante è dovuto al fatto di essere

Supplente Caraffa  
e Presminazione  
Scalastica

Acquire ai servizi generali che sono ripartiti  
per i 12 mesi dell'anno  
Il Consiglio prende atto della lettera Circola  
n. 21 Marzo 1913 relativa all'argomento di  
L. 20 gennaio dal Comm. di Supplente  
dell'ufficio di Presidenza del Socio-gimnasio  
Supplente Caraffa stampato deliberando lo stesso  
relativo sul fondo di L. 250 indiritto nel  
bilancio della gestione scalastica per la premia-  
zione abolita dal Consiglio Comunale nella  
seduta del 10 settembre 1913 diretta la comunica-  
zione del sindaco con foglio n. 198 del 7 marzo  
1913 e cui il Consiglio direttivo prende atto.

Sostituzione  
di Coloni

Il Consiglio direttivo disposta le facoltà riser-  
vate dall'Art. 31 del Capitolato di affitto  
approva le proposte sostituzionali dell'affittua-  
ri Pirani, Tommaso Medice e Janet Ursin  
messadre Romarozzi e messadre Ursin  
Chomente e messadre Ursin da sostituirli  
da Romarozzi Sabino limitatamente all'anno  
1914 e fino alla scadenza del contratto.

Perzione alla  
Vedova Montini  
Pietro

Il Consiglio direttivo vista la domanda di  
Caranfelliga Antonia Ved. Montini e lo  
Stato della famiglia che la corredo libera  
in conformità del vigente regolamento di  
accontentare all'istante una pensione di L. 331.64  
annua corrispondente ad 1/3 di quella por-  
ta dal defunto marito Montini Pietro.  
Nel prendere questa deliberazione il Consiglio  
è dolentissimo di non potere accontentare in  
fatto delle disposizioni del regolamento del  
Soc. quella parte della domanda che è diretta  
ad ottenere una pensione superiore a quella  
dovuta.

Offerta Graciotti

Il Consiglio direttivo delibera di rinviare

alla prossima adunanza e offerteranno  
la offerta fatta da Graciotti David  
Sulla casa al Borgo S. Giacomo compresa  
all'orto Bolegnini e ripetera di ingiungere il  
Comuni Crispino a fare due offerte ma come  
si prova attraverso l'affitto ed altra con-  
seguenza; dall'affitto delle Stabite affittuome-  
te abitato dal Graciotti David.

Nonino di via  
S. Antonio

Il Consiglio direttivo su proposta proposta  
del Rettore rogando il Rettore effettivo il  
sig. Carlo Linfanti di investire il Socio  
dal 1° aprile 1913 colle solite condizioni d'espri-  
mento per due mesi.

Cignani  
Giuseppe

Il Consiglio direttivo il Rettore invitando  
il signor Giuseppe Cignani a S. Antonio al  
affitto per il locale presso il Socio  
Soc. di croce della fabbrica di spaccio nella  
precedente seduta 3 marzo 1913 con effetto del 1°  
aprile 1913.

Dopo di che la seduta è alta

Il Consiglio direttivo

1913  
Recanatese  
Ursin

Ursin

Il Segretario  
Cristian Ursin

Adunanza del Consiglio Direttivo del  
5 Maggio 1913

Alla ore 9 Sono presenti i Signori:  
Fenucci Dott. Giug. Pietro Rettore Residente,  
Cossa Cossa Dott. Cav. Prof. Francesco Compiani,  
Aldrino Dott. Cav. Prof. Casimiro, idem,  
Riccomatesi Avv. Siepe idem,  
Gambini Cav. Avv. Cesare idem.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario Sollicito.  
Viene letta la lettera del verbale precedente  
che è approvata senza osservazioni.

Istitutori

1° Il Consiglio direttivo prende atto della rinuncia  
e partenza per ragioni di famiglia dell'istitutore  
effettivo Sig. Gargianni Giuseppe e su proposta  
a favore del Rettore nominando nelle solite  
norme e condizioni il Sig. Siepe Giuseppe  
con decorrenza dello stipendio dal giorno che  
assumerà l'ufficio.

Contributori morosi  
al pagamento delle rette  
e spese

2° Letta la relazione del Rettore, il Consiglio  
direttivo delibera di sollecitare l'Avv. Domenico  
Pacetti al pagamento della somma arretrata  
di L. 947.51 per il nipote Pacetti Alessandro  
ed il Sig. Giuseppe Brusoni per la somma  
di L. 1114.33 coll'invito di nominare per  
una sua rappresentante in Italia per le debite  
comunicazioni.

Commissione  
dell'Alma Convitto  
Giorgetti Vincenzo

3° Il Consiglio direttivo ha parere favorevole per  
l'annessione in Convitto del giovane Giorgetti  
Vincenzo di Giugliano di Stabia in seguito  
al risultato favorevole dell'informazione  
abbinate sulla sua condotta.

Villeffatura

4° Il Consiglio direttivo incarica il Residente di  
avanzare domanda al Municipio di Portore

comunicare la concessione dei soliti locali ad  
uso della prossima villeggiatura estiva del  
Convitto.

Dirrie Ispettori  
della Scuola media

5° Il Consiglio direttivo vista la lettera del Sindaco  
di Portore in data 30 aprile p. s. considerata  
che le pratiche per la edificazione delle scuole  
secondarie non sono state iniziate e si for-  
mano a combinate ad opera del Municipio,  
considerato che in conseguenza spetta ad  
esso provvedere in quanto i mezzi occorrenti  
non sono fatti fino ad oggi nell'istruttoria  
degli atti, considerato che ad operazione  
che compieta sarà il caso di vedere  
in chi spetterà la competenza passiva  
della spesa, considerato che appunto per  
questo nessun fondo è stato iscritto  
in bilancio da questo istituto, per questi  
motivi il Consiglio delibera di non poter  
riceogliere la domanda.

Vita d' Istruzione

6° Il Consiglio direttivo ha parere favorevole  
alla proposta del Rettore per la data  
segnata di istruttoria a Castellammare  
Stabia e Pescara.

Offerta Gracioti  
David

7° Il Consiglio direttivo vista l'offerta fatta  
dal Sig. Gracioti David per l'acquisto del  
pricedi stabile usfrutto annesso all'orto Amato  
in affitto del Sig. Crispino Deleani delibera  
di non accettarla stabilendo come prezzo  
minimo L. 1000 col carico di tutte le spese  
al compratore, comprese quelle necessarie per le  
debite autorizzazioni e per la purgazione  
dalle ipoteche qualora il compratore voglia  
comprovata la libertà del fondo.



ASS. Balconi 8. Il Consiglio direttivo visto lo <sup>12</sup> 23  
verbale per affitto aprile 1913 del Sig. Cristina Balconi libera  
della casa patrimoniale di concessi in affitto per anni nove o  
partire dalla scadenza dell'attuale affitto  
il Monte 1914 il piccolo fondo a coltura orti  
con casa patrimoniale ammessa situati  
in fondo di Giacomo (esclusa casa colonica  
attualmente abitata da Giacotti David e  
esclusi No. 30 di terreno alla giracenza della  
suddetta casa con alla perizia Lippi del 1913)  
per l'ammia corrisposta di L. 375 alle  
condizioni tutte del contratto di gennaio 1909  
avente per ciò che riguarda la garanzia soli-  
tate di L. Balconi Luigi e Francesco  
di Antonio e colla condizione aggiunta che  
in caso di vendita il contratto potrà essere  
risolto con un preavviso di 30 giorni.

Note Foggioli 9. Il Consiglio direttivo  
noto archivio presentato dal Sig. Foggioli divisione  
riferentisi all'anno 1911, come alla relazione  
dell'agente Secchia Sig. Lippi e cioè L. 54 nel  
fondo manutenzione ordinaria per fabbricati  
e L. 14 per restauri straordinari alle Case Col-  
moniche con raccomandazione che in avvenire le  
note dei materiali vengono pagate e per ciò  
presentate all'atto dell'esecuzione dei lavori.

Fonte del Cappetto 10. Il Consiglio direttivo prende atto della commu-  
nicazione 24 aprile 1913 del Sindaco di Osimo per  
il completamento della fonte del Cappetto a  
S. Stefano.

Relazione mensile 11. Il Consiglio prende atto della relazione mensile  
dell'agente Lippi in data 4 maggio 1913 dell'agente Lippi ed  
altrove i lavori straordinari eseguiti nelle Case  
Croniche Mercanti Tommaso e Cesare di Giovanni  
per le rispettive cifre di L. 70 e L. 25 circa.

Per la riparazione del pianto di marzo L. circa 189  
No. 3 dell'Osio Balconi, emesso in iscritto  
ad istigazione di adempimento il 28 gennaio  
in conformità con la Statuta Comunale si incarica  
il Rettore di informare il Sindaco per i proce-  
dimenti di Spettacolo Comunale.

Comitato all'Ed. 12. In analogia con la Commissione  
Comitato sociale. Nuova Commissione incarica Sig. Cioi Rossi, il  
per incarico di L. Lippi direttore, da fare favorevole per il  
miglioramento dell'istituto rimborso di L. 12.  
Balconi preventivo 13. Il Consiglio direttivo prende atto della commu-  
nicazione 12 aprile 1913 del Prefetto Ufficio  
Scalatico di Ancona, relativa all'approvazione  
del bilancio 1913, da parte del Superiore Minis-  
tero della P. I.

Ulteriore l'esposto del Rettore, il Consiglio direttivo  
incarica il medesimo di predisporre e sotto  
preventivo d'accordo coll'agente Lippi per la  
disposizione in altra seduta  
L'op. di chi l'adunanza ha termine.

Il Consiglio direttivo  
F. C.

Atorini  
R. S.

Caporali

Il Segretario  
Eugenio Mancini

Adunanza del Consiglio Direttivo del 2. Giugno 1913.

Sono presenti alle ore 9 i Signori:  
Ferrici Dott. Prof. Pietro Rettore. Presidente.  
Cossa Cossa G. Cav. Uff. Francesco Vicepres.  
Consigliere.  
Aldrino G. Cav. Prof. Pasquale R. Rector.  
Uff. Studi idem.  
Gambini Cav. Avv. Cesare idem.  
Recanatoli Avv. Pietro idem.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario Sottoscritto.  
Letto ed approvato il verbale della precedente  
seduta si passa alla discussione dell' ordine del  
giorno:

In merito al ricorso  
del Prof. Glaiami alla  
4<sup>a</sup> sezione del Consiglio  
di Stato intorno alla  
natura delle Scuole  
primarie del Collegio  
Campana

Il Consiglio direttivo, vista la  
discussione alla quale, nel comune interes-  
se e per migliore intesa, ha presa parte  
l'On. Giunta Comunale nelle persone dell'  
Illmo. Sig. Sindaco Cav. Antonio Sardinelli  
Prof. Domenico Frampolli, Assessore alla C. S.  
Cav. Avv. Cesare Gambini, visto che ragioni  
di convenienza economica e morale consiglia-  
no sostenere validamente il carattere di Scuole  
pubbliche, comunali facoltative a paga-  
mento già confermato dall'On. Consiglio Com-  
munale scolastico con deliberazione del 24  
luglio 1911 e dal Ministero della C. S. con Decr.  
del 25 gennaio 1911. visto che le ipotesi  
fatte dall'On. Giunta di vantaggi economi-  
ci e morali ed anche di eventuale soppressio-

ne delle Scuole stesse, dopo il loro passaggio  
alla Provincia, non hanno reale consisten-  
za; vista la propria deliberazione 28<sup>a</sup>  
Settembre 1912; presa cognizione del Decreto  
del Presidente della 4<sup>a</sup> Sezione che fissa  
per il 20 Giugno e. m. la discussione del  
ricorso; delibera di affidare al Cav. Avv.  
Cesare Gambini il incarico di sostenere  
le ragioni del Collegio, contro il ricorso S. S.  
del Direttore Didattico.

# di autorizzare il Rettore Dott. Prof. Pietro Ferrici  
a stare in giudizio avanti la 4<sup>a</sup> sezione  
del Consiglio di Stato per la tutela dell'  
istituto in merito alla sopprecitata  
questione, contro il ricorso del Prof. Glaiami  
e di.

Accettazione da parte 2<sup>a</sup>  
del Sig. Gracetti David 1913, del Sig. Gracetti David, nella  
condizione fissate  
per la vendita di una  
Casa al Borgo S. Giacomo

Il Consiglio direttivo, vista la lettera 8 maggio  
1913, del Sig. Gracetti David, nella quale  
si dichiara di accettare integralmente le  
condizioni fissate dal Consiglio direttivo di  
questo istituto nella seduta 5 maggio 1913  
e prende atto d'aver incaricato al Retto-  
re di stipulare contratto relativo, con  
questo ministero del Dott. Adolfo Blasi  
per pagamento immediato della somma  
fissa di L. 1800, netta per l'istituto, salvo  
a deliberare in altra seduta per il rinvio di  
pagamenti della stessa somma.

Accettazione da parte del 3<sup>a</sup>  
del Sig. Pralanni Crispino

Il Consiglio direttivo, prende atto dell'occor-  
renza da parte del Sig. Crispino Pralanni

delle condizioni fissate per l'affitto di un orto e relativa Casa.

di tutte le cond. dimissive fatte dallo stesso Consiglio direttivo nella seduta di maggio 1911. Per l'affitto di un orto e relativa casa situata in questo loco autorizza il Rettore a addizionare alla stipulazione del nuovo contratto di affitto emesso dal 1.° Marzo 1911.

Per i restanti alla Casa situata in questo loco suddetto orto di cui ha cenno il Sig. Balesmi nella sua lettera del 24 maggio u.s. il Consiglio direttivo incarica il Sec. Acc. Sig. Luppi di redigere e sottoporre da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso.

Comm. Giardinieri N.° Giuseppe per uso dell'acqua delle cisterne dell'istituto

Udita l'istanza di maggio u.s. dell'istituto per l'adempimento dell'uso dell'acqua delle due cisterne poste nel cortile prossimo alla fabbrica in modo precario, in condizioni di reversibilita in qualunque tempo e con l'obbligo da parte del Sig. Giardinieri di rendersi responsabile di qualunque eventuale danno che possa derivare dall'installazione della pompa restituita e relativa condotta e di cui l'istituto possa sopportarne mai nessuna spesa.

Il Consiglio ratifica inoltre la spesa di L. 10,50 per riparazioni urgenti alla porta esterna del magazzino affittato, autorizzate dal Rettore in seguito a richiesta fattane dall'ingegnere Sig. Giardinieri.

Ville di Fiume e figli

193 Il Consiglio direttivo prende atto dell'atto del 24 maggio u.s. del Sig. Sindaco Pasquale con cui si concede alle stesse condizioni di ogni anno l'uso dei locali di quelle scuole elementari per gli alunni di questo istituto durante la prossima stagione balneare ed il Consiglio incarica all'uopo l'economista di questo istituto di ricevere in suo nome la consegna dei locali stessi mediante relazione verbale.

Bilancio Contabile 1905 - 1910

Il Consiglio direttivo prende atto dell'avanzata approvazione del Bilancio Contabile 1905-1910 da parte della Giunta Provinciale delle Scuole Medie e dal Superiore Ministero della P. I.

Risultato Bilancio Contabile dell'esercizio 1912

Il Superiore Contabile presenta un bilancio riassuntivo delle entrate e spese per il detto esercizio 1912 dal quale risulta un avanzato di L. 465,46 sull'ordinaria gestione dell'istituto che vorrebbe a ridobbarli in un disavanzo di L. 1477,86 qualora il Consiglio direttivo credesse di ammortizzare in detto esercizio l'eccezionale spesa di L. 2243,32 per la stipulazione del contratto vitalizio con la Cassa Invalidi della Marina Mercantile di Ancona, di cui all'atto Circolari 12 dicembre 1912.

Il Consiglio, udito l'esposto del Contabile delibera di portare in diminuzione della suddetta eccedenza per il montante avanzato di L. 465,46 e portare per residuo attivo la residua somma di L. 1477,86 salvo ammortizzarla con le risorse dell'esercizio 1913 riservandosi dopo ciò di discutere ed approvare il conto in altra seduta.

Dopo di che non essendovi altro a trattare, la

Seduta e fatta approvata la proposta n. 1 -  
Il Consiglio direttivo

Per  
C. P. P. P.  
A. P. P.

Il Segretario  
G. M. M.

Seduta del Consiglio direttivo del 7 Luglio 1913

Alle ore 14 sono presenti:  
Ferrari Dott. Prof. Pietro Rettore - Presidente  
Cossa Cossa Dott. Cav. Prof. Francesco Consigliere  
Aldrino Dott. Cav. Prof. Pasquale Idem  
Garnatini Cav. Avv. Cesare Idem  
Riccardesi Cav. Pietro Idem

La seduta è legale. Assiste il Segretario sottoscritto.  
Viene data la lettura del precedente verbale ed è approvato, senza osservazioni.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Proposta del Sig. 1  
Domenico Cristoforo per  
Sostituzione gratuita  
solidale nel contratto  
di affitto per la casa  
Il Consiglio direttivo udita l'istanza del Sig. Cristoforo Balgani diretta ad ottenere la sostituzione della fiduciarione del Sig. Niccolò Masi e Francesco, fu Antonio in quella del Sig. Giovanni Carlo fu Eugenio per il nuovo contratto di affitto della casa di cui si ammette l'attuale patto con effetto dal 1. Marzo 1914, accetta la proposta di sostituzione.

Proposta delle Sorelle 2  
Mandini fu Pietro Rettore  
ad ottenere un sussidio

Udita l'istanza delle Sorelle Amelia e Clotilde Mandini fu Pietro, il Consiglio è dolente di non potere conferire alcun sussidio sia perché non vi sono in bilancio fondi all'uso stanziate, sia perché in seguito al consolidamento delle pensioni con l'istituto della Cassa invalidi della M. M. S. Ancora non si verifica la morte del capitano Mandini alcun avanzo sul fondo delle pensioni stesse.

Proposta Scarponi 3  
Istanza per nuova fornitura  
Stampati occorrenti  
all'istituto

Il Consiglio direttivo udita la domanda di stampa del Sig. Scarponi Pasquale direttore del gli "Incontri" l'accoglie in massima commendando l'incarico al Rettore per la distribuzione dei lavori.

Ammissione dell'ipoteca 4  
Proposta di Maria  
Pirandrei e Maria  
Pirandrei d. Maria  
Pirandrei

Udita l'istanza dei coniugi Massarone e Maria Pirandrei d. Maria Pirandrei ad ottenere l'omissione in contratto del loro figlio Luigi Ignazio, indite le informazioni del Rettore il Consiglio dà parere favorevole per l'accoglimento della domanda.

Credito verso la 5  
Sig. Lombardi di Torino

Il Consiglio direttivo, udita l'istanza della lettera del M. Avv. Magiotti diretta al Sig. d'questo istituto Avv. Filippucci considerato che non è in sua facoltà disporre dalle disposizioni passive del Regolo unpo, tanto inoltre riguarda al fatto che non è comprovata l'inesigibilità del credito, incarica il Rettore di recitare alla Sig. Lombardi un termine per il saldo del suo conto e di ricevere, in caso di mancato osservanza all'invisione, gli atti legali.

Segretario Vassura 6  
Il Consiglio direttivo udito il rapporto del Rettore relativamente all'uso

fatto dall'istituto di S. Maria. Anonima di me-  
zi disciplinari non permessi dal regolamento  
di questo collegio nei rapporti con i giovani,  
e che sempre esplica con diligenza i doveri  
inrenti al suo ufficio all'istituto Sup-  
plente per tuttavia non mantenga verso i  
giovani una forma sempre dispotica sia  
considerando eccessiva e considerata sia adope-  
rando parole poco convenienti con viso di  
piacere prende nota di tali rapporti de-  
pondo i fatti esposti dal Rettore in avverten-  
do il Sig. Cassara che il Consiglio sarà costet-  
to prendere severissimi provvedimenti in  
suo riguardo qualora ricada non altra volta  
in epurati mancante.

Commerciere Pontelli

Il Consiglio direttivo prende nota  
con dispiacere del rapporto del Rettore in  
merito ad una mancata consegna di  
capriere Pontelli Antonio.

Domanda del Maestro  
di ordini archi gli sia  
comunicato ad effetti  
della pensione di servizio  
dalla pensione di servizio  
il 7 marzo 1901

Il Consiglio direttivo visto la domanda del  
Maestro (ordini) per il riconoscimento agli effet-  
ti della pensione del servizio di servizio  
prestato come istruttore dal 1° febbraio 1900  
all'8 maggio 1901. Tenuto conto che un eguale  
trattamento è stato fatto al Collegio Maestri  
Caraffa da parere favorevole per l'accopi-  
mento della domanda mandando il Consi-  
glio Comunale per la risoluzione della questione.

Severità di alcuni  
insegnanti e impiegati  
al Monte Teodosio  
Comunale

Il Consiglio direttivo viste le deliberazioni  
del 24 febbraio e 2 aprile corrente anno del Consiglio  
Comunale di Orino colle quali è accolta la  
richiesta di A. G. impiegati ed insegnanti dell'isti-  
tuto tendente ad ottenere la reintegrazione  
nel diritto di essere iscritti al soppresso mon-  
te pensioni, incarica il Presidente a richie-

Istituto Campana Osimo

nonché l'intera pratica dal Commune e  
di procurarsi da quell'ufficio di Ragione-  
ria il computo dei ritardi arretrati su  
ogni singolo interessato riservandosi di  
normamente oggetto di discussione per la pos-  
sibile soluzione.

Disporanto Comandanti  
a tutto l'anno 1911

Il Consiglio direttivo prende atto della lette-  
ra del Sindaco di Orino del 17 giugno u. s.  
relativa all'appello in margine e delibera  
di scrivere al questurano Prefetto lo prefi-  
sio d'incarico nel bilancio Comunale per  
l'anno 1914 il disporanto di 2402.00 lire  
tali e questi istruttori a tutto l'anno 1911  
prevedendo che il Comandante 1911 si  
chiude a pareggio e che anche l'esercizio  
1912 lascia sperare che non vi siano  
disporanti.

Il Consiglio direttivo incarica il Rettore  
di sollecitare l'ing. Montotti della pro-  
va Tronvic e Impelle elettriche di Orino  
in conformità di quanto egli cominciò  
con lettera del 10 febbraio u. s. di porre  
re sollecitamente alla discussione e  
definitiva della questione relativa all'  
impianto di alcuni pali per trazione di  
forza elettrica nelle Colonie di questo istituto.

Stanza Gambini  
Luigi V. Crispi

Il Consiglio direttivo è dolente di non  
potere aderire al desiderio della istante  
perché se sia corrisposto l'assegno univ-  
ale per la pulizia della palestra ginnastica  
durante il periodo delle vacanze (dal 1°  
e settembre) non avendo all'uso Subziant  
il fondo in bilancio.

Colonie Brando  
e Tafaglia

Il Consiglio direttivo anche in vista delle  
disposizioni da prendere per la nuova

affittanze dei fondi rustici, ripetera  
di incaricare il signor Antonio di Lippi  
di andare colla pianta catastale a iden-  
tificare sia la superficie sia la ren-  
dita di ogni parte di ogni fondo  
colonna di cui all' oggetto e di riferire  
al Consiglio stesso nella sua prossima  
adunanza.

Dopo di che non essendovi altro a trattare  
la seduta e tolta.

Il Consiglio direttivo

Per  
Antonio  
Antonio  
Antonio

Per  
Antonio

Istituto Campana Osimo®

Il Segretario  
Antonio

Sono presenti alle ore 9.30 i signori:  
Signor Dott. Prof. Pietro Ruffo Presidente.  
Signor Dott. Prof. Francesco Coniglioni.  
Signor Dott. Prof. Pasquale Idem.  
Signor Cav. Avv. Cesare Idem.  
Signor Prof. Pietro Idem.  
La seduta si legge e si fine a Porreccanate  
nel palazzo di Villa di S. Maria del Convento.  
Assiste il Segretario sottoscritto.  
Viene data lettura del precedente verbale ed e  
approvato.

Iscrizione di alcuni  
interessi e imprevisti  
al Monte Penitenze  
Comunale

Si passa alla discussione dell'Ordine del Giorno.  
Il Consiglio direttivo viste le deliberazioni  
del 21 febbraio e 2 aprile 1913 del Consiglio Comunale  
di Osimo, vista la domanda presentata dalli  
interessati il 21 maggio u. s. evidente che  
gli arretrati a tutto il 30 aprile 1913, insieme  
con i relativi interessi composti possono  
essere versati, sempre nel termine di due  
anni, prescritto dalli Consiglio Comunale  
o in rate, fisse mensili, ovvero anche in  
una o piu volte, visto il compendio ind.  
redatto di cui e interessato redatto  
e sottoscritto dal Comitatista Comunale  
Sig. Pugliese dal quale risulta che il  
Sig. Gacofini Prof. Pietro per arretrati e interessi  
L. 249 e per interessi composti L. 937 complessivamente  
L. 249.37 e così il Sig. Bellani Gustavo  
per arretrati L. 950.50 per interessi composti L. 139.36  
complessivamente L. 1089.86 il Sig. Buscarini  
Giovanni per arretrati L. 169.73 per interessi  
L. 37.43 complessivamente L. 207.16, il Sig.

Ferrici Prof. Pietro per ritenute L. 1334.66  
 e per interessi composti L. 157.24 complessivamente  
 L. 1493.88 il Sig. Marianni Venetico per  
 ritenute L. 681.71 e per interessi composti L.  
 L. 172.94 complessivamente L. 854.65 il Sig.  
 Com. D. Spada Passerini per ritenute L. 57  
 e per interessi L. 56 complessivamente L. 64.56  
 il Sig. Augusto Riccardi soprintendente per ritenute  
 L. 656.92 e per interessi L. 246.70 complessi-  
 vamente L. 903.62 il Sig. Corciani  
 Prof. D. Luigi per ritenute L. 1798.40 e per  
 interessi L. 627.34 complessivamente lire  
 2425.74 il Sig. Prof. Ugo Foleschi per rite-  
 nute L. 447.50 e per interessi L. 44.73 complessi-  
 vamente L. 492.23 il tutto per un ammonta-  
 re complessivo di L. 7649.29. Considerato  
 che il Consiglio direttivo aveva in facoltà  
 di derogare alle disposizioni del Regolamento  
 Comunale considerato che i detti conted-  
 gi sono redatti in relazione alla detta  
 delibera e al Regolamento sulle pensioni  
 delibera:

- 1) che i detti contedgi siano comunicati agli interessati per l'accettazione
- 2) che gli interessati stessi siano invitati a fare i versamenti, mediante ritenute sul loro stipendio, in rate mensili a partire dal 21 giugno l'adempimento della 1.ª rata, calcolandosi materialmente gli interessi a scalare, salvo agli interessati stessi di pagare somme anche maggiori onde evitare il maggior appagio di interessi rinunciando parzialmente o totalmente al beneficio del termine; tuttavia per ciò che riguarda

Istituto Campana Osimo ®

le due rate scadute il 21 giugno il 21 luglio  
 1913, il Consiglio direttivo crede che siano  
 dovute in fronte alle rate eguali, fruttifere  
 di interessi e sempre prelevate sull' stipendio  
 dall' agosto in dicembre del corrente anno e  
 ciò purché le ritenute non assorbiscano  
 lo stipendio.

3) delibera di versare avanti i rilievi correnti  
 del 1.º maggio 1913 quanto i rilievi a titolo  
 rimborso degli arretrati presso la Cassa  
 di Risparmio di Torino nel conto corrente  
 passivo presso quell' istituto e di aprire  
 in pari tempo nel conto debitori a  
 favore della Cassa Umbilicaria le  
 corrispondenti partite d' credito e debito  
 ed attribuentovi gli interessi che l' isti-  
 tuto stesso corrisponde sui depositi  
 ordinari.

4) che in caso di rescissioni delle scuole  
 gli insegnanti riannnessi al beneficio  
 della pensione foraria pagare imme-  
 diatamente gli arretrati oppure di  
 rimborsare il versamento con perso-  
 na benevoluta all' istituto.

Debito Cambari L. Il Consiglio direttivo prende atto della lettera  
 21 luglio 1913 diretta dall' Agente Mariotti di  
 Torino all' Avv. Cesare Giliberti di qui colla  
 quale si spera il versamento da parte  
 della Sig. Anita Cambari del suo debito  
 arretrato di L. 75 nella prima quindicina  
 di agosto corrente mese.

Relazione Luppi  
sui locali affittati  
al conf. Giardinieri

Il Consiglio direttivo in vista della relazione del suo agente Alessio Sig. Luppi sulle variazioni apportate dall'affittuario Sig. Giardinieri Giuseppe nei locali affittati nella fabbrica del ghiaccio e sulle abusive possessioni di un tratto di strada non compresa nel contratto di affitto n. 5. delibera di aumentare di L. 20 il canone annuo precedentemente stabilito e di invitare il Giardinieri a procedere ad una regolare scrittura supplementare di affitto.

Restauri alla casa  
sempre in affitto da  
Bonifazi Crispino

Il Consiglio direttivo delibera di rinviare la trattazione dell'oggetto alla discussione del preventivo 1914 sulle stanziamenti del fondo necessario.

Interessi Semestrali  
al 30 giugno 1912 sul  
Conto Corrente Passivo

Il Consiglio direttivo in base al certificato dell'ufficio di Contabilità approva la liquidazione degli interessi Semestrali al 30 giugno 1912 sul Conto corrente passivo verso la Casella Cassa di Risparmio nella somma di L. 577. 40 al 30 giugno del 6% e prende atto che al 30 giugno 1912 il debito dell'istituto ammontava complessivamente a L. 24.243. 03

Salii elettrici

Il Consiglio direttivo udito l'esposto del Rettore ha incaricato al medesimo di scrivere alla Società Tramvie ed Smele Elettriche di Ancona che l'indennità per i salii posti nelle colonie di questo istituto non deve essere inferiore alle lire ventisette per palo, come la Società ha praticato con altri proprietari di qui. Prende atto poi della avvenuta

Acquisto grano

In vista della relazione dei Signori ai Sopraordinati nella somma di L. 40. Il Consiglio direttivo ha deliberato che i prezzi del grano non sono ancora definiti in quanto che sarebbe troppo aleatorio proporre prezzi che si facesse ora ai prezzi di ieri alle offerte. Delibera di rinviare la trattazione dell'oggetto alla prossima adunanza.

Donazione del Pretore  
del Regio. giornale  
per Sporna sul fondo  
Stanziale su la premisa  
zione

Il Consiglio direttivo, udita la domanda del Pretore Regio. appositiva del 21 luglio n. 5. per Sporna sul fondo Stanziale su la premisa, delibera di non potere aderire completamente alla sua domanda per impegni già assunti, raccomandando di contenere la spesa nella somma concessagli.

Donazione Bonifazi  
per permesso

Il Consiglio direttivo in base al certificato n. 1074 del 15 agosto 1912 emesso dall'ufficio di contabilità, approva la liquidazione degli interessi Semestrali al 30 giugno 1912 sul Conto corrente passivo verso la Casella Cassa di Risparmio nella somma di L. 577. 40 al 30 giugno del 6% e prende atto che al 30 giugno 1912 il debito dell'istituto ammontava complessivamente a L. 24.243. 03

Commissari Economici  
Conf. Inveroni

Il Consiglio direttivo in base al certificato n. 1074 del 15 agosto 1912 emesso dall'ufficio di contabilità, approva la liquidazione degli interessi Semestrali al 30 giugno 1912 sul Conto corrente passivo verso la Casella Cassa di Risparmio nella somma di L. 577. 40 al 30 giugno del 6% e prende atto che al 30 giugno 1912 il debito dell'istituto ammontava complessivamente a L. 24.243. 03

Ammissione all'alunno  
Messapoli

In vista della relazione del Rettore il Consiglio ha deliberato di ammettere all'anno Messapoli Filippo - Gomez dell'età di anni 12.

Capitolato per  
affitto fondi rustici

Il Consiglio direttivo in vista della prossima scadenza dei contratti di affitto dei fondi rustici, nomina il Consigliere Cav. Avv. Giardinieri



di redigere d'accordo col Collegio Avv. Rito  
Recupitarsi il Capitolato per i nuovi  
affitti e di sottoporlo all'approvazio-  
ne del Consiglio stesso.

Modificazioni all'  
impianto elettrico ed  
al motore

13° Il Consiglio direttivo, vista la proposta  
presente 13 Marzo 1913 apparsa in 142 no  
la spesa occorsa per modifiche ed im-  
pianti all'impianto elettrico su illumina-  
zione ed al motore per il sollevamento  
dell'acqua.

Disdetta per il contratto  
carne

14° Il Consiglio direttivo incarica il Rettore  
di dare in tempo utile regolare disdetta  
per il contratto fornitura carne vigente  
a partire il 31 Gennaio 1913.  
Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Il Rettore  
Il Segretario  
Il Vice Segretario  
Il Tesoriere  
Il Procuratore

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 1° settembre 1913

All'ora di 30 sono presenti i Signori:  
Ferruci Dott. Can. Pietro Rettore Presidente  
Cossu Dott. Can. Vigg. Giuseppe Vice Rettore  
Mirelli Can. Vigg. Francesco Segretario  
Diore Agli. Eugenio Vice Segretario  
Gecare, Consiglieri.  
Ha giustificato l'assenza il Consigliere Bea-  
rnesi Avv. Pietro.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario  
Sottoscritto.  
Letto ed approvato il verbale dell'ultima  
seduta si passa alla discussione dell'ordine  
del giorno:

1° Il Consiglio direttivo approva l'elenco  
dei conti consuntivi dell'affittuario Sig. Jannesi d'ora alla  
per sostituzione di C. Donato 13 agosto 1913, autorizza la sostituzione  
del Colonnello Lucio in quella del  
marchese Gardini Vincenzo di Salta  
regio.

Domanda del Cav. Medoni  
Il Consiglio direttivo, vista la domanda  
del Cav. Zaccagnelli nella nota all'ufficio di  
alla emanazione chimica emi al margine delibera di rinviare alla  
di giunta amministrativa affetto al tutto prossima la dignità per l'assenza del  
Bullo  
proprio ufficio di Zappi e per una più  
completa istruttoria della pratica.

Domanda del Segretario  
Il Consiglio direttivo, vista la domanda  
di emenda all'ufficio, considerato che le debite  
pareri dell'istituto revisioni 27 febbraio e 2 aprile 1913 del Consiglio  
prestare ammessi al sede normale di C. Donato riprodotto di insubordi-  
namento della commissione sic gli imputati del Collegio Campana  
Comunale delibera di rimettere la domanda di

salarianti al Consiglio Comunale per raddo  
ni di competenza. Facendo osservare che  
i conti sono in debito ed espone domanda  
d'incasso dal Consiglio Comunale l'11 ottobre  
1908 in sede di bilancio, necessario di questi  
istituti sono iscritti a conti totali  
delle rendite alla Cassa Municipale di Revere  
per farli rimborsare la vecchiaia.

Debitura di indirenze al Comune lo Stato  
di natura e di servizio di cui sono inte  
ressato e di far rilevare che il dispense  
re Agreoni Attivis non trovansi  
completati nell'organico di questi istituti  
che ebbe il suo effetto col 1 gennaio 1908.

Acquisto piano 4

Il Sindaco Umbino ha osservato che è bene  
attendere le deliberazioni definitive  
del Consiglio Comunale e del  
direttivo in occasione.

Permuta della  
casa

Il Consiglio direttivo prende atto della vendita  
fatta al Vecchio Buffini in via per la  
cessazione del contratto di permuta  
col 31 dicembre 1907 ed in mancanza di altro  
di procedere alla nuova licitazione di affitto  
ai primi diembre 1908.

Capitolato affitti

Il consigliere Can. Avv. Gambini assume  
impegno presso il Consiglio di presentare  
immediato capitolato per l'affitto dei  
fondi rustici prima del 31 dicembre per

Insegnamento  
della ginnastica ai  
Convittori

Il Consiglio direttivo ridire l'esposto  
del Rettore approvando il provvedimento  
di separare gli esterni dai Convittori  
nelle esercitazioni di ginnastica.

Gratificazioni  
semestrali ai Camerieri  
per il fido di casa

Non essendovi note di deperito il Consiglio  
direttivo autorizza d'ufficio il Contabile

Istituto Campana Osimo ®

di spedire il mandato semestrale per il  
dei salarianti per il pagamento del quale  
cassa giusta il fondo stanziato in bilancio

Relazione Prof. Cottone  
Riviera e Stauri  
alle case coloniche e  
liquidazione di competenza

Il Consiglio direttivo ridire la relazione  
del tecnico dell'ing. Costantini Costantini  
in data 26 agosto u.s. relativa ai restauri  
in merito per eseguire dagli affittuari  
a sensi dell'art. 16 del Capitolato di affitto  
ma prende atto rinnettendo ogni decisione  
alla sentenza prossima degli affitti.

Liquidazione per il Prof. Costantini in l. 10  
il conto delle competenze per la direzione  
e il collaudo dei lavori fatti per conto  
dell'Amministrazione nel 1907 e nel 1908.

Dopo di che non essendovi altro a trattare  
la seduta è tolta alle ore 11.30

Stipulatore Rocchi  
Urvido

Udito il rapporto del Rettore  
Il Consiglio direttivo  
non conferma nel posto di stipulatore il Prof. Rocchi  
Urvido che occupa in via d'esperimento per del  
5 maggio u.s. concordandogli un mese di tempo fino  
al 5 Ottobre per

Il Consiglio direttivo  
Lusi  
F. Canali  
Gianfranceschi  
Bry  
Il Segretario  
Cherubin Nassari

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 19 settembre 1913

Alla ora di luogo presenti i Signori:  
servizi Dott. Ing. Pietro Reftore - Presidente  
Cassa Cassa. Dott. Cav. Uff. Gronzetti, Consigliere  
Miralli Cav. Ing. Gronzetti ff. di R. Direttore  
Consigliere  
Gambini Cav. Avv. Cesare idem  
Pecanatebi Cav. Pietro idem  
La seduta è legale. Assiste il Segretario sotto  
critto. Si legge e si approva il verbale precedente.

L'ordine del giorno reca:

Provvedimenti per il 1° Consiglio direttivo visto la lettera del Minis-  
terio locale delle scuole secondarie della P. S. communi-  
canti in relazione ad R. Provveditore con nota del 27 agosto 1913, relativa  
una nota del Ministero al mancato accoglimento di richiesta di  
chella P. S. locali della Fondazione di respirazione presentata  
dal Municipio di Osimo (nessa cognizione della  
proteste del On. Giunta Comunale) presente  
all'odierna seduta nella persona dell'illmo. sig.  
Sindaco Cav. Antonio Cardinelli, Cav. Uff. On. Uff.  
Giacomo Leopardi e Avv. Bevilacqua Segretario  
Comunale) di provvedere un nuovo locale  
per le Scuole Secondarie riducendo a per-  
manente l'attuale edificio delle Scuole  
elementari delibera di approvare la propos-  
ta. Nessa della Giunta municipale al  
Consiglio Comunale per l'espletamento  
della pratica.

Segretario & Sottosegretario  
per le Scuole elementari  
interni

Visto la nota presentata dal Sig. Sindaco di  
Osimo per le Sottosegretario richieste dal  
Direttore Didattico per le elementari interne,  
il Consiglio direttivo approva in quanto  
l'acquisto per il trasferimento della Scuola  
nel Palazzo 1914, e in conseguenza alla di-  
stribuzione, per il 3 marzo 1913.

Segretario del  
Cav. Uff. Cardinelli  
relativa alla conven-  
zione chimica dei  
fondi

Il Consiglio direttivo visto la finanziaria  
del 1913 del Cav. Uff. Cardinelli in rappresentanza  
del Cav. Uff. Cardinelli, nella affittuario veduto  
il parere del proprio Sig. Uff. Uff. Uff.  
che si proceda al canone di 1/8  
della spesa complessiva per cento con  
maggior chimica nel prossimo anno  
di fatto razionalmente e con l'assistenza  
della Direzione delle Scuole elementari  
del Collegio per il controllo della quantità  
e qualità dei concimi.

Segretario del  
Cav. Uff. Cardinelli  
per affitto di cantina

Il Consiglio direttivo, accoppiato la domanda  
presentata il 27 agosto 1913 dal sig. Uff. Uff.  
Cav. Uff. Cardinelli per la concessione in affitto  
della cantina dell'istituto, dopo essersi  
reclamato da parte dell'affittuario di  
riservarsi nel relativo contratto che il  
contratto sia conservato e rispettato  
in ogni stato di insubordinazione e non  
sensibilità restano a carico del conduttore  
la spesa per l'eventuale impianto e uso della  
linea e condotta e consumo dell'acqua.  
Il contratto è limitato ad un periodo di  
un anno da ritenersi tacitamente rinnova-  
to di anno in anno qualora non interven-  
ga disdetta sia dal locatore sia dal  
conduttore nei mesi in avanti la scadenza.

Il prezzo di affitto è fissato in L. 120 annue  
 da ripartirsi in due rate semestrali anticipate,  
 e le spese del contratto e carico del conduttore.  
 Il Consiglio direttivo concede per un uso del  
 piccolo locale posto in cima alla scala, chiesta  
 dal "barbiere" in deposito di bottiglie, perché  
 si assumano le spese dell'adattamento.  
 Del locale della cantina al annesso stanzione  
 del collegio si ripeterà l'uso del passaggio per  
 accedere alla piccola cantina recedente  
 al collegio e viceversa per ogni

Ammissionione  
 dell'abate Cirio  
 compatenza spese  
 degli

È un notaio approvato dal Rettore, il quale  
 direttivo accoglie la domanda del sig. Ciampini  
 di coes. la sua casa (Chieti) per l'admissionione  
 in Collegio di un pupillo che ha sorpassato  
 il suo limite di età.

Il Consiglio direttivo, allentando il Consiglio  
 direttivo, ha deciso di non ammettere  
 la nota delle spese e contabili per conto  
 ricorso avanti al Consiglio di Stato II sezione  
 del Collegio Campano. Il Vice contro il sig.  
 Giacinto Prof. Pietro, nella somma di  
 L. 285.00.

Non essendovi altre a trattare la seduta  
 è tolta.

Il Consiglio direttivo

Leoni  
 Riccardi  
 Caporaso

Manfredini

Il Segretario  
 Eleuterio Mariani

Sono presenti alle p. p. 30 i Signori:  
 Ferreri dott. Prof. Pietro Rettore - presidente  
 Cassa Cassa dott. Prof. Ugo, Giuseppe Contino  
 Alcinio dott. Prof. Pasquale Turi;  
 Reana Prof. Giovanni Pietro idem  
 Ha presenziato l'assenza il consigliere  
 Antonini Prof. Giovanni Cesare.  
 La seduta è legale. Assiste il segretario  
 sottoscritto.

Delibere delle Seconde  
 degli Interni alla  
 Provincia

Sette ed approvato il precedente verbale si pas-  
 sa alla discussione dell'ordine del giorno:  
 1° Il Consiglio direttivo, visto lo stato del mi-  
 nistero P. n. 3732 del 6 corrente, prende  
 atto della sottrazione della somma di  
 L. 2440 - del contributo comunale per  
 il contributo versamento alla Provincia  
 per il pagamento dei maestri delle Seconde  
 elementari interne. Delibera inoltre  
 di mantenere nei futuri bilanci dell'istit.  
 parte sotto forma di partita di giro  
 gli imprevisti attivi e passivi rela-  
 tivi alle due Seconde stesse e questo  
 per non derogare all'articolo 2 dello Sta-  
 tuto organico del Collegio, in virtù del  
 quale le Seconde suddette dipendono  
 amministrativamente da questo  
 istituto.

Reclamato per la 2° Il Consiglio direttivo invitato a prendere  
 parte "Campana" a esortazione della Commissione dei Vocati  
 del Regolamento redatto dalla medesima  
 per il conferimento delle borse di studio

Campagna giusta la trasformazione deliberata  
 dal Consiglio Comunale di Osimo il 4 luglio 1860,  
 resa esecutiva dal Reg. Provinciale delle  
 Scuole medie il 25 settembre 1861, rende atto  
 che si sono con essa deliberate le 2  
 borse di  $\frac{1}{2}$  fo. di unpa in loco di  $\frac{1}{2}$  di  
 $\frac{1}{2}$  fo. di unpa precedenti, ed i perenni  
 comunali del 1° e 22 dicembre 1807, e fa molte  
 le aggiunte e variazioni;  
 Il R. Procuratore Gen. Sup. Aldovino Sabiana  
 che tutti in qualunque Sede o Consiglio Rettore  
 del Collegio Campana o inverte delle Scuole  
 medie non avrebbe mai dovuto sapere avere  
 con anche i sussidi in generale destinati  
 per l'istruzione media, fossero trasforma-  
 ti in borse per istituti superiori.  
 Il Consiglio direttivo per l'Università di  
 Roma, Bologna o Milano, sarebbe stato  
 più opportuno dire a se attendere agli studi  
 universitari in quelle città ove hanno sede  
 Università colle scuole consese, oppure  
 Scuole Superiori di Belle Arti, di Agricoltura  
 e di Commercio. »  
 Che all'art. 2 nel modo come è formulato  
 essendo limitate le convezioni a giovani stu-  
 denti poveri, ha sì che la istituzione  
 esula dal campo scolastico per passare a quello  
 della beneficenza e come tale è soggetto alla  
 Commissione Provinciale di Beneficenza e  
 non all'Autorità Scolastica; forse sarebbe  
 stato più opportuno sostituire alla parola  
 "poveri" l'espressione di "condizione  
 disagiata" &c. Per ciò il Consiglio direttivo

Istituto Campana Osimo ®

non può procedere al pagamento del 213  
 delle borse assegnatarie, fin che non sia  
 risolta la questione se si tratti effettiva-  
 mente di istituto scolastico o di opera pia,  
 e fin che il regolamento stesso non sia  
 stato discusso ed approvato dalla superiore  
 Autorità competente e che l'approvazione  
 rispetti da tutti.  
 Che all'art. 5 alla espressione "nella Ses-  
 sione estiva di esami" si sostituisca la seguen-  
 te: "in una sola sessione o anche due  
 sessioni purché non costituisca la seconda  
 un esame di riparazione" »  
 Che all'art. 8 vengano tolte le parole  
 delle "tre città" ed in armonia all'art. 1  
 se verrà modificato;  
 Che all'art. 15 lettera b) sia detto: "Tende-  
 no i giovani che non abbiano dato tutti gli  
 esami annuali consigliati dalla facoltà  
 salvo il caso di comprovata forza maggiore, e  
 ferma restando la condizione di conseguire la  
 media complessiva di  $\frac{24}{30}$  negli esami soste-  
 nutti e da sostenere nella successiva im-  
 mediata sessione;" »  
 Che all'art. 16 la concessione è incompati-  
 bile col conseguimento e adimento di qualsiasi  
 altra borsa o sovvenzione, sia detto:  
 "la concessione è incompatibile col conseguimen-  
 to e adimento di qualsiasi altra borsa o  
 sovvenzione continuativa per tutto il corso  
 degli studi." »

3° Il Consiglio direttivo udito l'esposto del  
Rettore e Rectori prende atto della ingenera da  
Mancini, De Jommes dagli istruitori uff. De Jommes, Valsura  
e relativi provvedimenti e Mancini ed in loro vece nominati

alle solite condizioni coll'isurimento di due  
voti e quindi Carlo Volpesci e Alfredo  
Lasciatti effettivi e Celso Minestrone  
Supplente.

Biblioteca del  
Liceo ginnasio

4° Il Consiglio direttivo, udito l'esposto favorevole  
del Rettore del Liceo ginnasio riconferma la  
fig. Annalia Capponi Nardini nel posto di  
Biblioteca del Liceo ginnasio per il periodo che  
va dal 1° Ottobre 1913 a tutto settembre 1914  
ed alle condizioni del Decreto anno scolastico.

Commercio  
Luziani

5° Il Consiglio direttivo vista la propria delibera-  
zione del 17 febbraio 1913 e l'ispezione  
con il Commisario Luziani Carlo ad un più  
esatto adempimento dei suoi doveri con  
dispiacere apprende che il richiamo obbracon-  
nato è rimasto senza effetto e perciò deli-  
bera di concedere al Luziani un ulteriore  
periodo di prova fino al 30 novembre per il  
quale se egli continuerà nel suo attuale  
sistema di inesperta e trascurata gestione del  
servizio, sarà definitivamente licenziato.

Compensi  
straordinari

6° Il Consiglio direttivo in propria favorevole  
del Rettore delibera di concedere nella misura  
della ormai scarsi il compenso straordinario  
al Commisario Antonelli Pietro e portiere Romaglia  
Alfonso per le maggiori spese di vitto da essi incen-  
trate in dipinto alla permanenza in Osimo

per il servizio di portineria durante  
la villeggiatura del Convitto a Cortona  
marti, di un compenso di L. 10, di Camer-  
re Bonelli per il servizio di guardaporta  
di esso presente nel suddetto Convitto  
sarebbe il fondo spese di villeggiatura  
della il marino relativo.

Bilancio Conduntivo  
1912

Il Consiglio direttivo in esecuzione dell'art. 9  
del vigente regolamento dell'istituto cam-  
pese procede alla revisione del resoconto  
finanziario 1912 secondo presenti le risul-  
tante di questo in confronto agli stan-  
ziamenti fatti nel bilancio preventivo  
per il suddetto esercizio.

All'attivo del conto gestione, rileva  
le seguenti maggiori entrate:  
L. 153.03 sui fitti dei fabbricati L. 23.53  
sugli interessi di valori pubblici L. 18.32  
sui interessi attivi L. 42.60 sui  
ritorni sulle sanzioni L. 5 sulle tasse  
di villeggiatura L. 4 sulle tasse di atto  
inviato esistente dei Convittori per il  
biennio del Collegio L. 10.31 sulle  
entrate straordinarie L. 88, 60 sul conto  
dei fondi mutui per maggiore inter-  
to della legna atterrata.

All'opposto rileva una minore entrata di  
L. 314.40 sulle rette dei Convittori per  
minor movimento degli alunni rispetto  
a quello previsto, simile di L. 50 sulle tasse  
letta e consumabili, simile di L. 4.36  
sulle tasse di quartarata, simile di L. 38  
sulle tasse scolastiche per rimborso di tasse  
di licenza e liberato dal Consiglio dei Professori  
a norma di legge, restano così approvata

La parte attiva nella Totale Somma di  
 £ 141.914.00.  
 Cassando all'esame della parte passiva il Conto  
 direttivo rileva:  
 Una maggiore spesa di £ 439.88 sui Carichi  
 Rubricati dovuti alla Sistemazione della Strada  
 vicinale Croce del Monte e S. Martino non  
 prevista in bilancio;  
 Una maggiore spesa di £ 15.03 in atterramento  
 e lavorazione di legna norvegica dalla prima  
 Secca che si giustificava col maggiore introito  
 di legna nella parte attiva, una maggiore spesa  
 di £ 200.34 per provvista di sussidio emis-  
 sato nel 1892 al Cap. Lettore Angelini collan-  
 zo a ribasso e non prevista in bilancio, di  
 £ 210.41 per contributi straordinari depi-  
 duti al Direttore di Villa di S. Maria di  
 rappresentanti in assistenza al Comune nelle  
 scuole elementari inferiori; una maggiore  
 spesa di £ 96.14 sulle spese di riscattamento per  
 le servitù ammesse al Covitto, di £ 119.50 per  
 sussidio al Liceo Ginnasio al personale  
 insegnante e vitelli ammucchiati di £ 521.66  
 sulle spese di illuminazione e forniture  
 per insubbenimento di fondo simile di £ 245.42  
 nel consumo dell'acqua simile di £ 32.08  
 sulle spese di culto simile di £ 21.94 sulle  
 gratificazioni e ridotte simile di £ 23.40 sui  
 restauri straordinari al Rettorale Campana  
 simile di £ 105.03 per interessi passivi sui resti  
 di venturati su bilanci d'ascesa £ 88.75  
 in più sulle impreviste e straordinarie dovute  
 principalmente alle competenze pagate all'ing.  
 Costantini per progetto di riforma del 4°

Istituto Campana Osimo ®

Storno del Covitto.  
 Notevoli economie si sono contrarie realizzate  
 su altre voci della gestione passiva per una  
 complessiva somma di £ 509 circa tra cui  
 e da segnalarsi quella di £ 23.1.24 sulle Spese  
 di vitto e la Commista, e siccome nell'insi-  
 me si è ottenuto l'assestamento del bilancio  
 favorevole anche un avanzo di £ 45.46  
 sulla ordinaria gestione dell'istituto.  
 Però il Consiglio direttivo in conformità alla  
 deliberazione adottata il 2 giugno u.d. colla  
 quale si stabilì di portare la suddetta  
 eccedenza di £ 45.46 in diminuzione delle  
 spese di £ 244.32 incontrate in la Stan-  
 zione del manto con la Cassa Inquilini  
 della Marina Mercantile di Ancona per il  
 risento del debito vitalizio (atto Pretelli  
 12 dicembre 1892) solo ammortizzare le  
 residuali £ 14.77.06 colle eventuali risorse  
 del bilancio 1913 ratifica la suddetta  
 deliberazione nel senso che resti episo a  
 paraggio il costo 1892 approvando nell'in-  
 tero la somma di £ 141.914.00 come all'in-  
 gresso la gestione passiva del bilancio.  
 Il Consiglio direttivo prendendo dopo ciò in  
 esame lo stato attivo e passivo dell'  
 ente al 31 dicembre 1892 osserva nelle restanze  
 attive che trovansi restano esistenti in com-  
 pagnia 184 moli di quercia per un ammontare  
 di £ 136 e 21 canni di lettone nella concina  
 in patrimonio per un valore di £ 93, sulle cui  
 consistenze interpellato il Direttore dell'Azienda  
 di Agricoltura ed. Lippi questi afferma che  
 tanto i pali che il lettone proprio dipi-  
 impiepati per lavori di bonifiche e depurite

invece prima e prima per via del Consiglio  
 di Giuseppe le suddette voci facendo analogo  
 corrispondente sulla corrispondente partita  
 Cassa "della" corrispondente ai fondi  
 che al 31 dicembre 1912 presenta un fondo  
 disponibile di  $\text{L. } 484.11$ .  
 Il Consiglio direttivo, udito l'esposto dell'Isola  
 pecunia ordina all'ufficio di Contabilità di  
 apportare nel corrente esercizio 1913 le debite  
 modificazioni sulle voci in questione ed appro-  
 va l'affidamento amministrativo della somma di  
 $\text{L. } 307.187.52$ , il passivo nella somma di  
 $\text{L. } 347.581.19$  ed il capitale attivo nella mille  
 ripartiti  $\text{L. } 408.607.33$ .  
 Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Pietro Casanovi  
 Adriano  
 Puri 1607

Il Segretario  
 Celestino Marsini

Presenti alle ore 9.30 i Signori Signori Dott. Prof.  
 Pietro Peltore. Presidente, Cosma Cosma Dott. Cav.  
 Maff. Francesco Vice, Prof. Alberto Aldini Dott. Cav.  
 Prof. Giuseppe R. Corradini appi Studi e Ricerche  
 Avv. Pietro Consiglieri.

La seduta è legale. Assiste il Segretario sottoscritto.  
 Letto ed approvato l'ultimo verbale si passa alla  
 discussione dell'ordine del giorno.

Orario del Cassiere 1° Il Consigliere Avv. Recanatelli fa un discorso di  
 benvenuto per il servizio qualche momento intervenendo circa il limite  
 di Cassa

Il Consigliere Avv. Recanatelli raccomanda al Rettore di apportare all'  
 orario stesso qualche modificazione che riesca  
 a meglio conciliare le esigenze del pubblico su  
 quei rapporti che quest'ultimo possa avere col  
 servizio di Cassa.

Il Consiglio direttivo ha mandato il Rettore di por-  
 vedere.

Comariere Luzzani 2° Il Rettore informa i convenuti che nonostante  
 il richiamo fatto il 19 dello scorso mese al Comaric-  
 re Luzzani Carlo continua a mostrarsi  
 negligente nell'adempimento dei suoi doveri  
 e quindi in conformità della risoluzione del 13  
 Ottobre 1912 il Consiglio direttivo delibera di licen-  
 ziarlo col 20 novembre 1913.

Comaricatore Marschetti 3° Il Consiglio direttivo presta cognizione della Donazione  
 di 26 Ottobre u. s. della S. S. Maria Maddalena Cassano-  
 Marschetti diretta ad ottenere l'esonero del 4° bi-



queste di retta del diffidente Camilla per mancata  
dilettia, Galberg di Inpassatore alla questione  
inviando la dinosa a comprovare l'iscrizione  
me del diffidente ad un corso di Studi  
non esistente in Olmo.

Domanda di ammissione  
Rivellini

Il Consiglio direttivo, vista l'istanza della signora  
Vittoria Rivellini accolta come negli anni  
scorsi da solita refezione a un corso di  
dal 1° novembre fino al 1° febbraio 1914.

Istituto Valeri

Il Consiglio approva la nomina temporanea  
per un periodo di due mesi d'esperimento del  
Sig. Giuseppe Valeri di Corso S. Giorgio come isti-  
tutore supplente.

Morte del quattoro  
Viviani e provvedimenti  
per la sostituzione

Il Rettore informa il Consiglio della morte del  
quattoro Sig. Guido Viviani avvenuta il 28  
Ottobre u. s. e che per la famiglia non furono  
recorse una tassa di circa 17 lire.

Il Consiglio direttivo delibera di addebitarla all'  
istituto. Per il pagamento del salario relativo  
all'ottobre il Consiglio stabilisce che questo dovrà  
essere pagato alla famiglia propria ricorrendo per  
materia della Vedova e delle figlie maggiori.

Delibera anche di ritenere il libretto relativo  
all'iscrizione del decunto quattoro alla Cassa  
di Previdenza d'Invalidità degli operai e ciò fin  
che da parte dell'Istituto assicuratore non saran-  
no state compiute le pratiche per la restituzio-  
ne alla famiglia delle somme ivi versate.

Interviene a questo punto il Consigliere Cav. Ott. Ugo  
de' Gambini.

Il Consiglio nomina inoltre al posto di quattoro.

Giacchino il Sig. Antonelli Giovanni  
di Olmo alle condizioni stabilite dall'orfanotro-  
fo e col periodo di prova di due mesi. Salvo  
confermare in suo confronto il contratto  
di locazione di opera o tempo indetermina-  
to qualora l'istitutore non abbia provveduto.  
Delibera anche che l'istitutore si assumere  
il servizio, sorviva la visita medica da parte  
del Sanitario dell'istituto.

Comitato Spinossi

Il Consiglio direttivo adito l'istitutore del Rettore  
relativamente alla condotta dell'alunno  
Spinossi Francesco presente all'istituto suo ritiro  
dal collegio da parte della famiglia.

Aggravamento  
economico fondi

Il Consiglio direttivo, vista l'istanza del  
settembre u. s. degli affittuari delle famiglie  
Cisconi e Maggioni recando approssimativa-  
mente la precedente delibera del 19 settembre u. s. e tenuto  
in considerazione le altre condizioni pecore  
risparmiati la detta parte della data totale  
alla quale continuazione bisogna ai conti  
nel successivo anno d'affitto da liquidar-  
si alla riscossione dei medesimi.

Affitto Cantigiani  
e  
Cantigiani  
Giuseppe

Il Consiglio direttivo, udite le ragioni addotte  
per l'adempimento dall'interessato, motu pro-  
prio la sua precedente delibera del 19 settembre u. s. sta-  
bilendo che l'affittuario debba rendere in  
consegna soltanto il capitale di attrezzi  
per il funzionamento dei quali non occor-  
ranno riparazioni di grande entità. Spie-  
gato di un tecnico in caso contraddittorio  
che debba nel tempo mettere in istato di  
conservabilità del sottano per una capacità  
di 100 ettolitri e ogni proprietario d'altri  
100 ed in anno uno e che non sarà esente  
quella quantità di sottano. Deliberato servibile.

nel contratto. Il prezzo dell'affitto manifestato in 2 120 annue con decrescenza dal 1° Novembre 1913.

Il Consiglio aderendo al desiderio dell'affittuario di trasferire l'abitazione di S. Maria del Voto a cui segue, annua durante dell'affitto dei locali per la fabbrica del fornaio in l'anno corrisposta di 2 120 come alla deliberazione di agosto 1913, che non restano tutte le altre condizioni di affitto, e concedendo gratuitamente il uso del piccolo locale già adibito dal Collegio per la custodia del mosto già richiesto dal Guardiniere per piccolo deposito di bottiglie, ma la concessione di tale locale viene fatta al Guardiniere come per anno S. Maria del Voto e neoviso di sei mesi in avanti.

Bilancio preventivo 10-1914

Il Segretario Contabile del Consiglio di Amministrazione di S. Maria del Voto, in esecuzione delle contrate e state per il primo 1914, ha dato il Consiglio stesso l'elenco e l'importo di variazioni e proposte.

Restano approvati il fondo di cassa e i residui attivi del precedente esercizio 1912 nella somma complessiva di 2 30.188.52. Cessando all'equale della parte l'entrata gestione intercomunale del Convitto il Consiglio delibera di iscrivere all'art. 2 - Contributi dei fabbricati - 2 120 in più di quello previsto per corrisposta l'affitto della cantina e botteghe da parte del Guardiniere Giuseppe, in compensazione della obliqua deliberazione e per ciò lo stanziamento di detto articolo viene elevato alla somma di 2 1015 rispetten 2 744. 16 dello scorso esercizio.

All'art. 6 a Retta dei Convittori, si stabilisce

di stanziare la complessiva somma di Lire 13.016.74 da retta da corrispondersi da 18 Convittori iscritti nell'entrante anno Scolastico 1913-1914 di cui gli elenca nominativo.

Il Consiglio non trovando opportuno fare tre stanziamenti che corrispondono la parte attiva la allora nella complessiva somma di 2 11.382.09.

Al numero 9 delle "Rendite" attive del precedente esercizio 1912, il Consiglio delibera, all'art. 10, alla voce "Costi Canonici e legati passivi" essere iscritti nella complessiva somma di 2 2120.76 la variazione in compensazione agli accordi colle Autorità ecclesiastiche per la riduzione del numero di messe da celebrarsi annualmente nella Chiesa della Cappuccine dell'Assolutoria in detto Comune del S. Maria del Voto, riducendo cioè il capitale dei legati di messe da 2 10586.76 a 2 3200, in base all'ammontare che viene corrisposto per detto titolo.

Confrontati al numero 10 y Costi d'attivi, Borse di Studi Convittori, capitalizzati a 100 in 5 per l'ammontare di 2 5000, il Consiglio delibera di approvare nel corrente esercizio la variazione di riduzione della istituzione feste di S. Maria del Voto dalla Commissione dei Vocati di 2 Borse di Studi di 2 200 ciascuna, in luogo di 2 Borse di 2 600 e per ciò di elevare il capitale delle tre borse a 2 4200 in compensazione a 2 2000 a mantenere il capitale di 2 2200 per i quattro posti gratuiti nel Convitto di cui 2 del titolo Convittori Barbarossa e 1 del titolo Convittori di 2 400 ciascuno. Si allora dopo ciò il passivo patrimoniale in 2 39.571.19 ed il capitale attivo

mette dell'ente in L. 40/100. 33.  
 Alla Cat. 1. art. 3 a Carichi Pubblici il Contabile  
 ha nome di elvare e 2. 2000 il fondo delle imbolte  
 sui terreni in affitto di L. 1300 Stipendiato  
 nel 1913 risultate insufficienti e di portare  
 a Sole L. 800 lo stanziamento delle imbolte sui  
 fabbricati. Sette nel corrente anno L. 2100  
 ondate L. 818. 07. Archivi nel 1914 per la cassa  
 nella cassa delle stabilizzanti parte dell'orfo  
 affittato a Balconi ferrigno per la casa del  
 nato in vendita a Garibotti David che dete  
 ministro il passaporto dall'urbano al rustico  
 dell'alta fattoria ammessi all'orfo indotto.  
 Si iscrivono perimenti in questo articolo L. 200  
 sui fondi a calcolo delle spese di sistemazione  
 di strade vicinali e in cui l'articolo da  
 L. 9314. 15 della legge 1913 in vigore  
 L. 10200. 10.  
 Alla Cat. 2. art. 4 - Poste di Stadio Lombardi  
 L. Stanziamento L. 2100 per conferimento di L. 2 poste  
 L. cui alla precedente disposizione.  
 Alla Cat. 3. Art. 10 - Stipendi al personale di servizio  
 L. Stanziamento in più L. 2000 sulle Stipendi della  
 guardacaccia di - Ruffini, di L. 2000 sulle  
 Stipendi del capo Martini e 48 sulle Stipendi  
 della guardia notturna Grossi per aumento del  
 1° decimo quinquennale scrivibile nel 1° gennaio 1914  
 in virtù dell'organico vigente dal 1° gennaio 1911.  
 Al Contabile direttivo visto per la domanda del  
 Giuseppe Marconi direttore del 31/1/1911. Si  
 parere favorevole per la L. immissione nella  
 fronte organica delle accennate e siccome  
 l'ultimo aumento di L. 60 venne concesso al  
 Marconi col 1° gennaio 1911, per raggiungere

Istituto Campana Osimo ®

la Stipendi L. 500 che gode attualmente, così  
 il Contabile direttivo propone che lo scostamento del  
 1° decimo quinquennale di L. 50 abbia effetto dal  
 1° gennaio 1911  
 sulla domanda dei Camerieri int. Bongelli, Cecchi,  
 Antonelli, Nardini, Debbolachi, Mariani e  
 Caporioni diretta ad ottenere un maggioramento  
 del loro salario di L. 30 mensili il Contabile  
 direttivo considerato che venne ai medesimi  
 conferito un aumento di L. 60 col 1° gennaio 1911  
 riformandosi in tal modo la giunta originaria  
 e vaneggiando dei presenti, delibera di non poter  
 raccogliere l'istoppa.  
 Alla Cat. 5. art. 12 - Mese di Villa - il Contabile  
 visto la tabella dietetica compilata le quantità  
 di cibo col rispettivo costo per cui conviene  
 che delibera di iscrivere complessivamente per  
 44891. 15 in ragione cioè di L. 1. 10 per persona  
 la come nel Reporto precedente.  
 Alla Cat. 6. art. 14 - il Contabile riduce da L. 2000  
 a L. 1800 il fondo per le spese di illuminazione  
 nel Convitto ridisegnandogli un'economia  
 in seguito a recenti modificazioni apportate  
 nell'impianto elettrico.  
 Alla Cat. 7. art. 20 - Spese Guardacaccia - Si iscri-  
 vono L. 200 in luogo di L. 2000 delle scorso anno  
 per restauri Stradivari al fabbrieto Campani  
 occorrendo e seguire riparazioni al gabinetto  
 me e sostituirne i copali della facciata  
 principale; ciò malgrado l'ammontare dell'  
 art. 20 resta invariato nella somma com-  
 plessiva di L. 2400 come nel scorso anno.  
 Bene di che la spesa 20/1/1911 approvata  
 nella complessiva somma di L. 117301. 50 di

fronte ad una entrata di 11-3-20 e per  
cio' un' eccedenza affett. sulla gestione  
indignamente del Consiglio di G. 1. 19.  
Stante ora l'ardente salute e  
soltanto viene rinviata a domani il corrente  
alla stessa ora per la prosecuzione dell' ordine  
del giorno.

Il Consiglio direttivo

Giulio Romanelli

Atorini  
Espanambri

Il Segretario

Adunanza del Consiglio direttivo del 227  
11 Novembre 1913.

La seduta si apre alle ore 9 in presenza: Ferrici Pres.  
Prof. Pietro Rettore-Residente, Bossa, Colucci, Prof.  
Car. Alf. e Spumato Vice Rettore, Aldinigi Pres.  
Prof. Prof. Cardinale R. Correditore e Ricamatelli  
Prof. Pietro, Consiglieri. Giustiziani assente  
il Consigliere, Garattini Pres. del. Casa.

Segue il Segretario sottoscritto.  
Segue la discussione del bilancio corrente  
no. 1914.

Il Consiglio inizia l'esame della parte attiva  
della gestione scolastica e alla Cat. V. art.  
11. "Esse scolastiche" il Consiglio in presenza  
del R. Correditore Car. Prof. Aldinigi da fare  
re favorevole affinché la gestione delle feste  
corrispondenti degli alunni esterni delle classi  
elementari ammesse al Collegio rimanga  
come per lo avanti, sicché esse sono in  
arrendo e che quindi, effettuandosi il pas-  
saggio di dette scuole alla Provincia venga  
volutato al Consiglio Governante Scolastico il inte-  
ro contributo Comunale non recitato nel  
quadrante delle Asse.

In dipendenza di ciò il Consiglio mantiene fermo  
nell' attivo della gestione scolastica lo stan-  
dard n. 1116, dovuto all' iscrizione di 31 alun-  
ni esterni per l'anno scolastico 1913-1914.

Alla Cat. V. art. 12 e 13. Partite di Usc.  
Il Consiglio in conformità alla propria deliberazione  
del 13 Ottobre n. 5. sopprime lo stan-  
dard fondi per gli stipendi ai due maestri Prof. Car-  
la e Lodovico e scrive all' attivo ed al passivo

La somma di £ 240 per le scuole elementari inter-  
na e croche non ferotare dell'art. 7 dello statuto  
organico in virtú del quale le scuole  
Stesse diventano amministrativamente  
di questo istituto.

La parte 1<sup>a</sup> entrata signore con approvata nella  
commissiva somma di £ 188 30 30.

All'art. 9<sup>a</sup> art. 21. Parte 2<sup>a</sup> Uscite. Si stan-  
ciano in via di £ 200 per aumento del 2<sup>o</sup> anno  
del biennio, nel 1914 al Prof. Bettino Bettini  
£ 125 in piena per il incarico della filosofia  
nel Liceo al Prof. Luigi Cotroneo in seguito  
a domanda presentata dall'interessato il 3  
marzo 1914. per l'accoglimento della quale  
il Consiglio ha parere favorevole.

All'art. 22 si stanciano £ 1500 per 10 pe-  
s. £ 1800 da corrispondere al Prof. Vici e si  
stanciano £ 1000 come alla richiesta dell'  
interessato; si stancono egualmente £ 1000  
come nella scorsa anno, per il incarico del pro-  
f. nel primario affidato al Prof. Vici e si  
stancono £ 300 per il incarico  
ricco della storia impartito da corrispondenti  
al Dott. Emilio Riccioni anzi che al Prof.  
Adone.

All'art. 23 si stancono, come nel scorso anno,  
£ 512 50 per l'insubordinato della dignitosa  
e si eleva il fondo per la vendita del giardino  
di Sordani Amelia da £ 150 a £ 100 in tutto  
per a domanda dell'interessato, per la quale  
il Consiglio ha parere favorevole, sempre restando  
le condizioni relative alla sua nomina.

All'art. 25 a materiale scolastico e diverse si  
stanciano in via straordinaria per il prossimo

esercizio £ 300 per acquisto di Sottiletti 229  
scolastici e delle elementari insieme come  
alla richiesta fatta dal Direttore di Sottiletti  
Francesco, questo istituto dal 27 aprile  
al 11 settembre 1913.

La parte 2<sup>a</sup> entrata di £ 250 a £ 300 il fondo  
per stambrati d'ordine con celerità per l'ufficio  
di Presidenza e scuole in seguito a princi-  
pali straordinari occorrenze per le scuole  
Medie.

All'art. 26 a esercizi della Celestia. Si stan-  
ciano il fondo di £ 200 rispetto a £ 150  
della scorsa anno risultata insufficiente.

Si abbozza dopo ciò la parte 2<sup>a</sup> Uscite  
della gestione scolastica nella somma di  
£ 152011. 21, contro un'entrata di lire  
18800. 24 e per ciò un'eccedenza passiva  
di £ 33180. 91

Il Consiglio direttivo dopo le deliberazioni  
sopraaccennate approva il bilancio per  
l'anno 1914 nelle seguenti risul-  
tante:

eccedenza attiva festiva prim. Comm. £	1. 19
eccedenza passiva della gestione scolastica.	33180. 91
Riducchi per conto l'eccedenza passiva £	33179. 72
Al quale di avanzata provvedono:	
a) Il Ministero della P. S. col contributo	5541.
b) la Provincia d'Ancona col contributo	2161. 15
c) Il Comune di Osimo col contributo a	24841. 57
saldo	33179. 72
Ritornano £	33179. 72



Il Consiglio direttivo ordina che il bilancio  
colle risultanze di ogni anno relativi  
verbali vengono sottoscritti all'Assemblea  
ordinaria per essere sottoposti alla discussi-  
one ed approvazione del Consiglio Comma-  
le.  
Non essendovi altro a trattare la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Pietro Recanatini  
Adunio

Il segretario  
Emilio Farinetti

Nominato di un  
Commerciere

Istituto Campana Osimo ®

Proposta della  
Comunità Cassino  
Marchetti  
Corpiere Capri  
per il 1874

1° Il Consiglio direttivo delibera di rinviare  
la trattazione dell'oggetto alla prossima  
Assemblea Consiliare.  
2° Il Consiglio direttivo delibera di dare in affitto  
la fornitura delle carni bovine a uso dell'Isti-  
tuto con precedenza dal 1° gennaio 1874 per  
liberazione prima al migliore offerente  
pittando il tempo utile per la presentazione  
delle Schede il giorno 15 dicembre 1873 alle ore 10,  
e alle ore 10,30 dello stesso giorno per il contabile  
verifica e con tutti i patti clauso

Adunanza del Consiglio direttivo del  
1° dicembre 1873 - ore 9,30 -

Sono presenti: Signor Ferrici Dott. Prof. Pietro  
Rettore Presidente, Albinio Dott. Cav. Prof.  
Caldonale R. Sovrintendente agli Studi Cambi-  
ni Cav. Avv. Cesare e Recanatini Avv.  
Pietro Consiglieri.  
Giustifica l'assenza il Consigliere Dott. Cav. Prof.  
Francesco Cossu Cossu Vice Rettore.  
La seduta è legale. Assiste il segretario  
sottoscritto

Letto ed approvato il verbale precedentemente  
fatto alla discussione dell'ordine del giorno.  
Il Consiglio direttivo approva la relazione  
del Rettore ad unanimità e libera di  
promuovere il nuovo patto di Antonelli  
Giovanni al posto di Commerciere reso  
vacante per il licenziamento del succe-  
ssore e di assumere quale quattero col  
periodo di prova di due mesi e col solito  
condizionale aspirante Toselli, creata  
senza presentazione del Certificato pena  
che da parte dell'interessato

le indicate nel seguente Capitolato Speciale:

Art. 1. L'Amministrazione del Collegio Comitale Campana  
sa in appalto da fornitura delle carni bovine o  
vino dell'istituto in licitazione privata al miglior  
offerente.

Il prezzo della fornitura sarà costituito in ciascuna  
appuntazione in base a quello fisso della mercanzia  
che pubblica dal Comune prima per la quindicina  
Stessa; però la fornitura sarà aggiudicata  
a colui che ha detto prezzo sarà il maggior ribas-  
so, purché questo non risulti inferiore a  
quello fisso della scheda minima dell'istituto.

Art. 2. La carne da somministrare al Collegio  
nella quantità minima di Lit. 100 a 200 il mese,  
non potrà essere che di due di manzo o manna,  
di vitello o vitella (esclusa la vacca), di qualsiasi  
specie, parte del quarto posteriore e anteriore  
finta, scampollo, prosciutto, culetto, quello o  
ranchetta, bistecche, filetto.

Una, o al più due volte la settimana, la carne  
potrà essere, nella confezione di un pezzo per un  
colporiutto di 2<sup>a</sup> qualità facente parte del  
quarto anteriore e cioè: costolo, spalla e  
frustolo, petto e panciottone torino.

La carne sarà di 1<sup>a</sup> che di 2<sup>a</sup> qualità dovrà  
essere; nel colore e di odore non spiacevole  
di sufficiente resistenza, resa migliore al taglio.  
Sarà completamente sgrassata, monda di  
sangue e bene asciugata; non potrà aver meno  
di due giorni né più di tre di macerazione e  
sarà essere disossata per cura e spese del fornitore.

Art. 3. ~~La carne~~ o bo bianco spungoso o  
rosso sarà nella proporzione del 25%.

Art. 4. La carne provvista del bolle Sanitario

di 1<sup>a</sup> qualità, secondo le prescrizioni comunali in  
vigore. Dovrà essere consegnata in tre parti al  
massimo per quella quantità che sarà indicata  
giorno per giorno dall'Alcorno, in rapporto alla  
provvisione del consumo.

Art. 5. Nel caso di mancato o felice consegnare ri-  
guardo al termine o alla quantità di carne prescritta  
nella ordinazione, come nel caso di prescrizione di  
deniere non avente i requisiti di qualità indicati  
di 3, 4 e 5 l'istituto avrà facoltà di procedere senza  
altro all'acquisto diretto della carne, da altro  
venditore, a carico e rischio dell'imprenditore.

Art. 6. L'appalto durerà un anno a decorrere dal  
1<sup>o</sup> gennaio 1914, escluso il tempo della villeggiatura  
e il fornitore sarà tenuto a fare un deposi-  
to di lire cinquecento (500) in garanzia e ad averne  
la del contratto. Questo sarà rinnovato di anno  
in anno purché non intervenga l'isdetta preven-  
zione di mesi tre da farsi dal una delle parti,  
qualche mediante lettera esposta la disdetta verba-  
le e senza obbligo di addarne i motivi.

Art. 7. È vietato all'appaltatore di cedere o subappal-  
tare tutta o in parte la fornitura senza l'ap-  
provazione del Consiglio direttivo dell'istituto.

Art. 8. Verificandosi il caso di cui all'art. 5 per  
tre volte l'Amministrazione, per il diritto di con-  
siderare sciolto il contratto ipso facto, senza  
riserva di provvedimenti giudiziari, e per parte  
Commissario; ed il fornitore incorrerà nella  
perdita del deposito, senza pregiudizio dell'azione  
che l'istituto potrà promuovere per danni a gior-  
camento nei quali non s'intendono comprese le 500  
che il fornitore porterà per il mancato contratto.

Art. 9. L'appaltatore dovrà depositare a garanzia

nel contratto la detta somma di lire cinquecento con libretto vincolato presso uno degli Istituti di credito locali, a scelta dell'Amministrazione e forse in oltre, ove questo lo richieda, presentare idonea fidejussione personale e solidale per tutti gli obblighi ed effetti del contratto.

Con detta fidejussione il Collesio si riserva il diritto di farla soscrivere quanto creda, senza obbligo di addurre le ragioni.

Art. 10. Con il Servizio di fornitura erelative modalità, come pure per la riscossione del suo avere al primo di ogni mese, l'appaltatore dovrà seguire le prescrizioni dell'Ufficio di Economato.

Art. 11. Con tutti gli effetti giuridici ed esecutivi del presente contratto, l'appaltatore cede per se e suoi eredi e successori in tutto e per tutto la propria competenza.

Art. 12. In tutto il resto le parti si riferiranno alle disposizioni del vigente codice civile in materia.

Art. 13. Le spese per l'affidamento dell'appalto per la stipulazione e registrazione del contratto sono a metà fra le parti.

Compendi vari

4. Il Consiglio direttivo, udita la relazione provvoluta dal Rettore delibera di accettare un compenso straordinario al dott. Uboldo Parretti medico-chirurgo dell'Istituto e di 20 al cento infermiere, Morichetini della per maggior servizio prestato durante l'anno in cura di malattie veriginose.

Delibera di concedere il compenso di 20 come per la lista appesa al Maestro Riccardo Solini per il servizio prestato occasionalmente come istruttore ed assistente il Sotto-croce Mainardi Amilcare, dandogli la differenza del salario, per il periodo di tempo che sostituisce

nel corrente esercizio il croce malato Mutilato. Invia relazione dell'economato relativo al periodo anzidetto.

Proposta del Resid. del arco-dipartimento di una Sala dei Professori

Il Consiglio direttivo, udita la Proposta del Resid. del arco-dipartimento di una Sala dei Professori, diretta al Preside del 2 novembre u. s. sul oggetto di cui al margine sopra il Resid. stesso di mettersi d'accordo col Prefetto, conguale in merito al trasporto della 1. classe ricche e si riserva di provvedere dopo udita la relazione.

Biblioteca del arco-dipartimento

Il Consiglio direttivo udita la proposta del Preside del arco-dipartimento su l'istituzione di una piccola biblioteca a parte, in appoggio e sotto il Resid. arco-dipartimento, come è specificato dai rispettivi documenti governativi accoppia in massima la proposta incaricando il Preside stesso di fornire i libri di testo di buona edizione moderna e bene annotati e qualche buon manuale di critica storica come alla Probstaker un ammontare di 50 o 60 mediante stornati economia su qualche altro stanziamento della gestione scolastica.

Dopo di che, la seduta è tolta

Il Consiglio direttivo  
fatti

Atorini  
Gianfrancesco  
Ful. Secomati

Il Segretario,  
Gentile Mariani



Adunanza del Consiglio direttivo del giorno 20 Gennaio 1914

Giornate presenti alle ore 14 i signori:
Serici Dott. Ing. Pietro Rettore, Presidente
Aldino Ott. Cav. Ing. Casquale R. Procuratore aff.
Spadi Consigliere
Gambini Cav. Apr. Cesare Consigliere
Recanatesi Cav. Pietro Consigliere
L'assistente l'assenza di Dott. Gen. M. Franco
Cossu Cassu di R. Cretto
La seduta è legale. Assiste il Segretario sottose-

critto.
Letto ed approvato il verbale della precedente seduta
Si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Domanda della
Guardarobiera Anna
Romiti Ved. Scocchi

1. Il Consiglio direttivo udita l'istanza in data
8 dicembre 1913...
la somma organica del personale addetto a questo
istituto concede all'istante in vista dei buoni
servizi prestati una gratificazione di L. 30.

Domanda della
Scritturale Boncarini
per un compenso

2. Il Consiglio, udita l'istanza del 29 dicembre
considerando che alla scritturale Boncarini ven-
ne dal Comune di Viano erogato un'annuità
di L. 100 sulle stipendio del 1° gennaio 1913, delibera
di inviare agli atti la domanda.

Domanda dell'at-
tore Ing. Montanari
per miglioramento
dell'assegno di pensione

3. Il Consiglio direttivo, vista la domanda presentata
dal Defais Dott. Raffaele Montanari nell'inter-
esse del pensionato Cav. Ing. Luigi Montanari
relativa al miglioramento delle condizioni di
quest'ultimo dichiara, conformemente ad
una recente deliberazione presa sullo stesso argo-
mento il 19 giugno 1912, di non avere alcun
provvedimento da prendere in merito alla
sopracennata domanda.

Proposta della Direzione
tramite il S. Imbale
che di Arcana in ligni
in una vendita di
imobiliari fondi del
collegio
reverendo per
mobiliari in la Sala
dei Professori

Il Consiglio direttivo visto la lettera N. 111
del Direttore dell'esercizio tramite il S. Imbale
delle Opere di Arcana, delibera di accettare le
proposte di L. 30 a saldo in posizione di Serviti
e di ammettere l'impianto dei due pali non
contemplati nella precedente liquidazione
Il Consiglio direttivo, udita l'istanza
di Spada recorrente per immobiliare, Stanza
dei Professori delibera di essere a disposizione
dell'ufficio tecnico di questo istituto le ri-
chieste L. 140, affinché la Spada sia contenuta
nei limiti del preventivo stesso.

Appendiciari
elementari inferiori
vitali per portione

Il Consiglio direttivo, visto la lettera N. 111
del Direttore di Viano, delibera che
vengano pagati i Mestri Caraffa sodini
del collegio fino a chi non s'era avvertita
l'avanzata delle somme elementari all'Anno
1913 come Capoverde, Salvo sul deficitare
la relativa Spada al Compimento del preventivo.

Preventivo di Spada
per bonificazioni
del collegio

Il Consiglio direttivo approva il preventivo di
Spada per le opere di bonificamento da eseguirsi
nei fondi rustici di questo istituto nel corrente
anno 1914, di cui alla nota N. 111 del 21 dicembre
dell'ufficio tecnico, destinando il fondo di
L. 1000 all'opera stanziate in bilancio.

Relazione mensile
dell'Agente Loffi

In base alla relazione recorrente dell'Agente Loffi
il Consiglio stabilisce di procedere su conto di questa
Amministrazione alla costruzione di un ponticello
collo con canarioni ed alla riparazione della
griglia della Sala nella colonia Garibaldi Anto-
nio, provvedendo nello stesso tempo l'affittuario
Sig. Felice Landini a procedere in base all'art.
16 del Capitolato entro dieci giorni da oggi, alla
demolizione e relativa costruzione di un arcetto.

Sopra la porta della cantina del Cesarei, alla  
rimarginazione del chiostro sopra il portico delle  
carine nella colonia stessa ed alla ricostru-  
zione del fucinarolo o camino esterno dem-  
dito dal vento nella Colonia Maria Celeste,  
e ove l'affittuario Sr. Gionni non si unifor-  
masse alle suddette prescrizioni i lavori  
verranno eseguiti di ufficio per conto  
della corrispondente spesa da parte del condot-  
tore.

Specie legali e note  
nili

9° Il Consiglio direttivo all'ora in 2. 0. 04 la nota  
del Notaio Dott. Adolfo Blasi per gli di procura  
12 dicembre 1913 in nome degli Avvocati Lamberti e  
Mauricini rappresentate l'istituto Campana  
avanti la 4. Sezione del Tribunale di Stato contro il Prof.  
Giamani e in p. 100 (cento sessanta) la nota dell'  
Avv. Cesare Filiberto...  
Campana - Bonifini...  
1913, teni la nota in 2. 0. 00 resta a carico dell'  
istituto altrettanto giusta le condizioni del capito-  
lo 1.° su la fornitura carni.

Assistenza lascioth  
Amministrazione

10° Il Consiglio ordito l'istituto del Rettore delibera  
di proporre di dare note il partito dell'usur-  
mento dalla data di assunzione del servizio  
di insegnamento istruzione e pubblica l'opera del  
Rettore circa la nomina inflitta all'istitu-  
to, lascioth.

Rapporto contro  
il cenore habitano  
Fideli

11° Il Rettore da partecipazioni Consiglio direttivo  
della incidenti eccessi sia il cenore habitano  
Fideli il Direttore spirituale Don Casserini  
e da incarico al Rettore di scrivere a nome  
del Consiglio direttivo una lettera ai Fideli col-  
legata mentre vivamente debbono deplorarsi i  
fatti avvenuti, si richiami il cenore all'uso

di maggiore correttezza di forme riflettendo al  
provvisorio caso di cattivo esordio dato agli stu-  
di e affidati alla sua educazione e facendoli  
considerare che il Direttore spirituale ebrei non  
ha sorveglianza di Giovanni per affidato ad un  
seppellimento, ordine della seppellimento autorita  
che il Rettore. -

Convenzione per il  
contratto fornitura  
carni

12° In analogo istanza del fornitore Sr. Luigi  
Bonifini il Consiglio direttivo del Istituto  
favorevole acciò al deposito contrattuale di 500  
Lire per garanzia del contratto carni di Dicembre 1913,  
sia sostituita la suddetta garanzia personale e  
solidale di suo Padre Bonifini Riccardo, pur-  
che il fornitore si assoggetti a tutte le spese  
alla stipulazione dell'atto e alla sua registra-  
zione, ritenendosi cioè la stessa procedura adottata  
nella delibera Consiliare 20 gennaio 1914.

Matrimonio canonico  
per i salariati  
dell'istituto

13° Il sindaco di Orino in due fogli n. 253 del 16 cor-  
re comunica che il Consiglio Comunale delibera il  
13 aprile 1913 nei termini della sessione per  
il parlamento di questo istituto e che sebbene della  
delibera non è stata ancora sanzionata con Decreto  
Reale, egli però crede opportuno che fin dal corrente  
mese di gennaio si applichi la Matrimonia, sebbene  
ai Salariati secondo gli articoli 86. 87 del Regolamento  
del Comune limitatamente approvato dalla G. P. A.  
il 14 aprile 1913 di cui unice copia.

14° Il Consiglio direttivo sulla visione della delibera 13  
novembre 1913 del Consiglio Comunale, delibera di prendere  
atto per l'applicabilità delle norme in materia nomi-  
nandi e di incaricare il Rettore di darne comuni-  
cazione ai Salariati dell'istituto e di ricevere  
dei medesimi analogo adesione sulla Matrimonia  
sanzione di loro spettanza. -

Commissione al dipartimento  
Mareconi nel area  
restata durante  
la villeggiatura

Il Consiglio direttivo delibera di concedere un  
comitato straordinario al dipartimento Mareconi  
settimanale su il maggior lavoro durante il periodo  
di quella villeggiatura e Costorecanati combati  
sibilmente al fondo rimasto ed in analogia  
alle deliberazioni adottate negli anni precedenti.

Operazione della  
Commissione  
Massimo - Marchetti

Il Consiglio direttivo delibera di rinviare la  
trattativa dell'oggetto ad una prossima seduta  
in cui siano presenti tutti i componenti  
la Commissione

Capo di chi ha seduto e tolto

Il Consiglio direttivo

C. Massimiliano  
A. Marchetti  
F. Costorecanati

Il segretario  
C. Mariani

Adunanza del Consiglio direttivo del  
2 Febbraio 1914

Sono presenti alle ore 14 i sigg. Genieri Dott. Prof. Capo  
Rettore. Presidente, Cosca. Cosca Dott. Prof. Gen  
Cico, Molinaro Cav. Dott. Casanova Garabini  
Cap. Avv. Vettore e Ricamatelli Avv. Bizio,  
Squabigliani. In seduta i legali.  
Partecipano il Sig. Giugnotto, Commisario di Pigo nelle  
persone dell'illmo sig. Sindaco Cav. Prof. Antonio  
Lardicelli e degli Assessori Cav. Avv. Ubaldo Gambini,  
Cav. Dott. Domenico Marchetti, Domenico Corio,  
Ferranti Battista, Barabani Luigi e del Segretario  
Cav. Avv. Amerigo Beruffa.

Oltre il Segretario sottoscritto, assiste anche l'ing.  
Costantino Costantini autore del progetto  
per la costruzione dei nuovi locali per le Scuole  
Secondarie che forma oggetto dell'ordine  
adunanza.

Progetto per la costru. Il Consiglio direttivo, udito l'esposto dell'ing.  
Autore dei nuovi locali Costantini, il quale propone l'acquisto e la  
per le scuole Secondarie demolizione del contiguo fabbricato del Mon  
furo di S. Rosa e la costruzione nell'area  
da quello occupato di un locale capace di dieci  
mila con il preventivo di L. 20000, considera  
che la costruzione di un grande palazzo delle  
Scuole presenta difficoltà finanziarie e di  
costruzione per mancanza di area in luogo  
centrale, visto che il progetto Costantini  
risponde agli attuali bisogni e non è di  
eccessivo onere finanziario, da parere  
favorevole in massima, all'attuazione del  
progetto e fa voti che l'ing. Costantini rediga  
un progetto concreto da approvare. Tutte



1914 del Comitato Bona diretta ad ottenere il rimborso dei ritardi fatti sui sussidii del 1° novembre 1913 ad oggi, considerato che la domanda stessa è in opposizione allo spirito del vigente regolamento sulle nautiche si propone per considerazioni di ordine morale di non poterla accogliere.

5° Il Consiglio direttivo udita la relazione del 28 ottobre n. 2. dell'ufficio Tenace, delibera: Che i restatori nella Colonia di Careri Antonio si pagino a ufficio su conto dell'affittuario sig. Careri Cospi, salvo l'immediato rimborso della spesa erogata verso il ministero;

Si rende atto di favoreggiamento nella Colonia di Careri Antonio e Felice Antonio di autorizzare la spesa di 115.50 in varii pagamenti alla Camera di Commercio nella Colonia di Careri Antonio (sig. Romattotti).

Si autorizzare il pagamento di L. 115.50 in varii pagamenti di cui alla nota del 31 dicembre 1913 del Tenace sig. Careri, nei riguardi dell'affittuario, sig. Conte Appreschi Spalla.

Il Consiglio direttivo, in seduta pubblica dell'ufficio di Contabilità, delibera di approvare il conto corrente passivo della liquidazione intestata al 31 dicembre 1913 del Conte Corrente passivo della liquidazione intestata al 31 dicembre 1913 del Conte Corrente passivo verso la locale Cassa di Risparmio nella somma di L. 31.42 e di approvare il debito per il gennaio 1914 in L. 111.40.

Il Consiglio direttivo, udita la relazione fatta dal Tenace sig. Careri, per il 8 aprile 1914, di incaricare il Rettore a provvedere alla sua sostituzione, salvo riferimenti al Consiglio.

Relazione mensile dell'Agente Careri

Liquidazione intestata al 31 dicembre 1913 del Conte Corrente passivo

Stipendio Careri sig. Appreschi

Il Consiglio direttivo ratifica il bilancio della liquidazione semestrale al 1° Marzo 1914, ai sensi del regolamento, per il fatto di essere i redditi salienti, su il conto di cassa, non essentisi in Stato reale di Ferrarito e carico dei medesimi.

Il Consiglio direttivo, delibera di rinviare la domanda del Tenace sig. Careri, per restituire la somma di L. 115.50, e di rinviare l'atto di incaricare il Rettore a provvedere alla sua sostituzione, salvo riferimenti al Consiglio.

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Rettore, conferma il licenziamento dell'istituto dell'Alunno, Careri, e la perdita della retta di cui, particolarmente in conformità del regolamento e coll'obbligo del rimborso delle spese eventuali in base alla liquidazione dell'ufficio di Contabilità.

Il Consiglio direttivo, approvato il Compire sig. Careri, delibera che la liquidazione della retta, per il figlio di Careri, si faccia per il 31 dello scorso Ottobre 1913.

Si delibera di approvare il conto corrente passivo del 31 dicembre 1913 del Conte Corrente passivo verso la locale Cassa di Risparmio nella somma di L. 31.42 e di approvare il debito per il gennaio 1914 in L. 111.40.

Il Consiglio direttivo, delibera di approvare il conto corrente passivo della liquidazione intestata al 31 dicembre 1913 del Conte Corrente passivo verso la locale Cassa di Risparmio nella somma di L. 31.42 e di approvare il debito per il gennaio 1914 in L. 111.40.

Il Consiglio direttivo, delibera di approvare il conto corrente passivo della liquidazione intestata al 31 dicembre 1913 del Conte Corrente passivo verso la locale Cassa di Risparmio nella somma di L. 31.42 e di approvare il debito per il gennaio 1914 in L. 111.40.



Careri

Careri

Careri

Adunanza del Consiglio direttivo del  
31 Marzo 1914

Presidenti all'ora 9.15 i Signori:  
Ginnì Dott. Cos. Pietro Rettore - Presidente  
Cossu. Uosna Dott. Cos. Uff. Giuseppe Vici  
Alidino Dott. Cos. Uff. Uosna R. Corridore agli Studi,  
Consigliere.

Amministratore Avv. Uosna, Consigliere:  
Pecanardi Uosna Pietro Consigliere.  
Uosna Uosna Uosna. Assiste il Segretario Uosna.  
Uosna col approvare il verbale precedente si passa  
alla discussione dell'ordine del giorno.

Vendita della casa  
di Giacinto Dajjal  
per Giuseppe

Il Consiglio direttivo, vista la delibera del  
Consiglio Comunale in data 20 settembre 1913  
con la quale, su proposta di questo Consiglio  
direttivo, fu data in vendita al sig. Giacinto Dajjal  
di primo un lotto di prezzo di L. 1800 del piccolo  
fabbricato sito rurale situato in questo Comune  
Borgo d. Arcano con area annessa iscritta  
nel Catasto rustico del F. Monte, Pietro, fo-  
glia VI. N. 44 Superficie ett. 0.0348.

Ritenuto che resta soltanto a stabilire  
in qual modo debba reimpiersi il prezzo;  
Autorizza il Rettore a stipolare l'atto  
di vendita a favore del Giacinto Dajjal della  
stipula sopra indicata per il prezzo di L. 1800 con  
tutte le spese a carico del compratore; a rivi-  
rare detto prezzo e a impiegare in parziale  
diminuzione del debito di L. 5875.93 creato  
con la locale Cassa di Risparmio per l'ammi-  
nistrare delle scorte vive e morte all'epoca dell'ul-  
timo affitto l'aprile 1906 ed iscritta tuttora

in bilancio al titolo I. Articolo I. Corpe Cassa  
esonerando per quanto riguarda tale trasazio-  
ne da ogni responsabilità tanto il Compro-  
pratore quanto il sig. Conservatore delle Spo-  
sepe di Arcano.

Paragone di Coloni  
dirette per ottenere  
la preferenza nella  
prossima affittanza  
dei fondi

Il Consiglio direttivo, considerato che le  
domande presentate dai coloni sono  
incomplete, in quanto che non contengono  
l'indicazione della corrisposta che essi  
offrirebbero, si della paragona;

Considerato che non possa concedersi  
la preferenza ai coloni del fondo;

Delibera per massima l'esperimento  
dell'asta pubblica per l'affitto dei detti  
terreni, in base ai prezzi che saranno  
stabiliti per ciascuno lotto, salvo ven-  
ire in considerazione quelle domande  
concrete di coloni o di altri, che venis-  
sero presentate entro il 30 aprile 1914,  
e che fossero ritenute di utile, corrispon-  
da da far decorrere dal principio  
generale stabilito.

Il Consiglio direttivo, si riserva di discutere  
prossimamente il Capitolato generale per il nuo-  
vo affitto ed intanto stabilisce le seguenti  
norme:

a) L'affittuario nei rapporti col colono dovrà osser-  
vare i patti tutti contenuti nel Capitolato  
colono concordato tra l'Associazione dei  
Proprietari e l'Unione Agricola locale ed  
in conseguenza non potrà imporre condizioni  
coloni o altri oneri oltre la tariffa ivi  
stabilita.

b) Il valore delle scorte vive e morte da acco-



Rapporto del Rettore

larsi dall'affittuario erigente, sarà quello stesso consegnato all'affittuario uscente, e viceversa, e la differenza delle scorte verrà compensata in denaro tra l'affittuario uscente e quello uscente.

3° Il Rettore riferisce che il 2° Corso, durante la lezione di Scienze naturali un alunno di 3° tecnica, il Micelini, si è infocato al convittore d'anni Vincenzo il liquido di una provetta contenente una soluzione di acido cloridrico per uno scorcio di cattivo genere e supponendo che la provetta contenesse acqua semplice. Gli occhi del d'anni si estenuarono per il momento parte di stordito e terminato da combustione della cornea. Il Rettore ha subito informato la famiglia e fatto visitare il d'anni dal dott. M. M. e dagli specialisti dott. Jacchi e dott. M. M. i quali hanno escluso ogni speranza come spenta e assicurato la guarigione in pochi giorni.

Sup di chi la seduta è tolta

Il Consiglio Direttivo

Scampì

Almanchi

Gajani

Attoni

Il segretario

Caracci Marini

Sono presenti alle ore 9.30 i Signori:  
Gervici dott. sup. Pietro Rattore Gelsidense,  
Luffa-Losseri Comm. Panzucchi R. Cresto,  
Adinigi, dott. Cav. sup. Catalano R. Proventorosi,  
Stadi, Gambini Cav. Av. Colare e Ricapatti  
Av. Pietro Lombardi. La seduta è legale.  
Assiste il segretario sottoscritto.

In pasta, dopo lettura ed approvazione dell'ultimo verbale alla discussione dell'ordine del giorno.

Rapporti finanziari. Il presidente ha comunicato agli adunati, tra l'altro, il primo delle deliberazioni prese dal Consiglio Comunale e Collegio Campana in il 2 aprile e 2 maggio 1914 in merito alla conseguenza della respicazione delle rendite straordinarie, ed alla costruzione di nuovi edifici, ed alle costruzioni di nuovi edifici, e dell'invito rivolto dal Sindaco con nota 11 aprile 1914 per redigere i rapporti tra il Comune e il Collegio sia nei riguardi del pagamento del canone per la respicazione, sia nei riguardi della proprietà dei nuovi stabili che si costruiranno e costruire.

Il presidente stesso ha spiegato che, nelle leggi creditizie sulla respicazione delle rendite straordinarie, il Tesoro dello Stato per essere garantito con delegazioni sulla corrimbe, o con altro espediente sicuro, come le cartelle di rendita pubblica, dell'esatto pagamento del canone dietro il quale le rendite respiccate vengono convertite in Rente, ed aggiunge che l'Amministrazione del Collegio Campana, non solo non ha la corrimposta, ma nemmeno le cartelle

di rendita pubblica. Quindi è necessario che il Comune dia le delegazioni, ed effettui i pagamenti alle relative scadenze, salvo il rimborso da parte del Collegio.

Lo stesso Presidente aggiunge che fa tutto redigere i rapporti con il Comune anche nei riguardi di nuovi fabbricati, che verranno costruiti a spese del Comune stesso.

Ed infine dichiara aperta la discussione su cui prendono parte anche i rappresentanti del Comune, e cioè il sindaco Cav. Luigi Antonio Cardinelli, l'assessore anziano Sig. Cav. Domenico Pampolli e il segretario Cav. Avv. Benigno. Ultimata la discussione.

Al Consiglio direttivo.

Letta la relazione del Presidente.

Viste le proposte precedenti, e l'aver aderito alla requisizione delle scuole medie parificate dipendenti dall'istituto;

Considerato che è opportuno, per prima cosa, tracciare sui bilanci della vera natura ed origine del finanziamento di mantenere le iscrizioni nei diversi articoli, così come si fa attualmente con la semplice differenza che invece di iscriverle nel passivo il elenco di tutti i professori si iscriverà in un solo articolo il rimborso da fare al Comune per la somma che verterà al tesoro come somme di requisizione, applicando così lo stesso principio che è stato applicato recentemente quando furono stabiliti i rapporti fra Comune ed ente per il sussidio delle scuole elementari alla dipendenza del Collegio Prov. Scolastico;

Ritenuto in quanto ai fabbricati che, siccome

non è il Comune che possiede le quote di ammortamento dei mutui che all'uopo si dovranno contrarre, è giusto che la proprietà degli stabili stessi rimanga del Municipio, mentre il Collegio ne curerà l'ordinaria manutenzione, ne pagherà le imposte e tasse, presenti e future, le assicurazioni e ogni altro onere di legge, l'usucapione, qualsiasi riforma straordinaria che resterà a carico del Comune, mentre il corrispettivo dell'uso gratuito che, pure non per tutto il tempo in cui i fabbricati stessi verranno adibiti all'uso per cui sono costruiti.

Considerato che a delineare bene i rapporti fra l'istituto e il Comune è opportuno che il Municipio esprima dal Collegio anche quella parte di fabbricati e di cortile appartenenti al Collegio stesso, su cui si dovrà sollevare, dinanzi alla fabbrica che sorgeva sull'espugnato convento di Santa Rosa e su quella parte di proprietà del Collegio di cui è fatto cenno precedentemente, un ristretto in unico e ben determinato corpo di fabbricati, di esclusiva proprietà del Comune.

Al unanimità delibera:

1. Di prendere atto delle due deliberazioni di aprile e di corrente mese con cui il Consiglio comunale ha stabilito di requisire le scuole secondarie e di costruire i relativi locali.
2. Di iscriverne nel passivo del bilancio del Collegio la quota annua che si dovrà rimborsare



al Comune per il comune, che il medesimo sarà tenuto a pagare al Comune per la redenzione.  
3° Di autorizzare la vendita della Somma degli Impugnari Costantiniani, che hanno redatto i progetti delle nuove scuole, di quelle parti di fabbricati di cortile su cui il Comune non può sollevare.

4° Di rinominare ad alta seduta lo Stabilire il modo di rinvestimento della Somma che si ricaverà da tale vendita, Somma che il Comune pagherà quanto avrà avuto la Somministrazione del mercato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

5° Di dichiarare che tutti i fabbricati che risultano dalla nuova costruzione sarà esclusivi proprietà del Comune mentre l'Amministrazione del Collegio ne avrà la gestione e manutenzione, ma pagherà le imposte e tasse presenti e future, le assicurazioni e ogni altro onere di legge, esclusa la manutenzione straordinaria che resterà a carico del Comune merce il corrispettivo dell'uso gratuito che si avrà per tutto il tempo in cui i fabbricati stessi saranno adibiti all'uso per cui vennero costruiti.

Espresso della Signora  
Gentili per restauri  
urgenti al forno  
della loro Colonia

Il Consiglio direttivo, vista la domanda del 1914 ed il rapporto dell'ufficio tecnico dell'istituto, delibera di invitare l'affittuario sig. Birroni a proporre la quietanza della spesa sostenuta, riservando ogni deliberazione in merito.

Trasformazione dei  
posti Campana in borse  
universitarie

Il Consiglio direttivo presa visione della nota del Ministero della P. I. colla quale non viene approvata la trasformazione dei posti gratuiti Campana in borse universitarie di studio, deli-

bera che se ne dia subito comunicazione alla Commissione dei Vocali per le eventuali osservazioni.

Domanda della Casa  
Gentili Simonetti per  
la ristrutturazione della  
casa di spina posta  
nei confini della Colonia  
Cassina Clemente

Il Consiglio direttivo visto la domanda e messo in deliberazione il parere tenuto dall'ing. Zoppi delibera di accettare il consenso per la casa di spina nel comune della Colonia Cassina Clemente alla richiesta Amministrazione conte Cassina Simonetti, previa gli opportuni accordi coll'affittuario Girani da parte del richiedente, e previo consenso di S. I. il M. a favore della concorrente Amministrazione.

Domanda del Dott.  
Ricci Carlo di Urbina  
per esonera pagamento  
di due mesi retta

Il Consiglio direttivo visto l'istanza di sig. Ricci Carlo di Urbina e presa visione dei certificati medici che lo corredano; vista la precedente deliberazione 12 marzo 1914 relativa al caso analogo della Signora Colonnelli di Reganati delibera di esonerare il dott. Ricci dal pagamento della retta per i mesi di maggio e giugno 1914 per il figlio sig. Giuseppe allente malato dall'istituto per malattia.

Espresso della Signora  
Bianchi Anna della Sp.  
Severchi provvedimenti  
relativi alla custodia  
Lione

Il Consiglio direttivo, presa cognizione del ricorso Bianchi Anna della Sp. Severchi, avvenuto il 20 aprile u.s. stabilisce, in esemplarità dei relativi alla custodia Capitolo su la guardarobiera che gli effetti di biancheria ed altri effetti del Collegio siano curati sotto ogni aspetto e cioè per quanto riguarda la custodia la manutenzione, allestitimenti e riparazioni dalla titolare Signora Lione Vittoria in Ruzgini; in via dell'atto eccezionale concede provvisoriamente alla medesima un aiuto nella persona della signora Raffaele Severchi, figlia della defunta, alla quale verrà

corrisposto quantitativamente il fondo previsto in  
Atene, ne ha decorato.

Il Consiglio incarica inoltre il Rettore di far  
cedere le più vive contestazioni alla figlia ed al Con-  
sorzio per il luttuoso caso che l'ha colpito e di  
egramentare l'anzidetta delibera gli interessa  
che con invito alle medesime di procedere alla  
formale consegna di tutti gli affetti di biancheria  
per il passaggio alla titolare come si è praticato  
magate dello e di redigere regolare inventario.

Comanda Chiarissimo Il Consiglio direttivo, visto da domanda il mas-  
simo Giuseppe per sussidio 20 1914 della affittuario sig. Giuseppe Chiarissimo  
di 200 per risanamento, delibera di invitare il istante a com-  
pleto del materiale al Consiglio quali siano le tetti che  
bottarne del collegio esso intende demolire e quali quelle che inten-  
e proposte per un limite di riparare, tra quelle consegnate con  
biennale di affitto regolare inventario e di redigere regolare  
1° Novembre 1913.

incarica inoltre il Rettore di comunicare  
che non può estendere la durata del contrat-  
to a tre anni e mantiene quindi le con-  
dizioni attuali del contratto, anche perché  
il linguaggio segreto che si usa Anere  
risponde all'impeto della cantina e molto  
lontano dal corrispondere alle esigenze  
al rispetto per un'istituto di educazione.

Reclamo di Colazione Il Consiglio direttivo presa cognizione dell'invito  
di Finanza di Ancona rivolto dal sindaco con nota 13 aprile 1914 n. 1388  
per restituzione della e della necessità di ricorrere in via  
maggiore sulla di amministrativa alla R. Intendenza di Finanza  
registro del Istituto prima che trascorrono i termini utili per  
con la Cassa Invalida ricorrere il debito pagato. Sull'atto Costilli  
alla Marina M. di Ancona 12 dicembre 1912, portante stipulazione di mutuo  
tra il Collegio Campana d'Osimo e la Cassa Invalida

di della Marina Mercantile di Ancona su  
il contratto del debito vitalizio, approvò il giorno  
indefinito dal proprio Presidente il 14 aprile us.  
alla R. Intendenza di Finanza di Ancona.

Comanda per  
affitto di fondo

Il Consiglio direttivo  
rinviando la trattazione dell'oggetto  
alla prossima tornata, che uniformemente  
consente, viene fissata per il giorno 20  
Maggio prox. alle ore 9.30  
dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Luciano  
Albino  
Rosa  
Guglielmi

Il Segretario  
Celestino Mariani



Adunanza del Consiglio direttivo  
del 20 Maggio 1914

Alle ore 8.30 sono presenti i Signori:  
Ferrari Dott. Cos. Pietro, Rettore, presidente.  
Cossa Cosma Comm. Giuseppe, P. S. R. Trovati.  
Adinolfi Dott. Cav. Prof. Salvatore, R. Comm. Castelli.  
Sardi Riccardo, S. Ag. Pietro, Segretario.  
Christoforo, assente, il consigliere Comincioli.  
Lion. Ag. Cesare. La seduta è legale.  
Assiste il Segretario sottoscritto.

Letto ed approvato il succitato verbale si passa  
alla discussione dell'ordine del giorno.

Domanda dell'affittua  
dei fondi per Sestiere  
Lione di Colono

Il Consiglio direttivo, udita l'istanza 14 aprile us.  
dell'affittuario Sig. Ganesi Gardinino ed il parere  
dell'Agente Ferraris Sig. Lippi da parere favore-  
vole per la proposta. Il detto affittuario  
Gardinino Vincenzo con il medesimo del 1910  
vorrà per il piccolo fondo affittato al Ganesi  
in località S. Stefano.

Domanda profferta  
dei fondi rustici

Il presidente da comunicazione agli alunni  
che, in seguito alla deliberazione adottata il 21  
Marzo u. s. da questo Consiglio direttivo, per  
vennero a questo ufficio, entro il termine ter-  
mine del 30 aprile 1914, le seguenti Domande  
di aspiranti all'affitto dei fondi rustici dell'  
istituto contenenti le seguenti offerte:

- 1° Ganesi Gardinino di Osimo per 4 fondi di lotti  
attualmente affittati, a coltura Pagnarecci,  
Pirani, Principi, Polenta, Gardini, Franchini,  
Moris Celeste, Moris Vincenzo e Sestiere Antonio  
portante l'offerta di  $\text{L. } 15500$
- 2° Pirani fratelli eredi di Cominato di Osimo per 5  
fondi, del lotto attualmente affittati, e cioè

- 3° Pirani eredi, Berti, Crostella, Ursina,  
Mussante e Verdolini portante l'offerta di  
 $\text{L. } 4720$
- 3° Melocchini Domenico di Osimo per il fondo  
a propria coltura coll'offerta di  $\text{L. } 575$
- 4° Melocchini Pietro di Osimo per il fondo a  
propria coltura coll'offerta di  $\text{L. } 950$
- 5° Lippolis, Aurelio di Castelfranco per il fon-  
do a propria coltura coll'offerta di  $\text{L. } 1050$
- 6° Pirani fratelli eredi di Cominato di Osimo per  
il fondo a coltura di Sestiere Paolo,  
coll'offerta di  $\text{L. } 2050$
- 7° Merloni Giuseppe di Osimo per il fondo  
a propria coltura coll'offerta di  $\text{L. } 3400$
- 8° Pagnarecci Innocenzo di Sestiere  
per 4 fondi a coltura Moris Celeste,  
Moris Vincenzo, Franchini Sestiere e Sestiere  
Antonio, coll'offerta totale di  
 $\text{L. } 7450$
- 9° Merloni Umberto di Osimo per 2 fondi  
a coltura Pirani Giovanni e Melocchini  
Domenico coll'offerta totale di  $\text{L. } 2400$
- 10° Pirani Giovanni di Osimo per il fondo  
a propria coltura coll'offerta di  $\text{L. } 1050$
- 11° Pagnarecci Pacifico di Osimo per il fondo  
a propria coltura coll'offerta di  $\text{L. } 3100$
- 12° Lippolis Giuseppe di Osimo per il fondo  
a propria coltura coll'offerta di  $\text{L. } 1450$
- 13° Sestiere Dionisio di Osimo per il fondo a  
coltura Ursina Clemente, coll'offerta di  $\text{L. } 800$
- 14° Merloni Andrea di Osimo per 4 fondi a col-  
tura Crostella, Polenta, Verdolini e Berti,  
coll'offerta totale di  $\text{L. } 3145$

15° Cesareti Vincenzo & Luigi d'Alimonte il fondo a coltura Cesareti Antonio coll'offerta di £ 2214

16° Davalli dott. Ugo d'Alimonte su il fondo coltura Verdina a coltura coll'offerta di £ 2200

17° Portinari Luigi d'Alimonte su tutti i 23 fondi dell'istituto coll'offerta di lire decimila / £ 10000 / di annuo sopra la corrisposta attuale indicata dall'istituto nella somma di £ 3280 annue. —

Il suddetto comunica inoltre che in data 14 maggio 1914 è pervenuta all'amministrazione la domanda del Sig. Ugo Davalli d'Alimonte per il fondo a coltura Cesareti Giovanni, portandovi offerta di £ 1100 e che all'infuori della domanda del Sig. Portinari comunica coll'offerta di tutti i 23 fondi a coltura coll'offerta di lire decimila / £ 10000 / di annuo sopra la corrisposta attuale indicata dall'istituto nella somma di £ 3280 annue. —

Altri richiedi i due fondi a coltura Ugo Davalli e Mercanti Giovanni della rispettiva superficie di ettari 11, 11, 12 il primo e l'ettari 15, 05 il secondo.

Stante la discussione dell'offerta, il Consiglio direttivo, dopo avere preso in esame e come le singole domande dei diversi aspiranti e dopo averle poste in confronto ai prezzi stabiliti dallo stesso Consiglio come base d'eventuale asta, prezzi che importano complessivamente la somma di £ 43000, suddivisa in 16 lotti, ad unanimità di voti delibera:

1. Di comunicare agli offerenti Signori Geronzi, Pirani fratelli in comune, Colocini Domenico, Resucchia Pietro, Ladaglia Aurelio, Mendoni Giuseppe, Portinari Innocenzo, Mercanti Umberto, Pirani Giovanni, Paffarecci Pacifico, Bulietti Giuseppe,

Istituto Campana Osimo ®

259  
 Giovanni Dinnisio, Mendoni Antonio, Cesareti Vincenzo, Davalli dott. Ugo e Ugo Davalli Ferdinando, che l'offerta da essi presentata oltre ad essere molto inferiore alla somma minima stabilita come base di asta non raggiunge offerte più vantaggiose offerte da altri aspiranti.

Invitare, per via, i medesimi, qualora inteso fossero che le loro domande siano riprese in esame e presentare al Consiglio non più tardi del 31 del corrente mese di maggio le eventuali proposte di ulteriore aumento d'offerta.

2. Di comunicare all'aspirante Sig. Portinari Luigi che il Consiglio direttivo ha riferito che l'offerta di £ 10000 da esso proposta sulla somma attuale, cioè £ 32500 e non £ 32800, non raggiunge l'importo minimo complessivo stabilito come base di asta; che il Consiglio, considerando che i fondi dell'istituto hanno un'estensione totale di ettari 255, 757, intende ricavare dall'affitto una somma superiore a quella da esso offerta.

che è risposto riprendere in esame la sua domanda qualora egli voglia presentare proposte di aumento non più tardi del 31 del corrente mese. —

Il Consiglio direttivo, nella riunione del rapporto 14 maggio 1914 dell'adunanza ordinaria relativa al servizio del fruttario facciano Sig. Toselli Ugo, e udito l'esposto del Rettore

Ugattero Toselli

re delibera di fare visita a Joselli del Medico  
errante dell' Istituto e qualora dal certifica-  
to risulti l'impossibilita di compiere  
i servizi inerenti al posto occupato, sta-  
bilisce di licenziarlo per incapacita fisica  
concedendogli un mese di licenza.

Il titolo di compenso per servizi straordinari  
prestato dallo stesso Joselli in infermeria  
durante l'epidemia morbillosa deli scorsi  
mesi di febbraio e marzo il Consiglio Diretti-  
vo delibera di concedere la somma di lire  
veinti.

Giusto Guardino -  
vicario

Il Rettore comunica agli aderenti una  
lettera di ringraziamento pervenutagli il  
19 corrente, dalla signora quarantabida signa  
Sevichi Raffaela sulla deliberazione  
presa in suo riguardo in merito al  
in seguito al decesso della propria madre Anna  
Ronditi Ved. Sevichi ed il Consiglio ne  
prende atto.

Dopo di che la seduta e tolta

Il Consiglio direttivo

Federici

Adami

Recanatini

Manzoni Cassin

Il Segretario,  
Manzoni

Adunanza del Consiglio direttivo  
del 22 Giugno 1914

Alle ore 9.30 sono presenti i Signori:  
Ferrari Dott. Prof. Pietro Rettore, Presidente;  
Molinio Dott. Prof. Pasquale R. Conduttore agli  
Studi, Consigliere;  
Berti Cav. Roberto Vice-Rettore, idem;  
Recanatini Cav. Pietro idem;  
Christofani l'assenza il Consigliere Gambini  
Cav. Avv. Cesare.

La seduta e legale. Assiste il Segretario  
Sottoscritto.

Letto e approvato il verbale della precedente adunanza.  
Il Rettore Cav. Ferreri anche a nome del Consig-  
lio direttivo, prega il saluto augurale al  
Vice-Rettore Cav. Roberto Berti che viene  
da noi <sup>prenduto</sup> da parte di ottimo funzionario  
e il nostro Collegio si ritiene con ansia  
to della sua intelligente e efficace coopera-  
zione.

Il Cav. Berti vivamente ringrazia e  
spera di corrispondere colla sua opera alla  
fiducia addiversata dai cari Collegi  
del Collegio.

In pari tempo su proposta del Rettore il  
Consiglio direttivo a voti unanimi deli-  
bera di nominare un Rettore e il  
di commissione al Dott. Cav. Prof. Ferreri  
Cassin Cassin, così Aristonamente e imper-



il periodo di più di due mesi. Il Sig. Sabatini dovrà quindi lasciare il posto presentemente occupato non oltre il 31 luglio prox.

Comunicazione della V. S. Consiglieri direttivo udito il parere decisione dei Vocati emesso il 29 maggio 1914 dalla Commissione in merito alla nota n. dei Vocati in merito al contratto Ministeriale con la quale della nota Ministeriale 1° maggio 1914, si non si approva la lettera chiara di non avere provvedimenti materiali di posti futuri a pendere in merito alla questione Campana in base ed incarica il Presidente di rinviare la pratica al Sig. Sindaco per l'eventuale ulteriore spollo da parte del Consiglio comunale.

Affitto dei fondi rustici

Il Consiglio direttivo dopo aver presa visione di nuovi aumenti di affitti, ha osservato il prescritto limite del 31 maggio 1914, ha osservato quanto segue:

- 1° I prezzi assecurati ai capi singoli fondo furono applicati dopo studio ed accertato esame e specialmente sui dati forniti dall'Agente Tecnico Sig. Lippi come massimo rendimento.
- 2° Di vari aspiranti coltivatori Signori Cesari Clemente, Bratti Ferdinando, Cerami fratelli per l'acquisto delle colonie Curina, Crostella, Poma, Pomi, Longaglia Aurelio e Mengoni Giuseppe presentano offerte superiori alle basi di asta fissate dal Consiglio per un importo complessivo di £ 924;
- 3° Sig. Corciani Umberto (per Cerami Colocini)

Cerami fratelli per colonie Berti e Verdoni offrono complessivamente in meno delle basi di asta £ 189;

Altri aspiranti Signori Cerami fratelli, Giribetti Giuseppe (per i fondi a propria coltura) hanno offerto corrisposte eguali a quelle prescritte dall'istituto.

3° Che i 10 fondi colonizzati da Mercanti Giovanni, Anicchia Pietro, Curina Sante, Lombardi Vincenzo, Pifferuzzi Giuseppe, Cerami Alessandro, Polenta Giuseppe, Gloggi Celeste, Tranterri Luigi, Gloggi Vincenzo per i quali le basi di asta complessive e fissate in £ 1890, contro £ 12700 attualmente percepite, non sono stati richiesti.

4° L'importo complessivo delle offerte per 13 fondi richiesti ammontano a £ 25225 e aspirando la somma di £ 18900 stabilite dal Consiglio per i rimanenti 10 fondi si otterrebbe la complessiva rendite di £ 44125.

Quindi, considerato che per ben 10 fondi sono mancanti le rendite e che avuto riguardo alla natura dei suddetti 10 terreni, difficilmente si potrebbe realizzare l'aumento di £ 6200 sulle attuali corrisposte per via di un'asta pubblica; avuto riguardo alla piccola differenza di £ 125 tra la proposta del Sig. Cerami Luigi e il ricavo presunto difficilmente realizzabile dall'asta. Tenuto conto dei vantaggi che derivano

all'Amministrazione dell'Istituto in una  
affittanza unica sia nel campo amministrativo,  
sia nel campo tecnico per la coltura  
dei terreni;

considerato, che il sicuro aumento annuo  
di  $\text{L. } 11500$  sulle attuali corrisposte, equivalente  
ad un 25 per cento è notevolissimo anche  
perché il nuovo capitale colonico imposto  
dal Consiglio agli affittuari importa riduzioni  
più notevoli di unari per i coloni e di rendite  
per i conduttori dei fondi.

delibera ad unanimità di accogliere la  
domanda del Sig. Internesi Luigi per l'an-  
no canonico del Lire quarantaseimila  
( $\text{L. } 44000$ ) e con la facoltà di dare parere  
favorevole del Consiglio di amministrazione  
limitatamente a quei coloni che  
presentemente coltivano i fondi.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Luigi  
Bianchi

Luigi  
Pietro Riccardi

Il Segretario  
Eugenio Passarini

Adunanza del Consiglio direttivo del  
21 luglio 1914

Alle ore 9.30 sono presenti nell'ufficio di Direzione  
nel Collegio Campana i Signori:

Internesi Dott. Luigi, Rettore-Presidente,  
Molinaris Cav. Prof. Calisto R. Procuratore aggiunto, Stud.  
Berti Cav. Roberto, Vice Rettore,  
Riccardi Avv. Pietro e Gambini Cav.  
Avv. Cesare, Consiglieri.

La seduta è legale. Assiste il Segretario Sottorid.  
P.

Letto ed approvato il precedente verbale si passa alla  
discussione dell'Ordine del giorno:

Il Consiglio direttivo, udita la relazione dell'  
relativo alla refezione il Signor Prof. Sindaco di Pinerolo presente alla seduta  
ne delle scuole secondarie nella persona del Cav. Prof. Antonio Lardone  
dare e all'insigne Prof. Capo-Segretario Cav. Avv. Bevilacqua circa i  
meriti della prima istruzione provvedimenti da adottarsi e ordine del Superi-  
re Ministero per la refezione delle scuole  
secondarie. dichiara d'essere in massima  
favorevole alla refezione e favore  
littimo anche al progetto di riunire provvisoria-  
mente tutte le classi maschili e femminili  
della scuola tecnica nel Collegio Campana.  
Al raggiungimento dello scopo il Consiglio diret-  
tivo ha mandato al Rettore, assieme a  
due incaricati del Municipio di studiare il  
modo di trovare i locali opportuni e ove  
questo non potesse raggiungersi, il Rettore



convocarsi il Consiglio direttivo il quale in seduta plenaria delibererà sul da farsi anche in merito ai provvedimenti per la respiciione il Consiglio direttivo dopo avere rilevato, in seguito a relazione del Rettore, che il Censore, come risulta da tre anni di esperienza, non può tenere l'insediamento della presidenza senza sottrarsi agli obblighi di sorveglianza e agli altri doveri inerenti all'ufficio di Censore e senza distogliere nello stesso tempo una notevolissima parte della propria energia costringendo quindi troppo spesso il Rettore a sostituirlo, esprime unanimemente il voto che, anche nel caso che la respiciione sia rimandata, il Comune provveda con il proprio denaro al suddetto incarico per il prossimo anno.

Rapporto del Censore contro l'istitutore Minestrone

2° Il Consiglio direttivo, presa cognizione del rapporto 4 luglio 1914 del Censore sig. Giffi Minestrone contro l'istitutore Minestrone, udita la relazione del Rettore in seguito alla pronta richiesta da esso fatta, delibera di invitare tanto il Censore quanto l'istitutore ai quali si contestano le accuse rilevate dall'inchiesta medesima, a presentare per iscritto le relative discolpe.

Monte Battistelli

3° Il Consiglio direttivo, incarica il Collega Cav. Avv. Gambini di studiare la pratica, cui l'ultima istanza si riferisce, per darne relazione al Consiglio stesso nella prossima adunanza.

Domanda dell'istitutore Sabbatini

4° Il Consiglio, udita l'istanza dell'istitutore sig. Sabbatini, respinta l'istanza, delibera di accordare al petente altri due mesi di prova.

Ratificazione della spesa straordinaria

5° Il Rettore comunica agli alunni che in occasione del Receso, essi dovranno in appoggio dell'ex Direttore Spirituale ed ex Rettore sig. Sordani Sabatini, il Collegio Campana, inviare una rappresentanza ai funerali.

Il Consiglio unanime approva l'operato del Rettore, e ratifica la spesa occorsa L. 536 per il servizio automobilistico per condurre ed affidare la suddetta rappresentanza.

Espresso dall'ufficiale delle Conti Giuseppe

Il Consiglio direttivo delibera il pagamento favore dell'affittuario delle Conti Giuseppe delle Conti Giuseppe della somma di L. 43.50 per benefici e servizi sui fondi affittuati, come alla nota 30 giugno 1914 di questo ufficio tecnico.

Domanda del dispendio Marconi Bettinno

6° Il Consiglio direttivo, presa cognizione della domanda l'ingegnere Marconi Bettinno diretta ad ottenere l'iscrizione al Soppresso Monte Cassiano Comune, conferma la propria deliberazione l'ottobre 1913, dichiarando cioè di non avere prove sufficienti a rispondere in merito alla questione.

Istanza dell'ex quattoro Sordani

7° Il Consiglio direttivo, udita l'istanza dell'ex quattoro Sordani, delibera di accordare agli ex titolari la somma di lire venti.

Domanda del Cav. 9° Il Consiglio direttivo, in vista dei precedenti del  
 Cav. Beriglia Amico si verificavano nei casi degli alunni M. B. in  
 Boninchi, etc. e delle informazioni fatte colti  
 mente sulle condizioni morali dell' alumno  
 Beriglia Amabile, accoglie la domanda  
 del Segretario Capo di questo Comune Cav. Beriglia  
 per il collocamento in collegio del suddetto pupillo  
 per i mesi di agosto e settembre, ma delibera  
 di ora di apporsi in avvenire all'acco-  
 gliamento di tali domande, per ammissioni  
 temporanee di alunni nell' istituto, riferen-  
 dosi all' applicazione pura e semplice del  
 regolamento in vigore. Salvo studiare  
 la convenienza per l' istituzione d' una  
 tal parte temporanea, e ciò allo scopo di portare specialmente alle  
 famiglie povere notevoli vantaggi, sia  
 col permettere ai loro figliuoli con spesa  
 relativamente lieve, di mandare i propri  
 figli ai bagni, sia per la loro preparazione  
 ad eventuali prove di esami in Ottobre.

Ringraziamenti 10° Il Rettore comunica agli alunni una lettera  
 del Cav. Uff. Franceschi di ringraziamento pervenutagli dal Cav. Uff.  
 Uff. Uff. in risposta al invito di comin-  
 to rivolto gli a nome del Consiglio direttivo  
 di cui alla seduta 22 giugno pp. e il Consiglio  
 ne prende atto.

Accettazione del 11° Il Consiglio direttivo prende atto della risposta  
 contratto affitti fondi del Sig. Catternesi Truffi in data 24 giugno  
 da parte del Sig. Catternesi 1824, colla quale dichiara di accettare.

L'approvazione a suo favore dei giudiziarii di  
 questo istituto per il biennio 1913-14  
 Marzo 1914 e per l'anno corrente di lire  
 4400.  
 Dopo di che la seduta è solta.

Il Consiglio direttivo  
 J. Uff.  
 Uff.  
 Uff.  
 Uff.

Il Segretario  
 Uff. Uff.



Adunanza del Consiglio direttivo del 24 agosto 1914

Sono presenti alle ore 9.30 i Signori: Ferreri Dott. Ing. Pietro Rettore, Presidente, Bertoli Cav. Roberto Vice Rettore Consigliere, Aldinisi Dott. Cav. Casquati R. Corredtore Sim, Combrini Cav. Avv. Cesare idem, Recanatelli Avv. Pietro idem.

La seduta è legale e si tiene a Portoferra sopra nel Palazzo di villafrontara del Convitto. Assiste il Segretario sottoscritto.

Fatto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Relazione del Cav. Avv. 1° Cesare Combrini intorno alla domanda di Battistelli visto che la domanda presentata il 16 luglio 1913 dal sig. Battistelli univ. manca di ogni fondamento di diritto e che nella sentenza di primo grado interceduta nel 1896 per motivi di equità ridotta la multa da L. 1552.40 a L. 1000 e in seguito posteriormente alla stipulazione di un <sup>contratto</sup> affitto, delibera di respingere la domanda.

Il Consiglio direttivo visto la nota 30 luglio 1914 del Sindaco di Olmo relativa alla costruzione del muro limitante l'orto di questo istituto e la strada comunale fincor del Borgo e della relativa spesa di cui

Riparazione del muro limitante l'orto Batta n. 5. A 27/07 del Sindaco di Olmo relativa alla costruzione del muro limitante l'orto di questo istituto e la strada comunale fincor del Borgo.

Il Consiglio direttivo visto la nota 30 luglio 1914 del Sindaco di Olmo, il Consiglio direttivo delibera di invitare l'Amministrazione Comunale al rimborso a questo istituto della somma di L. 1620 complessivamente corrisposta ai due mesi elementari di Caraffa e Sudini durante il 1° semestre 1914.

L. 357.95 a carico di questo Amministrato Salvo emblema finale.

Conferma dell'acquisto Cashiere Prof. Macolini

Il Consiglio direttivo, veduta relazione del Rettore, esprime parere favorevole alla conferma del Prof. Macolini Rettore nel posto di Economo - Cashiere del Collegio avendo il suddetto intrinseco nel merito di prova mostrato zelo e interessamento non comuni nell'adempimento dei doveri del suo ufficio.

Capito corrente passivo al 30 giugno 1914

Il Consiglio direttivo ha parere favorevole all'ufficio di Contabilità affarga l'istituto di conto corrente residua locale Cassa di Risparmio al 30 giugno 1914 nella somma totale di L. 489.15, ivi compresi gli interessi e capitalizzati al 30 giugno nella somma di L. 123.90

Assunzione Istitutori

Il Consiglio direttivo prende atto della cessazione di servizio dell'istitutore sig. Colofnesi Carlo col 31 luglio 1914 e della nomina fatta dal sig. Rettore del sig. Pieri Piero fu Giuseppe di Portoferra entrato in servizio il 1° agosto e.m. col periodo di prova di due mesi.

Stipendio ai maestri Caraffa e Sudini

Il Consiglio direttivo ha deliberato alla nota n. 268 del 26 giugno 1914 del Sindaco di Olmo, il Consiglio direttivo delibera di invitare l'Amministrazione Comunale al rimborso a questo istituto della somma di L. 1620 complessivamente corrisposta ai due mesi elementari di Caraffa e Sudini durante il 1° semestre 1914.

Riduzione delle pensioni Il Consiglio direttivo, udito l'esposto dei due maestri chiani del Rettore, delibera che i ritardi negli anni, pagati al servizio effettivo della funzione (tanto arretrati, di un anno normale che corrente) dovranno dai Maestri diff. ecclesiastica

Uraggi e Lodini versarsi il primo di ogni mese al tesoriere di questo istituto, a partire dal 1° luglio 1914.

Debiti morosi Il Consiglio direttivo, vista la nota dei crediti da esigersi dalle famiglie di Con. vittori in aff. da incassare al Rettore, si sollecita i signori Ingenti Av. Filippo, Felici Conte Luigi, Cecchi Av. def. Domenico e Piccinini Cav. Girolamo perché adempino con tutta sollecitudine al soddisfacimento dei loro debiti, e si prenda massima di questo istituto a scanso di ulteriori provvedimenti.

Acquisti grano Il Consiglio direttivo da incaricarsi all'economista dell'istituto di provvedere subito per i bisogni dell'ente e sulle basi di 2 qf il qf alle acquisite di qf 100 di grano, salvo deliberare in seguito sull'acquisto del rimanente per il bisogno.

Contribuzioni Il Consiglio direttivo delibera di chiedere di beneficenza al Comune come negli scorsi anni il solito sussidio di Portorecanati di 200 pro. erigendo l'ospedale e 50 pro. asilo di Portorecanati in vista dell'uso gratuito dei locali della villa.

Rapporto del Censore Il Consiglio direttivo presta cognizione delle conto fideli centrali istitutore osservazioni della difesa presentata dal censore

sig. Lodovico Sigoli in merito al rapporto dell'istitutore Minestrone, riferito che lo stesso Minestrone è venuto meno nel rimborsare il fratello istitutore, in risposta dei giovani alla Provocazione correptezza della Provocazione e che certe circostanze di fatto da esso imputate, sono state confermate da parecchi alunni e istitutore nella inchiesta ed esposta dal Rettore. Il fatto che il Minestrone abbia usato parole e maniere non del tutto rispettose non giustifica punto il modo di procedere del sig. Sigoli avendo egli, come superiore il dovere d'assistere in ogni caso, e specialmente in presenza di giovani, la massima dignità.

Il Consiglio, considerato che il Comune di Sigoli non è la prima volta che ha fatto luogo a Cenate non degna di un istituto di educazione, per ciascuno deve spiegare il suo suo con la massima corretezza di modo e urbanità, e con la più grande serenità, chiara di impudore allo stesso una nota di censura e significargli nello stesso tempo che sarebbe costretto adottare altri provvedimenti se incidenti simili dovessero ripetersi, sia perché questi sono deplorabili per se stessi, sia perché non possono non produrre, in un fatto recente, la massima impressione nelle famiglie dei giovani ed esercitare quindi un'azione perniciosissima all'istituto.

Nota di biasimo. Il Consiglio direttivo nel in esame il rapporto all'istitutore. Minesto, lo del Sig. Minestrone contro il Corriere, con si derate le ragioni di difesa e la esposizione dei fatti presentate da quest'ultimo, rileva la mancanza di correttezza usata dal Sig. Minestrone verso il Superiore ed è quindi costretto ad applicargli una nota di biasimo ma ricordando il Rettore di prevenirlo nello stesso tempo che nel caso che ricadesse nella stessa colpa, che è in evidente contrasto con lo spirito cui deve ispirarsi ogni atto dell'educatore, il Consiglio direttivo dovrebbe prendere i più seri provvedimenti verso il medesimo.

Capitolato. Il Consiglio direttivo dopo sommaria e matura discussione alla quale ha partecipato il Sig. Minestrone, ha approvato il Capitolato per la concessione in affitto dei fondi rustici dell'istituto al Sig. Paternesi Luigi in Nicola, di Osimo per il novennio 1° aprile 1915 - 31 marzo 1924 nei 47 articoli dattiloscritti come all'allegato A del presente processo verbale.

(Il Consiglio direttivo)  
 Per tutta la discussione e la votazione relativa all'affitto dei fondi rustici, il Cav. Avv. Gambini è rimasto completamente estraneo.  
 Il Consiglio direttivo  
 Giuseppe Albini  
 Riccardo  
 Il segretario  
 Eusebio Varianti

COLLEGIO - CONVITTO CAMPANA DI OSIMO

Capitolato delle condizioni sotto le quali si danno in affitto gli stabili rustici di propri **CAPIEOLATO** Convitto Campana, con

PER L'AFFITTO DEI TERRENI

Art. 1° - Denominazione e durata del contratto di affitto dei fondi rustici del **COLLEGIO CONVITTO CAMPANA** situate al Sig. Luigi in Nicola, di Osimo con deliberazione del Consiglio direttivo in data 22 giugno

NOVENNIO 1° APRILE 1915 - 31 MARZO 1924

del Regolamento deliberato dal Consiglio Comunale di Osimo in esecuzione delle Statute organico.

Art. 2° - Durata del contratto. Il presente contratto avrà la durata di anni nove a principiarsi dal 1° aprile 1915 per aver termine il 31 marzo 1924, senza obbligo di dimetta per parte alcuna e senza che in alcun modo possa farsi luogo alla tacita riconduzione.

Art. 3° - Stipulazione del contratto. Entro il termine di giorni dieci dalla comunicazione del presente capitolato l'affittuario dovrà dichiarare all'Amministratore dell'Istituto in qual modo intenda prestare la garanzia di cui all'art. 10 ed entro trenta giorni da quello in cui gli sarà stata notificata la deliberazione



Sp  
all  
M

COLLEGIO DI ANAGNINO OTTAVIO - OSIMO

Il Collegio di Anagnino Ottavio - Osimo ha deliberato di accettare la proposta di locazione dei terreni di cui si tratta in forza della deliberazione del Consiglio Comunale di Osimo in data 22 giugno 1924. Il presente contratto di locazione è stipulato in tre esemplari, uno dei quali resta in potere del Collegio di Anagnino Ottavio - Osimo, uno in potere del locatario e uno in potere del Comune di Osimo. Il presente contratto di locazione è stipulato in tre esemplari, uno dei quali resta in potere del Collegio di Anagnino Ottavio - Osimo, uno in potere del locatario e uno in potere del Comune di Osimo. Il presente contratto di locazione è stipulato in tre esemplari, uno dei quali resta in potere del Collegio di Anagnino Ottavio - Osimo, uno in potere del locatario e uno in potere del Comune di Osimo.

Sp  
all  
M  
31

del Consiglio sull'accettazione o meno della cauzione proposta, dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto e prestare la cauzione con ipoteca se sarà stata accettata o negli altri modi prescritti in detto articolo, sotto pena di decadenza e del risarcimento dei danni.

Sono a carico del conduttore tutte le spese del contratto, sia che precedano, sia che accompagnino, sia che susseguano l'aggiudicazione delle scorte vive e tutte le altre della consegna e riconsegna degli stabili e dei relativi capitali di scorta.

L'atto di consegna conterrà la descrizione della casa colonica e delle sue accessioni, del terreno con le indicazioni catastali e coi confini, dei soprassuoli e delle scorte vive e morte. Sarà fatto in doppio originale e sottoscritto dai periti, dalle parti e dai testimoni.

Se l'aggiudicatario non si presenta nel termine stabilito per ricevere la consegna il Collegio-Convitto Campana ha la scelta o di costringerlo all'adempimento del contratto, o di domandare lo scioglimento, oltre il risarcimento dei danni in ambedue i casi.

Art. 3- Spese contrattuali.

Art. 4- Consegna dei fondi e delle scorte vive e morte e loro riconsegna.

Istituto Campana Osimo ®

Sp  
all  
M

del Collegio Amm.ne del Collegio. Qualora i due periti fossero discordi nella stima si dovranno rimettere al giudizio del peritiore, il quale verrà nominato di comune accordo tra l'affittuario uscente ed il nuovo a spese comuni, e in caso di dissenso sulla istanza della parte più diligente, con semplice citazione dell'altra, dal Pretore del Mandamento di Osimo.

Il valore delle scorte vive e morte da accollarsi dall'affittuario entrante sarà quello stesso consegnato all'affittuario uscente il 1° aprile 1906.

L'eccedenza o la deficienza delle scorte verrà congruata in danaro tra l'affittuario uscente e quello entrante. In caso di divergenza si applicheranno le norme di cui sopra.

Al cessare dell'affitto l'Amm.ne non sarà tenuta a ricevere se non quella quantità di bestiame e foraggi il cui valore di stima corrisponderà al capitale consegnato giusta il capo-

Spese contrattuali.

4- Consegna dei fondi e delle scorte vive e morte e loro valore.

Sp  
M  
M  
31

Istituto Campana Osimo ®

La consegna delle scorte vive e morte verrà fatta da affittuario a affittuario a mezzo di periti scelti dalle parti interessate e per ogni effetto anche con l'assistenza dell'incaricato dell'Amm.ne del Collegio.

Qualora i due periti fossero discordi nella stima si dovranno rimettere al giudizio del peritiore, il quale verrà nominato di comune accordo tra l'affittuario uscente ed il nuovo a spese comuni, e in caso di dissenso sulla istanza della parte più diligente, con semplice citazione dell'altra, dal Pretore del Mandamento di Osimo.

Il valore delle scorte vive e morte da accollarsi dall'affittuario entrante sarà quello stesso consegnato all'affittuario uscente il 1° aprile 1906.

L'eccedenza o la deficienza delle scorte verrà congruata in danaro tra l'affittuario uscente e quello entrante. In caso di divergenza si applicheranno le norme di cui sopra.

Al cessare dell'affitto l'Amm.ne non sarà tenuta a ricevere se non quella quantità di bestiame e foraggi il cui valore di stima corrisponderà al capitale consegnato giusta il capo-



Spa  
all'  
M

Spa  
M  
Nove  
31

La consegna delle scorte vive e morte ver-  
rà fatta da affittuario e collettore a mezzo  
di periti scelti dalle parti interessate e per  
ogni effetto anche con l'assistenza dell'Inca-  
ricato dell'Amministrazione del Collegio.  
Qualora i due periti fossero discordi nel  
la stima si dovranno rimettere al Giudice del  
peritaggio, il quale vorrà nominare il comune  
a nuovo tra l'affittuario uscente ed il nuovo  
spese comuni, e in caso di dissenso sulla stima  
la parte più diligente, con semplice ci-  
fura, dal Perito del Mandamento  
di Osimo.  
Il valore delle scorte vive e morte da ac-  
coltare dall'affittuario entrante sarà quello  
stesso consegnato all'affittuario uscente il 1°  
aprile 1906.  
L'ecedenza o la deficienza delle scorte  
verrà conguagliata in danaro tra l'affittuario  
uscente e quello entrante. In caso di divergen-  
za si applicheranno le norme di cui sopra.  
Al cessare dell'affitto l'Amministrazione non sarà  
tenuta a ricevere se non quella quantità di be-  
stiami e foraggi il cui valore di stima corri-  
sponderà al capitale consegnato al fine del

verso 4° del presente articolo, riservandosi la  
facoltà per la scelta o rifiuto di quei capi di  
bestiame che non trovasse accettabili.  
Lo stesso dicasi dei capi trovati in più,  
che sarà in facoltà del locatore ritenere pa-  
gandone il prezzo o rifiutare.  
Il nuovo conduttore s'intenderà sempre ob-  
bligato a mantenere nel fondo quel numero di ca-  
pi di bestiame da lavoro e da mercatura, che  
corrisponda alla potenzialità del fondo stesso.  
La riconsegna del bestiame sarà fatta come  
sopra alla fine dell'affitto negli stessi modi,  
e la spesa per l'opera dei periti sarà sostenu-  
ta dagli affittuari uscente ed entrante ciascu-  
no pel perito da lui eletto e nel caso di peri-  
ziere a perfetta metà tra di loro.  
Alla scadenza del contratto l'affittuario  
dovrà lasciare e rendere le terre coltivate e  
seminate in eguale quantità e qualità di grano,  
fave e foraggi in cui le avrà ricevute e second  
do le migliori regole d'agricoltura, salvo che  
sia stata adottata la rotazione razionale come  
all'art. 37, provvedendo in ogni caso che nel-  
l'ultimo anno del contratto siano eseguiti dal  
locatore o in altro modo disposto, il con-  
colono in buona regola i lavori preparatori per

Istituto Campana Osimo ®

Handwritten notes in the left margin of the left page.

Vertical text on the left page, possibly bleed-through from the reverse side, including the number '31' at the bottom.

- 5- Delimitazione dei confini.   
 Possesso.
- 6- Eventualità della separazione o permuta di una porzione dei fondi affittati.

l'anno successivo senza alcuna spesa per l'Amministrazione locatrice.

L'affittuario dovrà inoltre riconsegnare le case coloniche e fabbricati annessi nello stesso stato e nelle stesse condizioni in cui si trovavano all'atto della consegna definitiva tenuto anche conto dei miglioramenti che vi fossero stati successivamente apportati.

I fondi rustici sono affittati in base all'attuale possesso dei singoli coloni a corpo e non a misura con tutti gli usi e servitù inerenti; quindi ogni e qualunque mancanza od eccesso nella quantità superficiale complessiva dei singoli appezzamenti ovvero nella designazione di cui al capitolato di affitte ed allegato tipo non dà luogo a diminuzione ed aumento della corrisposta convenuta, dovendosi ritenere che l'affittuario abbia preso conoscenza di tutto ciò che è compreso nell'affittamento.

Se per superiore disposizione o per altro titolo di ragione, si dovesse nel corso dell'affitto separare, togliere o permutare qualunque porzione dei fondi locati per cederne ad altri la proprietà; o in altro modo disporre, il con-



d'ufficio non potrà opporsi e l'Amministrazione non sarà  
 tenuta che a pagare un congruo indennizzo al  
 l'interessato del quale per conto (R. 5) calcolerà  
 in caso di mancato obbligo del fido presso l'istituto  
 vendita e appropriazione, e sulla data di con-  
 cessione nel caso di pagamento senza che il con-  
 duttore possa pretendere altri compensi per i  
 danni indiretti provenienti dal rimanente del  
 fido del deposito suddetto.

Il pagamento dell'anno corrisponde di ar-  
 bitrio e dell'interesse sul valore del bestia-  
 mento, e del 5 per cento del 5 R. dovrà eseguirsi  
 dall'affittuario presso la Tesoreria dell'Amministrazione  
 locale in egual rate trimestrali anticipate  
 nel primo giorno del mese di gennaio, aprile,  
 luglio ed ottobre in moneta corrente esclusiva-  
 mente di bronzo, oltre il versamento dell'inte-  
 resse. Qualunque pagamento fatto non di-  
 stacca in mano del Tesoriere l'istituto e  
 senza il ritiro della regolare quietanza a'in-  
 tendere come non avvenuto.

Il pagamento nei modi e termini stabiliti  
 non potrà essere né ritardato né sospeso ed  
 alcuna eccezione anche nel caso di pendente

7- Pagamento delle

corrispondenze.

8- Casi fortuiti

9- Eventualità della

morte del condutto-

re. Garanzia per il

pagamento della cor-

risposta e per l'ese-

cuzione del contratto.

Elezione di domicilio

contestazione giudiziale, salvo a far vedere,  
 dopo eseguito e giustificato il pagamento, le  
 ragioni a termine di diritto.

8- Casi fortuiti

L'affitto è convenuto come suol dirsi a  
 fiamma e fuoco, e però il conduttore dovrà pa-  
 gare in qualunque evento per intero la corri-  
 posta di affitto senza poterla mai diminuire  
 o scomputare, rinunciando a tutti i casi for-  
 tuiti anche straordinari, preveduti e impreve-  
 duti ai quali il conduttore dovrà dichiararsi  
 come s'intende assoggettato restando così per  
 patto derogate le disposizioni a suo favore de-  
 gli art. 1617, 1618, 1619 del Cod. Civ.

9. Eventualità della  
 morte del condutto-  
 re. Garanzia per il  
 pagamento della cor-  
 risposta e per l'ese-  
 cuzione del contratto.  
 Elezione di domicilio

Per il pagamento del fitto e per l'osser-  
 vanza di tutti gli obblighi e patti relativi  
 si dichiara per patto espresso che in caso di  
 morte del conduttore i suoi Eredi saranno tutti  
 obbligati in solido.

A garanzia poi del pagamento della corri-  
 posta e della intera osservanza del contratto  
 l'affittuario dovrà prestare idonea cauzione.  
 1°) o mediante libretto di deposito presso uno  
 dei due maggiori Istituti di credito di Osimo,  
 vincolato a favore dell'Amministrazione del



La corrisposta oltre all'importo delle scorte vive e morte di parte padronale.

La cauzione data con ipoteca dovrà equivalere a un'intera annata di corrisposta, oltre sempre il valore delle scorte vive e morte di parte padronale e gli accessori di legge.

Gli interessi dei libretti, quelli dei titoli di credito e i coupon delle cartelle rimangono a profitto dell'affittuario.

Queste cauzioni rimarranno obbligate non solo per il pagamento delle relative corrisposte nei termini e tempi stabiliti e per la restituzione dei capitali in scorte vive e morte

Trascorsi cinque giorni dalla scadenza della rata come all'art. 7 il conduttore è considerato in mora e sarà tenuto a corrispondere la multa di tutti e singoli i patti contenuti nel presente capitolato.

La cauzione è anche estesa al pagamento dei debiti eventualmente contratti dall'affittuario durante l'affitto verso i coloni in dipendenza del conto colonico, ma in settordine al credito del locatore che deve intendersi

privilegiato nella sua integrità e con effetto soltanto alla fine dell'affitto o nel caso di scioglimento anticipato del contratto senza be-

ne per la somma dovuta e non pagata se anche

Collezione con la seguente formula: "Il presente

è vincolato a favore dell'Amministrazione del Collegio

Consiglio Campano di Osimo per titolo di canone

in dipendenza da contratto di affitto di fondi

trascritti in data

di cui si fa menzione nel presente atto, con espresse

fatte e riconosciute dall'Amministrazione della Banca

di Osimo e del Collegio Campano di Osimo

per poter ricevere in tutto o in parte ed

in qualunque tempo la somma depositata mediant

la presente scrittura firmata dal legale

representante della Amministrazione della Banca

di Osimo e del Collegio Campano di Osimo

o mediante ipoteca sui fondi rurali di cui

la riscossione è fatta dall'Amministrazione della

Banca di Osimo e del Collegio Campano di Osimo

o in cartelle del debito pubblico della

Stato al valore di borsa o titoli di credito in

virtù della presente scrittura firmata dal legale

representante della Amministrazione della Banca

di Osimo e del Collegio Campano di Osimo

Istituto Campana Osimo ®

Handwritten notes in the left margin.

Handwritten notes in the left margin.

La cauzione è anche estesa al pagamento  
 dei debiti eventualmente contratti dall'afittuario  
 durante l'affitto verso i coloni in di-  
 pendenza del conto colonico, ma in sostanziale  
 privilegio nella sua interezza e con effetto  
 soltanto alla fine dell'affitto o nel caso di  
 scioglimento anticipato del contratto senza de-  
 pendenza dal contratto, ma anche per i conser-  
 vatori di tutti i fatti contenuti nel  
 presente capitolo.

nintese che gli stessi coloni possano in qualsia-  
 si caso e per qualsiasi ragione recare molestie  
 all'Istituto per questo patto.

E per ogni effetto di legge, inerente al  
 contratto di affitto il conduttore dovrà eleg-  
 gere per sé e suoi successori il suo legale e  
 speciale domicilio in Osimo presso la Segrete-  
 ria Comunale per l'esercizio di ogni azione giu-  
 diziale ed anche esecutiva mobiliare od immobi-  
 liare relativa all'esecuzione del contratto e  
 per gli effetti dell'art. 95 del Cod. di Proc.  
 Civ.-

- Ritardato pagamen-  
 to della corrispo-  
 sta - Penalità  
 relative.

Trascorsi cinque giorni dalla scadenza  
 delle rate come all'art. 7 il conduttore è co-  
 stituito in mora e sarà tenuto a corrispondere  
 a titolo danni la multa del quattro per cento  
 (4 %) sulle somme dovute.

Per il pagamento delle corrisposte scadute  
 il conduttore potrà essere escusso appena de-  
 corsi i cinque giorni nei modi più solleciti ac-  
 cordati dalla legge e anche col pignoramento o  
 sequestro dei frutti pendenti sebbene ancora non  
 maturati nei fondi locati, come pure su tutti i  
 mobili e semoventi e generi raccolti e ciò non  
 solo per la somma scaduta e non pagata ma anche



...che gli stessi coloni possono in qualsiasi  
...per qualsiasi ragione recare molestie  
...per ogni effetto di legge, inerte al  
...il conduttore dovrà essere  
...e suoi successori il suo legato  
...in caso di morte del conduttore  
...per l'esecuzione del contratto  
...per gli effetti dell'art. 92 del Cod. di Proc.

...dalla scadenza  
...il conduttore è co-  
...a titolo danni la multa del quattro per cento  
...  
...Per il pagamento delle corrisposte scadute  
...il conduttore potrà essere esecuto appena de-  
...colti i cinque giorni nel modo più solleciti ac-  
...cordati dalla legge e anche col pagamento o  
...adempimento dei frutti pendenti seppure ancora non  
...maturati nei fondi locati, come pure su tutti i  
...mobili e movimenti e generi raccolti e ciò non  
...solo per la somma scaduta e non pagata ma anche

Ritardato pagamento  
to della corrispo-  
sta - Penale  
relativa

per quelle da maturarsi nell'anno in corso, sen-  
za che lo stesso conduttore possa opporsi per  
accesso ai detti atti nè ritardarne con qualun-  
si eccezione il compimento intendendosi che egli  
abbia per patto rinunciato a qualunque benefi-  
cio di legge o consuetudine che potesse dispor-  
re in contrario a quanto sopra. di giorni otto  
Nonostante poi l'applicazione delle multe  
e l'esecuzione degli atti di cui sopra resta-  
sempre in diritto dell'Amm.ne di chiedere ipso  
facto e per patto commissorio espresso l'imme-  
diata risoluzione del contratto, senza pregiu-  
dizio di ripetere qualunque debito arretrato e  
il risarcimento dei danni e di riprendere inol-  
tre l'immediato possesso dei terreni mediante  
una semplice e formale intimazione, esclusa  
qualunque costituzione in mora e senza bisogno  
di sentenza o di altro provvedimento di Autorità  
giudiziaria ma in appoggio alla copia del con-  
tratto spedita in forma esecutiva.

Questo diritto si estende a qualunque caso  
di mancanza in tutto o in parte dell'affittuario  
agli obblighi derivanti dal Capitolato.

In caso di rescissione o caducità l'Amm.ne  
in rimborso del suo avere potrà valersi della

Cambimento di resi-  
denza dell'affittua-  
rio fuori della Pro-  
vincia di Ancona  
Schaffitto, cessato.





per quelle da mettersi nell'anno in corso, sen-  
za che lo stesso conduttore possa opporre per  
accanto ai detti atti né ritardare con qualche  
al eccezione il compimento intendendosi che egli  
abbia per parte rinunziato a qualunque benefit-  
cio di legge o consuetudine che potesse dispor-  
te in contrario a quanto sopra.  
Nonostante del I' appensione delle multe  
e l'esecuzione degli atti di cui sopra resta  
sempre in diritto dell'Ann.ne di chiedere il  
tutto e per tutto commissario espresse l'Ann-  
della rinuncia del contratto, senza pregiud-  
diale di qualunque diritto arretrato e  
il risarcimento dei danni e di riprendere i fon-  
tre l'immediata potestà del terreno medesimo  
una semplice e formale intimazione, eccettu-  
qualunque costituzione in mora e senza bisogno  
di sentenza o di altre provvedimenti di Autorità  
giudiziarie ma in appoggio alla copia del con-  
tratto agitata in forma esecutiva.  
Questo diritto si estende a qualunque caso  
di mancata in tutto o in parte dell'affittuario  
in caso di risoluzione o caduca l'Ann.ne  
in rimborso del suo avere potrà valersi della

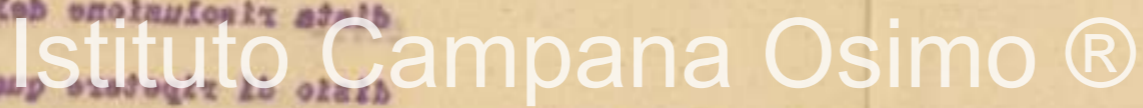
cauzione depositata in contanti, delle cartelle,  
dei titoli di credito e dei fondi ipotecati re-  
stando sempre e in ogni caso le spese, compre-  
se le stragiudiziali, a carico dell'affittuario.

Qualora si faccia luogo alla rescissione  
come sopra con la notifica del contratto in  
forma esecutiva, se nel termine di giorni otto  
dalla notifica medesima l'affittuario non no-  
minerà il perito per la riconsegna dandone avvi-  
so al Collegio, è in facoltà di quest'ultimo di  
farlo nominare per conto <sup>nell'</sup> interesse dell'affit-  
tuario e senza che questi possa poi muovere ec-  
cezione dal Pretore di Osimo.

Se la rescissione avviene durante l'anno,  
il Collegio ha diritto di riprendere a sé l'in-  
tero affitto amministrarlo sino alla fine del-  
l'anno a tutto rischio e pericolo dell'affittua-  
rio e senza che questi possa in alcun modo, nè  
direttamente nè indirettamente, ingerirsi nel-  
l'affitto medesimo.

Qualora l'affittuario trasferisse la sua  
residenza fuori della Provincia di Ancona, o  
qualora l'affittuario si trovasse in condi-  
zione di non poter più far fronte ai propri im-  
pagni, sarà in facoltà dell'Ann.ne di chiedere

I-Cambiamento di resi-  
denza dell'affittua-  
rio fuori della Pro-  
vincia di Ancona;  
Subaffitto, cessione.



...azione depositata in contanti, delle cartelle...  
...del titolo di credito e dei fondi ipotecari re...  
...stando sempre e in ogni caso in capo al conduttore...  
...se la stessa dicitura è contenuta nell'atto di affitto...  
...Qualora si faccia luogo alla rescissione...  
...come sopra con la notifica del contratto in...  
...forma esecutiva, se nel termine di giorni otto...  
...dalla notifica medesima l'affittuario non ha...  
...minera il perito per la riconsegna d'aver...  
...so al Collegio, è in facoltà di quest'ultimo di...  
...farlo nominare per conto dell'interessato dell'affittuario...  
...tante e senza che questi possa poi muovere ec...  
...zione...  
...Se la rescissione avviene durante l'anno...  
...il Collegio ha diritto di riprendere a sé l'anno...  
...tore affittuario amministratore sino alla fine del...  
...l'anno a tutto rischio e pericolo dell'affittuario...  
...zio e senza che questi possa in alcun modo, né...  
...direttamente né indirettamente, ingerirsi nel...  
...l'Amministrazione...  
...Qualora l'affittuario trasferisca in un altro...  
...residenza fuori della Provincia di Ancona, o...  
...Qualora l'affittuario venga trovato in condi...  
...zione di non poter più far fronte ai propri im...  
...debiti, sarà in facoltà dell'Amministrazione di chiedere

...Completamento di resi...  
...danza dell'affittuario...  
...rio fuori della Pro...  
...vincia di Ancona...  
...Affittuario, occasione...  
...dell'affittuario...

Casa coloniche

Passamento delle  
imposte fondiarie

la immediata rescissione del contratto.  
Al conduttore per espressa condizione è vietato subaffittare, cedere o in altro modo rinunciare i beni ad esso affittati sotto pena della nullità del contratto, della immediata decadenza e della rifusione di tutti i danni che ne possono derivare dalle case coloniche e fabbricati tessero derivare all'Amministrazione.  
Tuttavia potrà dall'affittuario, sempre dietro parere favorevole del Consiglio Direttivo dell'Istituto, essere concesso il subaffitto limitatamente a quei contadini i quali attualmente coltivino il fondo, restando però piena ed intera la diretta responsabilità dell'affittuario generale di fronte all'Amministrazione locatrice per questi non siano determinati da inopia del cogni patto e clausola del presente Capitolato, nessuna esclusa.  
Sono a carico del Collegio-Convitto Campana le sole tasse erariali, provinciali e comunali gravanti il fondo; tutte le altre qualunque sia la natura e la denominazione, e qualunque sia l'oggetto che colpiscono e che colpiranno, come l'industria, i generi, il bestiame, le fornaci ed altro qualsiasi provento saranno interamente pagate dal conduttore, nonchè la tassa

La immediata risoluzione del contratto.  
 Al conduttore per eseguire condizioni e vice  
 caso subaffittare, cedere o in altro modo rinun-  
 ziare i beni ad esso affittati sotto pena della  
 nullità del contratto, della immediata cessazione  
 ed della risoluzione di tutti i danni che ne po-  
 tessero derivare all'Amm.ne.  
 Tuttavia potrà dall'affittuario, sempre  
 dietro parere favorevole del Consiglio Direttivo  
 dell'Istituto, essere concesso il subaffitto di  
 tutto o di parte di una o più unità abitative  
 in tutto o in parte, a condizione che il subaffittario  
 sia tenuto a pagare le tasse e le imposte dovute  
 in base alla direttiva responsabile dell'affittua-  
 rio generale di fronte all'Amm.ne locatrice per  
 ogni parte e ciascuna del presente Capitolo,  
 nessuna esclusa.  
 Sono a carico del Collegio-Consiglio Campa-  
 na le sole tasse erariali, provinciali e comu-  
 nali gravanti il fondo; tutte le altre qualun-  
 que sia la natura e la denominazione, e qualun-  
 que sia l'oggetto che colpiscono e che colpisca-  
 no, come l'industria, i generi, il bestiame, la  
 fornaio ed altre qualsiasi provengono saranno in-  
 teramente pagate dal conduttore, nonché la tassa

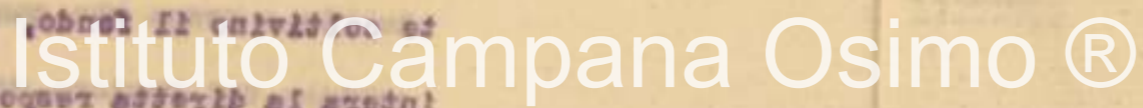
- Case coloniche  
 -----

- 13 -  
 sui redditi di R. Mobile colonici, che dovendosi  
 anticipare dall'Amm.ne, dovrà essere a questa  
 rimborsata dal conduttore che se ne rivarrà a sua  
 volta sui coloni.

E' a carico dell'affittuario l'ordinaria  
 manutenzione delle case coloniche e fabbricati  
 annessi, la quale <sup>per adempimento</sup> prescrizione di cui all'art. 4  
 ultimo capoverso, sarà fatta a tempo opportuno  
 per cura e a spese dell'affittuario in base al-  
 le relazioni tecniche mensili fornite dall'a-  
 gente tecnico dell'Istituto.

Saranno a carico dell'Amm.ne locatrice tut-  
 te le spese per i restauri straordinari, purchè  
 questi non siano determinati da incuria del co-  
 lone o dell'affittuario.

Per la distinzione tra riparazioni ordina-  
 rie straordinarie e parti intendono riferirsi  
 al disposto dell'art. 504 Cod. Civ. applica-  
 to in modo tassativo. Il Collegio potrà inoltre  
 sempre far eseguire e in ogni tempo non solo le grandi  
 riparazioni che sono a suo carico, ma anche nuove  
 opere e miglioramenti sulle case coloniche, sen-  
 za che l'affittuario possa farvi opposizione o  
 pretendere compensi.



...i redditi di R. Mobilia coloniali, che dovranno  
...della spesa a essere a questa  
...della spesa a essere a questa

...a carico dell'affittuario l'ordinario  
...manutenzione delle case coloniali e fabbricati  
...in quale prescrizione di cui all'art. 1  
...ultimo capoverso, sarà fatta a tempo opportuno  
...per cura e a spese dell'affittuario in base al  
...le relazioni tecniche mensili fornite dall'a-

...della spesa per i restauri straordinari, purché  
...questi non siano determinati da infortuni del co-  
...lono e dell'affittuario.

Per la distinzione tra riparazioni ordina-  
...rie straordinarie le parti intendono: riparazioni  
...si al disposto dell'art. 504 Cod. Civ. applica-  
...to in modo tassativo. Il Collegio potrà inoltre  
...tar assenti e in ogni tempo non solo le grandi  
...riparazioni che sono a suo carico, ma anche nuove  
...e miglioramenti sulle case coloniali, non-  
...za che l'affittuario possa farvi opposizione o  
...pretendere compensi.

-----  
-----  
-----

Assicurazione del  
fabbricati e fornag-  
gi contro i danni  
dell'incendio e  
fulmine.

Pericolo di muri -  
tetti e solai.  
-----  
-----

Carreggiature  
-----

Se l'affittuario non provvederà alle ripa-  
razioni di suo obbligo, il locatore previa diffi-  
da, farà eseguire di ufficio per conto dell'af-  
fittuario appena trascorso il termine prefisso,  
e si rimborserà della spesa relativa, alla pros-  
sima rata d'affitto.

In caso di costruzione di nuove case coloni-  
che per suddivisione di terreni o di ampliemen-  
to di quelle esistenti per cui occorra una spe-  
sa superiore alle L. 1000 il conduttore dovrà  
pagare l'interesse del 5 % sulla intera somma  
impiegata a partire dal giorno della consegna.

Se per caso imprevisto pericolassero muri  
maestri, tetto o solai, o altre parti della ca-  
sa colonica e dei fabbricati annessi, l'affit-  
tuario deve puntellare immediatamente ad uso  
d'arte e darne avviso al Collegio entro due  
giorni acciò possa provvedere alle riparazioni  
e rimborsarlo delle spese sostenute.

L'affittuario è tenuto alle carreggiature  
ordinarie e straordinarie, sia per riparazioni  
della casa colonica, delle accessioni, dei fos-  
si e dei fiumi, sia per il trasporto delle pian-  
te novelle e dei concimi da darsi alle medesime





La domanda degli interessati deve essere presentata alla Amministrazione provinciale di cui è il titolare e il titolare di ragione all'Amministrazione provinciale con provvedimento per metà al colore.

La manutenzione delle strade private, e in-  
voli che vengono ordinati dal Comune per la

conservazione delle strade vicinali e relativi  
oneri, i riparatori e riparatori e riparatori  
no per la manutenzione di dette strade vicinali.

sono a carico dell'Amministrazione.

sono a carico dell'Amministrazione.

gli oneri dei locali di sede, interni, esterni,  
quanto adiacenti alle strade pubbliche, nonché

la ripulitura e la conservazione delle strade vi-

ve e morte.

L'Amministrazione dovrà curare che la esecuzione

delle opere coloniche siano tenute relativamente

pulite, siccome ed imprudenza in modo che sia-

no allentate le immondizie, e che le acque non

siano ferme.

È vietato al conduttore di innovare o

di fare qualsiasi innovazione e cambiamento nel-

le case coloniche e in tutti gli altri fabbricati

nei nuclei famigliari

coloniche.

- Strade, fossi, canali -  
e corsi coloniche

La manutenzione del  
fabbricati e loro  
oneri e riparatori  
e riparatori e riparatori  
e riparatori e riparatori

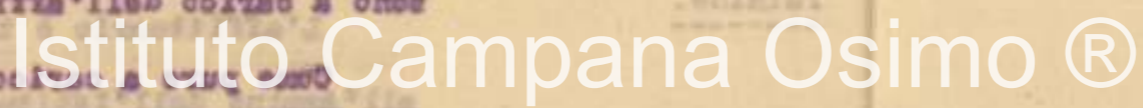
- Servitù

ti se prima non ne avrà riportata in iscritto  
l'autorizzazione dell'Amministrazione, sotto pena di ri-  
durla immediatamente allo stato primario a tutte  
sue spese e della perdita del materiale impiega-  
to, e ad altri in coltivazione di qualsiasi

È parimenti proibito al conduttore di am-  
mettere anche gratuitamente estranei alla fami-  
glia colonica in una qualunque parte della casa  
e degli altri fabbricati dipendenti.

Il conduttore dovrà vegliare <sup>anche non</sup> che non s'in-  
trodcano servitù a danno dell'Amministrazione proprietaria,  
ma anche siano pregiudicate le ragioni ad es-  
sa competenti. Sarà pure obbligato di mantenere  
illesi i confini dei fondi locati e di invigila-  
re che tali confini non vengano usurpati, e che  
dai frontisti dei fossi e fiumi non vengano co-  
struite opere a pregiudizio del proprietario, e  
dovrà dare all'Amministrazione immediato avviso nel caso  
che si verificassero tali usurpazioni o nuove  
opere, sotto la responsabilità per i danni che  
dalla mancata o ritardata notifica venissero.

Avrà obbligo del pari di impedire che si  
introducano nei fondi locati servitù sia di sco-  
lo d'acqua, che di transito, sia di pascolo, sia  
di beveraggio, sia di qualunque altra specie,



officio in iscritto  
 I' autorizzazione dell' Amm. ne sotto pena di  
 d'urto immediatamente alla stato primario e tutte  
 -spigali elimitate del materiale impiego-  
 .of  
 -ma lb evolutone la edificio etimato E' parimente proibito al conduttore di ma-  
 -mai alla tenute etimamente esterne alla teni-  
 -spigali elimitate del materiale impiego-  
 e degli altri dipendenzi.  
 Il conduttore dovrà vegliare che non s' in-  
 trodurranno esviti e danno dell' Amm. ne proibita-  
 -sa ha in ogni le regioni ad es-  
 as competenti. Sarà pure obbligato di mantenere  
 -spigali elimitate del materiale impiego-  
 re che tali confini non vengano usurpati, e che  
 dal frontisti del fossi e limi non vengano co-  
 strutte opere a pregiudizio del proprietario e  
 dovrà dare all' Amm. ne immediata avvio nel caso  
 che si verificassero tali usurpazioni o nuove  
 opere, sotto la responsabilità per i danni che  
 dalla mancata o ritardata notifica venissero.  
 avrà obbligo del pari di impedire che si  
 introducano nei fossi locati esviti sia di soo-  
 io d'acqua, che di transito, sia di pascolo, sia  
 di beverage, sia di qualunque altra specie.

Licenziamento del  
conduttore

Condotti agricoli  
fossati - letame

Oneri colonici

sotto la sua stretta responsabilità e con l'ob-  
 bligo della rifazione di tutti i danni.  
 Resta assolutamente vietato al conduttore di  
 suddividere il terreno ad esso locato od anche  
 di cedere ad altri la coltivazione di qualsiasi  
 parte del medesimo.  
 Resta altresì vietato al conduttore di di-  
 struggere, deviare o modificare i canali e fos-  
 si principali di scolo ed i corsi di acqua, nè  
 potrà rifiutarsi di ricevere le acque dei fondi  
 altrui nel modo come le avrà trovate, o come in  
 seguito l' Amm. ne giudicasse più opportuno di di-  
 rigerle, lasciando perciò aprire nuovi fossi do-  
 ve la medesima li reputasse vantaggiosi alla sua  
 proprietà.  
 Dovrà infine invigilare che i coloni non  
 giungano colle loro lavorazioni troppo in vici-  
 nanza degli argini dei fossi, non recare <sup>preiudicio</sup> pregiu-  
 dizio agli argini stessi e confini del terreno  
 e strada, affinchè non ne derivino dilatazioni  
 di terra.  
 L'affittuario nei rapporti col colono dovrà  
 osservare i patti tutti contenuti nel capita-  
 to colonico concordato tra l'Associazione dei  
 della ricognizione.



Sp  
all  
M

Sp  
M  
K  
Z

1  
-2  
-3  
-4  
-5  
-6  
-7  
-8  
-9  
-10  
-11  
-12  
-13  
-14  
-15  
-16  
-17  
-18  
-19  
-20  
-21  
-22  
-23  
-24  
-25  
-26  
-27  
-28  
-29  
-30  
-31  
-32  
-33  
-34  
-35  
-36  
-37  
-38  
-39  
-40  
-41  
-42  
-43  
-44  
-45  
-46  
-47  
-48  
-49  
-50  
-51  
-52  
-53  
-54  
-55  
-56  
-57  
-58  
-59  
-60  
-61  
-62  
-63  
-64  
-65  
-66  
-67  
-68  
-69  
-70  
-71  
-72  
-73  
-74  
-75  
-76  
-77  
-78  
-79  
-80  
-81  
-82  
-83  
-84  
-85  
-86  
-87  
-88  
-89  
-90  
-91  
-92  
-93  
-94  
-95  
-96  
-97  
-98  
-99  
-100

Questo è un estratto dalla relazione di un  
comitato di esperti che ha studiato  
la situazione delle aziende agricole  
e ha formulato alcune proposte  
per migliorare la loro gestione  
e aumentare la produttività.  
Le proposte riguardano  
l'organizzazione del lavoro,  
l'uso delle macchine e  
l'adozione di nuove tecniche  
coltivatorie. È importante  
che le aziende agricole  
prendano in considerazione  
queste proposte per  
poter affrontare  
con successo le  
difficoltà del mercato  
attuale.

Licenziamento dei  
coloni.

- Concimi chimici  
foraggi - letame.

Questi concimi

Proprietari e l'Unione Agricola locali, ed in  
conseguenza, non potrà imporre pesi o gravami ol-  
tre quelli stabiliti dalla tabella dei compensi  
colonici.

Qualora l'affittuario credesse di licenzia-  
re gli attuali coloni dovrà renderne edotto il  
Consiglio direttivo enunciando i motivi che lo  
inducano a licenziarli.

Dovrà dallo stesso Consiglio direttivo ripor-  
tarsi l'autorizzazione per iscritto del licenzia-  
mento e la dichiarazione di accettazione del nuo-  
vo colono preposto.

Sarà obbligo dell'affittuario di sommi-  
nistrare in ogni anno di affitto, compreso l'ulti-  
mo, le concimazioni chimiche nelle qualità e quan-  
tità che verranno concordate coll'agente tecni-  
co, salvo rivalersi sul nuovo conduttore.

Il conduttore dovrà rimborsare all'affittua-  
rio che cessa, o chi per lui, una sesta parte  
dei concimi chimici da quest'ultimo sparsi nei  
fondi locati nel penultimo anno dell'affitto e  
la totalità per l'ultimo anno.

La stessa norma sarà osservata all'epoca  
della riconsegna.

Proprietari e l'Amministrazione, ed in  
 conseguenza, non potrà imporre pesi o gravami in-  
 fra quelli stabiliti dalla legge del comune  
 colonico.

Il Comune di Osimino, in esecuzione  
 dell'art. 1° dell'istituto di riforma  
 agraria, ha deliberato di autorizzare  
 il Comune di Osimino a concedere  
 l'uso di alcune terre comunali  
 situate nel territorio di Osimino  
 a favore dell'Amministrazione  
 comunale di Osimino, per  
 l'istituzione di un orto  
 comunale, a cui sarà  
 destinato il terreno  
 di cui si tratta.

Il Comune di Osimino, in esecuzione  
 dell'art. 1° dell'istituto di riforma  
 agraria, ha deliberato di autorizzare  
 il Comune di Osimino a concedere  
 l'uso di alcune terre comunali  
 situate nel territorio di Osimino  
 a favore dell'Amministrazione  
 comunale di Osimino, per  
 l'istituzione di un orto  
 comunale, a cui sarà  
 destinato il terreno  
 di cui si tratta.

L'Amministrazione  
 comunale di Osimino

Comune di Osimino  
 Sindaco

Atterramento di  
 piante trasportate  
 dalla legna da fuoco

Resta proibito nell'ultimo triennio di fit-  
 to di fare eccessivo e sproporzionato uso in  
 confronto degli altri elementi dei nitrati o di  
 altri speciali concimi che porterebbero come  
 conseguenza un depauperamento e sfruttamento a-  
 normale del terreno.

I foraggi prodotti dal fondo non potranno  
 essere nè venduti nè asportati senza il consen-  
 so del Collegio; e così pure il letame che si a-  
 vrà dal bestiame delle stalle coloniche, il qua-  
 le dovrà darsi totalmente al terreno.

Le infrazioni al presente articolo saranno  
 soggette ad una penalità da stabilirsi volta  
 per volta insindacabilmente dal Consiglio diret-  
 tivo.

Gli alberi che naturalmente o fortuitamente  
 periscono e che sono atterrati per qualsiasi cau-  
 sa, appartengono per intero all'Amministrazione proprie-  
 taria.

I detti alberi saranno surrogati se del caso  
 con altrettanti o della stessa o di altra specie  
 a scelta dell'Amministrazione e a tutte spese di questa.

Note a dispartito  
 di piante morte  
 e atterrate.

Alberi morti o at-  
 terrati - Loro  
 surrogazione.

Pericollamento  
 di piante.

Piante succenti  
 non denunciate.







Il Collegio ha pure facoltà di piantare, dove crederà opportuno qualche vivaio o postino, per preparare le piante per le piantagioni novelle e per la sostituzione di quelle che deperiscono; e così ancora qualche canneto per provvedere le canne per le suddette piantagioni; e tutto ciò mediante il compenso annuo di due centesimi per ogni metro quadrato di terra occupata, oltre il vantaggio della canna foglia per l'affittuario, il quale però è obbligato a fare zappare il canneto.

Nessun compenso sarà dovuto se il canneto serve esclusivamente ai bisogni del fondo.

I vivai saranno sempre custoditi a spese dell'Ann. n. s; i canneti solamente sino a tanto che essa abbia bisogno di prendere le canne.

Il Collegio ha pure facoltà di piantare, dove crederà opportuno qualche vivaio o postino, per preparare le piante per le piantagioni novelle e per la sostituzione di quelle che deperiscono; e così ancora qualche canneto per provvedere le canne per le suddette piantagioni; e tutto ciò mediante il compenso annuo di due centesimi per ogni metro quadrato di terra occupata, oltre il vantaggio della canna foglia per l'affittuario, il quale però è obbligato a fare zappare il canneto.

Nessun compenso sarà dovuto se il canneto serve esclusivamente ai bisogni del fondo.

I vivai saranno sempre custoditi a spese dell'Ann. n. s; i canneti solamente sino a tanto che essa abbia bisogno di prendere le canne.

Vivai - Postini - Canneti.

Il Collegio-Campana ha pure facoltà di piantare, dove crederà opportuno qualche vivaio o postino, per preparare le piante per le piantagioni novelle e per la sostituzione di quelle che deperiscono; e così ancora qualche canneto per provvedere le canne per le suddette piantagioni; e tutto ciò mediante il compenso annuo di due centesimi per ogni metro quadrato di terra occupata, oltre il vantaggio della canna foglia per l'affittuario, il quale però è obbligato a fare zappare il canneto.

Nessun compenso sarà dovuto se il canneto serve esclusivamente ai bisogni del fondo.

I vivai saranno sempre custoditi a spese dell'Ann. n. s; i canneti solamente sino a tanto che essa abbia bisogno di prendere le canne.



Per la vigna che il Collegio intendeva piantare...  
 dove dopo i cinque anni di coltura sarà dovuto  
 all'affittuario il compenso annuo di due canne  
 semi per ogni metro quadrato di terra occupata  
 per la durata di due anni, dopo i quali la vigna  
 stesse veruno consegnata all'affittuario.  
 Le viti e le altre dovranno essere tenute a  
 regola d'arte, e difese dalle malattie con la  
 somministrazione di Soli, macerie ed altro.  
 Il Collegio-Campara ha pure facoltà di pian-  
 tare, dove crederà opportuno qualche vivaio o  
 vivaio per piantare per le piante  
 giovani nuove e per la sostituzione di quelle  
 che deperiscono; e così ancora qualche canneto  
 per provvedere le canne per le suddette piante.  
 Gli oneri e tutte ciò mediante il compenso annuo di  
 due canne semi per ogni metro quadrato di terra  
 occupata, oltre il vantaggio della canna foglia  
 per l'affittuario, il quale però è obbligato a  
 fare tagliare il canneto.  
 Nessun compenso sarà dovuto se il canneto  
 serve esclusivamente al bisogno del fondo.  
 I vivai saranno sempre custoditi a spese del  
 f.anno. I canneti saranno solo a tanto che  
 esse abbia bisogno di prendere le canne.

Istituto Campana Osimo ®

La custodia e la manutenzione dei canneti  
 preesistenti al contratto sono a carico dell'affittuario.  
 I canneti invecchiati e non più fruttiferi  
 saranno dissodati, potendo il Collegio ordi-  
 nare la surrogazione con altri della stessa estensione,  
 e le spese relative saranno a carico dell'affittuario  
 per la sola metà nel primo anno, e per un terzo  
 nel secondo anno, dopo il quale avverrà la consegna  
 non tenuto conto degli occhi o risparmi che si  
 avranno dal canneto dissodato.

Negli ultimi tre anni di affitto i canneti  
 saranno piantati a totale carico del Collegio,  
 il quale usufruirà degli occhi o risparmi di cui sopra.

Sarà cura dell'affittuario di accoppiare viti  
 in numero conveniente agli oppi che ne fossero  
 mancanti con l'obbligo del Collegio di fornire  
 a lui le barbata.

Se l'affittuario manca all'adempimento di  
 questo obbligo, vi provvederà il Collegio a spese  
 del medesimo.

Lo scapecchio degli alberi di elmo e di ogni  
 altra specie solita a scapecchiare per fare  
 frasche e fascine, non potrà eseguirsi dall'affittuario.

Accoppiamento di viti agli oppi.

Scapecchi delle piante.

La custodia e la manutenzione dei canneti...  
 presentati al contratto sono a carico dell'affittuario...  
 I canneti invendibili e non più fruttiferi saranno...  
 di essere in sostituzione con altri della stessa...  
 estensione, e le spese relative saranno a carico...  
 dell'affittuario per la metà nel primo anno, e per un terzo nel secondo anno, dopo il quale...  
 avverrà la consegna non tenuta conto degli scopi...  
 o rigetti che si avranno dai canneti...  
 I canneti saranno piantati a totale carico del...  
 Collegio, il quale avrà cura degli scopi e rimo-  
 verli di cui sopra.

Se l'affittuario manca all'adempimento di questo obbligo, vi provvederà il Collegio a spese del medesimo.

Le scoperte degli alberi di olio e di ogni altra specie solite a scopocciare per fare frascche e fascine, non potrà eseguirsi dall'affittuario se non di tre in tre anni eccettuato l'annocaccio che potrà essere tagliato anche ad ogni biennio, sotto l'ammenda nel caso di contravvenzione del pagamento del triplo del valore delle frasche tagliate.

L'affittuario potrà eseguire l'ordinaria potatura o scapaccio suddetto, ma gli è espressamente proibita la grossa potatura, volgarmente detta scrosciamento delle piante di ogni specie.

L'affittuario al cominciare della locazione potrà effettuare a suo vantaggio i tagli e le potature di quelle piante sulle quali ricorre il periodo; ma dovrà al cessare dell'affitto lasciare intatte le piante ed i boschi cedui su cui non sia compiuto il termine periodico della potatura e del taglio.

Relativamente alle querce di ogni età e grossezza, dovunque situate, resta espressamente vietato all'affittuario il taglio di qualunque frasca o ramo, benchè secco, sotto la penalità della multa di L. 5 per ogni taglio, oltre l'importo effettivo del fusto o frasca tagliati da determinarsi dall'ufficio tecnico dell'Amministrazione.

E' permesso soltanto il taglio dei boschi

Accoppiamento di  
 querce d'alto  
 fusto - Boschi  
 cedui.

Scopocciare delle  
 piante.

tuario se non di tre in tre anni eccettuato l'annocaccio che potrà essere tagliato anche ad ogni biennio, sotto l'ammenda nel caso di contravvenzione del pagamento del triplo del valore delle frasche tagliate.

L'affittuario potrà eseguire l'ordinaria potatura o scapaccio suddetto, ma gli è espressamente proibita la grossa potatura, volgarmente detta scrosciamento delle piante di ogni specie.

L'affittuario al cominciare della locazione potrà effettuare a suo vantaggio i tagli e le potature di quelle piante sulle quali ricorre il periodo; ma dovrà al cessare dell'affitto lasciare intatte le piante ed i boschi cedui su cui non sia compiuto il termine periodico della potatura e del taglio.

Relativamente alle querce di ogni età e grossezza, dovunque situate, resta espressamente vietato all'affittuario il taglio di qualunque frasca o ramo, benchè secco, sotto la penalità della multa di L. 5 per ogni taglio, oltre l'importo effettivo del fusto o frasca tagliati da determinarsi dall'ufficio tecnico dell'Amministrazione.

E' permesso soltanto il taglio dei boschi

Sp  
all  
M

L'affittuario potrà eseguire l'ordinaria potatura e soppescolamento delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

L'affittuario si impegna a compiere la potatura delle piante in ogni epoca, ma dovrà al cessare dell'attività lasciare le piante in buono stato, e non dovrà mai tagliare le piante che non siano ancora in pieno vigore.

Potatura dei  
 .....  
 more-gelsi.  
 .....

Sfrondata  
 .....  
 degli olivi.  
 .....

Guercia d'Alto  
 .....  
 Guercia - Boschi  
 .....  
 - Libero

Sfrondata  
 .....  
 degli olivi.  
 .....

cedui secondo l'età delle piante e in base alle prescrizioni di massima del comitato forestale: l'Amm.ne poi si riserva la facoltà di poter ripiantare a sua scelta ed arbitrio la selva cedua o ad alto fusto, e gli spazi boschivi annessi ai vari terreni senza alcun compenso né riduzione di corrisposta.

L'affittuario dovrà tenere custodite le piante della selva cedua di L. 10 oltre il doppio valore di more gelso facendole potare razionalmente, come dicevi scornettare, quando ne ricorre il periodo e non più tardi del mese di marzo, né prima dell'antecedente mese di gennaio, e sotto la direzione dell'agente o di una persona di fiducia dell'Amm.ne essendo assolutamente vietata la potatura estiva, ma in questa epoca dovrà soltanto praticarsi la cosiddetta spuntatura o sbacchettatura in quelle piante che furono scornettate l'anno precedente.

Col consenso dell'Amm.ne potrà farsi anche la cosiddetta potatura a frutto, dopo raccolta la prima foglia, ma non più tardi del 31 maggio.

E' pure vietata la seconda sfrondata per lo allevamento dei bachi polivoltini, sotto pena del pagamento del triplo valore della foglia sfronda-





La stessa Amm.ne la farà eseguire a spese e carico dell'affittuario che dovrà farle il rimborso assieme alla prossima rata di affitto.

Nella coltivazione dei fondi l'affittuario potrà adottare le rotazioni che reputerà migliori salvo quanto segue:

1°) La rotazione adottata non dovrà pregiudicare il valore capitale del fondo

2°) In qualunque anno dell'affitto il terreno investito a frumento non potrà eccedere i quattro ottavi dell'intero fondo, dovendo il rimanente essere investito per un ottavo a formentone; per un ottavo a fava, legumi, barbabietole (marzattelli) e per due ottavi a foraggio.

Se si volesse però restringere la semina di detti cereali a vantaggio della cultura dei foraggi sarà sempre in facoltà di farlo previo consenso del Collegio

3°) Il ristoppio o stoviglio del grano è assolutamente proibito in qualunque anno dell'affitto sotto pena della multa e della rifazione dei danni che ne deriveranno all'affittuario successivo o al Collegio proprietario. (Sarà solo permesso lo stoviglio del grano e per una sola volta e per quel tratto di terreno che sarà necessario per

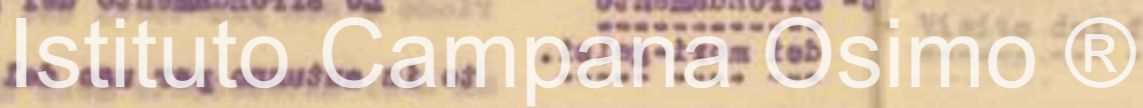
Malattie delle  
Avvicendamenti e  
rotazioni agrarie.

Stoviglio del  
Coltivazione  
della  
della

Malattie delle  
Avvicendamenti e  
rotazioni agrarie.

Stoviglio del  
Coltivazione  
della  
della

Difetti di col-  
tivazione - Veri-  
fica di danni.



... e carica a carico e carico  
 dell'affittuario che dovrà fare il rimborso se-  
 come alla prossima rata di affitto.

Nella coltivazione dei fondi l'affittuario  
 potrà adottare le rotazioni che reputerà miglio-  
 ri salvo osservare:

1°) La rotazione adottata non dovrà pregiudicare  
 il valore capitale del fondo.

2°) In qualunque anno dell'affitto il terreno in-  
 vestito a frumento non potrà eccedere i quattro  
 ottavi dell'intera fondo, dovendo il rimanente  
 essere destinato a foraggio; per  
 un ottavo a fave, legumi, barbabietole (marziali)  
 (1) e per due ottavi a foraggio.

Se si volesse però restringere la semina di  
 detti cereali a vantaggio della coltura del forag-  
 gi sarà sempre in facoltà di farlo previo consen-  
 so del Collegio.

3°) Il risveglio e stoviglio del grano è assoluta-  
 mente proibito in qualunque anno dell'affitto.  
 Sotto pena della multa e della riduzione del dan-  
 ni che ne deriveranno all'affittuario successivo  
 o al Collegio proprietario. (Sanz. solo permesso  
 lo stoviglio del grano e per una sola volta e per  
 quel tratto di terreno che sarà necessario per

Avvicinamenti e  
 sbracciamenti

- Malattie delle  
 piante coltiva-  
 bili;-

Visite dei fondi.

- Difetti di col-  
 tivazione - Veri-  
 fica di danni.

l'affittuario che volesse introdurre un avvicin-  
 damento razionale).

L'affittuario avrà obbligo di adoperare quei  
 rimedi suggeriti dalla scienza e controllati dal-  
 l'esperienza, per combattere le malattie tutte  
 delle piante coltivabili in modo da conservarle  
 e mantenerle secondo le migliori regole agrarie.

In caso di contravvenzione a tale obbligo  
 l'affittuario sottostará alla rifusione dei  
 danni e alla multa non minore di L. 20.

Il Collegio-Campana ha diritto di far visi-  
 tare i fondi dai suoi componenti e dai suoi agen-  
 ti rurali in qualunque tempo, senza che l'affit-  
 tuario o i suoi coloni possano impedirlo per  
 qualsiasi causa.

L'Amministrazione locatrice potrà far correggere i  
 difetti di coltivazione e ordinare l'accesso di  
 un perito di sua fiducia per verificare i danni  
 di ogni specie recati alle piante, alle siepi,  
 ai vivai e la cui responsabilità possa essere im-  
 putata o a imperizia o a trascuranza dell'affit-  
 tuario o chi per lui, e nel caso in cui risulti  
 il torto dell'affittuario le spese sono a suo ca-  
 rico.

I'affittuario che dovesse intraprendere un lavoro  
 (sanzione).  
 I'affittuario avrà l'obbligo di adoperare quel  
 rimedi suggeriti dalla scienza e contrariati dal  
 l'esperienza per combattere le malattie tutte  
 delle piante coltivabili in modo da conservarle  
 e mantenerle secondo le migliori regole agrarie.  
 In caso di contravvenzione a tale obbligo  
 l'affittuario sottostara alla rifusione dei  
 danni e alla multa non minore di L. 20.  
 La Colonna ha diritto di far vivai  
 e dai suoi componenti e dai suoi  
 ti vivai in qualunque tempo, senza che l'affittu-  
 uario e i suoi coloni possano impedito per  
 qualsiasi causa.  
 L'amm.ne locatrice potrà far correggere i  
 difetti di coltivazione e ordinare l'accesso di  
 un perito di sua fiducia per verificare i danni  
 di ogni specie recati alle piante, alle siepi,  
 la vivi e la cui responsabilità possa essere im-  
 putata a o imperizia o a trascuranza dell'affittu-  
 uario o chi per lui, e nel caso in cui risulti  
 il fatto dell'affittuario le spese sono a suo ca-  
 rico.

Maffette  
 piante  
 -;likk

Difetti di col-  
 tivazione - Veri-  
 ficazione di danni.

Cave di ghiaja e di arena.  
 coltivazione dei fondi.  
 Divieto che le case coloniche restino disabitate e sprovviste di bestiame.  
 Qualora qualche colono tenesse la casa colonica disabitata, oppure senza bestiame, foraggi e letame, quantunque abitasse in una casa prossima, sarà provveduto a forma di legge, applicando anche la multa di L. 100 a carico dell'affittuario, oltre la rifusione dei danni peritali che la casa potesse avere subito dall'abbandono in cui fosse stata tenuta, se e come di ragione nonchè dei danni recati al suolo e ai soprassuoli per mancata concimazione, ed inoltre anche la rescissione del contratto se dopo due mesi la casa non sarà tenuta come sopra.

Il Collegio-Campana si riserva di disporre liberamente delle cave e dei depositi di ghiaja ed arena esistenti nella sua proprietà e senza che l'affittuario possa pretendere compenso o impedirne l'escavazione o l'asportazione.  
 Anzi <sup>è proibito</sup> proibisce a questo di aprire nuove cave e di usare dei giacimenti stessi senza il permesso scritto dell'Amm.ne locatrice.  
 E' assolutamente prescritto che le case coloniche debbano essere sempre abitate da famiglie agricole con la permanenza continua dei capi di bestiame necessari al fondo.  
 Qualora qualche colono tenesse la casa colonica disabitata, oppure senza bestiame, foraggi e letame, quantunque abitasse in una casa prossima, sarà provveduto a forma di legge, applicando anche la multa di L. 100 a carico dell'affittuario, oltre la rifusione dei danni peritali che la casa potesse avere subito dall'abbandono in cui fosse stata tenuta, se e come di ragione nonchè dei danni recati al suolo e ai soprassuoli per mancata concimazione, ed inoltre anche la rescissione del contratto se dopo due mesi la casa non sarà tenuta come sopra.

Istituto Campana Osimo®

Il Collegio-Campana si riserva di disporre  
 l'ipotesi delle cave e dei depositi di ghiaie  
 che si trovino nella sua proprietà e senza  
 che l'affittuario possa pretendere compenso o  
 impedire l'esecuzione o l'asportazione.  
 Quest'ultimo articolo è stato aggiunto a questo nuovo ca-  
 pitolo per la ragione che i terreni sono in per-  
 manenza con la permanenza continua dei capi di  
 bestiame che debbono essere sempre abitate da famiglia  
 e assolutamente prescritto che in caso co-  
 stituito con la permanenza continua dei capi di  
 bestiame, qualunque colono tenesse in casa colo-  
 nica di abitazione, oppure senza bestiame, foraggi  
 e letame, qualunque abitasse in una casa pro-  
 pria, sarà provveduto a forma di legge, applican-  
 do anche la multa di L. 100 a carico dell'affit-  
 tuario, oltre la ritenuta dei danni pericoli che  
 la casa potesse avere anche dall'abbandono in  
 cui fosse stata tenuta, se e come di ragione non-  
 che del danno recati al suolo e al soprassuolo  
 per mancata coltivazione, ed inoltre anche la  
 risoluzione del contratto se dopo due mesi la ca-  
 sa non sarà tenuta come sopra.

Arbitraggio per  
 divergenze sulla  
 coltivazione dei  
 fondi.

Arbitraggio per  
 divergenze sulla  
 coltivazione dei  
 fondi.

Riaffitto a carico  
 dell'affittuario?

Correlazione degli  
 articoli - Spese  
 Stragiudiziali

Indivisibilità delle  
 obbligazioni.

Oltre i casi previsti nel presente capitola-  
 to per qualsiasi ragione di divergenza concernen-  
 te la coltivazione e la tenuta dei fondi, le par-  
 ti dichiarano di accettare l'arbitraggio del Di-  
 rettore della Cattedra Ambulante di Agricoltura  
 della Provincia di Ancona.

Nei casi di risoluzione del contratto per  
 colpa dell'affittuario, previsti nel presente  
 capitolo, il Collegio-Campana rientra nel pos-  
 sesso dei terreni con facoltà di riaffittarli a  
 rischio e pericolo dell'affittuario.

Gli articoli del presente capitolo s'in-  
 tendono indivisi fra loro, e correlativi in modo  
 che nessuno di essi possa stare senza gli altri,  
 e debbono tutti insieme formare parte integan-  
 te del presente contratto, rimossa ogni contraria  
 eccezione.

L'affittuario si obbliga a pagare anche le  
 spese stragiudiziali che il Collegio dovesse so-  
 stenere per l'osservanza del contratto in ogni  
 sua parte.

L'obbligazione del pagamento del fitto e  
 degli interessi sul prezzo del bestiame e  
 tutte le altre derivanti dal contratto, dovranno

...Oltre i casi previsti nel presente capitolato...  
 ...per qualsiasi ragione di divergenza concernente...  
 ...la coltura e la tenuta dei fondi, la parte...  
 ...si dichiarano di accettare l'arbitrato del...  
 ...tutore della Camera Arbitrale di Agricoltura...  
 ...della Provincia di Ancona...  
 ...Nel caso di risoluzione del contratto per...  
 ...colpa dell'affittuario, previsti nel presente...  
 ...capitolato, il Collegio-Convitto rientra nel pos...  
 ...scaso del terreno con facoltà di riattribuirlo a...  
 ...rischio e pericolo dell'affittuario...  
 ...Gli articoli del presente capitolato a in...  
 ...tendono individuali tra loro, e correlativi in modo...  
 ...che nessuno di essi possa stare senza gli altri...  
 ...e debbono tutti insieme formare parte integra...  
 ...te del presente contratto, rimossa ogni contraria...  
 ...eccezione...  
 ...L'affittuario si obbliga a pagare anche le...  
 ...spese straordinarie che il Collegio dovesse so...  
 ...stenero per l'osservanza del contratto in ogni...  
 ...sua parte...  
 ...L'obbligo del pagamento del fitto e...  
 ...degli interessi sul prezzo del bestiame e...  
 ...te le altre derivanti dal contratto, dovranno

...disposizione per...  
 ...venienza sulla...  
 ...fittazione del...  
 ......

...disposizioni...  
 ...del Codice...  
 ...civile...  
 ......

...Il presente Capitolato fu approvato dal Consiglio Direttivo del...  
 ...Collegio-Convitto Campana nella seduta del 24 agosto 1914...  
 ...con processo verbale N° 13-



*Il Consiglio direttivo*

*[Signature]*

*[Signature]*

*Il Segretario*  
*Cherubino Mariani*

considerarsi per volontà delle parti come di loro  
 natura indivisibili e solidali a senso dell'art.  
 1205 n° 3 del Codice Civile, rinunziando l'af-  
 fittuario, riguardo a' suoi eredi, alla divisibi-  
 lità di cui è parola nel comma dell'art. 1204  
 del codice medesimo.

Per tutto ciò che non è contemplato nel pre-  
 sente capitolato le parti si riportano alle di-  
 sposizioni del Codice Civile.-

=====

...divisibilità delle...  
 ...disposizioni...  
 ......

considerarsi per volontà delle parti come di loro  
 natura indivisibile e solidale a meno dell'art. 1205  
 n. 3 del Codice Civile, rinviando l'art. 1206  
 e la collazione e la tenuta del conto di  
 ritenuto, riguardo a' suoi eredi, alla divisione  
 di dividendo di successione l'art. 1204  
 l'art. di cui è parola nel comma dell'art. 1204  
 tenuto della collazione rinviando di  
 del codice medesimo.

Per tutto ciò che non è contemplato nel pre-  
 sente capitolo le parti si riferiscono alle di-  
 sposizioni del Codice Civile.

Il presente Capitolo fu approvato dal Collegio  
 Collegio-Consiglio Campana nella seduta del 24 agosto 1814  
 con processo verbale n. 13.

L'obbligo del pagamento del presente contratto  
 degli interessi nel presente del presente e  
 se le altre condizioni del contratto, dovranno

Istituto Campana Osimo ®

Divisione del  
 Capitolo  
 Divisione del  
 Capitolo

Divisione del  
 Capitolo  
 Divisione del  
 Capitolo



*[Handwritten signatures and notes]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten notes on the left margin]*

*[Handwritten notes on the left margin]*





Seduta del Consiglio Direttivo  
del 14 settembre 1914

Sono presenti alle ore 9,30 i Signori  
Rettori Dott. Ing. Pietro Ruffini presidente,  
Berti Cav. Roberto Vice-Rettore, Consigliere,  
Mammiani Cav. Avv. Cesare, Consigliere.  
Christoforo d'Assenza e Signor Dott. Cav. Ing.  
Lafayette Adriano R. Proprietore agli Studi  
e Recanatelli Cav. Pietro, Consigliere.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario tutto  
esatto.

È stato approvato il precedente verbale si pas-  
sa alla discussione dell'Ordine del giorno:  
La Signora Marianda Baldassari e Ascoli Marchetti  
chiede l'ammissione del figlio Alvaro Ascoli  
Marchetti di anni 16 nel Convitto.

Il Consiglio non può accettare la domanda  
avuta riguardo al fatto che il giovane ha di-  
troppo superato il limite di età stabilito  
dal regolamento e tenuto anche conto che  
precedentemente non sono stati ammessi  
in Collegio giovani oltre i 14 anni.

Il Sig. On. Giuseppe Colonnella di Artigliera  
di Bianca in Arcena chiede l'ammissione del  
figlio Lino che ha  
di età voluta dal Regolamento.

Il Consiglio direttivo si riserva deliberare im-  
missione dopo avere assunto le relative  
informazioni.

Roberto Casali Il Rettore comunica agli alunni una lettera.

dell'Avv. Filippo Pascali - data 28 aprile s.  
da Commissione - relativa al mio debito  
avvenuto di 1302.52 Spalletta e Spalletta  
Spalletta Cesario.

Il Consiglio direttivo incarica il Rettore di notifi-  
care all'interessato che non può accettare  
titoli esecutivi e di invitarlo quindi a  
trasmettere non oltre il 25 corrente  
mese il saldo per evitare a questa Ammis-  
nistrazione il dispiacere di avere le vie lega-  
te.

Inabitabilità 3° Il Consiglio direttivo presa visione della lettera  
della Casa Colonica Sindacale 6 Settembre 1914 N° 3221, relativa  
N° 1115 in S. Stefano all'oggetto in margine, visto il rapporto pec-  
corio dell'Agente Istituzionale, ha deliberato di  
eseguire le riparazioni proposte dallo stesso  
Loffi per rendere abitabile la stanza di  
cui parla la relazione dell'ispettore Sordi-  
tario, non senza fare osservare che il mi-  
comune deplorato deriva dal numero  
eccessivo di persone componenti la fami-  
glia colonica Gargolini in relazione alla  
potenzialità del fondo, alla quale risponde  
sufficientemente la capienza dello stabile, e  
dall'aver destinato ad uso abitazione  
un vano che dev'essere esibito esclusi-  
vamente ad uso Cantina.

Comanda Petrucci 4° Il Consiglio direttivo presa visione dell'istanza  
Gaetano Amore Baldasini 30 Storsolunghe, visto il parere favorevole  
che per spostamento dell'ufficio tecnico dell'Istituto autorizza  
lo spostamento nella Colonia Mendoni Giuseppe  
di strada

della Sede di accesso alla colonia Bassella  
di Jacovita Baldeschi nel modo d'entrare all'istituto  
e di fare esecutive della richiesta Arquivista  
Tardis, anche per il rinfrescamento e sotto  
la direzione dell'Agente tecnico di questo  
Istituto.

Qualificazioni 5° Il Consiglio direttivo ha relazione favore-  
vole del Rettore ratifica le qualificazioni del  
Sindacato Salariati per il posto di contabile  
avvenuto N° 240 per qualificazioni Sindacato  
ai lavori esecutivi sul il ruolo di entrata di  
ogni alle disponibilità del bilancio.

Palazzina 6° Il Consiglio direttivo in esecuzione al disposto  
dell'art. 9 del vigente regolamento dell'ist.  
Cassa Campana, procede alla revisione del  
Conto consuntivo 1913 avendo presentati  
i risultati di questo in confronto agli  
stanziamenti fatti nel bilancio preventivo  
per il medesimo esercizio.

Alla parte I° Contratti del conto gestione  
rileva le seguenti maggiori entrate:  
N° 262.50 Sui fitti dei fabbricati per  
nuove concessioni d'affitto avvenute  
nel corso dell'anno.  
N° 262.37 sui rilasci per le pensioni depen-  
denti da impieghi ed indegnità riammessi  
ai benefici della medesima e non previsti  
in bilancio.  
N° 2360.98 Sulle rette dei Convittori per ma-  
gior movimento di alunni rispetto a quello  
previsto.  
N° 45 Sulle tasse lette degli alunni matricolati,

£ 2.41 Sulle quote d'abbonamento al giornale dell'istituto;

£ 96.50 per entrate straordinarie non portate in bilancio e complessivamente quindi in più £ 3027.96.

All'opposto il Consiglio rileva le seguenti minori entrate:

£ 47.84 Sul provento dei fondi rustici per minore incasso dato dalla sapa secca ottenuta.

£ 4.64 Sulle tasse di spandoroba corrisposte per i correttori;

£ 60 Sulle tasse di villeggiatura, complessive ammontate in meno £ 117.48.

La parte attiva risultante dall'ispezione delle dette somme è £ 14600.00.

Procedendo all'esame della parte di Uoluntas il Consiglio direttivo rileva le seguenti notevoli economie:

£ 43.20 Sull'interesse di conti e mutui fatti per interessi in meno corrisposti alla Cassa Invalidi della M. Mercantile di Ancona rispetto all'istaurimento;

£ 1.20 Sui legati canonici messe per minore usso di die corrisposti alla Cattedrale di Ancona.

£ 156.98 Sulle spese generali di compagnia;

£ 54 Sulle spese per mantenimento dei posti distribuiti in compagnia;

£ 107.37 Sulle stipendie corrisposte agli istitutori per la sostituzione di 12 anziani che avevano conseguito gli aumenti annui;

£ 4.23 Sul rimborso di servizio per minore spesa verificata in confronto alle previsioni;

£ 756.97 Sull'assunzione di personale in il Reale governo del Tribunale Montini Pietro.

£ 375.24 Sulle spese fatte per il minor numero di presenze verificate rispetto alle previsioni e parte la provvista di stoffe per il nuovo anno scolastico 1913-1914.

£ 40.31 Sulle spese generali del Corritto e soprattutto per economia sulle spese di luce;

£ 49.23 Sulle spese di amministrazione.

£ 125.55 Sulle spese di riparazione e rifini.

£ 360.12 Sulle spese di istruzione per minore corrisposta di stipendi ed incaricati del Liceo Anonimo, mentre la provvista di stoffe delle scuole complessivamente in meno £ 6346.65.

All'opposto il Consiglio rileva le seguenti maggiori spese:

£ 575.39 Sui Carichi Pubblici per aumento delle contribuzioni comunali e provinciali in base ai fatti e fatti rispetto alle previsioni;

£ 40.35 Sulle spese di ordinaria manutenzione del fabbricato Campano;

£ 2.44 Sulle spese di culto;

£ 101.33 per residuale ammortamento delle spese relative alle stipulazioni del Mutuo con la Cassa Invalidi della Marina Mercantile di Ancona per il rimborso del debito vitalizio;

£ 2663.38 per diminuzione e svalutazione di beni mobili dell'istituto, soprattutto degli

attrezzi dell' ex molino da olio espletamente  
 di fatto e deprezzamento verificato. Sul  
 valore delle botti e vini in esistenza:  
 complessivamente quindi in lire 2902.  
 37. La parte di uscita viene dopo ciò  
 approvata nella totale somma di lire  
 141541. 62 contro l'entrata di 146061. 76  
 Supporti il seguente residuo da ragione  
 della suddetta differenza che costituisce  
 l'avanzo netto dell'esercizio 1913:

Maggiori entrate	£ 3027. 96
Minori spese	„ 4396. 85
	£ 9424. 61
Minori entrate	£ 117. 48
Maggiori spese	„ 4100. 37
	£ 5214. 24

Il suddetto avanzo viene così disposto dal  
 Consiglio direttivo:

£ 3402. 37 a favore del Comune di Piumo  
 a pareggio suo conto al dicembre 1914 per  
 bilanci dei precedenti esecutivi e tutto  
 l'esercizio 1911.

£ 280. per gratificazioni straordinarie e  
 impieghi amministrativi dell'istituto cioè  
 £ 100 al Segretario-Contabile, £ 100 all'acquo-  
 mo-Cassiere, £ 50 al dispendiere e £ 30 alla  
 scrivante di Amministrazione, in  
 considerazione anche della tenerezza dei  
 loro stipendi;

£ 1141, 87 rimanenti, il Consiglio direttivo

285  
 delibera di riportare a nuovo a disposizione  
 dell'esercizio 1914.

Il Consiglio direttivo approva infine lo stato  
 dei bilanci attivi e passivi patrimoniali  
 al 31 dicembre 1913 nelle seguenti risultanze:  
 Attivo £ 795113. 65, Passivo £ 401656. 28,  
 capitale attivo netto £ 393457. 27.  
 Dopo di che la seduta è tolta:

Il Consiglio direttivo

Jenni  
 Sardi Roberto  
 Egan Gambi

Il Segretario

Elentini Arino

Seduta del Consiglio direttivo dell' 8 Ottobre 1914

Presenziò alle ore 9.30 i Signori Genieri Dott. Luigi Pietro Ruffo Casidone Pietro Cav. Roberti Vice Rettore, Albinio Dott. Cav. Prof. Casignale R. Corradini affi Studi e Riccaresi S. A. C. C. Consiglieri. Assiste il Segretario sottoscritto. La seduta è legale.

Si passa alla discussione dell'Ordine del giorno: Accettazione del Capito 1° Il Sig. Rettore comunica agli adunati la lettera da parte dei nuovi affittuari e loro famiglia per ricevere dalla Commis. Sionca chiarimenti in merito all'art. 13 delle stesse capitolarie relative alle Case Coloniche. Il Rettore comunica agli adunati la lettera pervenuta di primo il 21 settembre fatta e diretta alla Commissione di questo Collegio. Convitto Campana. Il sottoscritto presta cognizione del Capito 1° lato per l'affitto dei fondi di questo istituto per un novennio, fa voto alla Commissione me della sua piena accettazione e degli altri due soci. Domandano tutti essere presi in Commissione per avere chiarimenti sui diritti dell'art. 13 Case Coloniche. firmato Luigi Paternesi. Dopo di che il Consiglio stabilisce indire, per prima cosa il Sig. Paternesi Luigi il quale viene incaricato di assegnare ai due soci Sign. Badia Letti Giulio e Giambelli Luigi da essi già designati con la lettera 14 settembre u. s. I Signori Paternesi, Badia Letti, Giambelli

espongono il desiderio che le Case vive e sposte alla fine dell'affitto siano integralmente accettate anche dal Collegio qualora quello settentrivo affi attuali affittuari, nella soluzione dei fondi e che il tasso del 5% all'anno dal Curatolo (art. 13) su ogni genere di ambli, mutati e miglioramenti, alle Case coloniche, che imbricano una spesa superiore alle lire mille, sia limitata esclusivamente al 5% in cui si costruiscono nuove case.

Il Consiglio direttivo presta cognizione delle ragioni esposte a sostegno del loro desiderio si riserva di deliberare.

Il Consiglio direttivo presta cognizione della nota n. 5313 del R. Ufficio Sanitario di Ancona intorno al bilancio preventivo 1914. Il Consiglio direttivo presta cognizione della nota n. 5313 del R. Ufficio Sanitario di Ancona intorno al bilancio preventivo 1914. Le osservazioni del Sublime Ministero dell'U. S. relative al bilancio 1914 di questo Istituto debbono di applicare. In l'ufficio di Contabilità ed Economato il sistema e i metodi rispettivi Comitati Nazionali, incaricando il Contabile Mariani di constatare de visu il funzionamento presso il Collegio Sionca di Macerata e di riferirne in merito al Consiglio stesso.

Porte di Studi Lombardi Sign. Della Spiga Alcedo e Tommaso Giannetto

Il Consiglio direttivo, visto la nota del Sig. Sionca n. 5313 del 5 corrente, relativa all'ipotesi citata a margine, vista la nota Ministeriale del 1° maggio 1914, vista la nota 30 settembre p. p. relativa al bilancio 1914, con cui il Ministero

ritradisce il concetto già precedentemente espresso di non potere cioè approvare la trasformazione dei posti gratuiti in borse di studio universitarie. Perchè contraria allo Statuto per cui l'ente delibera di non essere al pagamento dell'importo delle borse conferite ai figli della Spiga Lompa.

Vigilanza igienica nelle Scuole

Il Consiglio direttivo, vista la nota del 27 settembre. N. 2439 del Signor Sindaco relativa all'incaricato affetto incarica il Rettore di notificare al Sindaco che tutti i locali delle Scuole, quanto in quelli del Convitto sono state ispeziate, durante il periodo delle vacanze estive le presidi di disinfezione.

Reclamato dei Farmacisti

Il Consiglio direttivo, visto l'odierna riunione dei farmacisti Signori Continetti, Riccioni e Casali delibera di accogliere limitatamente ad un triennio.

Ringraziamenti da parte del Comune di Costaccione

Il Sig. Rettore comunica al Consiglio una lettera di ringraziamento del 12 settembre. S. del Sig. Sindaco di Costaccione per la beneficenza elargita alla Congregazione di Carità di Abito di Infanzia, nel Comune nella quale sono di L. 50 il Consiglio ne prende atto. Dopo di che la seduta è tolta. Il Consiglio direttivo

*Adriano*  
Rennato

*Jecca*

Il segretario  
Eugenio Mariani

Seduta del Consiglio direttivo del 22 Ottobre 1914.

Sono presenti alle ore 14 i Signori Signori Sott. Cav. Pietro, Rettore, presidente, Alfino Cav. Sott. Cav. Paolo R. Consigliere agli Studi, Gambini Cav. Avv. Celmi e Riccardi, Avv. Pietro, Conti, Giani.

Giustifica l'assenza il Vice Rettore Cav. Roberto Berti.

La seduta è legale. Assiste il Segretario Sott. Sott. E' approvato il verbale precedente, si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Il Consiglio direttivo, visto l'odierna riunione dei farmacisti Signori Continetti, Riccioni e Casali delibera di accogliere limitatamente ad un triennio.

Il Consiglio direttivo, visto l'odierna riunione dei farmacisti Signori Continetti, Riccioni e Casali delibera di accogliere limitatamente ad un triennio. Il Rettore comunica al Consiglio una lettera di ringraziamento del 12 settembre. S. del Sig. Sindaco di Costaccione per la beneficenza elargita alla Congregazione di Carità di Abito di Infanzia, nel Comune nella quale sono di L. 50 il Consiglio ne prende atto. Dopo di che la seduta è tolta. Il Consiglio direttivo



Il Rettore di rispondere alla nota del R. Provvidore agli Studi dando i richiesti chiarimenti e usando i provvedimenti relativi al bilancio preventivo 1914, addestando l'adempimento dei moduli presentati dal Ministero a partire dal prossimo bilancio preventivo 1915.

Relativamente alla trasformazione dei posti praticati nel Comitato in tre borse di Studi universitarie il Consiglio direttivo, considerando come è espressamente detto nella nota Ministeriale l'anno 1914, che i suddetti posti hanno un'esistenza di fatto e quindi diritto di libera disposizione del loro bilancio lo

Dopo di che la seduta è solta.

Il Consiglio direttivo

*Adunata*  
Pamili  
Ricamatelli

Il Segretario  
Antonio Marinoni

Segreteria del Consiglio direttivo  
del 28 Ottobre 1914.

Sono presenti alle ore 14, i Signori:

- Genesi dott. ing. Pietro Rettore, presidente
- Berti Cav. Roberto Vice, Reg. Confiliere
- Adriano Cav. dott. ing. Gabriele R. Corradini, Stud. idem
- Quaranta Cav. Avv. Cesare idem;
- Ricamatelli Avv. Pietro, idem.

La seduta è legale. Assiste il segretario sottosegretario. Sotto il preside il presidente verbale, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Provvedimenti per il  
ufficio del Preside  
del R. Liceo

1° Il Consiglio direttivo, presa cognizione della lettera del Sig. Preside in data 21 corrente, relativa all'oggetto in margine delibera il pagamento delle note presentate dal Preside per oggetti vari di cancelleria e stampati, colle riduzioni convenzionali che si potessero ottenere dai fornitori.

Materie scolastiche  
nelle scuole elementari  
interne

2° Il Consiglio direttivo, vista la nota n. 149 del 24 corrente del R. Vice Spettore Scolastico Cav. Gianni delibera di invitare il medesimo a presentare il modello dei richiesti parrochi scolastici per le scuole elementari annesse al Collegio e invitare lo a suggerire gli opportuni provvedimenti per avere dal Governo il relativo sussidio.

Il Consiglio direttivo incarica poi il Rettore di esprimere la perizia per la costituzione dei suddetti banchi.





La seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

*Perù*  
*Jun*  
*Alcibi*  
*Capofanti*  
*Scavanti*

Il segretario  
*Carlo Rossi*

Istituto Campana Osimo ©

OSIMO

Seduta del Consiglio direttivo del 3 Novembre 1914

Alle ore 14 sono presenti i Signori:  
Ferrici ~~dotto~~ Prof. Pietro Rella, Presidente,  
Berti Cav. Roberto Vice-Presidente, Consigliere,  
Adamo Cav. Prof. Giuseppe R. Consigliere, Sec.  
Gombini Cav. Prof. Cesare, idem,  
Rennocesi Cav. Pietro, idem.  
La seduta è legale. Assiste il segretario  
sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale della precedente  
adunanza. Si passa alla discussione dell'  
ordine del giorno:

1° Il Consiglio direttivo (assunto dal Con-  
sigliere Cav. Prof. Cesare Gombini) in ris-  
posta alle osservazioni e ai desiderii  
di *Carlo Paternesi, Ondriotti*  
*Ugo Frampolli* esposti il 30 Ottobre u.s. al Sig. Rettore  
della Scuola Paternesi, Ondriotti e Frampolli  
delibera quanto appresso:

1. Di accettare che i fondi rustici a coltiva-  
re di *Frantini, Anzi e Glorio* Vincenzo  
siano complessivamente divisi in tre  
parti colla creazione di un nuovo  
fondo.

2. Di accettare che nel 3° fondo così creato  
sia costruita una nuova casa colonica  
con suo progetto approvato dal Consiglio  
direttivo del Collegio e previo collaudo  
da farsi appena terminato lo stabi-  
le. -

3. Si accetta che le Somme occorrenti per la costruzione stessa secondo progetto e collaudo siano anticipate dagli affittuari ai quali affittuari ne sarà rimborso al prezzo dell'Amministrazione locale e in rate annuali di £ 1000 ciascuna, a partire dal collaudo e coll'obbligo di saldare alla riconsegna senza corrispondo-re di interessi da parte dell'Amministrazione del Collegio sulla Somma anticipata dagli affittuari, ed anzi coll'obbligo di questi di corrispondere sulle rate d'importo già versate dal locatore l'interesse del 5% e con condizione che nessun corrispondo-mento degli affittuari per la costruzione della Spalve.

4. Lo stesso Consiglio direttivo delibera di accettare la domanda degli affittuari per il licenziamento delle due famiglie coloniche Mengoni fratelli per Egidio e Virilietti Vincenza per quanto di loro spettante. A tal fine appena stipulato il nuovo contratto d'affitto, sarà intimata l'isdetta a nome del Collegio Campana e dei nuovi affittuari e possibilmente anche a nome dell'affittuario uscente, richiedete al medesimo le opportune autorizzazioni.

La Spalve di tali atti come di consuetudine e per capitolato sarà a carico degli affittuari entranti. —»

Il Consiglio direttivo incarica il Rettore 299 di comunicare agli interessati le succemate di liberazioni e di invitarli a recarsi avanti prima possibile presso il Notaio Dott. Adolfo Blasi per la redazione della minuta del contratto da stipularsi, la quale minuta verrà sottoposta alla revisione del Consiglio stesso in una prossima seduta.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Il Rettore

Il Segretario  
Giovanni Ricca

Il Segretario  
Eugenio Ricca

Adunata del Consiglio direttivo del  
19 Novembre 1884

Alle ore 14 sono presenti i Signori:  
Enrico Lotti, Prof. Basso, Rettore, Presidente,  
Admirio Lotti, Prof. Caporali, Consigliere  
Berti Cav. Roberto, Vice-Capofila, idem,  
Recomandati Avv. Ciccio, idem.  
Christifica l'assenza il Consigliere Gianmilitari,  
Avv. Cesare.

La seduta è legale. Assiste il Segretario sottoscritto.  
L'atto approvato il verbale della precedente adunata  
nonché si passa alla discussione dell'ordine del  
giorno.

Contratto di affitto  
fondi rustici

1. Il Consiglio direttivo presa cognizione della nota  
di esazione presentata il 14 corrente da nuovi  
affittuari del Podernesi, Bordinetti e  
Crambollo, per il contratto novennale d'affitto  
concluso con questo Istituto deliberò:

1. di incaricare l'ajute tecnico Prof. Quattros  
Lippi di presentare una relazione perita  
le sul valore degli immobili rustici ed altri  
effetti in garanzia ipotecaria sugli affit-  
tuari suddetti.

2. di invitare i proprietari adornire i titoli  
di proprietà, libertà e identità dei fondi  
da ipotecarsi.

Domanda del Ven. Padre  
Filipi Domenico per il  
riconoscimento agli

Il Consiglio direttivo visto la nota Sindacale  
N° 4034 del 12 corrente, relativa all'oggetto citato  
in margine, considerato che il Sig. Filipi

effetti della pensione Filipi  
Domenico per quanto non si riconosce  
31 dicembre 1884. Questo  
come istruttore

nessun atto di nomina regolare, ha come  
risulta dagli atti del Consiglio direttivo e  
dai ruoli d'Infermeria, effettivamente  
prestato il Servizio di istruttore nel periodo  
1° luglio 1884 - 31 dicembre 1884, che il medesimo  
Domanda che gli sia computato negli effetti  
della pensione;

Considerato che con deliberazione 7 Ottobre  
1884 il Consiglio direttivo ebbe già ad esprimere  
parere favorevole sull'istessa domanda che  
non fu però accolta dal Consiglio Comunale.

Considerato che se con deliberazione 4 febbraio  
1884 lo stesso Consiglio direttivo non fece buon  
viso ad analoghe domanda lo fu perché  
questa venne direttamente presentata al  
Consiglio direttivo e l'accoglienza sarebbe  
stata in contraddizione col precedente atto  
del Consiglio Comunale;

Visto che la nuova domanda del Sig. Filipi  
tendente ad ottenere il riconoscimento degli  
effetti della pensione del periodo sopraespresso  
è trasmessa dal Consiglio Comunale a questo  
Istituto per il parere e le proposte del caso  
il Consiglio direttivo riconferma il parere  
favorevole emesso nel 1884.

Domanda del benomo  
Crescolini per ottenere il ricambio  
del insegnamento privato  
del disegno ai Convittori

Il Consiglio direttivo, visto la domanda del  
Sig. Crescolini, 21 Ottobre 1884, udita la relazione  
del Rettore, accoglie la domanda del Crescolini  
limitatamente all'insegnamento privato del  
disegno, lasciando l'insegnamento privato

di calligrafia al Prof. Ricci.  
Lepoldi che ha seduto i soliti

Il Consiglio direttivo

ferri  
Ovini  
Pini  
Licio Remusat

Il Segretario  
Eugenio Mariani

Istituto Campana Osimo ®

Seduta del Consiglio direttivo del 24 Novembre 1914

Alle ore 11.30 sono presenti i Signori:  
Genieri Dott. Cav. Piero Rettore-Presidente,  
Berti Cav. Roberto Vice Rettore supplente,  
Aldizio Dott. Cav. Prof. Giuseppe R. Corradini  
uff. Studi, idem.  
Cambriani Cav. Avv. Cesare idem.  
Ha giustificato l'assenza il Consigliere Pica  
Matti Cav. Pietro.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario  
sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale della precedente riunione  
si passa alla discussione dell'Ordine del  
giorno.

Bilancio preventivo 1°  
per il 1915

Il Segretario Contabile sottopone alla discussione  
del Consiglio di Amministrazione lo Schema  
di Bilancio preventivo della entrata e delle spese  
per l'anno 1915 redatto sui motivi prescritti  
dal Regolamento 8 agosto 1914 n. 1076 in  
Convitti Nazionali la cui attuazione ebbe  
luogo il 1° Ottobre 1914 ed il Consiglio direttivo  
richiede le seguenti variazioni e soste:  
emissione di esami della parte 1° annata  
e per precedenti variazioni sui prezzi  
fatti il Consiglio allora in 1915 e per  
precedente esercizio la rendita di fabbricati  
ed annessi (capitolo 1° art. 1°)  
La rendita dei fondi rustici in comparazione



rispettive somme di  $\text{L. } 1354.20$  e  $\text{L. } 1225$   
con una differenza in meno di  $\text{L. } 125$   
sul precedente esercizio.

Al Cap. 4<sup>a</sup> Spese per il R. Liceo di Maria S. S. Antonelli  
«Elementari inferiori» si stanziarono in più  
 $\text{L. } 410$  del precedente bilancio per aumento  
delle spese di illuminazione delle Scuole Gabi-  
netti ecc, nonché per la biblioteca del R. Liceo  
di Maria S. Antonelli ecc.

Il Consiglio direttivo, nella sua riunione della  
domanda presentata dal Sig. Antonelli Pietro  
perché il contributo annuo di  $\text{L. } 30$  che ha come  
bidello delle Elementari sia migliorato, ha  
voto in suo favore il aumento di  $\text{L. } 30$  elevan-  
dolo cioè a  $\text{L. } 60$  con effetto dal 1<sup>o</sup> gennaio p. v.

Il Consiglio dopo di ciò rinviò il seguito  
della discussione del bilancio ad una  
prossima seduta.

Il Consiglio direttivo

per

Albrici  
C. G. G.

Il Segretario  
G. G. G.

Seduta del Consiglio direttivo del 12 dicembre 1914

Alle ore 14 sono presenti i Signori:  
Giovanni dott. Conf. Pietro Rettore, Presidente,  
Pierluigi Av. Roberto Vice-Presidente,  
Riccomatesi Av. Pietro, idem:  
Stannopoli dott. Conf. a. S. Antonelli  
Albrici dott. Conf. Conf. R. G. G. G.  
G. G. G. e G. G. G. Av. G. G. G.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario G. G. G.  
esatto.

Letto ed approvato il verbale della precedente  
seduta e si passa alla discussione dell'Ordine  
del Giorno:

1<sup>o</sup> Oggetto della seduta: Il Consiglio direttivo riprendendo l'esame  
del bilancio preventivo del bilancio preventivo di questo istituto per  
l'anno 1915 al Capitolo 4<sup>a</sup> « Personale a carico  
del Convitto » stanziato all'Art. 1<sup>o</sup>  $\text{L. } 25425.10$   
per aumento di rifusione delle Scuole  
Secondarie da rimborsarsi in rate mensi-  
li al Comune giusta la convenzione del  
11 settembre 1914 per il Ministero della  
Pubblica Istruzione e il Comune di Osimo.  
All'Art. 3 « Retribuzione al personale di docen-  
za, di Educazione, di Amministrazione, di Brilla-  
re Spirituale ecc. » si stanziarono in più  $\text{L. } 1010$   
sul fondo del precedente esercizio, delle quali  
 $\text{L. } 240$  si riferiscono agli aumenti sessennali  
previsti in virtù dell'organico 1914 - al Sig.  
G. G. G.  $\text{L. } 150$  - al Direttore Spirituale  $\text{L. } 30$  -

alle Scritture Buscarrini 2.00 - all'istituto  
 re Cesarini 2.50 e la differenza di 2.20  
 è dovuta alle proposte di aumento di 2.300  
 per l'economista - Cassiere, di 2.50 per il  
 segretario - contabile, di 100 per lo Scrittore  
 la Buscarrini e 70 per il Direttore  
 Spirituale. Sono restano per il Procuratore  
 e il Direttore Spirituale il consegnamento  
 del sessennio maturando il 1° del prossimo  
 gennaio.

All'art 4 « Salari agli inservienti » lo  
 stanziamento sale da 2.1168 a 2.638  
 con un aumento di 2.470 dovuto alle segun-  
 de proposte di aumento:

2.50 alla Guardaroba, 1.00 al  
 Procuratore, 2.420 a 7 camerieri, in  
 ragione di 2.50 annue ciascuno.

All'art 8 « Alloggio ai Concessionari » lo stan-  
 ziamento si riduce di 2.2840 per la porzione  
 del Prof. Alessandro Spoliti rientrato in atti-  
 vità di servizio con lo Stato ed aumento  
 di 2072.92 per la nuova porzione liquidata  
 al Prof. Camillo Segna.

Per la diminuzione d'età a 10 Conventi  
 indicati nella parte attiva, le spese di vitto  
 per il prossimo esercizio vengono previste  
 in 2.435.72 con una differenza in meno  
 di 2.319.95 sul precedente bilancio, essendo  
 creduto di mantenere in 2.120 l'imposta di mensa  
 ora pagante di ciascuna persona partecipante  
 al vitto.

Istituto Campana Osimo ®

Uscite della Biblioteca Comunale annua al  
 Collegio - Spese diverse Straordinarie - Si allegano  
 nelle rispettive, invariate copie di 2.1440 in  
 la Biblioteca, 2.2821.25 per le quote d'ammor-  
 tamento annue e 2.1700 per le Spese diverse  
 Straordinarie.

All'art 10 « Spese Straordinarie per gli immo-  
 bili » il Consiglio direttivo sulla esamina  
 della relazione Lappi - 1° Dicembre 1914 - della  
 quale risulta che per mettere in stato di  
 mantenibilità le case coloniche occorre  
 una spesa di 2.3394.00; considerato  
 che per gli ampliamenti delle quattro case  
 coloniche Principi Colente, Crostella e  
 Mario Vincenzo, potranno occorrere circa  
 2.10000; considerato che per rendere  
 abitabili secondo le norme più elemen-  
 tari di igiene, gli ambienti dell'edifizio  
 mario occorrono - secondo il progetto ritat-  
 to dall'ing. Costantini, fin dal 1912 - 2.6000,  
 totale di 2.10394.00.

Considerato che occorri di farsi provvedere  
 con un mutuo estinguibile in nove anni  
 e che in questo momento è urgente stan-  
 ziare nel bilancio il fondo presumibilmente  
 necessario sugli interessi e la rata  
 novennale, e che questo fondo può essere  
 resti in 2.3000 annue;

P. L. M.

Il Consiglio direttivo delibera di stanziare



nel bilancio 1915 la Somma di £ 3000 come 1° rata.  
 Approvato dopo di ciò lo stanziamento delle partite di giro in £ 25094.26 come all'art. 1° Contratto, il riassunto della parte di Spesa viene dal Consiglio direttivo approvato nella totale Somma di £ 177366.27 con una differenza di £ 23608.40 sulla parte 1° Contratto, somma che rappresenta appunto il sussidio del Comune di Osimo a carico della Spesa.

Il Consiglio direttivo ordina che il bilancio colle risultanze di cui sopra, colle relazioni al Consiglio stesso e relativi verbali venga trasmessa all'On. Giunta Comunale per la sua deliberazione ed approvazione del Consiglio Comunale e delle competenti Autorità.

Intendente Spatini 2° Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Rettore intorno all'opera poco attiva e del tutto mancata dall'istitutore Sig. Leppi, in un'adunanza nel breve tempo che gli è restato a tale ufficio, delibera di non poterlo ricompensare e nell'ufficio stesso si incarica per via il Rettore di comunicargli che col prossimo 30 gennaio 1915 dovrà lasciare questo istituto.

Lettera Ministeriale 3° Il Consiglio direttivo al quale il Rettore ha comunicato il bilancio approvato dal R. Ufficio Scolastico del corrente N° 4271, relativa a richiesta di parte del Ministero della P. C. delle norme con le quali questa Amministrazione provvede al fitto

dei fondi beni, relativi a incaricare il Rettore di fornire le notizie richieste circa la recente affittanza dei beni rustici dell'istituto e di inviare anche la copia del relativo capitolato.

decomposta al Leppi 4° Il Consiglio direttivo, udita la richiesta del Sig. Leppi, proprietario del fondo Leppi, Avv. Giuseppe Leppi, liquidata colla somma di lire 15 per rimborso dello e imprevisti relativi nella pratica Contratto di Amia di S. Giorgio debitore di £ 95.00 lire nella di cui figlio Fortunato che nel 13 Dic 1913

Restauri straordinari 5° Il Consiglio direttivo, udita la relazione della casa affittata dall'apotelemio Sig. Leppi, ratifica la spesa straordinaria di £ 55.56 in riposta di un fatto di fatto evidente nella casa al Prop. S. Vincenz affittata a Balconi di Osimo.

Disinfezione della casa 6° Il Consiglio direttivo, udita la relazione della casa Colonia Caspary, ratifica la spesa straordinaria di £ 49.00 occorrente per la disinfezione straordinaria compiuta nella casa Colonia Caspary, in attesa di governo in questo per tipo. Talora verificarsi se nell'ammontare della Spesa per disinfezione spettante all'Amministrazione siano compresi dei presunti restauri che potrebbero essere a carico dell'affittuario a termini del Capitolato

Contratti Definitivo 7° Il Rettore, udito il Consiglio la di affetti dei fondi rustici e cauzione offerta dal Notaio Blasi e cauzione offerta ad esso sulla concessione in affitto ai

dalla affittuarii

figlii Luigi Catermesì Luigi Giambelli e  
Giamulo. Giulio Bordinaletti dei 23 fondi  
rustici dell'istituto.

Il Consiglio direttivo esaminata la minuta  
la quale è fatta con riferimento alle delibere  
24 agosto, 8, 24 e 28 Ottobre e 3 novembre  
1914 e al capitolato approvato nella prima  
della dette sedute e modificato nelle altre  
stabilisce definitivamente di affittare  
i 23 terreni di proprietà dell'istituto ai  
figlii Luigi Catermesì, Luigi Giambelli  
e Giamulo. Giulio Bordinaletti per anni  
nove (9) con decorrenza dal 1° aprile 1915  
in cui vanno a farsi le seguenti  
notte e di fissare, in relazione alla delibera  
21 luglio 1914, la corrisposta annua in  
lire quarantaquattromila (L. 44.000). —

Esaminata poi la proposta concazione  
mutuante ipoteca e la relazione del perito  
sig. Gaetano Zoppi, e ritenuto che gli  
immobili nel loro insieme, sebbene gravati  
di appelli del Bordinaletti e altre iscrizioni  
di L. 24.000, sono idonei a garantire la  
somma di L. 45 mila per la quale si dovrà  
iscrivere l'ipoteca, autorizza il sig. Rettore  
a stipulare l'atto di affitto con i predetti  
figliari sotto l'osservanza del capitolato appro-  
vato nell'adunanza del 24 agosto, con le suc-  
cessive modificazioni stabilite nelle sedute  
24, 28 Ottobre e 3 novembre 1914 e ad accettare

a titoli di cauzione d'ipoteca di L. 50.000  
da prestarsi indivisibilmente nei  
rapporti coll'istituto sopra i seguenti  
stabili:

Di proprietà del sig. Luigi Catermesì  
1° Terreno in Orino distinto a catasto  
nella sezione D. Montepulmo con i n. 131-  
145-146 di ett. 3; 80; 03 e della rendita  
imponibile di L. 325, 76  
2° Casa in Orino in via Veraversa di  
Porto Musone Liv. n. 10 distinta in  
catasto nella vecchia mappa Città col  
n. 434 e nel catasto nuovo nella sezione  
A Foglio I n. 408<sup>1</sup> e 408<sup>2</sup> rendita  
imponibile Lire 137, 50.

Di proprietà Bordinaletti Francesco Giulio  
due terreni in Orino contrada Spat  
probabilmente distinti a catasto nella sezione  
D. Cassatempo Foglio VII n. 17, 23  
al 24 inclusi 33 al 39 inclusi della  
superficie d'ettari 21; 17; 12 e della rendi-  
ta d'lire 1403; 71.

Di proprietà del sig. Giambelli Domenico  
che si è offerto di prestare l'ipoteca per conto  
del sig. Zoppi.

3° Terreno in Orino distinto a catasto  
nella sezione B. Montepulmo Foglio IV  
n. 172, 173, 174, 181 d'ettari 3; 25; 04, ren-  
dita L. 273, 38

4° Terreno in Castelgidardo distinto a

catasto nella Sezione A Casale di S. Pietro  
II coi n° 3, 5, 9, 12, 15, 18 di ettari 9.46.70  
rendita imponibile L. 801.00. Sont. 1119.4670  
Dato di che non essendovi altro a trattare la  
seduta e tolta.

Il Consiglio direttivo

Luigi  
Pelle  
Luigi Riccaudini

Il Segretario

Istituto Campana Osimo ®

Anno 1915

Seduta del Consiglio direttivo dell' 8 febbraio 1815

Sono presenti alle ore 14 i Signori:  
Fagnani Dott. Prof. Pietro Rettore Presidente;  
Mordini Dott. Prof. Cesare R. Direttore aff. Stud.;  
Berti Cav. Roberto, Vice-Rettore;  
Gambini Cav. Arr. Cesare.  
È assente il Consigliere Riccomatesi Arr. Pietro.  
La seduta è legale. Assiste il Segretario sottosegretario. Si legge e si approva il precedente verbale.  
L'ordine del giorno reca:

Provvedimenti sulla  
fornitura carni  
suine

1° Il Consiglio direttivo delibera di accettare in merito alla fornitura di carni suine per l'anno 1815 le conclusioni dell' Economico sul accoglimento della proposta del sig. Mariotti Rondo come alla nota 22 novembre pp. e relativi numeri ai numeri di Salumeria ivi elencati.

Movimento  
istitutivi

2° Il Rettore riferisce che sono usciti da rapporti del Servizio militare gli istitutori Linfatti, Gattini, Minestrone e Bondesta e che ha provveduto per il rimpiazzo d. N. 3, assumendo in via provvisoria col solito esperimento di due mesi i giovani sigg. Schiavoni Vincenzo, Cecchiorelli Mario e Balducci Lino, dell'età dei quali la ragione prudenziale compierebbe.

Il Consiglio direttivo ne prende volontieri atto ratificando le nomine suddette.

Domanda del  
Giardinieri

3° Il Consiglio direttivo, vista la domanda lettrata del sig. Giardinieri relativa all'installazione

di un tubo di ferro sotterrato nel cortile grande su lo scopo designato nell' istanza delib. d' accogliere la domanda in via del busta pecunia e revocabile e a condizione che il lavoro sia fatto in modo da non recare pregiudizio all'uso del cortile.

Autorizza il Rettore di concedere al Giardinieri il chiesto permesso del sottostipito al cortile delle cisterne, sulla condizione di queste ultime non prima del 18 corrente, al cessare cioè delle rappresentazioni al teatro interno.

Il Consiglio non trova su il momento luogo a deliberare sulla domanda relativa alla Permessione e restauri sotto.

Domanda nuovi  
affittuari in concessione  
fondamentale del sig. Luigi  
Cateroni e soci, del  
locali della cucina  
e magazzini

4° Il Consiglio direttivo presta visione della domanda di affittuari in concessione fondamentale del sig. Luigi Cateroni e soci, del locali della cucina e magazzini corrente, delibera in massima l'accoglimento della domanda stessa, previo pagamento di un 30% sulle attuali corrisposte di fitto e da incarico al Rettore di stabilire coi nuovi affittuari quali siano i locali che essi desidererebbero, in affitto e quali condizioni intendano di fare, salvo quei locali che eventualmente potessero servire all'Amministrazione dell'istituto.

Domanda dei farmacisti  
Bartoli Alessandro e Nardet  
1814 sigg. Bartoli Marchetti  
relativa all'incarico per portare nel  
cortile della fornitura medicinale  
che ha già assunto per il triennio 1815-1817  
incaricati all'istituto

5° Il Consiglio direttivo, vista l'istanza del 28 novembre 1814 sigg. Bartoli Marchetti relativa all'incarico per portare nel cortile della fornitura medicinale che ha già assunto per il triennio 1815-1817 incaricati all'istituto impugna con i sigg. farmacisti Riccioni, Sordi

mie Pupili, dichiara di non tenere luogo a deli-  
berare sulla Congregazione e di prendere in esame  
alla fine del Noverano le nuove offerte che  
eventualmente saranno presentate.  
Nella suddetta deliberazione ha designato d'aste  
verbi il Consigliere Avv. Cav. Cesare Gambini tra  
suo cognome e parentela colli interessati sig. Mar-  
chese Corneo.

Romagnolo d'argomento 6° Il Consiglio direttivo vista la nota n° 414 del 20  
del dipartimento Maremme dienna 1914 del sig. Sindaco relativa all'oggetto  
del vice-croce Naima citato a rinvio, considerato che le domande  
dite del portiere pervennero soltanto dopo che il Consiglio direttivo  
Romagnolo aveva già deliberato sul bilancio d'ordinario  
1915 e che dall'altro canto è di competenza  
esclusiva del Consiglio direttivo, stabilisce di rinviare le  
domande stesse al sig. Sindaco per i provvedi-  
menti del caso.

Riparazione al ponte 2° In risposta alla nota n° 430 del 12 corso dicembre  
di perossi alle colonie del sig. Presidente della locale Congregazione di  
Montorio e Spalietti relativa all'argomento citato a rinvio  
dopo il Consiglio incarica il Rettore di invitare  
la predetta Amministrazione a comunicare  
quale sia il preventivo e la proposta di ripar-  
to della spesa complessiva.

Acquisto grano 3° Il Consiglio direttivo veduta la proposta presen-  
tata per iscritto dal sig. Giovanni Felibera  
l'acquisto dei 12000 grano, accettando su i 100  
quintali del Cesareo Giovanni di Montefano il  
prezzo di £. 40.75 per consegna e pagamento a Montefano  
e trasporto a carico del venditore, fino al

Affittuarii  
Gambi Corneo

inglija Cardarelli di Osimo.  
Il sig. Rettore comunica che l'affittuario  
sig. Gambi Corneo ha la corrisposta  
trimestrale di affitto scaduto il 1° gennaio  
1915 ha versato un solo acconto di £. 2000  
e che tuttora deve versare il saldo di £. 1576.04  
Il Consiglio direttivo incarica il Rettore di invi-  
tare il sig. Gambi a procedere immediata-  
mente al pagamento del saldo, con avve-  
nienza che si adempia subito la via d'indi-  
cazione qualora l'ultima ottemperasse all'i-  
vito.  
Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Luigi  
P. S. S.  
Gambini

Il Segretario  
Clemente Massimo



Seduta del Consiglio direttivo del 9 Marzo 1915

Alle ore 14 sono presenti i Signori:  
Giovanni Dott. Prof. Pietro Rettore, Residente  
Saverio Cap. Roberto vice-tutore consigliere;  
Aldrino Dott. Cap. Prof. Casquale R. Creditore  
adli standi idem;  
Penna giustificata l'assenza i Consiglieri Camillo  
mi Cap. Avv. Cesare e Riccardi Sr. Avv. Pietro.  
La seduta è legale.

Assiste il segretario sottoscritto.  
Letto ed approvato il verbale della precedente seduta.  
Il Consiglio direttivo, deliberando di ritornare  
al vecchio sistema per la convocazione delle  
Sedute Consiliari in un giorno di 2.00 di ogni  
mese e stabilisce in via ordinaria di tener  
Sedute il primo martedì di ogni mese a par-  
tire dal prossimo mese di aprile.

Si rinvia dopo di ciò la trattazione degli oggetti  
posti all'ordine del giorno di cui ai n. 1, 2 e 7  
Progetti di restauri e miglioramenti alle Case coloniche  
Progetti di costruzione della nuova casa colonica  
sui fondi Frontini e Florio - Spumida Mendhi  
mi Giovanni per acquisto di una piccola cascata  
di terreno in contrada S. Stefano, perché possano  
gli stessi oggetti, di capitale importanza, essere trat-  
tati in seduta plenaria, da convocarsi possi-  
bilmente, martedì prossimo 16 corrente.

Sedute Consiliari

Si passa alla discussione delle altre proposte  
poste all'ordine del giorno:

Disdetta ai Coloni  
Menzoni e Simiotti

1. Il Consiglio direttivo, nella esecuzione delle  
risposte al numero 4. ingratu. S. degli attuali  
affittuari della Corte Giuseppe e Maddalena  
Prof. Onida, sulla proposta Ca. Galli, fatta  
colle quali dichiarano di non aver nulla  
da opporre circa la disdetta da intimar-  
li ai rispettivi coloni Menzoni Giuseppe  
Simiotti Giuseppe, delibera di dar corso  
alla disdetta stessa conformemente alle deli-  
berazioni del 3 novembre 1914.

Revisione del quattor-  
zennio Brametti

2. Il Consiglio direttivo, visto la domanda  
fatta il 15 dell'interessato, letto il rapporto  
dell'ecarismo, udita la relazione e per  
la favorevole del Rettore, delibera di nomi-  
nare il dettante Brametti come quattor-  
zennio di questo istituto colle stipendi tabella  
no n. 276 e vitto, e costi obblighi stabiliti  
dal R. Decreto 3 maggio 1914, per i relativi  
effetti della limitazione favore della Cassa  
Nazionale di Previdenza per l'invalidità e  
vecchiaia degli operai.

Il Consiglio delibera inoltre di accordargli la  
gratificazione di 2.00 su il Decreto 20 ottobre  
1914 - 20 febbraio 1915 tenuto conto  
del servizio prestato dal Brametti in via di  
esperimento.

Verificazione d'orari  
per gli uffici dell'ecarismo

3. Il Consiglio direttivo per rendere comoda  
l'azione degli uffici dell'ecarismo, più facile e spedito il

Contabilità: il distributo degli affari interni e per massima  
comunità delle persone che hanno relazioni  
col Collegio, delibera che gli uffici di  
Contabilità e di Tesoreria restino aperti  
al pubblico in conformità del seguente orario:  
1° Ottobre - 31 Marzo { 9-12  
15-17

1° Aprile - 30 Settembre { 9-12  
15-17.  
Nei giorni festivi l'orario si deve intendere  
limitato al solo periodo antimeridiano.  
Il suddetto orario potrà essere esposto al pubblico  
all'ingresso dei rispettivi uffici.

Proposta del Rettore 4° Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del  
d'accogliere gratuitamente Rettore udito l'esposto del  
to in Collegio, su al termini delibera di accettare in questo gruppo  
ne del conf. anno scolastico per il corrente anno scolastico  
l'ex-convittore Angelitti ex-convittore Roberto Angelitti di Cesima,  
benemerito del terremoto miracolosamente scampato dal disastro  
di Avezzano e rimasto di Avezzano, nella quale città frequentava  
l'ora mattina per continuare la 5° Classe ginnasiale, e rimasto senza  
re gli studi

operati per continuare gli studi  
La suddetta deliberazione è naturalmente su-  
ordinata all'approvazione del capo dell'Amministrazione  
Comunale di Osimo ed il Consiglio mica-  
rica il Rettore di aprire intanto trattative  
con i Comitati di soccorso per avere sussidi a  
fronte al mantenimento del giovane Angelitti  
in via di stabilità -

Capite corrente passiva 5° Il Consiglio direttivo, udita la relazione favorevole  
del 21 dicembre 1914 alle uffici di Contabilità, approva nella somma di

L. 3325. Il cont. corrente passivo verso la  
locale Cassa di Risparmio di 31 Kmoby. per  
l'andamento della riduzione di 4/100.34  
dalla precedente chiusura 30 giugno 1914, e della  
determinazione semestrale degli interessi del 4/100, in  
L. 141.55.

Affitto magazzini  
e Caserme

Il Consiglio direttivo udita la relazione del  
Rettore l'elenco di particolari intercorrente con  
vi affittuari sig. Capernesi, Bondioli e  
Gronzobelli per il soffitto e questi ultimi  
del locale ad uso magazzini, attualmente  
servito dall'opera Pia Spinmani Buttari  
e della Cantina e sottoposte attualmente come  
si in affitto dal sig. Giordani Giuseppe,  
delibera di accettare la proposta dell'opera  
Pia Spinmani Buttari (19 febbraio 1915) di  
subordinatamente al periodo 1° marzo - 30 giugno 1915,  
sarebbe subentrino nell'affitto del magazzino  
e nuovi affittuari il 1° luglio 1915, e di dare  
vig. tempo utile di sole lire al conduttore sig.  
Giordani Giuseppe per la cessazione del  
contratto 1° novembre 1915, col postumo 31  
Ottobre 1915 relativamente all'affitto della can-  
na e botteghe.

Dopo di che la seduta è tolta.  
Il Consiglio direttivo  
Fiumi  
Alarini  
Pietro Fiumi  
Il segretario  
Eustachio Mariani

Adunata del Consiglio direttivo del 23 Marzo 1915

Sono presenti alle ore 14 e 1/2  
Ferreri Dott. Conf. Pietro Rettore. Presidente;  
Berti Cav. Roberto, Vice. Profetto, Consigliere;  
Molinio Litt. Cav. Conf. Casquale R. Conduttore  
affi Studi, Consigliere;  
Gambini Avv. Cav. Cesare, Consigliere.  
E' assente il Consigliere Rucanatesi Avv. Pietro.  
La seduta e' legale.  
Assiste il Segretario sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale della precedente adunata  
nonche' si passa alle deliberazioni del presente  
del giorno.

Proposta di risparmio. Il Consiglio direttivo. In una visione della  
e miglioramenti alle case coloniche del poggio tecnico sig. Luffi,  
coloniche ed approvazione in data 1° Marzo 1915, relativa al preventivo  
di profetti per minor di spesa, per ridurre le case coloniche dell'ist.  
Stabile  
Anche in buona stato di manutenzione e presto  
siano tali considerate si sono affittuari,  
considerato che si tratta di lavori molto  
dieri che non si prestano alla concessione.  
in appalto, delibera in massima ed idea  
tante di tali lavori in economia affidar  
ione il incarico alla locale Cooperativa Mura-  
tori, previa simbolica pervezione del  
tecnico sig. Luffi, e per l'importo complessi-  
vo di  $\text{L. } 5895$ , ripartite come appresso, se-  
condo la relazione dell'ufficio tecnico:

1°	Scassa colonica di Caparelli Antonio	450
2°	" " " di Caparelli Luigi	100
3°	" " " di Florio Michele	100
4°	" " " di Florio Celeste	100
5°	" " " di Venturini Antonio	500
6°	" " " di Berti Antonio	500
7°	" " " di Curvino Clemente	150
8°	" " " di Mercanti Giovanni	500
9°	" " " di Curvino Forte	150
10°	" " " di Caparelli Giovanni	250
11°	" " " di Mendini Giuseppe	650
14°	" " " di Pirani Giovanni	120
15°	" " " di Curvino Pietro	100
16°	" " " di Galocchini Domenico	100
17°	" " " di Brambani Carlo	450
18°	" " " di Gadaglia Aurelio	150
19°	" " " di Giabetti Giuseppe	75

Totale  $\text{L. } 5895$

Per le case coloniche di Caparelli fratelli e di  
Caparelli Pacifico il Consiglio di riserva si  
deliberare allorché l'ufficio tecnico avrà  
consolato un preventivo per il pagamento  
risparmiando e saltemente i lavori di  
ordinaria manutenzione da quelli di  
ingrandimento.

Cominciando il Consiglio di riserva si debbe  
cure circa i preventivi di spesa redatti dalla  
Cooperativa Muratori per l'ingrandimento  
delle case coloniche Principi Alessandro,







affar tempo all'una o all'altra categoria con i  
relativi prezzi e tenendoli separati.

Per i lavori di ampliamento delle tre case  
colomiche, Princesi, Colonna e Costello il Consiglio  
direttivo delibera in massima di seruire  
in economia dando mandato alle Esposi di  
provvedere occorrendo la relativa vigilanza  
da esercitarsi sotto la sua responsabilità in  
persona da lui proposta e riconosciuta il med  
dal Consiglio direttivo

Concedo di deposito n. Il Consiglio direttivo visto la domanda presentata  
condizionale per la casa affittuaria Sofia Gabriella Caspali  
contro il di affitto Borsi in Massimino il quale esprime all'espri  
mento citato a ma di libera volontà  
all'ufficio tecnico dell'istituto per il nulla osta.

Rinnuncia del  
Sig. Rettore

Il Sig. Pietro Ferrici è stato nominato  
Rettore del Collegio Comunale Umberto I di Verri  
con ampliori condizioni e precisamente con lo  
stipendio di 3.500, oltre l'alloggio gratuito inter  
no annesso per la famiglia, da cui dispiacere  
al Consiglio direttivo comunicazione della sua  
rinuncia al posto di Rettore di questo istituto  
cui da circa otto anni ha avuto l'onore  
di presiedere.

Il Consiglio, assentatosi il Rettore ha mani  
munito voti che il Consiglio Comunale voglia  
provvedere per mantenere alla direzione del  
nostro Collegio, una persona che ha saputo  
meritare la stima delle famiglie e della  
cittadinanza e mantenere alta la fama

e la tradizione dell'istituto.

Dopo di che la seduta è solta.

Il Consiglio direttivo

P. Borsari

Stivini

Ferrari

C. Fantuzzi  
F. R. ...

Il Segretario  
G. ...

Istituto Campana Osimo ®

Seduta del Consiglio direttivo 5 Maggio 1915

Alle ore 9. Sono presenti i Signori:  
 Genieri Dott. Prof. Pietro Rettore - Presidente,  
 Molinaro Dott. Cav. Prof. Pasquale R. Cocondottor capo stud.;  
 Berti Cav. Roberto Vice - Prefetto,  
 Sambini Avv. Gen. Cesare e Ricomatesi  
 Avv. Pietro, Consiglieri.  
 La seduta è legale. Assiste il Segretario sottosegretario.  
 Letto ed approvato il verbale della precedente  
 adunanza si passa alla discussione dell'ordine  
 del giorno.

Comunicazione della  
 lettera Ministeriale 30 aprile 1915  
 1915 approvante il preventivo 29 aprile 1915 N° 2002  
 1915 e rito all' Economo Piero della P. S. ha approvato il preventivo 1915  
 Prof. Bonclini

1. Il Presidente comunica agli adunati che il  
 R. Ufficio Ecclesiastico di Osimo con lettera  
 di questo istituto, desiderando però che per far  
 venire sia tenuto conto delle considerazio-  
 ni fatte, tanto dal Consiglio di amministra-  
 zione del Collegio Campana quanto dalla  
 Giunta per le scuole medie in sede di esami  
 di bilancio dell'istituto.  
 Il R. Provvidore Prof. Molinaro in occasione della  
 comunicazione suddetta esprime il desiderio  
 che la Direzione del Convitto si occupi delle  
 norme che regolano i Convitti Nazionali per  
 i suoi atti amministrativi chiedendo i  
 debiti chiarimenti e prendendo gli opportuni  
 accordi collo stesso Ministero anche in tema  
 di riforma del Regolamento.

Letto poi l'atto del Consiglio Comunale di Osimo  
 18 dicembre 1914 - col quale all' Economo Prof. Bon-  
 clini viene si concede, oltre all' aumento di  
 L. 300 annue, anche il rito il Consiglio Diretti-  
 vo incarica il Rettore di interpellare il  
 Sig. Sindaco se la Somministrazione del  
 rito concessa al predetto Economo della essere  
 computata a partire dal 1° gennaio del corrente  
 anno, ovvero dalla data dell'approvazione  
 definitiva del bilancio da parte del Ministero.

Domanda del Censore 2°  
 Sig. Fighi per aumento  
 del Stipendio

Il Consiglio direttivo visto la nota 10 aprile  
 1915 del Sig. Sindaco con cui viene proposto  
 la per il parere la domanda del Sig. Fighi  
 Domanda sul aumento di stipendio, con-  
 ferendo che anche nei Convitti Nazionali  
 lo stipendio del Censore non è inferiore a  
 quello dell' Economo, considerato anche che  
 all' Economo di questo istituto è stato recen-  
 temente migliorato lo stipendio, da parere  
 favorevole per l'accoglimento in massima  
 della domanda relativa all' aumento, salvo  
 al Consiglio Comunale di provvedere i fondi  
 necessari, visto che il bilancio dell' anno  
 corrente è stato già definitivamente appro-  
 vato.

Il Consiglio direttivo coglie l'occasione per far  
 voto che il Consiglio Comunale voglia provvedere  
 anche sulle stipendia del Direttore Spirituale  
 tenuto conto che resterebbe l'unico impiegato  
 ufficiale cui non è stato accordato alcun  
 miglioramento.

Nominata e sostituita 7.  
Lioni di Coloni

Il Consiglio direttivo visto la domanda degli affittuari Saff. Caternesi, Giambelli e Badialetti relativa all'oggetto in margine da essere sanzionata per l'assunzione del colono Simpolani che vorrà nella nuova colonia che andrà a crearsi fra i fondi Frantini e Florio in S. Biagio senza alcuna responsabilità da parte del Collegio Campana circa l'epoca della sua ammissione nella colonia stessa.

Autorizza altresì, in forza dell'art. 21 del Capitolo di affitto di licenziamento dei coloni Mengoni fratelli e Ghisletti Giuseppe, richiamando di accettare i nuovi coloni proposti dall'affittuario cioè i Saff. Capofrese, Frantini e Giambelli e Scarpino per il fondo Mengoni ed il Saff. Mengoni Giuseppe per il fondo Ghisletti.

Riconsegna dei fondi 4.  
visti

Il Consiglio direttivo prende atto che la riconsegna delle dette viti e uorti è stata effettuata e liquidata tra affittuari uscenti ed entranti a norma del nuovo contratto di affitto.

Per la quantità e valore dei medili esistenti al 1° aprile 1915 e consegnati ai nuovi affittuari nella totale quantità di 97 165 e per un valore di £ 1610, approva la relazione dell'ufficio Tenico 14 aprile 1915 con la quale si propone il rimborso ai cessati affittuari per i medili da essi acquistati durante l'affitto ed oggi presenti nella contes. Sive somma di £ 380 e lire £ 105 all'Appone Galle Galle Giuseppe, £ 55 ai fratelli Pirani e Cominato £ 35 all'affittuario Galle Pavi Gabriella in Nappio e £ 125 all'affittuario Fanesi Carmine,

deliberando il rimborso ai medesimi a duplice ragione finale.

Delibera altresì il rimborso di £ 6.10 all'affittuario Galle Conte Giuseppe per la custodia della nuova selva nella colonia Bedarelli Giovanni nella comunità 1914, inteso il nulla osta dell'ufficio Tenico.

Il Consiglio direttivo delibera poiché si proceda in confronto dei cessati affittuari alla ricompra delle case coloniche per il terminare gli eventuali esponenti e lire a carico dell'uff. Costantiniani e Costantino, coll'ufficio Tenico del Collegio.

Uguualmente si riserva di deliberare sullo stato dei soprastanti ed insenti alla consegna e riconsegna in confronto dei cessati affittuari, dopo che l'ufficio avrà preparato e fatta approvare la situazione finale.

Comoda affittuaria 5.  
Saff. Maddaleni per il

Il Consiglio direttivo si riserva di deliberare sulla comodità di vendita in iscritto all'Appone appena combinata la liquidazione del cessato affitto di comodità.

offerta Menghini 10.  
Giovanni per acquisto  
di uno Spartamento di terra

Il Consiglio, visto l'offerta fatta dal Saff. Menghini Giovanni per l'acquisto del pezzo di uno Spartamento di terra in contratto S. Stefano delibera la vendita al medesimo a £ 1 il Mq. salvo l'approvazione delle competenti autorità e con tutte le spese a carico dell'acquirente.

Casa Colonica di  
Gandini Vincenzo

Il Consiglio direttivo ridita la relazione in data del 14 aprile Saffi, incarica il Rettore

di indifferenza del Sig. Andrea Lucchi, volendosi  
dai suoi poteri, voglia fare accipere l'ufficio  
tecnico comunale sulla casa Gandini in  
S. Stefano per verificare se vi sia pericolo  
di rovina.

Prof. Francesco. Il Consiglio direttivo, presi in atto e sta-  
no il nuovo stabile, ma i progetti presentati dall'ufficio  
ingegneri e urban tecnico dell'istituto per la costruzione  
nelle case coloniche della nuova casa colonica Ma i fondi di  
S. Maria Florio in S. Biagio, nonché per gli  
ingegneri delle case coloniche Crostella  
S. Antonio, Principi Alessandro Orlanda  
Linsoppe, Sironi fratelli per Comasso e  
Cagliariucci Principi, e per le  
relazioni dell'ufficio tecnico ed essere  
ma i progetti stessi, delibera come appresso:  
a) Concedere col sistema dell'appalto per asta  
pubblica secondo le norme dell'art. 27 lettera  
A del Regolamento sulla contabilità finale  
dello Stato 4 maggio 1885 N. 3074 la costruzio-  
ne del nuovo stabile e l'aggiornamento delle  
case coloniche Crostella e Principi, a termi-  
ni del seguente capitolato.

Articolo 1°

Il Sig. Rettore del Collegio Campana autorizzato  
col decreto 5 maggio 1885 del Consiglio direttivo,  
concede in appalto la costruzione di una nuova  
casa colonica e di due ampliamenti delle case  
coloniche Crostella S. Antonio e Principi Alessan-  
dro in territorio di Osimo, la 1° in contrada  
S. Biagio, la 2° in contrada S. Stefano e la 3°

in contrada Montefallo, col sistema dell'appalto  
per asta pubblica secondo le norme dell'art. 27  
lett. A del Regolamento sulla contabilità  
generale dello Stato 4 maggio 1885 N. 3074 e con  
adempimento definitivo anche quando  
vi fosse un solo concorrente.

Articolo 2°

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta, faran-  
no presentare insieme con l'offerta il certifica-  
to di idoneità di cui all'art. 17 del Rego-  
lamento suddetto.

Articolo 3°

Invenuta l'aggiudicazione, l'appaltatore sarà  
obbligato a intervenire alla stipulazione del  
contratto nel termine di cinque giorni dal-  
data dell'invito che gli sarà comunica-  
to con lettera d'ufficio e qualora egli vi manes-  
se si intenderà decaduto ipso facto dall'ap-  
palto e incorrerà nella perdita della caucio-  
ne come appresso stabilita e nei danni.

Articolo 4°

La costruzione dovrà essere eseguita secondo i  
progetti allegati alle singole piante e tipi di costruzio-  
nari per la spesa di cui appresso:

- a) Per la casa nuova contrada S. Biagio L. 11210. 70
- b) Per la casa Crostella S. Antonio, contrada  
S. Stefano . . . . . 2079. 30
- c) Per la casa Principi Alessandro  
contrada Montefallo . . . . . 4379. 70

Articolo 5°

Il lavoro si farà la qualità dei materiali

sia, parla mano l'opera per essere eseguito secondo le migliori norme della buona arte del gattiere. Il materiale laterizio dovrà provenire dalle migliori fornaci esistenti in Olina. I mattoni saranno di forma regolare e pressati dovranno essere un tono chiaro e nelle fratture dovranno mostrare grana fine ed omogenea. Si escluderanno i malcotti e quelli vetrificati per troppa cottura. I cappi e le piastrelle dovranno provenire dalle migliori fornaci di Olina e dovranno essere di qualità scelta.

#### Articolo 6°

La calce da adoperarsi sarà quella delle fornaci di Sirolo; la sabbia e la ghiaia dovranno provenire dal fiume Morsone; la malta dovrà essere grana silicea e secca da materie terrose; la ghiaia sarà vagliata e lavata accuratamente per togliere l'arena e le materie eterogenee. La calce dovrà essere di fresca cottura e spenta per prima nell'impiego. Il gesso dovrà essere di cottura recente e di rapida presa. Il cemento sarà della qualità extra Portland a lenta presa, di fresca fabbricazione e proveniente dalle fornaci di Porto Recanati.

#### Articolo 7°

I legnami di abete, tutti in genere, dovranno essere ben stagionati, sani, senza venature, scorie, nodi, spaccature o da altri difetti di omogeneità. Il ferro da mettersi in opera dovrà provenire dalle migliori ferrerie e sarà di

compagine omogenea, senza saldature, sfaldamenti ecc. I travi di ferro dovranno essere ben esaminati prima del loro impiego e dovranno avere esposizione omogenea e saranno rifiutati quelli che presentassero difetti di qualsiasi specie. Dovranno inoltre essere verniciati con una mano di minio.

#### Articolo 8°

La malta di calce e arena dovrà essere nella proporzione di  $\frac{1}{3}$  di calce e di  $\frac{2}{3}$  di arena; il calce strano per ogni  $M^3$  avrà  $M^3$  0.700 di ghiaia  $M^3$  0.300 di laterizio frantumato minutamente  $M^3$  0.500 di sabbia e  $Rf.$  150 di calce idraulica.

#### Articolo 9°

Le porte e le finestre dovranno essere lavorate con legno stagionato e dovranno avere una mano di olio e due mani di vernice rossa con olio di molino di Portofino cristallino di Olina.

#### Articolo 10°

Il letto d'arredo armato con travi da  $10 \times 12$ , posti a distanza di  $m.$  0.90 l'uno dall'altro e da filetti da  $7 \times 3.50$  con piastrelle e cappi compresi un cavallo per rampinata con travi da  $10 \times 21$ , due tracci e relativa ferratura necessaria.

#### Articolo 11°

L'appaltatore dovrà eseguire tutti i lavori inerenti all'asfalto secondo il progetto tecnico dell'ufficio del Comune, il quale s'intende formar parte integrante del presente capitolato, ed esattamente

Secondo le misure ivi stabilite, obbligandosi a ritenersi responsabile di qualunque danno potesse derivare da cattiva costruzione

Articolo 12°

E' a carico dell'appaltatore ogni spesa di mano d'opera, di materiali, relativi trasporti, serramenti, ponti di servizio, attrattive e assicurazione per gli operai.

Articolo 13°

E' vietato all'appaltatore il cedere o subappaltare tutto o parte del lavoro sotto pena della immediata rescissione del contratto e di una multa corrispondente a un decimo del prezzo di delibera.

Articolo 14°

Sara' obbligo dell'appaltatore di dar inizio ad ogni non oltre cinque giorni dalla stipulazione del contratto e dovrà ultimarsi non prima tardi del 15 agosto 1875 per quanto riguarda la casa nuova; non prima tardi del 15 settembre 1875 per quanto riguarda la casa Crostella; non prima tardi...

per quanto riguarda la casa Principi; e ivi sotto pena della multa di L. 10 per ogni giorno di ritardo.

Articolo 15°

Non potra' l'appaltatore sotto verun pretesto introdurre variazioni o addizionali di sorta senza il permesso scritto del Rettore del Collegio Campana.

Articolo 16°

Compiuto il lavoro questo sara' collaudato da persona tecnica incaricata dal Collegio nei confronti dell'appaltatore redigendosi omologhe verbale fir-

mato da ambo le parti.

Articolo 17°

I pagamenti del prezzo di appalto si faranno come segue: un terzo del costo della costruzione sara' pagato prima della copertura del piano terreno; un terzo dopo spianato il tetto; e un terzo dopo completata e firmata la situazione finale ed eseguito il collaudo definitivo.

Articolo 18°

L'ammone del Collegio Campana e' in diritto di rescindere il contratto quando l'appaltatore si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza o contravvenisse agli obblighi e condizioni stipolate. In questi casi l'appaltatore avra' ragione soltanto del pagamento dei lavori eseguiti esplicitamente, e sara' passibile del danno che provenga dalla stipulazione del nuovo contratto o dalla esecuzione di ufficio delle opere appaltate.

Articolo 19°

Al titolo di cauzione definitiva gli aspiranti potranno depositare per essere ammessi all'asta in libretti vincolati postala Cassa di Risparmio di Roma le seguenti somme:

per il 1° lotto (casa nuova)	L. 1121. 87
per il 2° lotto (casa Crostella)	" 307. 93
per il 3° lotto (casa Principi)	" 438. 97

oltre il deposito da esquirsi prima dell'asta presso il Rettore dell'Istituto per le spese contrattuali per le stampe approssimativamente in L. 220 per il 1° lotto; in L. 45 per il 2° lotto; e in L. 120 per il 3° lotto.



Articolo 20.

Per ogni controversia relativa all' esecuzione del contratto in ogni una parte i contraenti convengono che la medesima debba essere deferita al giudice inappellabile di tre arbitri scelti uno dall' Amministratore l'altro dall' appaltatore e il terzo dai primi due e in difetto di accordo dal Pretore di Roma su istanza della parte più diligente.

Articolo 21.

Tutte le spese sia d'asta che d'aggiudicazione e contratto definitivo, sua registrazione ecc. Sono a carico dell'aggiudicatario.

Il Consiglio direttivo, visto poi il progetto per l'acquisto e restanzi della casa colonica Colonna Giuseppe n. 1131.81, il progetto per l'acquisto della casa colonica Pirani fratelli per l'ammontare di 2000.00 e quello per l'acquisto della casa colonica Bassini e Pacifico n. 983.43, oltre le spese d'ordinaria manutenzione n. 417 per la casa Pirani e n. 480 per la casa Bassini ecci, indite le ragioni esposte dall'ufficio tecnico nella singole rispettive relazioni stabilisce di affidarne l'esecuzione in economia alla locale Cooperativa tra muratori e manovali in base di preventivi ed alla obbligazione ogni sotto riportata e ferma sempre nell'ufficio tecnico del Collegio l'obbligo della direzione e sorveglianza, il Consiglio designa a coadiuvare il capomastro Sig. Rossini Giuseppe che verrà retribuito a giornata da convenirsi. La Cooperativa tra muratori e manovali dovrà obbligarsi come appresso:

Il sottoscritto ..... dichiara e s'obbliga a 343 di astenersi in economia tutti i lavori. Il sottoscritto ai progetti dell'ufficio tecnico del Collegio Campana in data ..... di cui ha preso esatta visione e nello stesso tempo si assoggetta alle seguenti condizioni:

- 1° di eseguire i lavori stessi sotto la sorveglianza e direzione di un rappresentante del Collegio Campana a perfetta regola d'arte.
- 2° di preservare i legnami che sono depositati nel magazzino del Collegio Campana e che potranno essere messi in opera, sempre che il Direttore dei lavori trovi ciò conveniente.
- 3° di presentare settimanalmente la nota delle opere e materiali tutti impiegati, la quale non sarà pagata dall'Amministrazione se non visto il visto dell'ufficio tecnico o del Direttore dei lavori.
- 4° di dar principio e completare i lavori nell'ordine e nel termine stabiliti dall'ufficio tecnico dell'Istituto.

Dopo di che si seduta e tolta  
Il Consiglio direttivo

Gianambrogio  
Pietro Ruanato  
Adun  
Fenui  
P...

Il Segretario  
Celestino Marinini

Adunata del Consiglio direttivo 14 Giugno 1915

Sono presenti alle ore 9 i Signori:

Gen. Gatt. Sig. Pietro Rettore, Presidente,  
Gen. Cav. Roberto Vici Tesoro Consigliere;

Giambattista Cav. Avv. Cesare Idem;

Recomatesi Avv. Pietro, idem;

Maestri d'arte al'assunto il Consigliere Attilio Gatt.

Cav. Sig. Casquale R. Curatore agli Studi.

In seduta il Sig. Avv. Assiste il segretario della scuola

Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza

si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Domanda e proposta 1<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo...  
di aumento di tariffe...  
per la fornitura delle...  
calzature e relative...  
riparazioni per i...  
convittori

Domanda del Sig. 2<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo...  
Chioselli Giambattista...  
per ammissione del...  
figliuolo Eusebio...  
di anni 14 da parere favorevole per l'accogli-  
mento.

Domanda del 3<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo...  
Centroscuola Campana...  
per scote di beneficenza...  
iniziativa libera di concedere il...  
scuola

dell'istituto...  
Sospensione del lavoro 4<sup>a</sup> Il Consiglio direttivo...  
Sostanziosi ordinari e Rettore in merito alla...  
straordinari alle case per ingrandimenti e riparazioni...  
colomiche per momento alle case colomiche...  
di fondi

di entrare in contatto con gli istituti locali...  
di credito incaricando stesso Rettore di poter...  
bellare gli affittuari...  
li e Pandoluffi...  
condizioni...  
per questa...  
recentemente per ingrandimenti e restauri delle...  
case colomiche...  
Pirani fratelli e...  
nelle stesse...  
i lavori relativi...  
Il Consiglio direttivo...  
Rettore di fare...  
restauro alle case colomiche...  
istato di...  
re una...  
figliuolo...  
intendendo che...  
fatti appena...  
reolipentoli...



346  
Commissaria della Croce Rossa Italiana  
del Collegio ad uso Ospedale

Il Consiglio direttivo, vista la domanda del 20 maggio 1915 del Prefetto del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana con la concessione di un locale ad uso Ospedale, esprime tutto il suo vivo dispiacere per non potere accogliere immediatamente la suddetta istanza in causa di irrimediabili impedimenti assunti dall'istituto con le famiglie dei commilitoni la cui violazione risulterebbe certamente di gravissimo danno all'istituto e conseguentemente del anche alla cittadinanza.

Lo stesso Consiglio, emette unanimemente parere favorevole, in quanto è di Sua Spontanea - Salvo l'approvazione delle competenti autorità comunali locali e scolastiche - di concedere in comodato d'uso al locale Comitato della Croce Rossa Italiana e di liberarsi di mettere a disposizione della stessa nobilissima istituzione, fino al 15 Ottobre del corrente anno, una circonfondata di frusti di letto in ferro con le corrispondenti reti metalliche.

Ricognizione  
delle carte coloniche e  
soprastrutture nei  
comparti dei usanti  
affittuari

Il Consiglio direttivo presa cognizione delle relazioni presentate dall'ufficio tecnico dell'istituto in seguito alla ricognizione delle carte coloniche e rispettivamente ai signori Lotti Ca. Galli Buri Spabrella in Maddisio, Signori Cardonini, Gallo Monte Giuseppe e Pirasini eredi di Comodoro, incaricando il Rettore di far pratiche coi predetti affittuari per ottenere il rimborso delle somme indicate dalle medesime Lotti per momento mancanti.

347  
Lotto, Salvo e riservato al Consiglio direttivo del Collegio Campana di pretendere anche maggiori somme qualora i detti rilievi non fossero accettati in via amichevole dagli affittuari.

Il Consiglio direttivo intende di non aver esitato nell'odierna seduta, e terminare la questione dei soprastanti per mancanza dei relativi elenchi e degli elementi necessari che dovevano essere forniti dall'ufficio tecnico per stabilire gli eventuali compiti incaricando il Rettore di invitare il signor Lotti Spabrella a presentare non più tardi della fine del corrente mese una relazione completa e debitamente firmata dagli interessati in merito ai suddetti soprastanti.

Domanda dell'affittuario  
via Ca. Galli Buri Spabrella 1915, della Lotti Ca. Galli Buri Spabrella in Maddisio in Maddisio per avere permesso di ottenere la somma della cartina n. 2 di deposito canonico presentata per il contratto di affitto di fondi rustici.

Il Consiglio direttivo, vista la domanda del 11 aprile 1915 della Lotti Ca. Galli Buri Spabrella in Maddisio per avere permesso di ottenere la somma della cartina n. 2 di deposito canonico presentata per il contratto di affitto di fondi rustici del 1906 rapito Olasi, nella somma di lire diecimila (2.000) e cui il detto proprietario vincolato al 1913 categoria A della locale Banca Cattolica contratto che ha avuto il suo termine est. giorno 31 marzo 1915, considerato che detto sia stata già espletta regolare consegna ai nuovi affittuari di tutte le carte vive e morte, retta no fatto non stabilirsi gli eventuali emolumenti per la rimborsazione delle carte coloniche e dei soprastanti di cui per quest'ultimi è incaricato di

referire l'ufficio tecnico dell'istituto non oltre il 20 giugno p.v. Relibera di concedere parziale rinuncia della finella canovine nella Somma di 2000. Trattandosi a garanzia degli eventuali mancati la residuale Somma di 2000. -

Comunicazione Il Consiglio direttivo prende atto della comunicazione della morte dell'ingegnere del Rettore circa il decesso dell'ingegnere guardadoro Scocchi Raffaele avvenuta il 28 maggio Raffaele e provvede a. S. Vista per la deliberazione il maggio 1814 si fa un eventuale con la quale il Consiglio, in via del tutto eccezionale sostituisce con un provvisorio alla Sig. Vittoria Ruzzini in aiuto nella persona della ora defunta Scocchi Raffaele, vedente il contratto già fatto alla nomina della guardadoro Sig. Ruzzini, dichiara che in caso di morte della sostitutrice dell'ingegnere guardadoro.

Liquidazione nota Il Consiglio direttivo liquidando nella Somma di lire 45 la nota Spese di onorari del Sig. Cesare Galis. G. Filippucci per il 10 maggio p.v. per il completivo ammontare di lire 45.75

Liquidazione nota Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Rettore G. Lorenzi circa la riparazione urgente dovuta ai apparecchi sanitari urgenti al Serbatoio della cucina economica ed ricambio Serbatoio della cucina del mattino e relativi accessori e un po' invaria economica per la locale officina G. Lorenzi di spesa in favore della manutenzione Somma di lire 235. Sulla fattura di lire 253.00 del 25 aprile 1815, spettante al fondo riparazioni straordinarie del fattorio Campora per il corrente esercizio.

Nota Gaudini Il Rettore comunica agli onorati la relazione dell'ufficio tecnico comunale relativa alla visita

data alla casa colonica Gaudini Vincenzo in S. Stefano, di cui alla precedente delibera di maggio 1814

Il Consiglio direttivo adotta le proposte dello stesso ufficio tecnico, autorizzando la messa in opera di due piani di ferro a livello del pavimento del primo soffitto lungo i muri nord e sud con robusti paletti appoggiati sopra altri due muri esterni in modo da collegare fra loro le diverse parti della costruzione, il cui preventivo di spesa viene determinato nella Somma di lire 100 circa.

Relazione del Rettore Il Consiglio direttivo informato che il notaio di ricerca e nomina Rettore Prof. Ferrici ha già formalizzato i suffragi fatti detenti al R. Prefetto della Provincia in richiesta delle opere necessarie, unanimemente ha votato - astenuto il Rettore - che tale suo suffragio considero sia con la maggiore sollecitudine possibile, accolto. Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo  
Ferrici  
P. R.  
F. Ruzzini  
G. Lorenzi

Il Segretario  
G. Lorenzi

Seduta del Consiglio direttivo del 28 Luglio 1915

Alle ore 9.30 sono presenti i Signori:  
 Ferreri Dott. Cos. Pietro Rettore / Presidente.  
 Albinis Dott. Cav. Prof. Calquati R. Brigida / Consigliere.  
 Carli Cav. Roberto / Vice Rettore.  
 Gambini Cav. Arr. Cesare.  
 Bernabè Arr. Pietro.  
 La seduta si legge. Assiste il Segretario sottoscritto.  
 Letto ed approvato il verbale della precedente  
 adunanza si passa alla discussione dell'  
 Ordine del giorno:

1. Il Rettore espone che, in conformità all'idea  
 di vecchi affittuari per cui si sono presentati  
 i sottoscritti ha fatto per alcuni mesi  
 concessioni alle case  
 coloniche

Il Rettore espone che, in conformità all'idea  
 di vecchi affittuari per cui si sono presentati  
 i sottoscritti ha fatto per alcuni mesi  
 concessioni alle case  
 coloniche

Il Rettore espone che, in conformità all'idea  
 di vecchi affittuari per cui si sono presentati  
 i sottoscritti ha fatto per alcuni mesi  
 concessioni alle case  
 coloniche

Rimborsato da parte  
 di vecchi affittuari per  
 cui si sono presentati  
 i sottoscritti ha fatto  
 concessioni alle case  
 coloniche

Stipendi in via  
 militare

che per il fatto della prefazione meglio di delle  
 citare i sig. Fratelli Pirani e Corvetti  
 senza ulteriore indugio, al distributo della  
 loro posizione verso questo istituto.

Il Consiglio, veduto l'esposto del Rettore  
 circa il richiamo in servizio militare  
 del dottore capitano Trifoli, degli istitutori  
 Sattabini Pire, Valli e del Commisario  
 Anselmi Pietro, stabilisce di adottare  
 rispetto ai nomi impiegati del Convitto,  
 lo stesso trattamento che lo Stato fa  
 ai suoi dipendenti.

Domanda dei sig.  
 Arr. Quarneri Carlo  
 e Carreria Ottaviano

Il Consiglio direttivo, presa cognizione della  
 domanda fatta dai sig. Arr. Quarneri Carlo  
 e Carreria Ottaviano di essere  
 ammessi ad ottenere il corso dal prossimo  
 anno 1915 per i rispettivi figli  
 di Maria, Serafino e Leonida, delibera di  
 non accogliere le domande perche' contra-  
 rie al regolamento del Convitto.

Conto corrente passivo  
 un fondo Cassa di  
 Risparmio

Il Consiglio direttivo, in analoghi relazioni  
 sul provento dei versamenti di Costabilità,  
 prende atto che al 30 giugno 1915 il conto  
 corrente passivo verso la Cassa di Risparmio  
 ammonta a Lire 12876.48 in  
 cui sono compresi Lire 236.14 per interessi ed altri capi  
 passivi alla suddetta Cassa.

Domanda di alcuni  
 intervenienti per ottenere  
 una gratificazione

Il Consiglio direttivo, veduto l'istanza del  
 giorno 1915 degli intervenienti Romagnolo  
 Marinardi, Marti, Marelli e Grossi  
 non che l'alta di Lire 25.000 del sig. Bassoli  
 Antonio e Marchesini della Reliqua di  
 accordare una gratificazione complessiva  
 per il corrente anno 1915 di Lire 2250 così  
 ripartite: Lire 35 al portinai Romagnolo.

L. 35 al Circo Monti, L. 35 al dispensiere Marconi  
 L. 35 al Sottocoro Marinardi, L. 35 alla sparda  
 maffurna Gressi, L. 25 all' inferniere Donzelli  
 e L. 20 all' aiuto infermiere Marchesini.

Rimpietro della  
 somma ottenibile  
 dalla vendita di una  
 appartamento di terra  
 in Manfredi Giovanni  
 L. 35 al Consiglio, vista la lettera del sig. sindaco  
 di Manfredi del 16 luglio 1915, n. 2461, delibera  
 di rimborsare la somma ottenibile dalla  
 vendita del suddetto terreno di terra al sig.  
 Manfredi Giovanni in diminuzione  
 dell'attivo conto corrente con la Cassa di  
 Ruffano in Roma, derivando da questa  
 somma di rimpiego maggior vantaggio all'  
 Amministrazione dell'istituto.

Fornitura corsi  
 S. Maria  
 L. 35 al Consiglio direttivo, vista le dichiarazioni  
 firmate in data 22 novembre 1914 e 27 gennaio  
 1915 dal sig. Massimo Pasqua per la  
 fornitura delle corse, in data 27 gennaio 1915, visto la  
 deliberazione del 21 dicembre 1915, vista la  
 deliberazione del 2 febbraio 1915, n. 1, delibe-  
 ra di non potere accogliere la domanda  
 aliana del Massimo per la rescissione  
 del contratto di cui a margine.

Acquisito piano  
 L. 35 al Consiglio direttivo, per quanto riguarda il  
 piano, delibera di continuare fino a nuovo  
 provvedimento di acquistarlo necessariamente  
 senza conto degli attuali prezzi.

Domanda Fornaci  
 L. 35 al Consiglio direttivo, vista le disposizioni  
 fatte dalla Società Crammie al Imprese elettriche  
 di Ancona fin dal 12 settembre 1913 e 30 gennaio  
 1914 e cioè L. 35 per imposizione di Servizi e  
 L. 35 per Fornaci al Sottocoro in punto di L. 7  
 sostegni posti nella colonia di questa Amministra-  
 zione, di cui L. 35 nelle colonie già tenute in affitto  
 dall'istante), inteso il parere verbale del proprio

Istituto Campana Osimo ®

Agente Luffia, visto il capitolato d'affitto  
 concluso il contratto del 24 giugno 1914  
 delibera di liquidare al sig. Luffia il 2% annuo  
 sul giorno del incasso e fino alla fine dell'  
 affitto, rispettivamente all'ammontare  
 delle indennità riscosse per Fornaci.

Domanda dell'affittato Luffia  
 L. 35 al Consiglio direttivo, vista la domanda  
 di Fornaci Luffia per la rescissione del  
 contratto di affitto per la casa di cui a margine  
 e della appropria da parte di competenti  
 autorità, sentito anche il parere dell'  
 ufficio tecnico che ritiene inopportuna  
 ogni modificazione, delibera di  
 non accogliere le modificazioni proposte  
 dal Fornaci in merito alla costanza  
 della suddetta casa.  
 Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo  
 Fucini  
 Pasqua  
 Caramanna  
 Luffia  
 Il Segretario  
 Massimo Pasqua



dell' oggetto controverso, salvo sempre benamante  
 profitti delle parti in caso di non effettuato ac-  
 cordo. Deliberò di concedere, in via esclusiva  
 pacifica conciliativa, con aumento di centesimi  
 37 per chilo sulle seguenti quantità di Salati:  
 Solame di 1<sup>a</sup> qualità da £ 3 a £ 3.30  
 Granstedi di 1<sup>a</sup> " da £ 2.50 a £ 2.80  
 Granstedi di 2<sup>a</sup> " da £ 2.35 a £ 2.55  
 Soste sbratte da £ 2.70 a £ 3. -  
 Permi restano tutti gli altri prezzi stabiliti  
 e convenuti nel contratto 22 gennaio 1915.  
 Si sottintende che la fornitura, colla variante  
 di cui sopra, potrà continuare fino al 31 Dicem-  
 bre 1915, ogni eccezione in contrario rimessa  
 ambrosi quella della Istituzione  
 inevitabilmente alle parti.  
 Le Spese e onorari di lite primariamente per vite,  
 re cambiate fra le parti.  
 La nuova fornitura, alle condizioni susposte  
 potrà avere effetto inderogabilmente dal 25  
 corrente Agosto sotto comminatoria della  
 prosecuzione della lite.

Observazioni dell' in-  
 affittuario Farnesi affittuario Sig. Farnesi, del 3 corrente, relativo  
 sul rimborso Farnesi all' oggetto citato a margine, deliberò rinviare  
 per imprimatur pale-  
 re la pratica all' ufficio Accrens dell' Istituto  
 Farnesi si astiene e riferisce in modo preciso  
 in merito all' affermazione del Farnesi se i  
 danni causati dall' imprimatur pale-  
 della Società Grammie et Ambrosi Elettriche d' America  
 si riferiscono alle piante o esclusivamente

al Sopraluogo.  
 Il Rettore commissiona d' usare a questo titolo  
 istitutore supplente il Sig. Damiani granata  
 di Genova alle solite condizioni col perio-  
 do di prova di due mesi.  
 Il Consiglio direttivo prende atto della nomi-  
 na.

Nota combattente  
 del Sig. Cesare Albona  
 Il Consiglio direttivo delibera d' provvedere  
 il pagamento del compenso di £ 25 all' Ing.  
 Albona Cesare sul odioso lavoro Accrens  
 sulla variante da introdursi nella casa  
 colonia in contrada S. Biagio.  
 Quanto al compenso di £ 15 richiesto per la  
 visita alla casa colonia Spadoni in S.  
 Stefano non trova luogo a deliberare,  
 avendo il Consiglio direttivo - con deliberazione  
 in 5 maggio 1915. - rinunciato al diritto  
 lo Stato di solidità d' una sua casa colonia  
 che provvede alla recinzione della medesima  
 mediante il suo ufficio Accrens.

Domanda gratuita  
 Istruzione del Rettore  
 Cav. Prof. Luigi Mondomani  
 Il Consiglio direttivo, visto che la difesa del  
 Collapsi Campana è identica a quella del  
 Comune. Delibera di rimettere all' On. Giunta  
 Municipale la pratica per i provvedimenti  
 del caso, pregando l' Amministrazione  
 Comunale di volere assistere al Segolo che  
 essa sceglierà anche la rappresentanza  
 del Collegio Campana per dichiarando  
 che dal suo esame Comunitario della  
 questione risultano infondute le prete-  
 se.



Dopo di che, la seduta è tolta,

Il Consiglio direttivo

decide

Barl.

Cesare Lombroso

Luigi Ferri

Nome nuovo Aldovini

Il Segretario

Emilio Nardone

The image shows the front cover of an antique book. The cover is decorated with a traditional marbled paper pattern, often called 'stone' or 'shell' marbling, featuring irregular, organic shapes in shades of brown, tan, and beige, outlined by veins of dark blue and small flecks of red. The spine of the book is bound in a smooth, reddish-brown leather. Two rectangular white paper labels are affixed to the spine, one near the top and one near the bottom. The book is set against a dark, solid background.

Istituto Campana Osimo ®

VERBALI

1911-1915

79

Campana